STAMPASERA

N. 243 VENERDI' 14 SETTEMBRE 1990 L. 1200

DOLLARO	
1167	(-19)

BORSA	
Irregolare	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.750
Fiat priv.	4.995
Enimont	1.242
Montedison	1.408
Generali	38.450
Mediobanca	16.650
Pirelli spa	1.811
Ifi	17.650
Cir	3.500
Stet	2.440
Sme	4.250

L'ultimo viaggio del ragazzo rosso

I funerali oggi pomeriggio a Roma in diretta tv. Domani la salma a Megolo

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni e l'ex sindaco di Torino Diego Novelli lasciano l'abitazione di Pajetta

ROMA ● Tanti fiori e velluti cremisi, a ovattare la musica sinfonica che viene diffusa come sottofondo. Ma poche bandiere rosse: praticamente una sola e affiancata il tricolore accanto alla bara, oltre a quella abbrunata (e anch'essa col tricolore) sul balcone da dove si è affacciato tante volte accanto a Berlinguer, a Longo e prima ancora a Togliatti. Forse una terza bandiera rossa con falce e martello ne avvolge il corpo, ma se c'è non si vede, perché la cassa di legno bruno è chiusa e mostra solo i nudi sigilli. Anche la grande falce e martello scolpita sulla parete laterale del grande atrio di Botteghe Oscure, quel simbolo del pci che sarà scalpellato entro la fine dell'anno, appena celebrato il congresso di scioglimento e di fondazione della «Cosa», è seminascosta da una corona.

Ma le bandiere rosse arrivano da fuori, agitate dai comunisti di base che oggi hanno chiesto un permesso al lavoro per rendere l'estremo saluto a Giancarlo Pajetta. Arrivano da tutta Roma e anche da Novara e Venezia, come si può vedere dal registro delle firme sul quale ognuno si china, dopo aver sostato in silenzio davanti al feretro. Arrivano insieme a tanti fazzoletti rossi al collo e a quei drappi rossi con falce e martello portati sulle spalle, come ai comizi di un tempo numero lontano e che ora sembra preistorico. L'ultimo grande funerale comunista ha già l'impronta ufficiale del nuovo corso, ma i militanti sembrano sordi a questo suggerimento del vertice. Così il «ragazzo rosso» può riposare in pace: è morto comunista e almeno la base gli ha tributato un funerale da comunista.

Il portone delle Botteghe Oscure si è spalancato poco prima delle 7, dal momento che già qualcuno sostava in attesa. E lungo il marciapiede transennato ha preso a sfilare un mesto corteo di gente in abito da lavoro. Come per i funerali di Berlinguer, che è stato l'ultimo prima di Pajetta a ricevere l'addio popolare nella camera ardente allestita nello storico palazzotto che ospita la direzione nazionale del pci. E come per Berlinguer si sono ripetuti quei gesti affettuosi, quei segni discreti che rivelano come Nullo non fosse soltanto ammirato, ma anche amato. «Il tassinaro Torino», ha firmato uno, sui registri delle condoglianze che un'ora dopo erano già pieni. «Non sono comunista ma ti volevo bene», si è chinata a scrivere una signora, sullo stesso tavolino sotto la falce e martello destinata a scomparire. Accanto alla spoglia bara si alternano i picchetti d'onore, commessi della Camera in divisa, dirigenti di partito e di sindacato, militanti giovani e anziani. La gente sfila composta e ben guidata dal servizio d'ordine del pci. Tutti si inchinano, molti si fanno il segno della croce. Alle 10 la folla ingrossava già la strada e il traffico è stato deviato. Il primo dei personaggi pubblici ad arrivare è stato Scalfaro alle 8, ricevuto da Fassino. Mezz'ora dopo è giunto il sindaco Carraro. Alle 9 è tornato Cossiga, che, se ieri aveva salutato l'uomo Pajetta, oggi ha reso omaggio al politico.

Così, fino al pomeriggio quando da Botteghe Oscure partirà il corteo funebre che da piazza Venezia e lungo il Corso raggiungerà Montecitorio. Qui le orazioni funebri di Occhetto per il pci, di Boldrini e di Taviani per i movimenti partigiani, di Del Turco per il sindacato. Poi la salma proseguirà per Megolo, dove domani mattina verrà inumata accanto a quella della madre e dei due fratelli.

Gianni Pennacchi

SERVIZIO A PAGINA 7

Opera di tifosi granata delusi o di veronesi?

Stadio, raid di teppisti infranti vetri alle auto

Grandi corsi, che portano allo stadio, con scarsa illuminazione: così in corso Ferrara i teppisti si sono scatenati

TORINO ● E' stato un vero e proprio raid. Contro chi o per che cosa, non si sa. Di sicuro decine di tifosi che mercoledì sera hanno assistito alla partita Torino-Verona, mercoledì scorso, allo stadio Delle Alpi, hanno trovato una gran brutta sorpresa tornando alle auto: vetri infranti e sedili pieni di schegge. Ecco la testimonianza di un tifoso granata: *«Sono uscito dallo stadio dalla parte Ovest e percorrendo corso Ferrara, per circa un chilometro, fino all'altezza del mercato del pesce, con un amico ho contato almeno 20 macchine con i vetri rotti». «C'era di tutto* — continua l'amico —: *vecchie auto, Mercedes nuove, jeep...i teppisti non ne hanno risparmiata una. E abbiamo contato venti auto danneggiate su un solo lato della strada, ma probabilmente, dall'altra parte, era la stessa cosa».*

Al commissariato di zona non sono giunte denunce sul caso. Ma forse gli automobilisti hanno preferito rivolgersi ai commissariati del proprio quartiere. Resta il fatto che, per il momento, l'atto di vandalismo non ha firma. Sono stati i tifosi veronesi, arrabbiati perchè il Torino, anche se mercoledì scorso ha perso la partita, si è comunque qualificato per la Coppa Italia? Oppure gli ultras granata, per ricambiare gli incidenti provocati a Verona dalla scatenata tifoseria di quella città?

Intanto, sul nuovo stadio, divampano le polemiche e i problemi del Delle Alpi sono stati affrontati, ieri, in un summit tra Comune, Acque Marcie, Juventus e Torino. E' stato annunciato che nuove biglietterie saranno messe in funzione, già a partire da domenica 23 settembre, prima della partita Torino-Inter.

Domenica scorsa, infatti, i tifosi avevano protestato per la carenza di botteghini che sono 16 in tutto, rispetto ai quasi 100 del vecchio "comunale". Le biglietterie saranno realizzate nella zona Est dello stadio, nei locali dell'area commerciale, per il momento non ancora utilizzati.

«Questa soluzione sarà sufficiente per far fronte alle richieste dei tifosi — ha detto l'assessore allo Sport, Matteoli — *a ad evitare disguidi. Tale sistemazione dovrebbe essere mantenuta per tutta la stagione calcistica. Se ce ne sarà bisogno, verranno installati alcuni prefabbricati».* Durante la riunione si è pure parlato della vendita dei biglietti attraverso botteghini automatici.

Tra 10 anni 5 milioni i malati di Aids

Nel mondo sono già 700 mila; 7 mila in Italia. Il morbo scoperto nell'80

ROMA ● Dieci anni e tre mesi fa i *Centers for diseases control* riportano cinque casi di polmonite da *«Pneumocystis carinii»*, segnalati a Los Angeles in giovani omosessuali maschi, *«con immunodeficienza da cause sconosciute»*. Nello stesso periodo arrivano a raffica notizie di *«sarcomi di Kaposi»*, sempre in omosessuali maschi. L'Aids fa la sua comparsa sul pianeta Terra.

L'Era della *«peste del Duemila»* è entrata, ormai, nel suo secondo decennio. E le previsioni degli esperti sono catastrofiche. Il nostro Paese si avvicina a *«quota 7 mila»*. I casi notificati al Centro operativo dell'Istituto superiore di Sanità erano, fino alla fine del giugno scorso, 6701 (di queste persone colpite già 3302 sono morte).

«Dobbiamo far sapere al Paese e ai giovani — ha dichiarato ieri De Lorenzo — *che il problema dell'Aids è reale. Ma bisogna affrontarlo e non rifiutarlo. Oggi abbiamo più speranze di ieri, perchè c'è una coscienza più diffusa ed una reale collaborazione tra lo Stato, il volontariato, le famiglie, i singoli. Nella speranza che l'Aids sarà sconfitto, noi ce l'abbiamo messa tutta, ma faremo anche meglio in futuro».* Anche se, ha aggiunto il ministro, il nostro Paese resta tra quelli *«più colpiti dall'Aids»*.

Ma diamo uno sguardo alla situazione nel resto del mondo. I dati sono riportati dal bisettimanale di informazione per i medici, *«Il Giornale del Medico»*.

Fino al mese di luglio sono stati segnalati circa 270 mila casi di sindrome da immunodeficienza acquisita, da 156 Paesi in tutti i continenti. Una cifra che, secondo molti, rappresenta appena un terzo di quella reale (la cifra si avvicinerebbe a 700 mila). Con questo andamento, i colpiti da Aids potrebbero essere compresi, nel Duemila, dai 5 ai 6 milioni.

La malattia conclamata non è che l'aspetto più evidente e più tragico di una realtà ben più diffusa, quella del numero di sieropositivi. All'inizio di agosto, l'Oms ha rifatto i conti: il numero globale di infetti sarebbe compreso tra gli 8 e i 10 milioni.

Ecco la nuova geografia dell'infezione. **Groenlandia:** il primo sieropositivo fu riconosciuto nell'85, ma da allora sta crescendo in modo lento e costante il numero degli infetti; **Caraibi:** la diffusione è stata rapida nelle piccole Antille (tossicodipendenza e trasmissione eterosessuale), mentre **Portorico** ha un tasso tra i più alti del mondo; **Brasile:** l'infezione sta esplodendo tra le fasce di popolazione più povere e in alcune città la quota di bambini nati da madre sieropositiva arriva al livello di un infetto ogni 30 nati vivi; **Thailandia:** in soli tre anni la diffusione del virus tra «tossici» e prostitute è stato rapidissimo; **India:** purtroppo anche in questo Paese, esente dall'infezione fino a due anni fa, l'Aids si sta diffondendo in tutto il sub-continente; **Europa Occidentale:** è in aumento il numero dei Paesi nei quali l'Aids tra tossicodipendenti è prevalente (Spagna, Grecia, Italia, Irlanda e Scozia); **Europa Orientale:** sono state registrate tre epidemie in ospedali (due in Urss e una in Romania), dovute a trasmissione del virus attraverso il riutilizzo di aghi e siringhe mal sterilizzati; **Africa:** fino al 20 per cento dei giovani nelle grandi città al centro del continente sono infetti e gli esperti temono che, in breve,

Daniela Daniele

CONTINUA A PAGINA 2

TUTTI I CASI AL GIUGNO '90

CONTINENTI	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALI
AFRICA	0	3	14	82	283	3359	11966	20919	27153	966	64745
AMERICHE	382	1101	3263	6506	12332	20432	31732	38575	39073	7173	160619
ASIA	1	2	8	7	31	57	120	151	241	29	647
EUROPA	46	87	279	684	1723	3523	6545	9449	9327	3358	35021
OCEANIA	0	1	6	46	129	240	403	551	559	84	2019
TOTALI	429	1194	3570	7325	14548	27611	50766	69645	76353	11610	263051

Esperimento biogenetico su un bimbo

NEW YORK ● Dopo mesi di controversie, un gruppo di medici americani ha annunciato di aver avuto le necessarie autorizzazioni per tentare il primo esperimento di ingegneria genetica su un essere umano inoculando un gene «corretto» nei globuli bianchi di un bambino di 4 anni affetto da una rara disfunzione del sistema immunitario. Il bambino — di cui non è stato rivelato il nome — è una delle rare vittime di una malattia genetica che impedisce il funzionamento del sistema immunitario ed espone quindi il paziente, costretto per sopravvivere a passare i suoi giorni in una bolla di plastica sterile, a conseguenze mortali per ogni banale infezione. L'operazione avrà luogo presso l'ospedale della marina di Bethesda, e consisterà nell'estrazione dal sangue del paziente di un globulo bianco (nel quale verrà innestato il gene «corretto») che poi sarà nuovamente inserito nel corpo del bambino. Se tutto funzionerà come previsto, la nuova terapia potrebbe venir allargata ad altre malattie, tra le quali molte forme di cancro.

Il presidente della Juve: ecco come la vede

TORINO ● *«Lavorando con serietà la Juve riuscirà a trovare la sua identità. Sarà anche importante trarre lezione dalle sconfitte, che talora si rivelano più utili delle vittorie. Quello di Zoff è un equivoco che non deve protrarsi: appartiene al patrimonio storico della Juve ma ora le nostre strade si sono divise e si deve permettere a Maifredi di lavorare in serenità».* Quanto al difficile impatto dei torinesi con il nuovo stadio: *«E' bello ma con un grosso difetto, la pista d'atletica. Dobbiamo però accettarlo».* Sono alcuni dei concetti espressi in una intervista dall'avvocato Chiusano, presidente della Juve.

SERVIZIO A PAGINA 17

Il presidente della Juve Chiusano

Scandalo, con moderazione

A Venezia «Henry & June», triangolo amoroso e letterario

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Scandalo con moderazione oggi alla Mostra con la proiezione fuori concorso di «Henry & June» girato da Philip Kaufman sulla base del diario di Anaïs Nin e dei romanzi autobiografici di Henry Miller. Nel delineare lo scabroso rapporto a tre di Anaïs con Henry e June, che le davano insieme vita e morte, dissoluzione e pentimento, il regista cita convinto lo stesso Miller: *«Se un uomo osasse mai tradurre in parole tutto quello che è nel suo cuore, quella che è la sua verità, credo che il mondo andrebbe in frantumi».*

Forse per evitare un simile disastro, Kaufman ha fatto le cose in famiglia. Personalmente è un tipo clinico che racconta di aver compiuto studi di legge perché non sapeva che fare e di aver dimostrato con *«Uomini veri»* che erano più interessanti i collaudatori degli astronauti.

Ebbene per questa ragione di due ore e un quarto di sesso - più cerebrale che pratico, nonostante l'ossessività da voyeur dei primi piani - Kaufman si è rivolto a chi gli sta vicino. Per primo alla moglie Rose che con lui ha intellettualmente conosciuto sia Henry Miller sia Anaïs Nin negli Anni Sessanta (hanno scritto insieme la sceneggiatura). E per secondo al figlio produttore Peter, laureato a Berkeley, però, secondo le tradizioni fattorino, impiegato, collaboratore e finanziatore di pezzi grossi a Hollywood.

Kaufman padre, già autore di *«L'insostenibile leggerezza dell'essere»* dal romanzo di Milan Kundera, ambisce a un successo di critica che gli consentirebbe una buona e redditizia fama in patria, dove *«Henry & June»* viene considerato alla stregua di robetta pornografica.

A proposito di censura, l'Universal che distribuisce quest'impegnativa riduzione, ha diffuso la battuta d'un contestatore doc, il libertario inglese Bertrand Russell: *«Oscenità è tutto ciò che scandalizza taluni magistrati vecchi e ignoranti».*

Piero Perona

SERVIZI A PAGINA 21

La protagonista di «Henry & June»

STAMPASERA

N. 243 VENERDI' 14 SETTEMBRE 1990 L. 1200

DOLLARO	
1167	(-19)

BORSA	
Irregolare	

PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.750
Fiat priv.	4.995
Enimont	1.242
Montedison	1.408
Generali	38.450
Mediobanca	16.650
Pirelli spa	1.811
Ifi	17.650
Cir	3.500
Stet	2.440
Sme	4.250

L'ultimo viaggio del ragazzo rosso

I funerali oggi pomeriggio a Roma in diretta tv. Domani la salma a Megolo

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni e l'ex sindaco di Torino Diego Novelli lasciano l'abitazione di Pajetta

ROMA ■ Tanti fiori e velluti cremisi, a ovattare la musica sinfonica che viene diffusa come sottofondo. Ma poche bandiere rosse: praticamente una sola e affiancata al tricolore accanto alla bara, oltre a quella abbrunata (e anch'essa col tricolore) sul balcone da dove si è affacciato tante volte accanto a Berlinguer, a Longo e prima ancora a Togliatti. Forse una terza bandiera rossa con falce e martello ne avvolge il corpo, ma se c'è non si vede, perché la cassa di legno bruno è chiusa e mostra solo i nudi sigilli. Anche la grande falce e martello scolpita sulla parete laterale del grande atrio di Botteghe Oscure, quel simbolo del pci che sarà scalpellato entro la fine dell'anno, appena celebrato il congresso di scioglimento e di fondazione della «Cosa», è seminascosta da una corona.

Ma le bandiere rosse arrivano da fuori, agitate dai comunisti di base che oggi hanno chiesto un permesso al lavoro per rendere l'estremo saluto a Giancarlo Pajetta. Arrivano da tutta Roma e anche da Novara e Venezia, come si può vedere dal registro delle firme sul quale ognuno si china, dopo aver sostato in silenzio davanti al feretro. Arrivano insieme a tanti fazzoletti rossi al collo e a quei drappi rossi con falce e martello portati sulle spalle, come ai comizi di un tempo nemmeno lontano e che ora sembra preistorico. L'ultimo grande funerale comunista ha già l'impronta ufficiale del nuovo corso, ma i militanti sembrano sordi a questo suggerimento dal vertice. Così il «ragazzo rosso» può riposare in pace: è morto comunista e almeno la base gli ha tributato un funerale da comunista.

Il portone delle Botteghe Oscure si è spalancato poco prima delle 7, dal momento che già qualcuno sostava in attesa. E lungo il marciapiede transennato ha preso a sfilare un mesto corteo di gente in abito da lavoro. Come per i funerali di Berlinguer, che è stato l'ultimo prima di Pajetta a ricevere l'addio popolare nella camera ardente allestita nello storico palazzotto che ospita la direzione nazionale del pci. E come per Berlinguer si sono ripetuti quei gesti affettuosi, quei segni discreti che rivelano come Nullo non fosse soltanto ammirato, ma anche amato. «Il tassinaro Tonino», ha firmato uno, sui registri delle condoglianze che un'ora dopo erano già pieni. «Non sono comunista ma ti volevo bene», si è chinata a scrivere una signora, sullo stesso tavolino sotto la falce e martello destinata a scomparire. Accanto alla spoglia bara si alternano i picchetti d'onore, commossi della Camera in divisa, dirigenti di partito e di sindacato, militanti giovani e anziani. La gente sfila composta e ben guidata dal servizio d'ordine del pci. Tutti si inchinano, molti si fanno il segno della croce. Alle 10 la folla ingombrava già la strada e il traffico è stato deviato. Il primo dei personaggi pubblici ad arrivare è stato Scalfaro alle 8, ricevuto da Fassino. Mezz'ora dopo è giunto il sindaco Carraro. Alle 9 è tornato Cossiga, che, se ieri aveva salutato l'uomo Pajetta, oggi ha reso omaggio al politico.

Così, fino al pomeriggio quando da Botteghe Oscure partirà il corteo funebre che da piazza Venezia e lungo il Corso raggiungerà Montecitorio. Qui le orazioni funebri di Occhetto per il pci, di Boldrini e di Taviani per i movimenti partigiani, di Del Turco per il sindacato. Poi la salma proseguirà per Megolo, dove domani mattina verrà inumata accanto a quelle della madre e dei due fratelli.

Gianni Pennacchi

SERVIZIO A PAGINA 7

Opera di tifosi granata delusi o di veronesi?

Stadio, raid di teppisti infranti vetri alle auto

TORINO ● E' stato un vero e proprio raid. Contro chi o per che cosa, non si sa. Di sicuro decine di tifosi che mercoledì sera hanno assistito alla partita Torino-Verona, mercoledì scorso, allo stadio Delle Alpi, hanno trovato una gran brutta sorpresa tornando alle auto: vetri infranti e sedili pieni di schegge. Ecco la testimonianza di un tifoso granata: *«Sono uscito dallo stadio dalla parte Ovest e percorrendo corso Ferrara, per circa un chilometro, fino all'altezza del mercato del pesce, con un amico ho contato almeno 20 macchine con i vetri rotti». «C'era di tutto* — continua l'amico —: *vecchie auto, Mercedes nuove, jeep...I teppisti non ne hanno risparmiata una. E abbiamo contato venti auto danneggiate su un solo lato della strada, ma probabilmente, dall'altra parte, era la stessa cosa».*

Al commissariato di zona non sono giunte denunce sul caso. Ma forse gli automobilisti hanno preferito rivolgersi ai carabinieri del proprio quartiere. Resta il fatto che, per il momento, l'atto di vandalismo non ha firma. Sono stati i tifosi veronesi, arrabbiati perché il Torino, anche se mercoledì scorso ha perso la partita, si è comunque qualificato per la Coppa Italia? Oppure gli ultras granata, per ricambiare gli incidenti provocati a Verona dalla scatenata tifoseria di quella città?

Intanto, sul nuovo stadio, divampano le polemiche e i problemi del Delle Alpi sono stati affrontati, ieri, in un summit tra Comune, Acqua Marcia, Juventus e Torino. E' stato annunciato che nuove biglietterie saranno messe in funzione, già a partire da domenica 23 settembre, prima della partita Torino-Inter.

Domenica scorsa, infatti, i tifosi si avevano protestato per la carenza di botteghini che sono 36 in tutto, rispetto ai quasi 100 del vecchio "comunale". Le biglietterie saranno realizzate nella zona Est dello stadio, nei locali dell'area commerciale, per il momento non ancora utilizzati.

«Questa soluzione sarà sufficiente per far fronte alle richieste dei tifosi — ha detto l'assessore allo Sport, Matteoli — *e ad evitare disguidi. Tale sistemazione dovrebbe essere mantenuta per tutta la stagione calcistica. Se ce ne sarà bisogno, verranno installati alcuni prefabbricati».* Durante la riunione si è pure parlato della vendita dei biglietti attraverso botteghini automatici.

Grandi corsi, che portano allo stadio, con scarsa illuminazione: così in corso Ferrara i teppisti si sono scatenati

Tra 10 anni 5 milioni i malati di Aids

Nel mondo sono già 700 mila; 7 mila in Italia. Il morbo scoperto nell'80

ROMA ● Dieci anni e tre mesi fa i *Centers for diseases control* riportano cinque casi di polmonite da *«Pneumocystis carinii»*, segnalati a Los Angeles in giovani omosessuali maschi, *«con immunodeficienza da causa sconosciuta»*. Nello stesso periodo arrivano a raffica notizie di *«sarcomi di Kaposi»*, sempre in omosessuali maschi. L'Aids fa la sua comparsa sul pianeta Terra.

L'Era della *«peste del Duemila»* è entrata, ormai, nel suo secondo decennio. E le previsioni degli esperti sono catastrofiche. Il nostro Paese si avvicina a *«quota 7 mila»*. I casi notificati al Centro operativo dell'Istituto superiore di Sanità erano, fino alla fine del giugno scorso, 6701 (di queste persone colpite già 3302 sono morte).

«Dobbiamo far sapere al Paese e ai giovani — ha dichiarato ieri De Lorenzo — *che il problema dell'Aids è reale. Ma bisogna affrontarlo e non rifiutarlo. Oggi abbiamo più speranze di ieri, perché c'è una coscienza più diffusa ed una reale collaborazione tra lo Stato, il volontariato, le famiglie, i singoli. Nella speranza che l'Aids sarà sconfitto, noi ce l'abbiamo messa tutta, ma faremo anche meglio in futuro».* Anche se, ha aggiunto il ministro, il nostro Paese resta tra quelli *«più colpiti dall'Aids»*.

Ma diamo uno sguardo alla situazione nel resto del mondo. I dati sono riportati dal bisettimanale di informazione per i medici, *«Il Giornale del Medico»*.

Fino al mese di luglio sono stati segnalati circa 270 mila casi di sindrome da immunodeficienza acquisita, da 156 Paesi in tutti i continenti. Una cifra che, secondo molti, rappresenta appena un terzo di quella reale (la cifra si avvicinerebbe a 700 mila). Con questo andamento, i colpiti da Aids potrebbero essere compresi, nel Duemila, dai 5 ai 6 milioni.

La malattia conclamata non è che l'aspetto più evidente e più tragico di una realtà ben più diffusa, quella del numero di sieropositivi. All'inizio di agosto, l'Oms ha rifatto i conti: il numero globale di infetti sarebbe compreso tra gli 8 e i 10 milioni.

Ecco la nuova geografia dell'infezione. **Groenlandia:** il primo sieropositivo fu riconosciuto nell'85, ma da allora sta crescendo in modo lento e costante il numero degli infetti; **Caraibi:** la diffusione è stata rapida nelle piccole Antille (tossicodipendenza e trasmissione eterosessuale), mentre **Portorico** ha un tasso tra i più alti del mondo; **Brasile:** l'infezione sta esplodendo tra le fasce di popolazione più povere e in alcune città la quota di bambini nati da madre sieropositiva arriva al livello di un infetto ogni 30 nati vivi; **Thailandia:** in soli tre anni la diffusione del virus tra «tossici» e prostitute è stato rapidissimo; **India:** purtroppo anche in questo Paese, esente dall'infezione fino a due anni fa, l'Aids si sta diffondendo in tutto il sub-continente; **Europa Occidentale:** è in aumento il numero dei Paesi nei quali l'Aids tra tossicodipendenti è prevalente (Spagna, Grecia, Italia, Irlanda e Scozia); **Europa Orientale:** sono state registrate tre epidemie in ospedali (due in Urss e una in Romania), dovute a trasmissione del virus attraverso il riutilizzo di aghi e siringhe mal sterilizzati; **Africa:** fino al 20 per cento dei giovani nelle grandi città al centro del continente sono infetti e gli esperti temono che, in breve,

Daniela Daniele

CONTINUA A PAGINA 2

TUTTI I CASI AL GIUGNO '90

CONTINENTI	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	TOTALI
AFRICA	0	3	14	82	283	3359	11966	20719	27153	966	64745
AMERICHE	382	1101	3263	6506	12382	20432	31732	38575	39073	7173	160619
ASIA	1	2	6	7	31	57	120	151	241	29	647
EUROPA	46	87	279	684	1723	3523	6545	9449	9327	3358	35021
OCEANIA	0	1	6	46	129	240	403	551	559	84	2019
TOTALI	429	1194	3570	7325	14548	27611	50766	69645	76353	11610	263051

Esperimento biogenetico su un bimbo

NEW YORK ■ Dopo mesi di controversie, un gruppo di medici americani ha annunciato di aver avuto le necessarie autorizzazioni per tentare il primo esperimento di ingegneria genetica su un essere umano innestando un gene «corretto» nei globuli bianchi di un bambino di 4 anni affetto da una rara disfunzione del sistema immunitario. Il bambino — di cui non è stato rivelato il nome — è uno delle rare vittime di una malattia genetica che impedisce il funzionamento del sistema immunitario ed espone quindi il paziente, costretto per sopravvivere a passare i suoi giorni in una bolla di plastica sterile, a conseguenze mortali per ogni banale infezione. L'operazione avrà luogo presso l'ospedale della marina di Bethesda, e consisterà nell'estrazione dal sangue del paziente di un globulo bianco (nel quale verrà innestato il gene «corretto») che poi sarà nuovamente inserito nel corpo del bambino. Se tutto funzionerà come previsto, la nuova terapia potrebbe venir allargata ad altre malattie, tra le quali molte forme di cancro.

Il presidente della Juve: ecco come la vede

TORINO ● *«Lavorando con serietà la Juve riuscirà a trovare la vera identità. Sarà anche importante trarre lezione dalle sconfitte, che talora si rivelano più utili delle vittorie. Quello di Zoff è un equivoco che non deve protrarsi: appartiene al patrimonio storico della Juve ma ora le nostre strade si sono divise e si deve permettere a Maifredi di lavorare in serenità».* Quanto al difficile impatto dei torinesi con il nuovo stadio: *«E' bello ma con un grosso difetto, la pista d'atletica. Dobbiamo però accettarlo».* Sono alcuni dei concetti espressi in una intervista dall'avvocato Chiusano, presidente della Juve.

SERVIZIO A PAGINA 17

Il presidente della Juve Chiusano

Scandalo, con moderazione

A Venezia «Henry & June», triangolo amoroso e letterario

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Scandalo con moderazione oggi alla Mostra con la proiezione fuori concorso di «Henry & June» girato da Philip Kaufman sulla base del diario di Anaïs Nin e dei romanzi autobiografici di Henry Miller. Nel delineare lo scabroso rapporto a tre di Anaïs con Henry e June, che le davano insieme vita e morte, dissoluzione e pentimento, il regista cita convinto lo stesso Miller: *«Se un uomo osasse mai tradurre in parole tutto quello che è nel suo cuore, quello che è la sua verità, credo che il mondo andrebbe in frantumi».*

Forse per evitare un simile disastro, Kaufman ha fatto le cose in famiglia. Personalmente è un tipo cinico che racconta di aver compiuto studi di legge perché non sapeva che fare e di aver dimostrato con *«Uomini veri»* che erano più interessanti i collaudatori degli astronauti.

Ebbene per questa ragione di due ore e un quarto di sesso - più cerebrale che pratico, nonostante l'ossessività da voyeur dei primi piani - Kaufman si è rivolto a chi gli sta vicino. Per primo alla moglie Rose che con lui ha intellettualmente conosciuto sia Henry Miller sia Anaïs Nin negli Anni Sessanta (hanno scritto insieme la sceneggiatura). E per secondo al figlio produttore Peter, laureato a Berkeley, però, secondo le tradizioni familiari, impiegato, collaboratore e finanziatore di pezzi grossi a Hollywood.

Kaufman padre, già autore di *«L'insostenibile leggerezza dell'essere»* dal romanzo di Milan Kundera, ambisce a un successo di critica che gli consentirebbe una buona e redditizia fama in patria, dove *«Henry & June»* viene considerato alla stregua di robetta pornografica.

A proposito di censura, l'Universal che distribuisce quest'impegnativo riduzione, ha diffuso la battuta d'un contestatore doc, il libertario inglese Bertrand Russell: *«Oscenità è tutto ciò che scandalizza taluni magistrati vecchi e ignoranti».*

Piero Perona

SERVIZI A PAGINA 21

La protagonista di «Henry & June»

A Roma l'hotel dei senza tetto

L'ex pastificio Pantanella è diventato rifugio degli extracomunitari. Hanno realizzato una moschea nelle cantine; ma i problemi sociali sono enormi

ROMA ● C'è un'altra città nel cuore di Roma. Un paese di tremila persone che parlano lingue diverse, provengono da Paesi diversi, ma che hanno lasciato le loro case con in testa un unico segno: un lavoro in Italia, la loro piccola «America».

E invece si sono ritrovati qui, fra i vetri rotti e i muri fatiscenti di un vecchio pastificio da tempo abbandonato, la Pantanella, a poche centinaia di metri dalla centrale piazza San Giovanni: tremila persone, in gran parte asiatici, che fra mille difficoltà si sono create un «microcosmos», un piccolo mondo a parte.

I primi sono arrivati fra maggio e giugno. Per loro non è stato difficile superare l'instabile staccionata che ne bloccava gli ingressi. I quattro piani dell'ex pastificio Pantanella offrivano ciò che cercavano e che la Capitale sembra non volere, o non potere, dar loro: un tetto. La voce fra gli immigrati si sparse in un baleno e in pochi giorni da venti, gli occupanti divennero cento, cinquecento, mille, duemila, tremila. In breve tempo, l'ex Pantanella divenne un problema in più per l'Amministrazione capitolina, soprattutto quando la Caritas diocesana denunciò lo stato di abbandono in cui vivevano gli immigrati, senza luce, senz'acqua, senza servizi igienici.

Gli enormi stanzoni del pastificio venivano puliti sommariamente e l'immondizia depositata nel cortile, ma l'Azienda per la raccolta dei rifiuti non era autorizzata a smaltirla. Poi alla Pantanella qualcosa cambiò: in un vertice, le autorità competenti decisero di allacciare la luce, di riaprire i rubinetti dell'acqua, d'installare docce e gabinetti e di raccogliere periodicamente l'immondizia.

«Di sgombero, per ora, non se ne parla - afferma un vigile urbano - anche perché poi non si saprebbe dove sistemare queste tremila persone, il 95 per cento in regola con le norme sul permesso di soggiorno».

La Pantanella rimane comunque l'immagine di un degrado inaccettabile: qui la gente (quasi tutti giovani, la maggior parte diplomati, qualche laureato) dorme per terra, la sporcizia è ovunque, anche se i tentativi di umanizzare questo piccolo angolo di Terzo Mondo a Roma non mancano: ogni giorno apre un mercatino autogestito dove si può trovare frutta, verdura e bibite, saponette, schiuma da barba e sigarette; c'è un piccolo ristorante, una sala televisione e dovunque, ad ogni ora del giorno e della notte, odore di mangiare, profumi lontani. Un solo luogo si distingue per pulizia e decoro: lo scantinato trasformato in moschea, con a terra i tappeti che indicano Sud-Est, la direzione della Mecca. Qui pakistani, egiziani, indiani, singalesi s'incontrano cinque volte al giorno per pregare. Fuori, fra dialetti, lingue e culture diverse, i volontari della Caritas aiutano le due organizzazioni degli immigrati che operano all'interno ad affrontare le norme burocratiche italiane; c'è anche un organismo di 17 membri che funge da rappresentanza.

Ma la vita alla Pantanella è difficile: in questi mesi la polizia, che sorveglia con discrezione la piccola città dell'esterno, è dovuta intervenire un paio di volte per sedare discussioni troppo accese o risse fra appartenenti a diverse comunità: «Ma provate voi a vivere in queste condizioni - afferma con sfida Said, trentacinquenne pakistano -. Vorrei proprio vedere a chi non salterebbero i nervi».

Il destino della piccola «Repubblica della Pantanella» appare intanto incerto: la giunta Carraro non intende, è ovvio, trasformare il vecchio pastificio in un «ghetto» permanente, ma nessuno in Campidoglio ipotizza lo sgombero o intende lasciare tutto così. Una situazione di stallo che per ora non accontenta nessuno.

Dario Celli

C'è un'altra città nel cuore di Roma. Un paese di tremila abitanti cresciuto di giorno in giorno e che preoccupa il sindaco Carraro (nella foto piccola): ma di sgombero non se ne parla. Dove sistemare tante persone?

CORAZZIERI TESTE DI CUOIO

ROMA ● Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha ricevuto ieri al Quirinale i generali Goffredo Canino e Antonio Vieti che gli hanno sottoposto lo schema di provvedimento con il quale viene approvato il nuovo ordinamento dei «corazzieri». Il reparto assumerà la denominazione di «Reggimento carabinieri guardie della Repubblica». Al Capo dello Stato è stato altresì illustrato lo schema di provvedimento con il quale nell'ambito del reggimento è costituito un «reparto speciale di sicurezza» con compiti di protezione della presidenza della Repubblica.

LO DICE L'ISTAT

Aumentano i delitti impuniti

ROMA ● Gli omicidi commessi in Italia da «autori ignoti» sono in continua crescita. Dal 12,7% del totale nel 1971, hanno raggiunto il 49,6 del 1987, il 59,7% dei primi dieci mesi del 1988 ed il 67,3% dei primi dieci mesi dell'89.

E' quanto risulta da un'indagine Istat (l'istituto centrale di statistica) riferita alla «prima denuncia» del delitto presentata all'autorità giudiziaria. Gli esperti rilevano tuttavia che sotto un profilo statistico la situazione non muta in modo apprezzabile nei mesi successivi all'indagine.

La rete di complicità che consente di organizzare impunemente atroci delitti riesce a sfidare, notoriamente, i rigori della giustizia.

Il primato dell'impunità in Italia (ma sicuramente non solo da noi) spetta notoriamente ai ladri.

I «soliti ignoti» hanno conservato il loro anonimato in una percentuale che, fra il '71 e l'87, è oscillata fra il 90 e il 97,8%. Negli ultimi due anni il forte impegno delle forze dell'ordine è valso a determinare una seppur lieve inversione di tendenza.

MEDICINA

Un nuovo laser sconfiggerà la miopia

ROMA ● Buone notizie per chi vede poco. Grazie ai continui miglioramenti della tecnica oculistica, ci vogliono poco più di venti minuti ed un trattamento di tipo ambulatoriale per eliminare per sempre la miopia.

L'intervento si basa su un trattamento con uno speciale laser ad eccimeri, che garantisce la sicurezza dell'applicazione eliminando sia i rischi di infezione che quelli di indebolimento dell'occhio. Entrambi questi pericoli erano consistenti negli interventi chirurgici in uso fino a poco tempo fa.

«Questo tipo di laser — hanno dichiarato durante un convegno gli esperti del servizio di oftalmologia refrattiva del Rome american hospital di Roma — offre una maggiore prevedibilità del risultato e si pone come una delle tecniche all'avanguardia per la cura dei difetti della vista».

PER I CULTORI DEL «FAI DA TE»

I misteri dell'occulto

Ora arrivano per posta. Boom di riviste e manuali

Fioriscono gli studi di astrologi, medium e scacciadiavoli

Gli editori di riviste specializzate, manuali ed enciclopedie non dormono. Sensibili ad ogni mutar di vento, han recepito il persistente, e forse crescente, interesse per ogni tipo di mistero, divinazione, apparizione e così via, per altro ampiamente testimoniato dal pullulare delle centinaia di operatori dell'occulto nelle grandi metropoli industriali, dove da decenni ormai, accanto al supermercato megagalattico o all'elettronato fioriscono gli studi di astrologi, medium e scacciadiavoli. E da anni riviste mensili ci forniscono dettagliatamente oroscopi e bioritmi che dovrebbero consentirci di scegliere, senza possibilità di errore, il giorno e addirittura l'ora migliore per una transazione d'affare o per un incontro galante (inoltre, attraverso nutrite pagine pubblicitarie, entrare in contatto con maghi e maghe capaci di operare per noi qualsiasi miracolo anche per corrispondenza; i cultori del «far da sé» spendono semplici coupons, possono pure ricevere, contro «invio indisturbato», tanto talismani onnipotenti quanto pomate afrodisiache).

In sostanza è scoccata l'ora, peraltro inevitabile, di un'opera «summa» sul mistero: così in questi giorni un imprecisato numero di eletti, presumibilmente stralciati dall'elenco di abbonati ad altre riviste, riceve a casa l'appetitosa proposta di un'ampia enciclopedia dell'occulto, dell'inesauribile editore Mondadori, per l'occasione associato a «Time-life». L'opera porta il pleonastico titolo «I misteri dell'ignoto».

Stare a sentire quanto recita una pagina aperta a caso: «Secondo il giornalista Jack Anderson è in corso un guerra con armi psichiche tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Sembra certo che esistono addirittura «truppe d'assalto paranormali» addestrate dal pentagono intorno agli Anni 80, alle dipendenze del Ministero della difesa e dalla Cia. Queste armi avrebbero usato la chiaroveggenza per descrivere una base sovietica segreta e per localizzare un bombardiere sovietico caduto in Africa.

In questi giorni un imprecisato numero di eletti forse stralciati dall'elenco telefonico riceve a casa l'appetitosa proposta di un'ampia enciclopedia

Questa ed altre inquietanti notizie, tutte corredate da inoppugnabile documentazione, inondano con naturalezza il lettore dei dieci volumi della collana, volumi tutti dai titoli stuzzicanti: «I luoghi del Mistero», «Il Paranormale», «Le creature misteriose», «I fantasmi», «Visioni e profezie», «I poteri della mente», «I miracoli», «Lo spirito e la materia».

La notizia di cui sopra è solo un pallido campione di quel che attende chi si inoltra nella lettura: dalla storia di suor Maria de Agrada che nel '600 convertì gli indiani Juanane nel Nuovo Messico senza mai lasciare il suo convento in Spagna, alle testimonianze (recenti) di incontri con extraterrestri (con corredo fotografico di foto degli Ufo), alla scomparsa di cinque bombardieri siluranti Avenger nel cielo della Florida, all'ancora più misteriosa sparizione del corpo di un faraone del sarcofago contenuto in una camera, perfettamente sigillata, della Piramide di Cheope...

Certamente la ponderosa iniziativa editoriale soddisfa lo smanioso desiderio, da parte dell'uomo del terzo millennio, di credere alla possibilità di esplorare il futuro, di aver fede nella vita oltre la morte, di ritenere fondata l'ipotesi che altri pianeti siano abitati da esseri più o meno umani, che esistano intorno a noi le fate, gli gnomi ed esseri magici e spaventosi, quali il mostruoso rettile «Nessie», che abiterebbe il lago scozzese di Loch Ness, o l'«abominevole» Yeti himalaiano (nell'enciclopedia troviamo fotografati sia il primo che le impronte sulla neve del secondo).

Insomma, la «magica» (è il caso di dirlo) collana dà partacco supporto all'infantile necessità del nostro inconscio di credere che ciò che pensiamo e sogniamo sia, per ciò stesso, vero (senza contare il peso che hanno, in tale opera di fascinazione, le centinaia di fotografie e di illustrazioni). E c'è di più: chi invia la cartolina che dice: «Sì, desidero ricevere gratis in visione per dieci giorni ecc.), secondo l'accattivante formula-trappola ormai consueta in tale tipo di vendita per posta, oltre al primo volume dell'opera si vedrà recapitare anche un piccola macchina fotografica, di cui sono elencate a parte le prestigiose caratteristiche (che c'entra la macchina fotografica? si chiederà il lettore. Mah!... forse per fotografare fantasmi, ufo, ecc.).

Marisa Di Bartolo

DALLA PRIMA PAGINA

passa raddoppiarsi o addirittura triplicarsi il tasso di mortalità della popolazione adulta. Si ritiene che, nell'Africa sub-sahariana, il numero di infetti sia passato da 2 milioni e mezzo nel 1987 ai 5 milioni attuali.

Sono cifre di fronte alle quali l'unica reazione possibile è quella suggerita dalla coscienza per la salvaguardia della specie: la prevenzione.

E campagne pubblicitarie di ogni tipo ci hanno spiegato e continuano a spiegarci come sia importante per tener lontano l'Aids conoscerne i meccanismi di trasmissione. Nelle mani degli scienziati e negli studi di centinaia di laboratori sparsi in tutto il mondo, intanto, sono riposte le speranze del genere umano.

Ma c'è chi la pensa diversamente. Don Pierino Germini, il fondatore della comunità incontro che vanta 94 sedi nel nostro Paese, 3 in Bolivia, 1 in Spagna e 1 in Thailandia, afferma che *«molte, moltissime previsioni e proiezioni drammatiche di sieropositivi che evolvono nell'Aids sono state smentite»*.

E' stato presentato, tra l'altro, un dossier che raccoglie la sintesi di 700 confessioni di drammi, emarginazione, disperazione, speranza. Qui vivono 4 mila giovani, di cui 1800 sono sieropositivi. Oltre 100 i malati conclamati.

d. dan.

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

● I CTO, di durata **6 anni**, hanno godimento 19.9.1990 e scadenza 19.9.1996.

● I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 settembre 1993, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 agosto del 1993.

● I Certificati con opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.

● I titoli vengono offerti al prezzo di emissione di **97,45%**.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le ore **13,30 del 14 settembre**.

● Il collocamento dei CTO avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**, costituito dalla somma del prezzo d'emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»; quest'ultimo valore deve essere pari a **5 centesimi** o multiplo.

● Il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Il pagamento dei certificati assegnati sarà effettuato il **19 settembre** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

● Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 14 settembre

Rimborso al	Rendimento annuo massimo Lordo %	Netto %
3° anno	14,00	12,21
6° anno	13,54	11,82

Mentre l'Onu dà il via libera a cibi e medicinali

La mappa degli ostaggi

NEW YORK ■ Sono oltre due milioni e trecentomila gli stranieri complessivamente ancora in Iraq e Kuwait, nonostante le migliaia di rifugiati che ogni giorno continuano ad arrivare nei Paesi di confine. Gli occidentali ancora «ospiti» del regime iracheno sono oltre seimila (erano oltre novemila ai primi di settembre).

Mercoledì la Giordania ha chiesto a Baghdad di non consentire il passaggio della frontiera comune a più di 14.000 persone al giorno per evitare il collasso delle strutture approntate nei pressi del confine.

Gli italiani ancora in Iraq e Kuwait, secondo stime del Ministero degli Esteri di Roma, sono complessivamente circa 350. Secondo altre fonti, essi sarebbero ripartiti in questo modo: 40 in Kuwait e 310 in Iraq.

Per quanto riguarda i cittadini di altri Paesi occidentali, queste sono le ultime stime fornite dall'agenzia di informazione «Reuter», aggiornati alla data di ieri: Stati Uniti, 1400 in Kuwait e 200 in Iraq; Gran Bretagna, meno di 1000 in Kuwait, meno di 400 in Iraq; Belgio, 7 Kuwait e 39 Iraq; Canada, 500 e 200; Danimarca, 86 complessivamente nei due Stati; Finlandia, 4 e 22; Francia, 100 e 300; Grecia, 180 e 30; Irlanda, 50 e 270; Lussemburgo, 2 e 4; Olanda, 190 complessivamente; Norvegia, 3 e 30; Portogallo, 4 e 37; Rfg, 100 e 320; Spagna, 14 e 19; Svezia, 2 e 70; Svizzera, 3 e 70.

Tra gli altri Paesi che hanno ancora una folta comunità di cittadini in Iraq e Kuwait figurano: l'Egitto, con 110.000 suoi cittadini in Kuwait e 1.200.000 in Iraq; Bangladesh, 59.600 e 15.000; India, 167.000 e 10.000; Pakistan, 40.000 e meno di 10.000; Sri Lanka, 85.000 in Kuwait, mentre non è conosciuto il numero dei presenti in Iraq; Filippine, 43.000 e 5.000. Ci sono infine 300.000 palestinesi in Kuwait e 170.000 in Iraq.

I profughi già fuggiti verso la Giordania, dopo l'invasione del Kuwait, sono quasi un milione. Secondo le stime fornite da Salameh Hammad, segretario generale del ministero giordano dell'Interno, quasi 600.000 (nella stragrande maggioranza egiziani) hanno già varcato la frontiera, mentre altri 380.000 attendono il loro turno. I campi allestiti dalle autorità giordane ospitano attualmente circa 40.000 profughi (per lo più asiatici).

Al momento dell'invasione, nell'Iraq e nel Kuwait, risiedevano circa due milioni di lavoratori stranieri. Il funzionario giordano ha precisato che sino a questo momento il governo di Amman ha speso circa 30 milioni di dollari per i profughi. Nell'occasione ha reso noto che il campo Shaalan, dove i profughi vivevano in condizioni bestiali, è stato chiuso e gli sfollati avviati verso altre strutture meglio attrezzate.

La maggior parte sarà trasferita a Azraq, 80 chilometri a Est di Amman: qui sono in fase di allestimento due centri di raccolta provvisti di acqua corrente e attrezzature sanitarie.

Frattanto la scorsa notte il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha stabilito che l'embargo decretato dalle Nazioni Unite contro l'Iraq non deve impedire l'invio di eventuali soccorsi di urgenza per le popolazioni di quel Paese e del Kuwait. Il Consiglio ha però subordinato la concessione a controlli sulla distribuzione dei soccorsi. Controlli riservati alla stessa organizzazione internazionale, alla Croce Rossa o ad altri analoghi organismi.

Con 13 voti a favore, due contrari e nessuna astensione il Consiglio di sicurezza ha approvato una risoluzione in tal senso consentendo così, nell'immediato, la partenza di una nave italiana carica di provviste destinate a migliaia di cittadini indiani bloccati nel Kuwait in seguito all'invasione irachena.

In precedenza il Consiglio di sicurezza aveva respinto con cinque «no», tre «sì» e sette astensioni, un progetto di risoluzione presentato da Cuba in cui si chiedeva che non venisse preso alcun provvedimento per ostacolare l'approvvigionamento in derrate alimentari e medicinali degli iracheni e degli stranieri «che si trovano in Iraq e nel Kuwait».

La risoluzione chiede al Segretario generale dell'Onu «di servirsi dei suoi buoni uffici per facilitare la fornitura e la distribuzione di derrate alimentari al Kuwait e all'Iraq», ma chiede anche, al Comitato delle stesse Nazioni Unite per le sanzioni, di vigilare affinché gli aiuti giungano effettivamente «a quanti ne devono essere i beneficiari», un riferimento questo che riguarda in particolare i cittadini stranieri in Iraq.

Il Consiglio chiede al segretario generale di fornire al Comitato per le sanzioni «elementi di informazione riguardanti la disponibilità alimentari in Iraq e nel Kuwait». Chiede inoltre che «una particolare attenzione venga accordata alle categorie di persone che rischiano di patire di più, come i bambini di età inferiore a 15 anni, le donne incinte o allattanti, i malati e gli anziani». *(Ansa-Agi)*

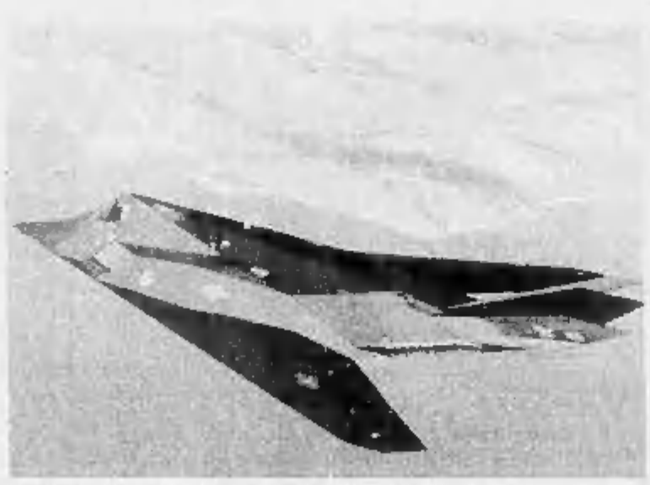
Ashley Kuryla, 3 anni, saluta la nonna, sergente della riserva dell'«Air Force», Loran Kuryla, 63 anni, di Hillside, nell'Illinois, in partenza per il Golfo. A sinistra un campo profughi in Giordania

IMBARAZZO A WASHINGTON

Golfo Persico: i radar sauditi vedono l'«aereo invisibile» Usa

PARIGI ● I radar dell'Arabia Saudita hanno intercettato sui loro schermi il caccia-bombardiere americano «F117A», noto come «aereo invisibile»: lo afferma nel suo ultimo numero il settimanale francese «L'Express».

Secondo la rivista, questo aereo, noto anche come «Stealth» e che è stato progettato per sfuggire ai radar nemici grazie ai materiali con i quali è costruito e per la sua linea, sarebbe stato intercettato più volte da quando alcuni suoi esemplari sono stati dislocati nel Golfo Persico. L'aereo sarebbe stato localizzato sugli schermi radar ad una distanza di circa 17 chilometri da un sistema di difesa aerea «Crotale» di produzione francese, acquistato dall'Arabia Saudita.



L'«F117A», l'aereo che dovrebbe essere invisibile per i radar

La notizia diffusa da «L'Express» ha suscitato sconcerto a Washington. Per arginare le voci che davano per imminente un ritorno in patria degli «Stealth», il Pentagono ha ieri sera ribadito la sua fiducia nelle qualità anti-radar del caccia-bombardiere americano «invisibile». «L'aereo F117A è stato collaudato rispetto ad un gran numero di sistemi radar e abbiamo una fiducia totale nelle sue prestazioni», ha dichiarato un esponente del Pentagono che non ha voluto essere identificato. Secondo fonti francesi, però, gli intercettamenti da parte dei radar sauditi avrebbero indotto gli alti gradi delle forze armate americane a ordinare l'allontanamento dalle linee del fronte degli «F117A» che erano stati inviati in Arabia nell'ambito dell'operazione «Scudo del deserto».

FERMA DA OTTO ANNI

Con una spesa di 45 miliardi rivivrà la tonnara di Favignana

FAVIGNANA ● L'antica tonnara fatta costruire dal Florio nell'isola di Favignana, davanti alla costa di Trapani, la principale delle tre Egadi dove si combatterono le guerre puniche, dopo otto anni di oblio risorgerà. Costo dell'operazione 45 miliardi, in base a un progetto della Fiat Engineering approvato a pieni voti dalla Regione e dal ministero per il Mezzogiorno con la legge De Vito e illustrato a Favignana in una giornata di intensi incontri promossa dall'assessore siciliano ai Beni culturali e ambientali Turi Lombardo (psi).

Ricomincerà anche l'inscatolamento dei tonni pescati nelle celebri mattanze. «Faremo rivivere la memoria storica di questo vecchio stabilimento e delle sue attrezzature, riutilizzando in gran parte le vecchie tecniche di lavorazione — ha detto l'onorevole Lombardo —. Insomma un'operazione di archeologia industriale di grande interesse e sicuro fascino».

L'architetto Franco Parachinetti ha diretto l'équipe della Fiat Engineering che ha elaborato il progetto e ha chiarito che accanto alla ripresa produttiva della tonnara concessionata dal Florio all'architetto Giuseppe Damiani Almeyda (fu ultimata nel 1874) ci si è preoccupati di valorizzare alcuni importanti poli di attrazione. Tre, essenzialmente, i segmenti tenuti presenti per la finalizzazione dell'opera: economia, turismo e cultura. Un trinomio che alle Egadi, sotto la spinta di un battagliero comitato d'agitazione che da anni si oppone alle trivellazioni in mare dell'Agip, è stato fortemente valorizzato.

Nella tonnara sorgeranno musei di archeologia subacquea e terrestre, un centro di documentazione fotografica sulla storia dello stabilimento che si sviluppa su oltre 13 mila metri quadrati coperti con piano terra e ampie sopraelevazioni, laboratori artigianali. Un'ala sarà destinata all'inscatolamento del tonno ed è già stato previsto un marchio di qualità per l'immissione sul mercato.

I primi 23 miliardi sono stati già accreditati dalla Regione e l'assessore Lombardo ha precisato che i lavori potranno cominciare in novembre. Andrea Piani, responsabile della Fiat Engineering, ha assicurato che il progetto è pienamente operativo e che i lavori possono cominciare immediatamente. Gli altri 22 miliardi occorrenti saranno erogati appena i lavori lo richiederanno. Una prima spesa di 5 miliardi è stata messa in conto per rilevare l'impianto da Luigi Parodi, erede della famiglia genovese che tanti anni fa acquistò la bellissima tonnara dopo il crack dei Florio. Dal 1982 ora cessata l'attività produttiva. Le mattanze, sempre più deludenti a causa della scarsità di tonni in questo tratto di mare (distolti dal frastuono degli aliscafi e delle navi), sono invece proseguite con la concessione alla famiglia Castiglione.

Antonio Ravidà

LA CRUNA DELL'AGO

La cruna dell'ago

Europa, Africa, Asia Minore:
da Berlino a Gerusalemme il sogno moderno di Atlantide attraversa il Mediterraneo

XVI edizione delle Giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù, AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA, ENI, GRUPPO FERRUZZI, IIT-SMACEF
Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Rimini, Teatro Novelli, 13/14/15/16 ottobre 1990

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono 0541/678.139/670.220
Telex 550423 Cirsa I
Telefax 0541/670.172

Premessa

La spirale della storia, quasi per magia, mantiene spirali costanti in alcuni determinati contesti omologhi. Sembra un'ancora non sondata coincidenza, ma sempre le grandi stagioni di pacificazione mondiale - da Alessandro Magno, alla Roma di Augusto, ai grandi imperi rinascimentali, fino all'attuale contingenza - hanno trovato il loro perno in una rinnovata congiunzione dei tre lati storici della vecchia terra: Europa, Asia, Africa. Di contro l'emergere dei conflitti epocali che hanno squassato l'umanità, si è sempre manifestato con la tempeste lungo le sponde mediterranee; oggi, con speranza, ci accingiamo a verificare la regola. Il prolungarsi del megatrend di pace, di gran parte della contesa strategica in Europa, ci porta, quasi con incredula meraviglia, ad attendere il dispiegarsi periferico di questa nuova politica di pace. Il nodo atavico del medio oriente oggi si pone con priorità, non solo sbloccare la contrapposizione politica fra israeliani e palestinesi è un passaggio inevitabile per un durevole riequilibrio dello scacchiere, ma l'allarme permanente sulle rive del Giordano devia e deforma anche le prospettive di sviluppo che potrebbero investire sterminate aree oggi in grande miseria.
La rarefazione della politica come strumento d'intesa fra gli Stati, su quello scacchiere, ripropone la necessità di ritornare alle fonti della tolleranza come matrice della coesistenza fra gli uomini. È questa la speranza di Abramo che riproponiamo alle tre grandi religioni monoteistiche che quelle tolleranze, su quelle terre già prefigurarono.
D'altronde, la ricomposizione di un'Europa dall'Atlantico agli Urali, o ancora meglio da San Francisco a Vladivostock, offre al mondo una grande speranza, ma anche l'immagine di una selettiva unità fra i più agiati e i meno disagiati che può suonare a scapito dei piccoli più disperati del Terzo Mondo. L'Africa è oggi una sterminata Amazzonia ai confini della Comunità Europea, dove però già sono innestati germi di una cooperazione vitale che richiede un nuovo quadro di assetto internazionale e nuove priorità di sostegno per esplodere in tutta la sua energia.
Motore di questa nuova interdipendenza non potrà che essere la tecnologia dolce, il nuovo software mondiale che miri ad un recupero funzionale degli equilibri ambientali per offrire uno sviluppo che non rimanga avvelenato da uno snaturamento violento.
Una tecnologia verde comunicativa che renda trasparente il villaggio globale del Mediterraneo.

Programma

Sabato ottobre **13**

21,00

"**Paradiso Incontri**"
Colle di Covignano

Serata di "Benvenuto"
Concerto dei Solisti classici "Gran Premio" di Roma

Gran Buffet "Paradiso" offerto dall'Isveimer Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

Domenica ottobre **14**

10,00

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI-Radiotelevisione Italiana, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, in mondovisione, via satellite

Messaggi inaugurali:
Marco Moretti
Sindaco della città di Rimini

Gianni De Michelis
Ministro degli Affari Esteri
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università di Bologna

Ottorino Beltrami
Presidente, Assolombarda, Milano

Colette Flesch
Direttore Generale, Informazione, Comunicazione e Cultura, Comunità Europea, Bruxelles

Enrique Baron Crespo
Presidente, Parlamento Europeo

Bettino Craxi
Rappresentante personale del Segretario Generale, Nazioni Unite, New York

In rappresentanza del Governo italiano:
Giulio Andreotti
Presidente, Consiglio dei Ministri
Presidente, Centro Pio Manzù

Nel corso della cerimonia verranno consegnate dal rappresentante del Governo e dal Ministro degli Affari Esteri, le medaglie del Presidente della Repubblica, del Senato, del Parlamento, del Governo italiano e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane o straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della Pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Patricia Aburdene - Ravi Batra - Ottorino Beltrami - Gabriele Cagliari - Fausto Cereti Bettino Craxi - Faisal El-Husseini - Fabio Inghirami - Yoweri Kaguta Museveni - Paul Poupard - Eugenio Primakov - Itamar Rabinovich - Alberto Rusconi - Carlo Sama - Alberto Spera - Gianni Varasi

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
Rita E. Hauser
Donna di Pace 1990

Jimmy Carter
Uomo di Pace 1990

10,45

La speranza di Abramo: spes contra spem

Introduzione
Gianni De Michelis
Ministro degli Affari Esteri
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Relazione tematica
Giulio Andreotti
Presidente, Consiglio dei Ministri
Presidente, Centro Pio Manzù

Relatori
Sheikh Saad Eddin El Alamy
Gran Mufti di Gerusalemme

Michel Sabbah
Patriarca Latino di Gerusalemme

Adin Steinsaltz
Rabbino, Gerusalemme

13,30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto dall'Aeritalia spa
(solo per invito)

15,30

Dietro l'ultimo muro: la tolleranza dei laici, la comprensione dei credenti

Presidenti
Bettino Craxi
Rappresentante personale del Segretario Generale, Nazioni Unite, New York

Nikolai Ivanovich Ryzkhov
Presidente, Consiglio dei Ministri dell'URSS

Tutor
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente Gorbaciov per la politica estera, Mosca

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Corriere della Sera, Milano

Relatori
Osama Baz
Consigliere per la Politica Estera del Presidente Mubarak, Cairo

Giorgio Bernini
Professore Ordinario di Diritto Commerciale Università degli Studi, Bologna; Presidente, International Council for Commercial Arbitration - ICCA

Jimmy Carter
già Presidente USA

Gary Hart
Senatore USA, Denver

Rita E. Hauser
Presidente, Centro Internazionale per la Pace nel Medio Oriente, USA

Faisal El Husseini
Direttore, Istituto di Studi Arabi, Gerusalemme Est

Edward N. Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato, USA

Roy Medvedev
Storico; Deputato, Congresso dei Deputati Popolari, URSS

Yoweri Kaguta Museveni
Presidente della Repubblica dell'Uganda

Paul Poupard
Presidente, Pontificio Consiglio per la Cultura, Città del Vaticano

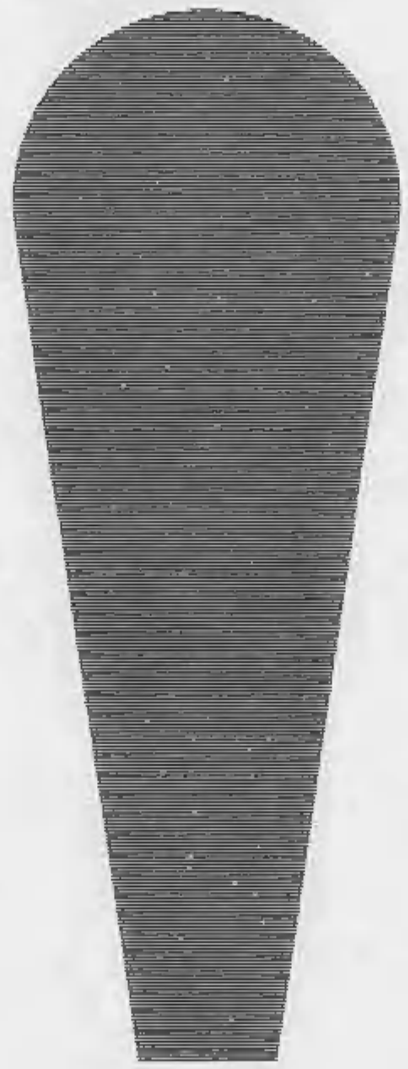
Eugenio Primakov
Membro, Consiglio Presidenziale dell'URSS

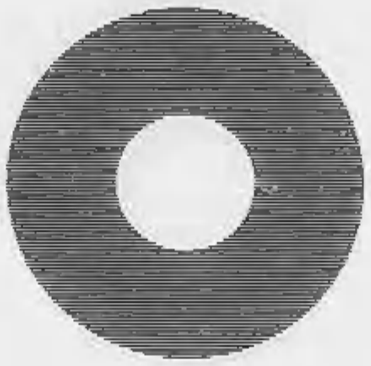
Itamar Rabinovich
Rettore Magnifico, Università di Tel Aviv

Aharon Sarig
Consigliere Speciale del Sindaco di Gerusalemme

21,30

Grand Hotel di Rimini
Cena di Gala con l'orchestra "Easy Connections" in onore dei partecipanti ospiti offerta da IIT - Smacef spa
(solo per invito)





Lunedì ottobre **15**

9,00 - 12,30

Il ritorno del gabbiano: la vera pace fra Roma e Cartagine

Presidenti
Juvenal Habyarimana
Presidente della Repubblica di Rwanda

Yoweri Kaguta Museveni
Presidente della Repubblica dell'Uganda

Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Tutor
Franco Piro
Presidente, Commissione Finanze, Camera dei Deputati
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Relatori
Jacques Attali
Consigliere Speciale del Presidente della Repubblica francese, Parigi

Aleya Issa El Ayouty
Amministratore Delegato, Nile Bank, Cairo

Giampiero Cantoni
Presidente, Banca Nazionale del Lavoro

Luigi Coccioli
Presidente, Banco di Napoli

Francesco Forte
già Responsabile per il Governo italiano per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo

Viktor Gaiduk
Membro, Accademia delle Scienze, URSS

Gianfranco Imperatori
Presidente, Mediocredito del Lazio

Nikolai P. Laverov
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, Mosca

Mario Monti
Rettore Magnifico, Università Commerciale "Bocconi", Milano

Yuri S. Moscowsky
Presidente, Vneshikonombank, Mosca

Babacar Ndiaye
Presidente, Banca africana per lo sviluppo, Costa d'Avorio

Riccardo Raciti
Presidente, BAT-Bureau of Advanced Techniology

Giovanni Torregrossa
Presidente, Agensud

Rolando Valiani
Presidente, EFIM

15,00

La necessità del desiderio: stimoli e progetti per lo sviluppo del terzo millennio

Presidenti
Alhaji Ribwanu Lukman
Ministro degli Affari Esteri della Nigeria, Lagos

Enrico Manca
Presidente, RAI - Radiotelevisione Italiana, Roma

Moderatore
Mario Pirani
Editorialista, La Repubblica, Roma

Tutor
Paolo Albano
Direttore Area Affari, Banca di Lucania, Potenza

Prolusione generale
John Naisbitt e Patricia Aburdene
Autori e Futurologi, USA

Relatori
Eugenio Ambarzumov
Vice Presidente, Parlamento Sovietico, Mosca

Samir Amin
Direttore, UNRISD - Istituto Ricerche dell'ONU per lo Sviluppo Sociale, Dakar

Ottorino Beltrami
Presidente, Assolombarda, Milano

Bruno Colle
Direttore Generale, CNR

Franco Debenedetti
Presidente e Amministratore Delegato, Olivetti Information Service, Ivrea

Antonio Guidi
Docente Neuropsichiatria Infantile, Università di Roma

Franco Pico
Presidente, Commissione Finanze, Camera dei Deputati, Roma

Nikolaj Shmeliov
Economista, URSS

17,00

Grand Hotel di Rimini

La torta in cielo
Meridiani tecnologici e paralleli di poteri. Le nuove alleanze della comunicazione senza frontiere

Seminario organizzato dal Centro Pio Manzù in collaborazione con la Direzione Generale per l'Informazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Rete 2-RAI TV.

Presidente
Nino Cristofori
Sottosegretario di Stato
Presidenza, Consiglio dei Ministri

Tutor
Stefano Rolando
Capo Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, Presidenza, Consiglio dei Ministri

Prolusione generale
Sergio Zavoli
Scrittore e Giornalista

Relatori
Le strategie normative
Oscar Mammì
Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni

Le strategie produttive
Giampaolo Sodano
Direttore, Rete 2, RAI-Radiotelevisione Italiana

Le strategie tecnologiche
Massimo Fichera
Vice Direttore Generale, RAI-Radiotelevisione Italiana

Le strategie economiche
Colette Flesch
Direttore Generale, Informazione, Comunicazioni e Cultura, CEE

Le strategie dei modelli di comunicazione
Bernard Miyet
Vice Direttore Generale, Ministero degli Affari Esteri della Francia, Parigi

I conflitti della comunicazione internazionale "a somma zero"
Paul Watzlawick
Mental Research Institute, California

Panel di discussione
Silvio Bertusconi
Presidente, Fininvest, Milano

Garcia Caldaos
Direttore Generale, TVE - Television Espanola, Madrid

Leo Danilenko
Vice Direttore, Ingegneria, WDR - Westdeutscher Rundfunk, Colonia

Gustave M. Hauser
Chairman, Hauser Communications, USA

Patrick Le Lay
Presidente e Direttore Generale, TF1 - Télévision Française 1, Parigi

Mikhail F. Nenashev
Presidente, Gosteleradio - Comitato di Stato per la Televisione e la Radiodiffusione, Mosca

Gian Piero Orsello
Presidente, Italtel-Telematica, Roma

Per accedere al seminario è indispensabile munirsi di apposita tessera nominativa che, a richiesta scritta, sarà rilasciata dalla Segreteria Generale del Centro Pio Manzù

Martedì ottobre **16**

9,00 - 12,30

Grand Hotel di Rimini

Il verde fra il bianco e il nero: la tecnologia moderna come cerniera di valori per un'ecologia dello sviluppo.

Presidenti
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI

Alexander Isaev
Ministro delle Foreste dell'URSS

Moderatore
Umberto Colombo
Presidente, ENEA

Tutor
Giorgio Ruffolo
Ministro per l'Ambiente, Roma

Relatori
Ravi Batra
Docente in Economia, Southern Methodist University, USA

Theo Crosby
Professore di Architettura, Royal College of Art, Londra

Mario Del Vecchio
Membro del Comitato di Gestione, Agensud, Roma

Mansour Khalid
Vice Presidente, Commissione Mondiale per lo Sviluppo e l'Ambiente, Ginevra

P.J. Mahler
Consigliere Speciale del Presidente per l'Ambiente e lo sviluppo durevole, FAO, Roma

Zores Medvedev
Senior Research Scientist, National Institute for Medical Research, Londra

Babacar Ndiaye
Presidente, Banca Africana per lo Sviluppo, Costa d'Avorio

Herbert Ohl
Professore di Design Automobilistico, Università di Illinois

Vincenzo Pilo
Direttore Generale, Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Pier Luigi Romita
Ministro per le Politiche Comunitarie
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Giovanni Simoni
Direttore, Ufficio Studi, Gruppo Ferruzzi

Sintesi tematica
Alberto Spera
Presidente, IIT srl - Italian Industrial Technology, Roma

Con cavalli e fantini in prova si svelano i segreti del Palio

Oggi pomeriggio le «uscite» sulla pista di piazza Alfieri saranno aperte dall'amazzone inglese Gay Preston. Le speranze dei giovanissimi astigiani Alex Pellissero e Gianluca Semenzato

L'amazzone Gay Preston alle prove. A destra, Aceto e il giovane astigiano Alex Pellissero

ASTI ● L'atmosfera si fa incandescente man mano che passano i giorni. Oggi alle 14, in piazza Alfieri, si inizieno le prove del Palio che si correrà domenica pomeriggio. Prima a scendere sulla pista sarà Gay Preston (San Silvestro), l'amazzone inglese di 39 anni, residente da alcuni anni a Viarigi. Sono 21 i fantini (quanti sono i borghi e i Comuni che partecipano alla storica manifestazione) che hanno a loro disposizione un quarto d'ora per provare la pista in terra battuta che ricopre il porfido della piazza.

Si susseguiranno nelle prove professionisti come Aceto che ha corso in Italia 45 pali ottenendo quindici vittorie, che si batte pur il borgo San Paolo, Mario Cottone, più noto col nomignolo di «Trucciolo» per il Don Bosco, Domenico Ginesa (Montechiaro). Non mancano i «giovanissimi», ossia le prime leve dell'ippica astigiana come Alex Pellissero, 19 anni, soprannominato «Osso» (Baldichieri), Gianluca Semenzato, 20 anni (Vialosto) vincitore del Palio di Legnano del 1988. «Se vincerò domenica avrò la possibilità di gareggiare a Siena e per questo cercherò di metterca-la tutta», va dicendo a tutti Semenzato, una delle promesse dell'ippica locale.

Parlando invece di rivalità, Pellissero ha detto che «esiste sia coi fantini toscani che astigiani; logicamente lo spirito di competizione tra i locali è meno palese perché siamo pochi, mentre i senesi sono di più». C'è anche un macellaio: Giulio Franco, 32 anni, di San Martino Alfieri, fantino per hobby: nel 1987 ha vinto la corsa di Moncalvo, l'anno dopo la Giostra di Nizza. «I senesi lo il rispetto, loro sono uniti, si difendono a vicenda e, se uno di loro vince sono tutti contenti».

Per domani è prevista nello stesso «catino» del Palio la corsa degli scudieri. I primi quattro qualificati avranno diritto di sostituire i fantini titolari eventualmente infortunati o impossibilitati a prendere parte alla competizione del giorno dopo.

Ma domani gli sguardi saranno rivolti soprattutto al capitano del Palio, Paolo Raviola, che farà qualche giro di prova con la sua cavalla «Zabaglione». Lo scorso anno, al suo esordio, Raviola si è infortunato cadendo da cavallo, e subito i suoi contestatori lo hanno «martellato» per alcuni mesi, sostenendo che non sa stare in groppa. Il capitano del Palio non ha reagito ai maligni sostengono che in questi ultimi mesi abbia intensificato gli allenamenti.

Un altro personaggio del Palio è il mossiere: ritorna ad Asti dopo due anni di assenza Ulrico Ricci. Laureato in informatica, 38 anni, Ricci è stato mossiere di otto pali di Siena e quattro volte di quello di Asti. Il suo compito soprattutto quest'anno non sarà facile: deve allineare al canapo dieci fantini nella prima batteria, undici nella seconda e dieci finalisti.

E proprio al canapo accade di tutto: «combine» tra fantini, false partenze, scorrettezze e rovinose cadute. L'allineamento ad iniziare dallo steccato interno è stabilito dalla sorte. L'estrazione dei nomi dei fantini avviene poco prima alla presenza del capitano e dei rettori dei borghi e dei Comuni della provincia in lizza. Poi l'annuncio del sindaco alla folla: «Signor capitano, vi dò licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1990, andate e che San Secondo vi assista».

Vittorio Marchisio

Esperimenti per fermare gli incendi con alberi

FIRENZE ● Fermare il fuoco con gli alberi: questo l'esperimento, sembra unico in Europa, condotto in Toscana, nei pressi di Figline Valdarno, dall'Istituto nazionale di selvicoltura del ministero dell'Agricoltura e Foreste. Le essenze utilizzate nella sperimentazione, condotta su circa 180 ettari, sono quelle di alcuni tipi di noce, acacia, ontano napoletano e ciliegio: alberi che bruciano rapidamente con produzione di un'alta quantità di ceneri, impedendo così la propagazione delle fiamme, e la cui crescita non consente lo sviluppo del sottobosco.

Sulla sperimentazione, condotta in collaborazione con istituti universitari italiani e stranieri, graverebbe, però, secondo il capogruppo dei verdi toscani, Claudio Del Lungo, il pericolo di una discarica di rifiuti solidi urbani. Una delle ipotesi prospettate nei mesi scorsi dalla regione Toscana è, infatti, la realizzazione di un impianto di smaltimento su un'area adiacente a quella utilizzata per la sperimentazione antincendio, entrambe di proprietà dell'Enel e sulle quali lo stesso ente ha scaricato terre di scavi minerari condotti in zona.

L'uso degli «alberi antincendio» è previsto soprattutto nelle fasce disboscate per impedire la propagazione delle fiamme, che potrebbero così procurare minori problemi di manutenzione, proprio per quell'eliminazione naturale del sottobosco che sono in grado di garantire.

MANIFESTAZIONI DOMANI E DOMENICA

Le feste settembrine saluzzesi aprono un angolo per Bodoni

SALUZZO ● Prosegue l'intenso programma del «Settembre saluzzese»: dopo l'inaugurazione della Mostra nazionale dell'artigianato, antiquariato e arredamento (che sarà aperta al pubblico nella «Sala d'arte» sino a domenica 7 ottobre) domani e domenica in città si terranno numerose manifestazioni: la 24ª mostra filatelica e numismatica, il raduno interregionale degli ex marinai, l'esibizione di cani addestrati e quindi una mostra colombofila.

La rassegna filatelica è stata dedicata al geniale tipografo Giambattista Bodoni (creatore dei caratteri di stampa che ne portano il nome, molto usati ancor oggi) in occasione dei 250 anni dalla nascita in città: in verità Saluzzo non sembra ricordare molto il «suo» Bodoni, al contrario di quanto si sta facendo a Parma dove il tipografo fu molto attivo sino alla sua morte (1813). Tema della mostra, organizzata dal circolo filatelico e numismatico «G.B. Bodoni», è la stampa: dalla tipografia al giornalismo, spaziando dai caratteri all'informazione nel racconto dei francobolli.

Giambattista Bodoni

Allestita nella palestra delle scuole elementari in via Mazzini, la rassegna propone inoltre un medaglione in bronzo raffigurante il tipografo nonché il conio (in argento oppure in bronzo) del «cavallotto», moneta battuta dalla zecca saluzzese durante il governo del marchese Francesco (1529-1537).

Si cambia registro e, nello stesso fine settimana, ecco il raduno dei marinai per festeggiare i vent'anni di fondazione della sezione cittadina dell'Anmi. Domani sera, nel teatro Politeama Civico, la fanfara della Marina militare di La Spezia terrà un concerto cui interverrà la corale saluzzese «Le tre valli»: l'ingresso è gratuito. Domenica, alle 10, in corso Roma verrà scoperta una targa murata nel monumento ai Caduti del mare che venne realizzato nel 1979 dalla sezione cittadina dell'Anmi.

Ancora un cambio di scena: nel pomeriggio, in via dei Caminì, si terrà un'esibizione di cani addestrati all'obbedienza, alla difesa e all'agilità a cura del gruppo cinofilo del Garu di Torino, in piazza Cavour, invece, sarà presentata una mostra colombofila. Il «Settembre» quindi proseguirà con varie manifestazioni, soprattutto sportive e folcloristiche, sino alla fine di novembre.

Alberto Gedda

DOMANI LA SANATORIA

E ora la vecchia «Beretta» non è più arma da guerra

ROMA ● Scadono domani i termini per la «sanatoria» che consente di regolarizzare la detenzione illegale di armi e munizioni. Il 15 settembre è infatti il termine ultimo di non punibilità stabilito dalla legge 36 del 21 febbraio scorso, per tutti coloro che, prima dell'accertamento del reato, provvedano alla consegna delle armi da guerra agli uffici di polizia o carabinieri, oppure, nel caso si tratti di armi comuni, ottemperino all'obbligo della denuncia di possesso, in entrambi i casi senza la necessità di indicare la provenienza del materiale.

Un provvedimento questo che ben si ricollega alla recente liberalizzazione del calibro 9 corto ed alla catalogazione, come arma comune, della «mitica» Beretta '34, essenziale e fedele compagna, dal 1934 appunto a tutt'oggi, di ogni ufficiale e sottufficiale dell'Esercito. Molti di essi, con l'entrata in vigore della legge 110 del 1975 sul controllo delle armi, dovettero a malincuore consegnare quell'arma, che peraltro erano stati obbligati ad acquistare, ricordo del periodo in grigioverde. Ma in tanti, sull'onda delle spinte emozionali, non se la sentirono di separarsi da quella pistola, la quale al confronto dei modelli moderni è poco più di una scacciacani, preferendo nascondere quel «vecchio catenaccio» in attesa di tempi migliori.

Questa della legge 36/90 è la prima sanatoria in materia dopo quella prevista dall'entrata in vigore delle restrittive norme della 110. Una legge che, prevedendo anche l'elevazione da due a tre delle armi comuni da sparo detenibili senza licenza di collezione, continua però nella confusionaria linea di una materia tanto delicata. Dell'argomento è, infatti, da tempo unanimemente augurata una completa e coordinata revisione la quale, alla luce dell'evoluzione tecnologica e balistica, porti tra l'altro all'abolizione dell'ormai anacronistica distinzione tra armi comuni e armi da guerra.

Andrea Marini

IMPERIA

La Marina militare alla ricerca di anfore romane

IMPERIA ● Partirà il 22 settembre da Porto Maurizio, alla ricerca di *dolia* (i grandi otri per derrate alimentari) di origine romana, la nave idrografica della Marina Militare «Mirto». La destinazione è il mare al largo di Imperia dove, in base ad una segnalazione risalente all'88, una quindicina di *dolia* giacerebbero a circa ottanta metri di profondità. «Si tratta - ha detto Giampiero Martino, della Soprintendenza ai beni archeologici della Liguria - di una prima collaborazione con lo Stato Maggiore della Marina. La nave messa a disposizione, infatti, dispone di un sonar particolare che permette di individuare le sporgenze dal fondale marino».

Qualora i *dolia* venissero trovati, è previsto l'intervento dei sommozzatori del gruppo subacqueo Incursori della Marina di La Spezia e della nave appoggio «Anteo». La missione della «Mirto», che avrà a bordo funzionari e tecnici della Soprintendenza, terminerà il 25 settembre.

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Sfilate delle Collezioni Autunno 90
16 domenica settembre
apertura degli showrooms
per la presentazione delle collezioni di modapronta uomo, donna, bambino autunno 1990

SS. 11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)
Sfilate ore 11,00 - ore 15,00

Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio

ACC MODA MILANO · AFFRODITE DI BARELLI · AGA STUDIO · ALBERT DIFFUSIONE · ALCA · ALPINARDI RAPPI · AL MAX · AMICA · ARCADIA MODA · ARCOBALENO · ARGENTONI LUIGI · ARIANNA · BANCA PRIMA · BARLOCCO · BATIZA · BAUTKA · BENJAMIN · BLETTA · BONAVENTURA · BY DIESEL · CA DIFFUSIONE · CARMEEN · CHARLY · CHIARA BABY · CIAK DIFFUSIONE · CLARSON · COMMERCIALE NADICI · COMPANY WORD · CONCINA · COSE DA UOMINI · CUCCHI DEE · CUCCIOLO NEW MAGAZINE · DAVID · DERSAL · DIMENSIONI · DOC FACTORY · DRESS SHOP · DRIVE IN · DUE PIU · DUQUETTE SYSTEMS ITALIA · ECLIPSE · ELDO PRONTO MODA · ELMARDINE · EFFEMERO · ELISA LANERI BY CERUTI · EMPORIO MAGLIA · EQUIPE · ERNESTO RE · EUROCONF · EUROTESS · EVERY SERVICE · FAS · FERRARIS · FEVAS · FINGROSS CARO SYSTEM · FLASH MODE · GIEMME · GIORDANO · G.M. LOMBARDIA · GOLDENTEX · GRANDI · GRAZIANO · GREEN GREEN CLASON · GREY HUNTER · GU AN · GUESS · HAPPY'S POZZI · HEFTON ITALY · IDEA CASUAL · IDEA MODA ALVI · IL CAMICIAIO · IL VETRO SMERALDA · I MARES SPRIFF · PICO GRUMMEL · INGRO JUNIOR · ITALIA GIOVANE · KAREN P · LA GONNA · LA MADELEINE · LANDES · LA SICILIANA · LE COSE D'ARLU · LIFE · L'OFFICINA DELLA MODA · LO MAR · LUXY MODA · CICERI · MACEDONIA · MAESTRI ITALIANI · MAGAZZINI GARVITO · MAGMA · MANIF. PEZZOLI · MAUCCI · M.G.A. PICCOLO TEATRO · MODA IN · MODA 84 · MONDO UOMO · NERI · NEW FANTASY 88 · NEW FEELING · NEW FOLKMO · NEW KEP MODE · NISI · NUOVA ERA · NUOVO LOOK · ONYX · PALM BEACH by MA.RIANI · PAMELA · PARISI · PASTORE BARLOCCO · PAULI · PETRILLI · PIRACINO · POOL MAMA · P.P.M. · PRODEM · PROGETTO MODA donna uomo · PROMESSE · QUERCIA · FLLI SAIRO · SALA RAPPRESENTANZE · SAMA DIFFUSIONE · SANVITO LUIGI · SERVELLI MILANO · SEVEN LIFE · SFARZO donna uo · SFARZO UOMO · SHAMPOO · SIMONA · ITALIAN CONFEZIONI · TENTAZIONI · TEXLINCANE · TIFFANY · TV BREAK · TUTTOBIMBO · U.B. CONFEZIONI · UBERTI PAOLO · UNION BAT · UNITED PRODEZ · VIAGGI S. AMBROGIO · VIA VAI · VICTOR · VIGORELLI · VITAMINA · VOLPE DIFFUSIONE · WAL CAST · WALTEX · WATERGATE · WEST COAST · WORLD BONDTRADE · ZAMBAITI MAGLIERIA · ZUCCHERO · BANCA PROV LOMB · DEVY BAR · MEC BAR · SNACK BAR · SELF SERVICE

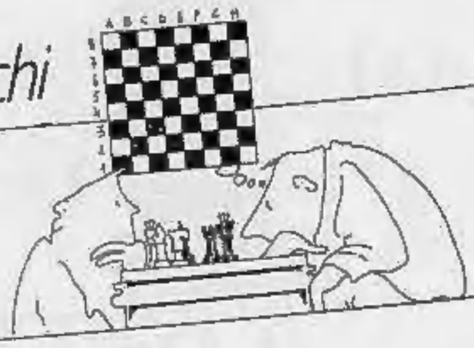
Banca Provinciale Lombarda

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

PENSIONI

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

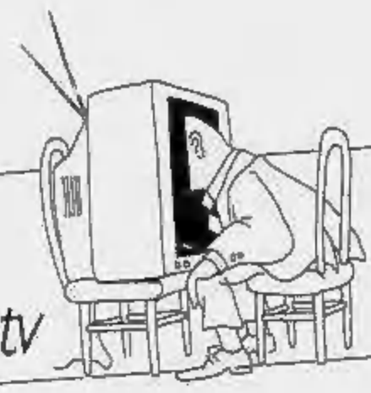
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Al Parco Ruffini il pci ricorda Pajetta: «Era un figlio della nostra città»

Una festa senza musica

In segno di lutto sospesi i concerti. In oltre 400 firmano le condoglianze. Molti si prenotano per gli autobus che andranno a Megolo per la sepoltura. In funzione bar, ristoranti e giochi

La festa è stata dimezzata. In segno di lutto ieri sera tutti gli spettacoli musicali e teatrali in programma alla festa dell'Unità sono stati sospesi. Le bandiere sono state abbrunate. Gli altoparlanti e gli oratori hanno diffuso un messaggio di condoglianze: *«Salutiamo Pajetta, figlio della nostra città»*.

Il dolore «privato» del popolo comunista si esprime invece nelle firme dei registri di condoglianze e nelle prenotazioni per i pullman che la federazione di Torino organizzerà in occasione della sepoltura che si svolgerà a sabato a Megolo, un piccolo paese in provincia di Novara alle porte della val d'Ossola, dove sono sepolti i fratelli di Pajetta: *«In mezz'ora sono già venuti a informarsi una trentina di compagni»*, dicono nello stand della direzione. Gli autobus partiranno domani mattina alle 7,30 da piazza Castello. La sepoltura è prevista per le 11, il ritorno nel primo pomeriggio.

«Un vecchio compagno si è spento, ma le sue parole vivono nei nostri cuori». Lo ha scritto Augusto prima di firmare il registro. Con lui altre 400 persone hanno sottoscritto i due quadernetti di partecipazione al lutto. I tavoli per le firme sono stati sistemati sotto una bandiera rossa del pci listata a lutto fuori dagli «uffici» di direzione della festa dell'Unità al Parco Ruffini.

Nel piccolo salone, fra telefoni e fax portatili, sono state preparate le bozze per i manifesti che stamattina verranno affissi in tutta la città e in provincia. Il testo è comune per tutta l'Italia, annuncia la morte di Pajetta: *«Antifascista, partigiano, combattente per la libertà. Dirigente comunista. Protagonista dell'Italia democratica nata dalla Resistenza»*. A Torino lo hanno «personalizzato» con un grande foto del leader scomparso ritratto in un suo atteggiamento tipico: seduto, appoggiato al tavolo con lo sguardo pensoso.

Alla festa provinciale di Torino il «ragazzo rosso» sarebbe dovuto venire il 20 settembre per concludere il ciclo di incontri sulla storia del partito comunista torinese. *«Era il compagno adatto — dicono gli organizzatori — per il suo impegno e per la sua coerenza nella lotta a ricostruire la nostra storia»*. Così nel ricordo di Pajetta il messaggio diffuso dal partito invita i militanti a: *«Conservare la sua consapevolezza e l'insegnamento che l'unità e la forza dei comunisti debbano essere in ogni situazione, per quanto aspra, alla base e al servizio del progresso, della democrazia e della libertà del paese»*.

Ma la figura di Pajetta è stata ricordata anche nel dibattito sul *«Mestiere di vivere: a 40 anni dalla morte di Pavese»*. Uno dei due incontri che gli organizzatori hanno voluto comunque mantenere. L'altro, una conferenza sull'obiezione di coscienza, però è andata a vuoto. C'erano gli oratori ma non il pubblico: *«Non era la serata adatta»*, dice sconsolato un membro della Lega obiettori di coscienza. Soppresso invece un dibattito sulla condizione operaia. Ieri sera, poi, la festa era priva di colonne sonore. Niente esibizioni per la Dixie Today Band, i gemelli Barolo e i gruppi rock Agaticrisi e Barflies. Sospeso anche lo spettacolo «Assalto al sole».

Aperti e affollati, invece, i ristoranti e i bar che costellano la festa. Anche lì, però, poca allegria. A ricordare il lutto c'erano fotocopie in cui si annunciva la morte del compagno «Nullo». Molti, comunque, hanno giocato lo stesso a tombola o alla ruota della fortuna. E l'altro aspetto della festa. *«Sì, è morto un padre della Repubblica, ma per noi la vita continua, dobbiamo inventarci qualcosa per conoscere quelle due ragazze»*, dicono due amici e si mettono sulle tracce delle «prede». *«La festa è di tutti»*, dice sconsolato un militante. Poi ritrova il sorriso. A pochi passi, infatti, il compagno Cesare, si sta prenotando per gli autobus che sabato andranno a Megolo. Una funzionaria lo informa: *«Costa 18 mila lire»*. La risposta è pronta: *«Per Pajetta, questo e altro»*.

Maurizio Tropeano

Giancarlo Pajetta alla fine di un comizio in piazza San Carlo, sopra: gli attestati di stima alla Festa dell'Unità, ieri sera oltre quattrocento cittadini hanno firmato

RAPPRESENTANTI DEL PCI HANNO IMBRACCIATO LO SPAZZOLONE CON I «VU' LAVA'»

I lavavetri spaccano il Consiglio comunale Socialisti, comunisti e verdi contro il pri

Rita Hassan, consigliere comunale eletta nelle liste del pci, fa il lavavetri per protestare contro l'assessore Agostino Risaliti

La vicenda dei lavavetri torinesi, che giovedì pomeriggio sono ricomparsi a grande richiesta dispensando di nuovo sorrisi sui parabrezza, è tornata dalle strade a Palazzo Civico, accompagnata da polemiche verbali e scritte.

Ieri mattina, per il terzo giorno da molti mesi a questa parte, gli incroci non erano presidiati. All'altezza di Torino Esposizioni, dove di solito stazionano una decina di extracomunitari, c'era solo un marocchino, Ahfez, che, intrepido, vendeva sigarette di contrabbando. Non hai paura? «Sì, ma solo della Finanza; i vigili non cercano me, ma i lavavetri» spiegava convinto. Incroci sgombri, dunque. Ma qualche torinese, magari proprio fra quelli che prima protestavano, sembrava perplesso: «Bo', certo, davano fastidio — rifletteva il benzinaio delle Molinette — ma ora che non ci sono più, non vorrei proprio che finissero per andare a ingrossare le file degli spacciatori. Il problema non si può risolvere così, gettando la polvere sotto il letto».

E' quindi con un sospiro di sollievo che, nel pomeriggio, gli automobilisti hanno ripreso la tradizionale fuga dagli spazzoloni. Passato l'allarme multe, infatti, gli extracomunitari sono tornati in massa al «mestiere girovago di lavatori di vetri senza la prescritta licenza», ex-articolo 124 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Articolo che, si dice, potrebbe non essere mai stato applicato in questi giorni.

«Un'ordinanza comunale per multare di 400 mila lire i lavavetri?». Il Comando dei vigili urbani cade dalle nuvole: «Non c'è». Anche l'assessore alla Polizia urbana, Agostino Risaliti, nega d'aver mai pensato un provvedimento del genere e aggiunge che non è in suo potere adottare da solo simili iniziative.

Risaliti era stato indicato dai giornali come l'autore di quella che in sostanza, secondo il coro di accuse, poteva considerarsi come l'esordio di una crociata anti-immigrati. Ma l'assessore spiega ora che si è trattato di una semplice campagna di ricognizione, un'indagine sul fenomeno dell'abusivismo in generale da parte delle fasce di immigrati. Tra l'altro, spiega, «concertata con giunta comunale e sindaco. Un atto dovuto, dato che il problema esiste e va affrontato sulla base di conoscenze reali».

Ma pare che qualcuno, polemizza l'assessore, abbia voluto trasformarlo in un gesto repressivo, contro ogni evidenza.

Nessuna ordinanza scritta, allora. E ample assicurazioni che l'ordine pubblico non verrà ristabilito a spese dei lavavetri, come in un primo tempo aveva capito anche Franco Ferrara, segretario cittadino del pri, che dichiarava di plaudere all'iniziativa — peraltro mai presa — del compagno di partito.

Ieri il pri cittadino ha di nuovo preso posizione, per iscritto, in difesa di Risaliti.

Contemporaneamente, però, l'alleato socialista attacca: «Un provincialismo che nulla ha da spartire con la tradizionale tolleranza di Torino città europea», e una spinta a un «salto di qualità degli extracomunitari verso attività socialmente più pericolose». Infine, chiede all'assessorato e ai vigili di indirizzare la capacità di mobilitazione dimostrata in questo frangente per affrontare il problema immigrati nel rispetto della dignità umana.

Per Risaliti e i suoi vigili, se di retromarcia si tratta, arriva tardi. E tuttavia, sulle multe, c'è un piccolo mistero da risolvere. Infatti nelle cronache torinesi è comparsa con grande evidenza l'intervista al primo nord-africano, Mohamed Sucri da Casablanca, a cui i civich avrebbero affibbiato la megamulta.

Il comandante vicario dei vigili, dottor Pantano, nega tassativamente che esista un verbale del genere emesso da uomini del corpo. Chiarisce: «Dopo aver interpellato tutte le sezioni, ci risulta che le pattuglie hanno svolto solo attività di controllo nell'ambito dell'indagine sul fenomeno del lavoro abusivo disposta dagli organi superiori».

Indagine che ora, anche se incompleta, è nelle mani del sindaco Zanone. Conferma anche un vigile in servizio: «E' la verità, li abbiamo solo contati, magari si sono spaventati. Poi, via, che multe volete che paghino!». Anche il consigliere comunale Rita Hassan, che mercoledì aveva inscenato una protesta con spazzoloni e secchi d'acqua a Porta Palazzo insieme col compagno della Sinistra per l'alternativa, Nemesio Ala, e con Sartorio e Vernetti delle Liste Verdi, ora sembra perplessa: «Difficile credere che i vigili torinesi, che al tempo delle multe agli ambulanti del Senegal avevano dimostrato grande buon senso, si siano prestati di buon grado a eseguire un provvedimento così miope». Cercando la multa della polizia urbana a Sucri, ne viene però fuori un'altra, in data 4 settembre, sempre per accattonaggio, a carico di un altro lavavetri marocchino, Ahmed El Jazouli. Per la medesima cifra, 400 mila lire. Ma c'è un particolare che per adesso avvalora la versione dei vigili e dell'assessore: il verbale è stato elevato da una pattuglia, la numero 8, della Questura di Torino. Il Comune non c'entra.

Maurizio Menicucci

Per il traffico vertice ieri tra assessori

Intanto la giunta torna a occuparsi dei veri problemi del traffico. Un vertice sulla viabilità torinese si è svolto ieri in municipio. All'incontro hanno partecipato gli assessori all'ambiente, Gianfranco Ganzzone (dc), al coordinamento, Marziano Marzano (psi, che è anche vicesindaco), alla viabilità, Agostino Risaliti (pri), ai lavori pubblici, Sergio Deorsola (dc) e all'arredo urbano, Giuseppe Dondona (pli).

«Si è trattato di un primo scambio di idee sulle possibili soluzioni da adottare — ha affermato l'assessore Risaliti — ma non abbiamo preso decisioni. Siamo tutti convinti che occorrano soluzioni anche a breve e medio termine e proprio per questo abbiamo cominciato a riflettere sui risultati della chiusura limitata del centro al mattino». Un nuovo incontro, più operativo, si svolgerà nei prossimi giorni. La data della riunione non è però ancora stata fissata.

Dai semafori ad un lavoro dignitoso

Potenziare la formazione professionale per togliere gli immigrati dalle strade

Giuseppe Cerchio

Tante prese di posizione ed in massima parte orientate in senso negativo sulle multe da quattrocentomila lire incombenti sui lavavetri immigrati. Che il provvedimento sia effettivo o no poco importa. Quel che conta è metterlo all'indice il principio, il voler punire un'attività magari fastidiosa, ma innocua nella sostanza. *«I ragazzi che stazionano ai semafori sono gente che comunque preferisce un lavoro alla luce del sole* — dice Mohamed Kivar dell'Ufficio stranieri Cisl — *piuttosto che imboccare la facile via dello spaccio»*. Certo, il percorso irrinunciabile da compiere per toglierli alla strada non è breve: la maggior parte dei lavavetri è senza o con scarsa qualificazione. Molti alternano periodi ai semafori ad altri «più fortunati» di lavoro regolare nell'edilizia, in agricoltura e in tutti i settori dove possano inserirsi i «generici».

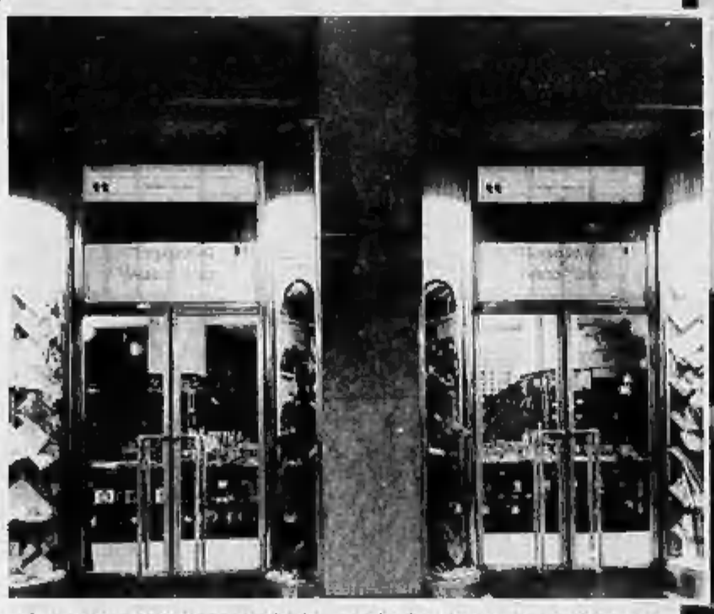
Sulla questione ieri Cgil, Cisl e Uil, esprimendo la loro preoccupazione, hanno chiesto un incontro immediato col sindaco. Obiettivo del colloquio *«la soluzione di almeno due problemi che travagliano la persistente e sempre più drammatica condizione di questa fascia di popolazione. Da un lato, l'emergenza e l'accoglienza abitativa, dall'altro un lavoro che consenta il minimo di sostentamento e garantisca la dignità personale a dei soggetti che hanno abbandonato il proprio Paese non certo per motivazioni di scelta personale e che quindi sollecitano nelle persone civili comportamenti solidali»*. E a proposito di interventi mirati sul piano della formazione professionale, l'assessore al Lavoro del Comune, Gianfranco Ganzzone, ha dichiarato piena disponibilità. Senza nascondersi le incognite di un mercato del lavoro che presenta in questo periodo sintomi inquietanti.

Anche l'assessore regionale al Lavoro e Immigrazione, Giuseppe Cerchio, è intervenuto sul problema-lavavetri: *«E' indispensabile* — ha detto — *attivare una politica del lavoro che, magari prevedendo itinerari diversi rispetto a quelli seguiti per i cittadini italiani, ne consenta l'avviamento occupazionale»*. E ancora: *«Se queste cose non vengono affrontate in chiave positiva è inevitabile che il problema degli extracomunitari si incancrenisca in una questione di ordine pubblico poiché non è facile sociologismo immaginare un percorso di marginalità e quindi di devianza che porti alla delinquenza»*.

Sempre ieri, la Fgci, in collaborazione con l'Ufficio di solidarietà per gli studenti, ha diffuso una proposta «diversa»: la realizzazione di un albo a cui i lavavetri extracomunitari si possano iscrivere, *«che permetta di accedere ad un consorzio, cooperativa o altro per l'autoregolamentazione, la tutela dei lavoratori, le tariffe»*.

Standa, «moda in corso» Le sfilate in piazza Cln

Insolita iniziativa di un grande magazzino per presentare le collezioni di abbigliamento autunno-inverno. Si cercheranno volti nuovi di fotomodelle anche tra il pubblico



A sinistra, l'insegna della Standa della filiale di via Roma com'era prima della distruzione avvenuta nell'agosto '43

«Moda in corso», ovvero la moda scende in piazza. Domani pomeriggio sfilata en plein air, aperta a tutti i torinesi, per la realizzazione della campagna fotografica Standa. In passerella le nuove collezioni di abbigliamento uomo, donna e bambino autunno-inverno 1990/91.

Nella centralissima piazza C.L.N., a partire dalle 15, saranno allestiti tre set che faranno da sfondo alle immagini fotografiche scattate in diretta da tre professionisti del mondo della moda: Danilo Frontini con Giulio Viggi e Toxca.

Riprenderanno fotomodelli e fotomodelle con i capi del campionario abbigliamento, e lavoreranno sotto gli occhi dei passanti insieme ad art director, parrucchieri e truccatori.

Gli spettatori dell'insolito spettacolo potranno partecipare ai lavori: la Standa fornirà a chi lo vorrà macchine fotografiche per riprendere i modelli.

Inoltre la giornalista televisiva Raffaella Bianchi ricercherà tra le file dei curiosi volti nuovi da far sfilare in passerella.

Per gli aspiranti indossatori che sognano le grandi sfilate è l'occasione per farsi sotto, tra la folla, e magari imparare tutti i trucchi del mestiere dai professionisti. Ma anche le facce simpatiche che si troveranno a passare di lì avranno l'occasione di provare l'emozione della passerella, per diventare, anche solo per due ore, modelle (o modelli).

Primo grande magazzino a Torino, la Standa ha esordito in città nel lontano 1934. Allora il nome era «Magazzini Standard», una società anonima di proprietà della famiglia milanese Monzino.

Primo negozio aperto a Milano, nel 1931. A Torino invece la sede era in via «Roma Nuova», come recita una inserzione pubblicitaria apparsa su «La Stampa» del 26 marzo del '34. «Per la sola inaugurazione 6000 articoli occasionali a L. 10», e un regalo «ai signori compratori per almeno L. 40 di merce scelta in qualunque dei nostri venti reparti». I regali erano «una bambola tipo Louci infrangibile, abito organzino o seta, in elegante scatola», oppure un triciclo «robustissimo di acciaio finemente laccato, per bambini dai 4 ai 7 anni».

Durante gli anni dell'autarchia anche la «Standard» cambiò nome, e divenne Standa, sigla che stava per Società Anonima Tutti Articoli Nazionali Dell'Arredamento Abbigliamento.

Lontani i tempi dei venti reparti nell'isolato San Vincenzo di fronte al Carignano, oggi anche i grandi magazzini scendono in piazza e sfidano le grandi sfilate dell'alta moda.

b. gio.

DA TORINO A MARSIGLIA

Grande kermesse di musica e danza, pittori, designer, scultori e compagnie teatrali

Gli artisti di mezza Europa in Francia

Undici giorni di gloria. Fino al 19 settembre si svolge a Marsiglia la «*V Biennale dei giovani artisti dell'Europa Mediterranea*». Vi partecipano 500 artisti venuti da 30 città di nove Paesi del bacino mediterraneo. Gli spettacoli previsti sono 60. Poi le esposizioni, dibattiti e incontri in tutti i luoghi culturali della città. La pattuglia torinese è composta da 25 persone. Presenteranno le loro creazioni in svariati settori: dalle arti visive al design, dall'architettura, alla moda, alla letteratura, al cinema, teatro, danza, musica rock. Curiosità: fra le varie discipline quest'anno per la prima volta compare anche la gastronomia (ma Torino evidentemente, nonostante vanti un istituto alberghiero con i controfiocchi, non ha trovato un cuoco giovane disposto a riproporre le specialità piemontesi in terra di Francia).

Dice Luigi Ratcliff, responsabile del settore arti e spettacolo per l'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. «*Quest'anno in Francia hanno lavorato più che bene per dare spazio e occasioni ai giovani artisti mediterranei: la nostra delegazione artistica, selezionata alcuni mesi fa da commissioni di esperti, rappresenta uno panorama molto rappresentativo del capoluogo piemontese. Partecipiamo ad un confronto che non ci spaventa certo e che come sempre ci vedrà proporre in anteprima delle linee di tendenza europee*».

Prosegue Ratcliff: «*La nostra non è una semplice partecipazione istituzionale. Già a luglio la città di Torino ha organizzato un evento di musica rock, legato alla Biennale. Abbiamo ospitato più di trecento operatori da tutta Europa e 24 gruppi musicali emergenti. Gli stessi che suoneranno in questi giorni a Marsiglia*».

A Marsiglia dovrebbe andare in questi giorni anche il neo assessore alla Gioventù, Antonello Angeleri; presenterà al comitato internazionale la candidatura del capoluogo piemontese per il 1992 per un'anteprima sul teatro europeo.

Chi sono i giovani artisti selezionati stavolta a rappresentare il meglio del panorama subalpino? Per la musica rock ci sono i Party Kidz, fondati sul finire del 1984, forse il più conosciuto gruppo torinese. Partiti con l'ondata *neopsichedelica* ora suonano un misto di rock'n'roll, rhythm'n'blues e classiche ballads. Il gruppo, che suonerà a Marsiglia martedì prossimo presso il teatro «*Espace Julien*», è formato da Guido Aragona (voce), Vic Musso (basso), Marco Ciari (voce e batteria), Josh Sanfulici (chitarra), Paolo Parpaglione (sax tenore), Marco Rigoletti (tromba).

Nel campo delle arti plastiche espone invece un oriundo: Walter Blass, 21 anni, pittore e scultore di Merano che lì ha ancora la residenza e lo studio. Lavora a mischia legno, rame, zinco, acciaio, e ferro. Titoli delle sue opere: «*Labyrinth*», «*Pendolo*», «*Le rélit des frangments*» e «*Dialogue*».

Di Gianfranco Roselli, 21 anni, fotografo, tutti parlano in termini lusinghieri (e a ragione). Nei soggetti delle sue istantanee a colori sembra prediligere le periferie urbane e i ritratti di persone.

Antonella Perla, 25 anni, «grafico di comunicazione», nell'87 si diplomata in pubblicità art director presso l'istituto «*Europeo di Design*» di Milano. Agli inizi di quest'anno ha aperto uno studio come consulente pubblicitaria dopo aver lavorato come freelance sempre nel campo della pubblicità ed essersi fatta le ossa come impiegata con diverso qualifiche presso alcuni studi di grafica e design, oltre ad avere esposto in numerose mostre.

Luca Gandini, 28 anni, che si occupa di design dal 1983, nel dicembre scorso ha esposto una personale dei suoi oggetti «*ad effetto*» (o meglio «*lampade emozionali*») al «Deposito d'Arte Zanii» di Torino.

Antonello Angeleri

Simona Patrucco & Simonetta Molinaro, entrambe ventiduenni, diplomate stiliste di moda, propongono la loro collezione Estate '91: pantaloni da ciclista in jersey (valore 500 mila lire), costumi da bagno, shorts sempre in jersey (e sempre da 500 mila lire al capo). D'altronde, come spiegato e ribadito nelle note illustrative: «*la scelta dei materiali è stata studiata in base alle tendenze della moda estate '91 che prevede l'utilizzo di fibre di tipo ecologico, trasparenze, effetti trafilati e di ricamo. La progettazione iniziale è stata concepita con materiali poveri...*». Nessun cenno ai prezzi.

Infine per la danza-teatro, l'autentico «*pezzo forte*», il bravo Walter Malosti, 29 anni, attore e regista, e il consorzio Settimo-Volfaire che presenteranno a Marsiglia in chiusura di manifestazione «*Le Bacconti*» di Euripide. Gli attori recitano brani in latino, in dialetto calabrese e in sottofondo voci registrate parlano lingue arcaiche ed estranee. Ricca di suggestioni la scenografia: una vasca, un falò, catene con assi sospese nell'aria, una scena immersa nel buio e illuminata da fasci di luce che di volta in volta colpiscono gli attori. Non è certo mistero che a Settimo Torinese in tutti questi anni si sia visto dell'ottimo teatro. Quindi si assimila, si filtra, si migliora e si ripropone, anche fuori Italia, in veste ancor più accurata. Il successo, almeno in questo campo, è sicuro già in partenza.

Ivano Barbiero

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina raffinata e pane fatto in casa

BONTAN - via Canua 65 - San Mauro - tel. 8222.680 - Chiuso domenica e lunedì.

Raffinato ristorante immerso nel verde di un grande parco sulla collina di San Mauro, ad un passo da Torino. Situato in una villa di stile inglese, si compone di tre sale più una grande veranda arredati elegantemente con qualche bel mobile antico del 700, tavoli rotondi apparecchiati con argenterie e cristalli, candelabri inglesi che conferiscono all'ambiente un particolare tono di ricercatezza.

La cucina è creativa e stagionale con ricette nazionali alleggerite e rivedute per renderle più adatte alla vita di oggi. Il ristorante ha una particolarità: tutto viene fatto in casa, dal pane alla pasta, dai dolci ai cioccolatini. Ha pure un proprio orto per le verdure e le erbe profumate per cui è stato riconosciuto dal mensile Kapital tra i migliori ristoranti che cucinano con le erbe dell'orto. In menù: terrina tiepida di pesci al pepe rosa, petto di faraona con salsa al tartufo nero, ravioli di patate e tartufo con ragù di porcini, risotto ai fiori di zucca, pescatrice con salsa allo zafferano, pesce spada ai sapori mediterranei, carrè di agnello pre-salé cotto nelle foglie di verza, cocotte all'uovo con crema di formaggio e tartufo nero. Tra i dolci: tortelletto di datteri freschi con composta di fichi, bavarese al melone, gelati e sorbetti della casa. Ottimo assortimento di vini delle migliori case. E' possibile scegliere un menù vegetariano a 65 mila, mentre un pranzo completo varia dalle 70 alle 90 mila vini compresi.

CONCORSO STAMPASERA

Sei appassionato di culinaria? Mandaci la tua ricetta segreta

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:
"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Per gli amanti della buona cucina e dei vini piemontesi è giunta l'occasione per rispolverare o tirar fuori dal cassetto le vecchie ricette della nonna. Spedendole a Stampasera si partecipa al concorso della prima rassegna enogastronomica organizzata dal nostro giornale e dall'azienda di Mariondo «Terre da vino» con il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione delle scuole alberghiere piemontesi.

Partecipare al concorso e vincere è semplice: basta ritagliare la scheda di partecipazione e spedirla al più presto (entro il 10 ottobre) a Stampasera con i dati anagrafici. La ricetta consigliata può essere un antipasto, un primo, un secondo piatto oppure un dolce. I rappresentanti delle scuole alberghiere del Piemonte selezioneranno e realizzeranno 18 ricette presentandole nel corso di sei serate. I lettori che avranno vinto saranno invitati alla manifestazione.

E' mancato il
CAV. UFF. DOTT.
Francesco Cerchio
Dirigente Generale Ministero Lavoro e Previdenza Sociale A.R.

Lo annunciano la moglie **Vittorina**, la figlia **Daniela** con il marito **Giorgio**, il piccolo **Luca** e parenti tutti. Funerali venerdì 14 c.m. alle ore 14,15 nella Parrocchia di S. Giovanni Bosco in Asti. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bricherasio d'Asti.
— **Asti**, 13 settembre 1990.

La famiglia **Massimelli Dionigi** ricorda l'amico carissimo
dott. Francesco Cerchio
— **Asti**, 14 settembre 1990.

Il **Lions Club Alessandria** partecipa al dolore della famiglia del Governatore per la scomparsa della signora
Marisa Vernetti
— **Alessandria**, 14 settembre 1990.

Partecipano al lutto dell'amico Governatore Paolo Vernetti, i Past-Governatori **Ettore Caballsi** con **Bice** e **Augusto Laune** con **Elvira**
— **Valenza**, 14 settembre 1990.

Il **Lions Club To-Stupinigi** partecipa al grave lutto che ha colpito il Governatore del Distretto per l'improvvisa dipartita della **CONSORTE**

I **Soci** del **Lions Club Alto Canavese** partecipano al dolore del loro Governatore

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ermenegilda Garione ved. Casale
anni 86
Tristemente lo annunciano figlia, genero, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe
— **Torino**, 13 settembre 1990.

«Il Maestro è qui e ti chiama» (Giovanni 11-18)
Dopo una vita tutta dedicata con amore alla famiglia e alla sua professione ci ha lasciati con la sua ultima grande lezione di vita
GEOMETRA
Alessandro Scanavino
anni 58
Con immenso amore e stima i suoi cari lo ricorderanno sempre: la mamma **Vincenza Paisino**, la moglie **Giovanna Bosticco** con gli adorati figli **Michele** e **Patrizia**, la cara sorella **Giovanna** con il marito **Bruno Zamide** e **Paola**, il fratello **Giorgio** che con tanto amore si è prodigato assieme alla moglie **Paola Spano** e **Carola**, la suocera **Margherita Bosticco**, il cognato **Romano Bosticco** con la moglie **Anna De Gabriele** con **Beatrice** e **Gianleo**, zii, cugini e parenti tutti. La nostra riconoscenza agli amici che con tanto amore lo hanno curato e confortato: dott. Pier Giorgio Bava, dott. Paolo Massara, dott. Gonario Cappai. I funerali avranno luogo partendo dalla casa dell'estinto, via Medail 87, Bardonecchia, sabato 15 settembre ore 10.
— **Bardonecchia**, 12 settembre 1990.

Famiglia **Cassolini** partecipa al grave lutto.

La zia **Lina** e i cugini **Guazzo** partecipano commossi al dolore dei familiari.

Impresa F.lli Astrua partecipa al lutto della famiglia Scanavino.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Robasto
di anni 82
Ne dànno il triste annuncio la cognata **Luigina**, il nipote **Giovanni**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 15 corr. alle ore 10 nella parrocchia dei Santi Apostoli di via Tagliaferi 35, Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Borgaretto nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 14 settembre 1990.

E' mancata ai suoi cari
Teresina Roci n. Verrua

Le piangono il figlio **Michele** con la moglie **Pina** le nipoti **Paola** con **Federico**, **Raffaella** con **Basilio** e **Andrea** la cognata **Lucia** nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 15/9 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. La salma avrà sepoltura in Villa S. Secondo d'Asti, per volontà dell'estinta non ho ma opere di bene.
— **Torino**, 13 settembre 1990.

I nipoti **Niccolò** e **Giuseppe Caggiano** con i familiari piangono la cara zia **TERESA**.

Mariuccia Vescovo partecipa al dolore di Michele, Pina e famiglia.

Maria Rocci, famiglie **Colombino** partecipano al dolore per la scomparsa della cara zia **TERESA**.

Jaga e **Renzo Rocci** partecipano al lutto.

Alba Romana, **Mario Pacot** con familiari piangono la scomparsa della carissima amica **MAGNA TERESINA**.

Cugini **Miraglio** piangono la cara **TERESINA**.

Lucia, **Patrizia** ed **Armando** partecipano commossi al dolore della famiglia Roci per la scomparsa di
Teresa Verrua
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Partecipano affettuosamente al dolore di Michele e Pina zii **Fenaia Olimpio**, cognati **Bruna Elso** cugini **Miranda Beppe**.

Piero e **Tori Biancardi** si uniscono al dolore di Michele e Pina per la scomparsa della cara **TERESINA**.

Famiglie **Palo Bellati** famiglia **Borgo** partecipano.

E' mancata ai suoi cari l'adorata
Delfina Biava in Prella

Lo annuncia con profondo incolmabile dolore la famiglia. I funerali si svolgeranno ad Ivrea il 15 alle ore 10,30 partendo dalla chiesa di San Grato (Borghetto) via Gozzano 27.
— **Ivrea**, 14 settembre 1990.

Piangono con la carissima amica Mary le famiglie
Ing. **Mario Paolieri**
Ing. **Umberto Paolieri**
— **Firenze**, 14 settembre 1990.

La famiglia dottor **Mariano Mercangeli** abbraccia Mary e papà in questa triste dolorosa circostanza.
— **Settimo Milanese**, 14 settembre 1990.

Il **Personale** della **Soc. TECO** partecipa al grande dolore per il proprio amministratore unico signora Maria Teresa Prella per la perdita della amatissima **MAMMA**.
— **Rho**, 14 settembre 1990.

Giacomo e **Domenica Bellantino** partecipano con dolore al lutto della famiglia Prella.
— **Torino**, 14 settembre 1990.

Luisa e **Romano Peiro** con **Lidia** e **Dido Viberti**, commossi partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mary e papà Prella.
— **Torino**, 14 settembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pia Opezzo ved. Cielo

Lo annunciano addolorati i nipoti: **Maria Pia Meda**, **Elena Marchetti**, **Aldo** e **Pinuccia Maiocco**, **Laura** e **Giorgio Aragno** con i rispettivi figli; il cognato **Ernesto Gardiol**. Benedizione della salma presso cap. Molinette sabato 15 c.m. alle ore 8. Funerali a Gaby (AO) alle ore 11.
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Elio e **Luisella Cielo** piangono la scomparsa della cara zia **PIA**.

Salvatore, pochi mesi di vita e tanta disperazione. Il padre Giovanni (nella foto) e la madre sono stati arrestati. La legge permette che i bambini stiano in carcere con i genitori. E' successo per Giulia Borelli, accusata di terrorismo, diventata mamma di due gemelli. Nelle foto la donna lascia la clinica e i piccoli

IN FASCE
prigioniero, fra vigilatrici che cercano di essere premurose. Un neonato in carcere urta coscienza e suscettibilità

Salvatore, nove mesi, in galera con mamma e papà

Un bimbo piange dietro le sbarre

Una cella delle Vallette è diventata una nursery con il fornellino per scaldare il biberon: «Voglio tenere con me Salvatore. Quello che accadrà a me non importa, ma lui non deve soffrire»

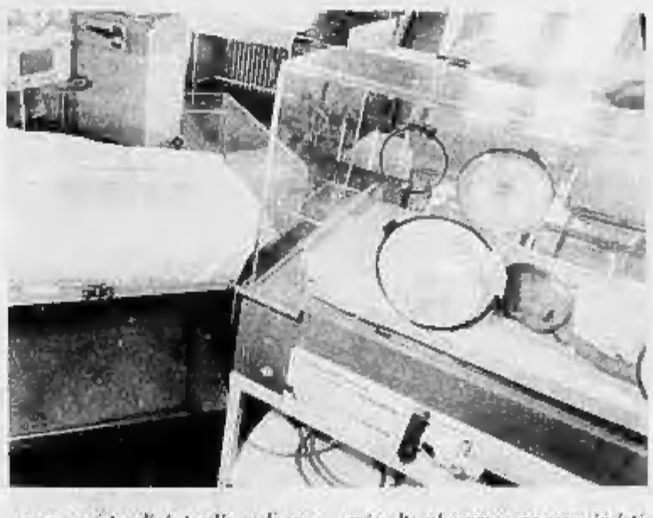
Marito e moglie, Giovanni Leone e Andrée Mandrea, spacciatori, sorpresi con poco meno di un etto di eroina e sei milioni in contanti nascosti tra i vestiti dell'armadio, sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri nel loro alloggio di via Mantova 33. In carcere è finito anche il figlioletto, Salvatore, nove mesi: data la giovanissima età non si sapeva a chi affidarlo e, inoltre, la legge prevede esplicitamente il diritto della madre di tenere con sé il bambino sino ai tre anni di età. La donna, che è francese ma vive da anni in Italia, subito dopo aver superato lo choc delle manette, ha affermato: *«Voglio tenere con me Salvatore. Non mi importa di quel che accadrà a me, ma desidero che il bambino non soffra»*.

C'è un particolare però: quando la norma sulla custodia dei bimbi in prigione è stata promulgata, decine d'anni fa, non era ancora stato preso in considerazione in tutta la sua portata il fenomeno della droga dilagante. E' giusto che una madre, se tossicodipendente, possa chiedere di tenere il figlio in carcere? Non c'è un «grave e concreto pericolo» per il bambino se la madre va in crisi d'astinenza»? Inoltre si deve tener conto che ormai le sezioni femminili sono per una buona metà riempite da tossicodipendenti, a volte persino sieropositive.

Uno studio sulla presenza femminile nelle carceri, eseguito due anni fa dal magistrato di sorveglianza Simonetta Matone per il ministero della Giustizia, ha rivelato che le *«donne sono più ingovernabili degli uomini»*. Per vari motivi: oltre alla scarsa cultura media bisogna tener conto del difficile rapporto che sempre hanno con le vigilatrici (a loro volta spesso poco preparate a svolgere il loro ruolo) e soprattutto per il fatto che la *«donna detenuta si porta oppresso in carcere il problema dei figli»*.

E questo il punto più delicato nella vita di queste donne che *«se entrano in carcere preferiscono lasciare i bambini abbandonati a se stessi, difficilmente chiedono aiuto agli organi competenti del tribunale dei minori, visto dalle detenute con autentico terrore, come l'istituzione che per eccellenza porta via i figli»*.

Prosegue lo studio: *«Ancora più drammatico è il problema dei bambini sotto i tre anni in carcere. Tra i piccoli e le madri ospitate insieme dietro le sbarre, si crea un rapporto di interdipendenza dal quale è per entrambi difficile uscire senza gravi conseguenze quando al compimento dei tre anni i bambini devono essere affidati a parenti o ad istituti. Da quel momento in poi potranno vedere la madre solo per un'ora sei volte al mese e, se sono in istituti, è difficile che riescano ad avere anche questi minimi contatti. Con il regime dei permessi concessi alla madre il giudice di sorveglianza può offrire dei palliativi, ma il problema resta comunque irrisolto»*.



Per la verità nelle carceri piemontesi molto è stato fatto per rendere meno disagevole e drammatica la situazione: da ieri il piccolo Salvatore è alle Nuove, al nido appositamente allestito da quando tutte le detenute donne sono state trasferite dal «braccio» femminile delle Vallette dopo l'incendio di due anni fa che provocò otto morti asfissiati. Non solo, la prigione piemontese ha una lunga tradizione di tolleranza dopo i casi dei figli nati in carcere ad alcune terroriste detenute già da tempo.

Sono rimasti celebri i casi di Giulia Borelli, la terrorista di Prima Linea che nell'estate dell'83 ebbe al Maria Vittoria due bei gemelli, Nicola e Fiorenza, e di Sonia Benedetti. Il padre dei gemelli era Enrico Galmozzi, detto «Chicco», teorico della lotta armata e personaggio di spicco di Prima Linea, che riuscì ad avere un incontro d'amore con la Borelli in *«momenti rubati alla sorveglianza»*, come poi accertò un'inchiesta interna del ministero della Giustizia. Giulia Borelli però non tenne con sé i gemelli per tre anni. La terrorista scelse coscientemente di allevarli solo un anno e poi affidarli ai nonni perché non avessero ricordi traumatici quando cominciavano a capire o a rendersi conto.

Ancora più nota però è la vicenda dei «piellini» Sonia Benedetti e Marco Fagiano e della loro figlioletta Valentina, concepita nell'84 durante un processo a Firenze. I loro compagni fecero *«una barriera discreta davanti alle sbarre della gabbia in cui erano giudicati»* e la Benedetti e Fagiano poterono concedersi qualche minuto d'amore. Sonia Benedetti, a differenza della Borelli, volle allevare per tutti i tre anni la sua Valentina, che raggiunse i nonni paterni a Bussoleno esattamente il 22 gennaio '87, il giorno del compleanno. La bambina non appena scarcerata parlava così: *«Mamma Sonia è in galera, babbo Marco è anche lui in galera. Ci sono i "tati grigi"* (le guardie carcerarie le cui divisa è appunto grigia, n.d.r.) *che non li lasciano uscire. Adesso sto bene con i nonni perché non sono in galera»*.

DUE ARRESTI

Manette al pusher dell'eroina e a un giovane rapinatore

E' tornato in carcere Walter Pollidoro, 27 anni, che con i fratelli Antonio e Roberto ha animato le cronache giudiziarie degli ultimi dieci anni.

Questa volta deve scontare due anni e dieci mesi per una rapina compiuta due anni fa. Nei suoi confronti pendono ancora alcuni procedimenti per altri reati commessi negli ultimi anni, sempre per la stessa ragione, come i suoi fratelli, procurarsi il denaro per la droga.

Il 14 giugno scorso uno dei tre fratelli, Roberto, 25 anni, è stato ucciso da un tassista che stava cercando di rapinare. Il giovane era salito sull'auto pubblica in corso Grosseto, poco dopo le 23, assieme ad una ragazza bionda con gli occhi azzurri, ed aveva chiesto di essere portato in via Cervino, in Barriera di Milano.

Arrivati a destinazione il tassista, Giovanni Concas, aveva chiesto il pagamento della corsa ma si era trovato difronte alla lama di un coltello. Roberto Pollidoro gli aveva chiesto l'incasso ed il tassista aveva risposto sparandogli un colpo mortale al petto.

Anche l'altro fratello, Antonio, 31 anni, ha avuto dei seri problemi con un tassista, questa volta nei panni di vittima. Nel '77 (era ancora minorenne) era stato accusato di aver preso parte all'omicidio di Primo Angelini, assassinato in Piazza Castello da un gruppo di ragazzi. Un omicidio che aveva fatto molto scalpore proprio perché era stato commesso da minorenni.

Antonio era stato assolto dall'accusa ed aveva trovato lavoro presso la ditta Orechia, a Leinì, che trasforma camion commerciali. Qui aveva avuto un tremendo incidente: entrambe le mani erano state orrendamente mutilate da una pressa sotto la quale aveva perso nove dita. Gli era rimasto soltanto il pollice della mano destra.

Walter Pollidori

Luigi Origlia

Da allora Antonio è stato preso dal mondo della droga e, per procurarsi il denaro ha compiuto una lunga serie di rapine, ma viene sempre riconosciuto. Un rapinatore con un dito solo non può sperare di farla franca.

Un giorno, inseguito dalla polizia dopo una rapina, si era iniettato eroina ed era andato in overdose.

● Un altro noto pregiudicato è finito in carcere. Si chiama Luigi Origlia, 56 anni, con precedenti per tentato omicidio. Questa volta è stato arrestato per scontare una condanna per droga.

Dieci anni fa aveva lasciato la moglie e sei figli per scappare con la cognata che, a sua volta, aveva abbandonato il marito e dieci figli.

Dopo sei mesi di vita in comune la donna aveva deciso di tornare in famiglia. Luigi aveva cercato di convincerla a tornare con lui e, quando si erano resi conto che tutto era finito, aveva colpito l'ex amante con otto coltellate.

Un anno dopo era stato condannato a sette anni e quattro mesi. Uscito dal carcere, a 56 anni, è entrato nell'ambiente dello spaccio della droga ma è finito ben presto nelle maglie della giustizia.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di [illegible]. Tel. [illegible] 0992.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. [illegible] 0668.

AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura [illegible] anno 90-91: corsi di classici, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Cropa [illegible] tel. 871.613.

ASS. CULTURALE DOTT.SSA PAVONE (via Balme 47 bis, Torino): yoga per [illegible], arti marziali. Per iscrizioni tel. 835.269 dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Tre lezioni omaggio per tutti.

BELLA HUTTER: Stages metodo Orff e tecnica Graham. Inizio 17 settembre, telefonare prenotazione anticipata.

BELLA HUTTER: iscrizioni [illegible], corso Vittorio Emanuele 106, tel. 514.656.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.615.

CENTRO DI FORMAZIONE TEA... ALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leinì 40, tel. 271.989.

CENTRO DANZA ROYAL di M. Gorla. Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica [illegible] per signore. Iscr. e infor. 15-19, via S. Marino 66/14, tel. 367.587.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. [illegible] pomeriggio 15-19.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: a.a. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Cantello) jazz (Garey Palmer), modern jazz (Giuseppe Orizzonte) [illegible] funky (Milda) [illegible] e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 536.616.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: diretto da Oliva Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza [illegible] e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino 30 (p.zza Bernini). Tel 447.7195.

COMPAGNIA DI DANZA IL GABBIANO: organizza corsi di danza e musica per l'anno 90-91. Sez. danza dir. F. Pagliassotto, [illegible] moderna jazz ginnastica per bambini e adulti qualsiasi livello. Sez. musica dir. L. M. Bianchini. Corsi di canto, tecnica di base per strumenti. Inf. e pren. via Cumiana 45/a. Tel. 380.533.

CUBAT diretto da Enrica Patrito, sono aperte le iscrizioni anno [illegible] ai corsi di danza classica Ena Naranjo, [illegible] danza modern jazz Enrica Patrito, afro Kalina Genero, corsi per [illegible] e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10-18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9: [illegible]. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento [illegible]. Informazioni tel. 722.474.

DANZANTYA 90/91: sono aperte le iscrizioni ai corsi: danza classica, terapia, espressione corporea Christine Lazarus (Opera di Parigi) ass. Manetto [illegible] Danza Contemporanea, sbarra a [illegible] Laboratorio coreografico, atelier fabbricazione delle maschere Solene Fiumani (Parigi), danza jazz Don Marasigan, afro Jazz, ritmi brasiliani, Capoeira D'Angola [illegible] Fernandes (danzatore solista Oba Oba). Ritmi e danze afro Katina Genero, Bruno Genero teatro musicale Brasiliano scuola di [illegible] Luis Carlos Nino. Flamenco William Saville. Tip tap Aldo Trivella, danza del ventre Jamila. Danza [illegible], cultur dance Anna Cuculo. Breaking dance, acrobatica Igor Castiglia. Per informazioni V. S. Francesco da Paola 17. Tel. 837.747/839.8551.

DANZANTYA FLAMENCO: Stage Weekend sabato 15 e domenica 16 settembre con William Saville Liv. Princ. Int. Av. Per inform. tel. 837.747 - [illegible] 8551.

DANZANTYA TORINO JAZZDANCE CENTER diretto da Don Marasigan. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz tenute da Don Marasigan ed allo stage di Daniel Tinazzi che si terrà sabato 22 e dom. 23, sabato 29 e dom. 30 sett. Per informazioni ed [illegible]: Torino Jazzdance Center corso Vittorio Emanuele 102. Tel. 540.643. Danzaviva sede: tel. 837.747 - 839.8551.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Solaro, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, [illegible] Serra, [illegible] Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. [illegible] 992.

IL LABORATORIO DELLA DANZA (v. Trapani 49 tel. 335.5147): sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, jazz, contemporaneo, afro, yoga, ginnastica, liscio. Stage danza classica con Joan Bowes dal 17/9. Orario segr. 10-12; 16-20.

LO STUDIO I.D.A.S. (via [illegible] 30 bis): direzione artistica: Michelle Di Mauro-Laura Savrano. Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica e uso del microfono, tip-tap). Provini per il primo anno nei giorni [illegible]. Stage di danza jazz con Denise Webb dal 17/9/90 al 29/9/90. Corsi jazz con Brian e Garrison, classico Bosloc, afro Katina Genero, spagnolo Isabel Fernandez. Per int. ed iscr. rivolgersi al 669.9128.

JOHANNES DANZA scuola di danza classica (met. Royal), jazz, contemporanea (Limon Cunn.), yoga, balli da sala, ginn. dolce, shiatzu. Iscrizioni via Rombò 33, Rivoli. Tel. 953.5226 ore 17/20.

SCUOLA DI DANZA E BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51, tel. 011/510.469): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funk, contemporanea, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario di segreteria continuato 10/12; 15,30/21,30.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668): dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli [illegible] anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - 669.0668.

TANZSTUDIUM diretto da Silvia Negri (v. Madama Cristina 51): danza moderna, Barre au sol, ginnastica dolce, ginnastica formativa, Gimtonic. Inizio corsi 17 settembre, informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 14/19. Tel. 658.978 - 537.368.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 785.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. [illegible] 0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARIO DI FLAMENCO: sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet [illegible] di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IL COMPUTER
IMPARALO A SPICCHI!

INTRODUZIONE ALL'USO DEL COMPUTER
SISTEMA OPERATIVO MS DOS
USO DI PACKAGES APPLICATIVI (WORD STAR/VS4 IBM/LOTUS 123/dB3 FRAMEWORK/MULTIPLAN/CONTABILITA')
INFORMATICA APPLICATA
PROGRAMMAZIONE INTERATTIVA (COBOL/RPG)
AGGIORNAMENTO E PERSONALIZZAZIONE PROCEDURE

CORSI PER CHI INIZIA.
CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.
CORSI INDIVIDUALI.
CORSI COLLETTIVI.
CORSI IN AUTOISTRUZIONE.

INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
SCUOLA DI COMPUTER
P.ZZA VITTORIO, 13 - TORINO
TEL. 88.99.68 - 88.98.70

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Ing. Roberto Agosto

lasciando costernati nel dolore la moglie **Franca Momigliano**, le figlie **Chiara e Marella**, i genitori **Ugo e Fernanda**, la suocera **Sandra Lattes**, la cognata **Carla Momigliano**. Un grazie particolare agli amici del Burcardo, a Sarino ed a quanti lo hanno assistito. Funerali sabato 15 ore 10 nella Cappella della Nuova Assistenza Martiri via Pergolesi 30.
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Gli zii **Claudia, Lidia e Mario Agosto** con **Cristina, Aldo e Gabriella** partecipano vivamente

Partecipano affettuosamente:
Ada Ancillotti
Adriana Zuriotti
Adriana Giorgio Legnani
Adriano Barbera
Agnese Sergio Carena
Anna Roberta Rinaldo
Annapia Dalchelburg
Bruna Giampieri
Gianni Becchis
Mariapia Astore
Mariateresa Giorgio Ricardelli
Rita
Nini Riccardo Fega
Sandra Martini

Gabriella, con **Cristiana**, mamma e **Carlo**, è affettuosamente vicina a Franca, Chiara e Marisella

Alberto Carlì Ugona con **Andrea Luca** angosciati sono fraternamente vicini a Franca Chiara Marisella Sandra Carlin.

Elio e **Beppe Dadà Sergio Luci Aldo Rosy** angosciati sono vicini a Franca Chiara Marisella con l'affetto di sempre.

Mariacosa con **Emma, Fernanda** e rispettive famiglie affettuosamente vicine ai cugini del dolorosissimo.

Profondamente colpiti per la scomparsa di **ROBERTO**, gli amici **Edmondo, Camurri, Giuseppe, Anna Maian, Roberto, Tiziana Napoli, Maurizio, Vanessa** si stringono con affetto ai familiari

Affettuosamente vicini a Chiara e Marisella gli amici di Bardonecchia: **Alberto, Maurizio, Cristina, Claudia, Stefania, Mariapia, Franco, Carlo, Stefano, Cristiana Francesca, Andrea, Mario, Delia, Filippo, Paolo, Elena, Alessandra, Massimo, Mirella, Guido.**

Giovanni Di Pasquale partecipa sentitamente al dolore delle famiglie Agosto-Momigliano.

Mariella Morello con figlie, generi e nipoti partecipa affettuosamente al grande dolore delle famiglie Agosto-Momigliano.

Si stringono a Franca, Chiara e Marisella con grande affetto per la perdita del caro **ROBERTO** gli amici di Maviglie:
Ernesto e Dora Valtersni
Giorgio e Graziella Leighab
Roberto e Mara Musera
Vincenzo e Bianca Dellilippis
Umberto e Piera Pasteris
Franco e Luciana Bevilacqua
Mario e Nella Camino
giornale parente trascorse insieme tutta montagna che tanto amava.

Gli amici di sempre
Guido Carla Silvestro
Ezio Susy Galetto
Rina Galetto
Giovanna Franca Milanesio
si stringono a Ugo, Fernanda, Franca Chiara Marisella in questo tristissimo.

Ricordano il professionista ed amico
dott. ing. Roberto Agosto
Remo, Marina Bonichi
Sergio Chiesa
Alberto, Irene Collina
Renato, Lidia Comai
Giuseppe, Luciana Conti
Rinaldo, Roberto, Paola De Pieri
Pierfranco, Mariachen Girardi
Guido, Elisa Mosca
Edgardo, Franca Motta
Marco, Helen Pecori
Alessandro, Rita Perosino
Giacomo, Maria Cecilia Rabajoli
Franco, Palma Rabajoli
Piero, Gabriella Tavarone
Riccardo, Maria Ludovica Varvelli
Luca, Laura Varvelli
Maria Rosa Varvelli
Gabriella Pavanello
Loredana De Giorgi
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Ricordando l'uomo e il professionista la Crocetta si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

Ing. Agosto

Partecipano al ricordo
Valentino
Remo Bonichi
Giovanni Camelli
Mario Costa
Agostino D'Agostini
Giovanni Lepori
Attilio Macchi
Andrea Marina
Guido Mosca
Alberto Riccio
Piero Roccaro
Marino Tiriticoni
Sergio Valabrega
Giuseppe Zecchinato
— **Torino**, 14 settembre 1990

Marcella, Barbara, Fabrizio Colonna partecipano affranti al dolore del suocero, nonno, Marcello Agosto.

Con tantissimo affetto partecipano commossi al lutto
Enrica Cervasato
Nené Demo
Lidia Chiron
Rina e Giovanni Musso
Lisetta Rabajoli
Igi Tomasinelli e famiglia

A **ROBERTO**, amico fraterno, con infinito rimpianto. **Mario, Piera, Paola Guglielminotti.**

Walter e Franca con i loro figli nel ricordo di **ROBERTO** sono similmente vicini a Franca ed a tutti i suoi cari

Marisa, Federico e Massimo, con affetto, partecipano commossi al dolore.

Cristianamente è mancato
Osvaldo Alsati
Premio Fedeltà al lavoro ATM
anni 63
Lo annunciano la moglie, figli, nuora e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Bretti. Funerali sabato 15 nella Cappella N.S. del SS. Sacramento alle ore 11,45 Casalborgone 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Il gruppo **Ansaldi Atm** partecipa al lutto per il decesso del vecio e riposo
Osvaldo Alsati
— **Torino**, 13 settembre 1990

Partecipano al dolore le famiglie:
Fulvio Bellico
Luigi, Riccardo Sasso
Croce

Partecipano al dolore famiglia:
Anna, Franco, Carlo, Stefania, Andrea, Maifé.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** **Luigi Franchi S.p.A. Brescia** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Direttore Generale ing. Giuseppe Locati per la scomparsa del suocero
ing. Roberto Aragno
— **Brescia**, 13 settembre 1990.

I **Soci** della **Reconta Ernst & Young** unitamente ai **Colleghi** dell'ufficio di **Brescia** partecipano al dolore di Silvia per la scomparsa del padre
ing. Aragno
— **Brescia**, settembre 1990.

I **Comunisti Torinesi e Piemontesi** piangono la scomparsa di
Giancarlo Pajetta
Figlio di questa città che egli ha amato con profonda passione e che l'ha sempre circondato di grande affetto ed alla quale è tornato a ogni tappa del lungo e intenso viaggio della sua vita, i comunisti piemontesi lo ricordano con triste tenerezza. Giovanissimo militante politico nella nostra Torino, ove ha iniziato la sua straordinaria esperienza, condannato a lunghi e duri anni di carcere dal regime fascista, coraggioso dirigente della Resistenza, membro autorevole della Direzione del Partito, deputato della Costituente e direttore dell'Unità a Pinascita Giancarlo Pajetta lascia a tutti i democratici torinesi un ricordo e un esempio indimenticabile di impegno politico e culturale, di coerenza in di impetuosa audacia. La consapevolezza che l'unità e la forza dei comunisti debbano essere in ogni condizione alla base e al servizio del progresso, della democrazia e della libertà in Italia restano di lui il lascito principale, quello che oggi i comunisti più vicini ricordano sopra ogni altro. **Federazione Torinese e Comitato Regionale del PCI.**
— **Torino**, 13 settembre 1990.

L'**Istituto Gramsci Piemontese** il compagno
Giancarlo Pajetta
esemplare figura di antifascista e di combattente per il socialismo.
— **Torino**, 13 settembre .

Il **Presidente** della **Camera dei Deputati** partecipa con dolore la scomparsa dell'
Giancarlo Pajetta
deputato per 8 Collegio
avvenuta a Roma il 13 settembre 1990.
— **Roma**, 14 settembre 1990.

Il segretario generale della **Camera dei Deputati** dottor **Donato Marra** partecipa profonda scomparsa
ONOREVOLE
Pajetta
avvenuta a Roma il 13 settembre 1990.
— , 14 settembre 1990.

Il segretario generale aggiunto della **Camera dei Deputati** professor **Silvio Traversa** partecipa con profonda commozione la scomparsa dell'
ONOREVOLE
Giancarlo Pajetta
avvenuta a Roma il 13 settembre 1990.
— **Roma**, 14 settembre 1990

Partecipano della famiglia e dei comunisti per la scomparsa del compagno
Giancarlo Pajetta
la **Segreteria Provinciale** del **Psi di Torino**:
Franco Tigani
Salvatore Gallo
Mauro Nebiolo
Libertino Sciolone
Emilio Trovati
unitamente ai parlamentari:
Giuliano Amato
Eugenio Bozzello
Giorgio Cardetti
Filippo Fiandrotti
Giuseppe La Ganga
Gabriele Galante
e tutti i **Socialisti torinesi.**
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Rosa Federico Igor Man salutano
Giancarlo Pajetta
partigiano coraggioso politico socialcomunista.
— **Roma**, 14 settembre 1990

La **Civica Amministrazione di Torino** partecipa al lutto della famiglia e del Partito Comunista Italiano per la scomparsa dell'
on. Giancarlo Pajetta
grande antifascista, eminente p di cui si onora il mondo politico e culturale torinese.
— **Torino**, 14 settembre 1990.

Ci sogghigno il cappello. missini e come italiani, di fronte alla morte di
Pajetta
Di questo irriducibile comunista, e perciò nostro irriducibile avversario, non possiamo dimenticare la velenosa faziosità politica ed il viscerale antifascismo, ma continuiamo a ricordare l'intemperante coerenza, che non gli ha permesso, neanche negli ultimi giorni, di associarsi al pianto di coccodrillo sulle degenerazioni della Resistenza ed il commosso e triste co che lo portò a rendere omaggio dal nemico Giorgio Almirante.
On. **Massimo Massano MSI-DN.**
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Il **Presidente** della **Provincia di Torino Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto della famiglia e del Partito Comunista Italiano per la scomparsa dell'
Giancarlo Pajetta
figura fondamentale della Resistenza e della Repubblica Italiana.
— **Torino**, 14 settembre 1990.

I **Compagni** della **Sinistra Indipendente** della **Camera dei Deputati** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giancarlo Pajetta
— **Roma**, 14 settembre 1990.

I **Compagni** della **Sinistra Indipendente** della **Camera dei Deputati** partecipano commossi al grave lutto che ha il Partito Comunista Italiano.

In te o Signore ho sperato, non sarò mai deluso (Resp.)

Per ordine di S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele, Capo della Real Casa Savoia, il Conte Carlo d'Amore, Ministro della Real Casa Savoia, ha il triste compito di partecipare la avvenuta a Losanna il 7 settembre 1990 di
SUA ALTEZZA
IL PRINCIPE
Filiberto
Duca di Genova
Generale d'Armata
dell'Ordine della SS. Annunziata
Cav. Gr. Cr. dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
La cerimonia di commiato avrà luogo nella Basilica di Superga presso le Tombe Reali di Savoia il giorno 15 pv. alle 16,30.
— , 1990

I **Direttore** e **Collaboratori** dell'**Hotel Concord** partecipano vivamente alla scomparsa di
S.A.R.
Filiberto Savoia
Duca Genova
— **Torino**, 1990.

Cav. **Alfredo D'Angieri** personale addolorato scomparsa
PRINCIPE
di
— **Torino**, 8 settembre

Il **Sovrano Militare Ordine di Malta, Delegazione di Torino**, prende parte al dolore dei Familiari per il decesso del Cav. **Croce d'Onore e Devozione**
S.A.R. IL PRINCIPE
Filiberto di Savoia-Genova
Duca di Genova
— **Torino**, 8 settembre 1990

Le **LL.AA.RR.** il **Duca** e la **Duchessa d'Ancona**, la figlia **Principessa Isabella**, le **LL.AA.SS.** il **Duca** e la **Duchessa d'Aremberg**, i nipoti, le **LL.AA.RR.** i **Principi di Baviera**, i **Principi Massimo**, il **Conte Pelatti** e pronipoti, annunciano che il 7 settembre 1990 è serenamente spirato a Losanna
Filiberto di
Duca di Genova
Il funerale avrà luogo sabato ore 16,30 Basilica di Superga (in Torino)
— **Torino**, settembre .

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Bruno Miotti
anni 45
Lo piangono mamma, papà, figlio, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11,30 Cappella ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1990.

Beppe e Davide insieme ai gemiton sono vicini a Monia in questo triste momento

Soci ASR partecipano alla di
Velia Cicorello
— **Torino**, 13 settembre 1990.

Cristianamente è mancato
Angelo Trucco
Lo annunciano la moglie, don **Beppe**, suor **Agnese** e i figli tutti. Funerali in Perino venerdì 14 settembre 15 in parrocchia. Opere di bene.
— **Pairino**, 14 settembre 1990

La **Comunità** di **Travas** partecipa al dolore di don Beppe per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
MAESTRO
Luigi Valzoana
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Emma Mazzetta**, i figli **Paola, Mario** e rispettive famiglie, adolfo, Irlandi, nipoti, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 15 corr. ore 13,30 con funerale in Cortemilia S. Pantaleo.
— **Torino**, 13 settembre

Isa Mauro Sergio Cresto siamo vicini al caro amico Salvatore per la perdita della mamma
Salvatorina Colucci ved. Pompilio
— **Torino**, 14 settembre

E' mancato all'affetto dei suoi
Giuseppe Carucci
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11,45 parrocchia San Giacchino, con partenza ospedale Molinette ore 11.30.
— **Torino**, 12 settembre 1990.

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia scuola alla Comunità è mancato ai suoi cari il
MAESTRO
Giovanni Agazzini
Lo piangono la moglie **Irene**, i figli **Mauro, Laura** con **Antonio e Matteo**, sorella **Adriana**, cognati, nipoti, tutti. Sabato 15 ore 15 via Berra.
— **Castelnuovo-Chivasso**, 13 settembre 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bertolero
Lo piangono la figlia **Mirella**, il genero **Giuseppe**, i nipoti **Davide** e **Simone**, cognati, parenti tutti. Funerali ore 10 Ospedale Martini (via Tofarelli).
— **Torino**, 13 settembre 1990

E' mancato
Luciano Datta
L'annunciano la moglie **Maria Grazia**, i figli **Riccardo** e **Corrado** e parenti tutti. Funerali sabato 15/9/90
— **San Giorgio C.se**, 13 settembre 1990

Pier Giorgio, Rosanna, Cristiana De Joannes ricordano il caro amico **LUCIANO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Pronzato
Addolorati l'annunciano sorella, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 15 ore 15,30 parrocchia Assunta di Castel Boglione.
— **Torino**, settembre .

Improvvisamente è mancato
Giovanni Borio
Premio fedeltà FIAT
Addolorati l'annunciano la moglie **Ida**, la figlia nipote **Fulvia** e parenti tutti. Funerale sabato 15 corrente mese ore 11.30 ospedale Martini via Tofarelli.
— **Torino**, 12 settembre 1990.

Condomini Amministratore Custode del **Condominio Calla** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente e tragicamente è mancato all'affetto suoi cari
Caterina Novara ved. Nivoli
Nel rispetto della sua volontà, a funerali avvenuti ne danno annuncio con infinito dolore i figli **Maria** e **Luigi** con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 14 settembre 1990

famiglie **Verdolini** e **Rosi** partecipano al dolore la scomparsa della signora
Caterina Novara ved. Nivoli
— **Torino**, 14 settembre 1990.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode del **Condominio via Garibaldi 58** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto suoi cari
Tommaso Merolle
anni 79
Addolorati lo moglie **Vagnozzi**, la figlia **Ida** col marito **Francesco Montini**, il nipote **Paolo** con **Angela**, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 14 settembre ore 15,45 dall'abitazione, via Fantina 40, Settimo Torinese.
— **Settimo T.se**, 13 settembre .

E' cristianamente mancato
Vittorio Ravazzolo
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 par. S. Cassiano, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Grugliasco**, 14 settembre 1990.

1968
dr. ing. Alberto
indelebile , costantemente nel o nel pensiero dei suoi cari. La S. Messa a S. Barbara, il 16/9 alle ore .

1989
Margherita Maria
La ricordano con nostalgia e rimpianto **Mariateresa, Franco, Paolo e Vittorio.** Messe martedì 18 settembre ore 18 Villafranca. Lunedì 24 settembre ore 18,30 S. Secondo - Torino.

14-9-1986
Eraldo Boero
Sempre nel nostro cuore

1939 **1990**
dott. Mario Altamura
Nel rimpianto sconfinato di un bene immenso perduto, con amore lo ricordano: **Willy, Alessandro, Gabriella**. Santa messa 10 settembre chiesa S. Carlo ore 18.

1965 **1990**
Cornelia Marasso
La famiglia **Cendali** la ricorda ad amici e conoscenti.

1928
Ing. Castellano
Ti ricordo sempre con grande affetto moglie

1956 **1990**
Santiago Pellerei
I tuoi cari con infinito rimpianto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **LA STAMPA** ,
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco,**
Tutti i giorni compreso il sabato
8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Settembre, tempo di computer.
PCS86 e PCS286, due autentici personal computer Olivetti vengono offerti, per tutto il mese di settembre dai Concessionari Olivetti e Rivenditori PCS, con uno sconto di 150.000 lire, **incluso il prezzo in tutte le versioni hard disk, Microsoft 2.**
PCS86 e PCS286 hanno un'elevata tecnologia garantisce un alto standard prestazioni in termini di potenza, velocità. (HD veloci con tempo di 25 ms), ampia configurabilità (3 slot di espansione) e risoluzione di immagine (controller VGA integrato e monitor 14").
Entrambi i modelli sono estremamente (con carrozzeria metallica) e sono facili da usare grazie al "TUTORIAL", un programma di apprendimento .
Sono compatibili e versatili: l'ambiente MS-DOS consente di utilizzarli in un numero illimitato di applicazioni, per il lavoro, lo studio, il tempo libero, il gioco. Finalmente due veri PC ad un prezzo ancora accessibile, con tutta la garanzia della rete capillare di servizio e assistenza Olivetti.
Approfittate dello sconto di settembre!
È un'iniziativa dei Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia e dei Rivenditori PCS: negozi qualificati Elettrodomestici e Hi-Fi, Rivenditori prodotti per l'ufficio, Centri Metro, Pirola-Maggioli, Singer/Excel.

PCS 86-PCS 286

Modelli	Memoria di massa	RAM	Display	Opzioni VGA	Mouse (MS-DOS)
PCS 86 M10	1 FD 720 KB	640 KB	1 FD 720 KB	14" Monitor Plasma	L. 1.490.000
PCS 86 M20	1 FD 720 KB + 1 HD 20 MB	640 KB	1 FD 720 KB + 1 HD 20 MB	14" Monitor Plasma	L. 1.790.000
PCS 86 M30	1 FD 720 KB + 1 HD 30 MB	640 KB	1 FD 720 KB + 1 HD 30 MB	14" Monitor Plasma	L. 2.090.000
PCS 286 M20	1 FD 1,2 MB + 1 HD 20 MB	1 MB	1 FD 1,2 MB + 1 HD 20 MB	14" Monitor Plasma	L. 2.490.000
PCS 286 M30	1 FD 1,2 MB + 1 HD 30 MB	1 MB	1 FD 1,2 MB + 1 HD 30 MB	14" Monitor Plasma	L. 2.790.000
PCS 286 M40	1 FD 1,2 MB + 1 HD 40 MB	1 MB	1 FD 1,2 MB + 1 HD 40 MB	14" Monitor Plasma	L. 3.090.000

Tutti i modelli includono nel prezzo la dotazione di software di base (MS DOS 3.3 GW BASIC TUTORIAL) e sono disponibili anche con video a colori VGA (14" 0,30 dot pitch) con un supplemento prezzo di L. 400.000. **Le versioni HD forniscono nel prezzo Microsoft Works 2.**
Le linea PCS è collegabile con tutte le stampanti Olivetti, in particolare con la DM09, 80 colonne, 120 CPS, dal costo di L. 299.000

La nostra forza è la vostra energia

olivetti
OLIVETTI OFFICE

*PCS vedrai. Prezzi e caratteristiche tecniche soggetti a variazione senza preavviso. Works 2 The Microsoft Corp. MSC Way The MSC Corp. INTEL 286 The INTEL Corp.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Come preannunciato, l'alta pressione sul Bacino del Mediterraneo sta subendo un cedimento in conseguenza [illegible] confluenza combinata di aria fredda di origine atlantica ed aria calda di origine africana. Lo scontro di queste correnti di natura e origine diversa creerà condizioni di tempo moderatamente perturbato ad iniziare dalle regioni settentrionali della Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o variabilmente nuvoloso ad iniziare dal settore occidentale dell'arco alpino piemontese. La nuvolosità probabilmente subirà un incremento durante [illegible] giornata, interessando tutte le regioni. Foschie e banchi di nebbia nelle pianure e durante le pr[illegible] ore del mattino. Temperatura moderatamente in rialzo sia minima che massima.
VENTI E MARI. Deboli variabili provenienti da Sud, con mari [illegible] calmi a poco mossi.
[illegible] PER DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità alta e stratiforme su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, associata probabilmente a precipitazioni sparse anche a carattere localmente temporalesco. Venti deboli o moderati da Sud. Mari [illegible]ssi, con moto ondoso in aumento. Temperature stazionarie.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

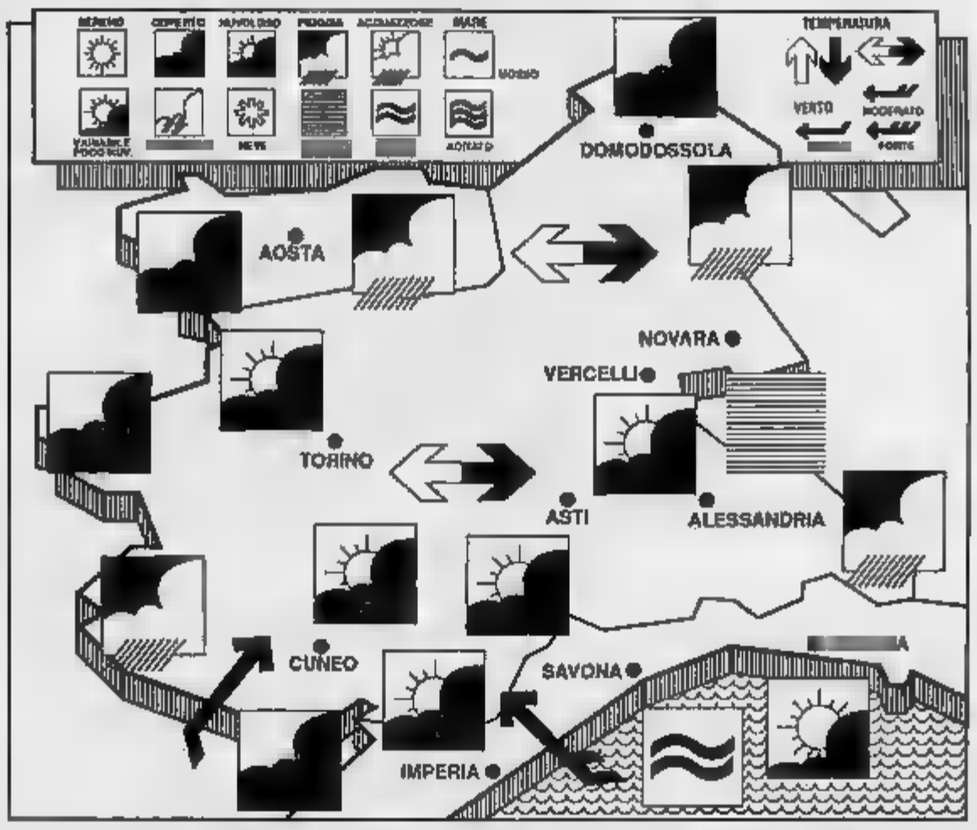
Torino	16	Novara	11
Alessandria	13	Aosta	[illegible]
[illegible]	15	Genova	18
Cuneo	16	Savona	21
Verc[illegible]	21	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	[illegible]	25	Torino	11	28	Trieste	15	23
Venezia	13	24	Milano	12	27	Bologna	14	28
Firenze	12	29	Pisa	13	[illegible]	Ancona	12	25
Perugia	15	[illegible]	Pescara	11	25	L'Aquila	9	24
Roma	16	[illegible]	Campobasso	15	26	Bari	14	26
Napoli	18	[illegible]	Potenza	13	25	S.M. Leuca	18	25
R. Calabria	[illegible]	[illegible]	Verona	12	26	Palermo	26	30
Catania	[illegible]	[illegible]	Alghero	19	32	Cagliari	20	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	7	16	variabile	Lisbona	16	26	sereno
Atene	16	24	nuvoloso	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	21	34	sereno
Berlino	9	16	nuvoloso	Madrid	15	33	sereno
Bruxelles	8	22	nuvoloso	Montreal	6	24	nuvoloso
Buenos Aires	6	14	sereno	M[illegible]	8	11	nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	New York	21	28	nuvoloso
Francoforte	11	20	nuvoloso	Parigi	8	23	sereno
Gerusalemme	18	27	[illegible]reno	Pechino	np	np	
Ginevra	12	30	variabile	Rio de Janeiro	20	37	nuvoloso
Helsinki	4	12	pioggia	Varsavia	10	14	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	10	20	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
L'abilità di accettare un compromesso, rinunciando alle azioni impulsive e dirette, si traduce in un vero e proprio [illegible] di carattere sociale e offre la possibilità di raddrizzare le cose storte e di sciogliere dei nodi complicati.

TORO 21 aprile 21 maggio
La fortuna della giornata è favorita dalle amicizie vere e da un amore corrisposto e appagante. Nella sfera sociale invece, mancanza di adattamento, probabili giudizi affrettati e possibili gaffes che creano pericolose inimicizie.

GEMELLI 22 maggio 21 [illegible]
[illegible] in [illegible] stessi e la [illegible] delle proprie azioni possono far colpo in campo sociale e procurare dei vantaggi. [illegible] nei rapporti di amicizia e di amore occorrerebbe una maggiore chiarezza, per evitare malintesi, disinganni e rotture.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Abbiate più fiducia in voi stessi e nelle persone che vi vogliono bene. Non rinchiudetevi nel guscio, se capita un imprevisto seccante, limitandovi a favoleggiare sterilmente e pessimisticamente: chiedete aiuto a chi è felicissimo di darvelo.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Responsabilità gratificanti, decisioni tempestive [illegible] permettono di risolvere un problema, mettendovi in splendida lu[illegible]. La possibilità di emergere in primo piano, nel ruolo del vincente, [illegible] il Leone più [illegible] qualsiasi con quista segreta.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Tensione, a [illegible] un programma che cambia all'improvviso, spiazzando la Vergine. Ma è sufficiente reagire con prontezza, per trarre vantaggi dalle nuove circostanze che vengono a crearsi. Bisogna accettare [illegible] temere una nuova impresa che viene proposta.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Un'azione risoluta, protetta dalle stelle, permette di cambiare in fortuna certa un apparente insuccesso. Dopo [illegible] che occorre vagliare lo sviluppo degli avvenimenti, per non perdere quello [illegible] improvvisamente si è ottenuto. Ci vuole realismo.

SCORPIONE 23 ottobre [illegible] novembre
La mancanza di senso sociale può creare qualche inimicizia, ma ciò non vieta le azioni di successo, le avventure stimolanti e la programmazione di imprese fortunate, con il sostegno di amici [illegible] di un partner fedelissimo. Non mancheranno, però, [illegible] elucubrazi[illegible].

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
L'improvvisa realizzazione di un desiderio e la possibilità di mettersi in mostra gratificano l'orgoglio e regalano il buon umore, a dispetto di qualche malinteso con il partner che si sente trascurato e con gli amici che si sentono traditi.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Invito da accettare perché offre l'opportunità di un significativo cambiamento di rotta e perché consente di incontrare delle persone che si riveleranno molto importanti per il vostro futuro. In amore, sentimenti corrisposti e fortuna certa.

ACQUARIO [illegible] gennaio 18 febbraio
Sensazione di disagio nel frequentare un ambiente nuovo che si rivela, contro ogni previsione, ostile e poco congeniale. Reagire difendendosi al più presto è una mossa molto intelligente, ma va giocata con tatto, al fine di non passare per illogici.

PESCI 19 [illegible] 20 marzo
Occorre far leva sulle doti razionali, oltre che su quelle intuitive, per non ingigantire i malintesi che si creano, vuoi con il partner vuoi con gli amici. Prima di ogni altra cosa, tenete a freno il nervosismo crescente e dominatevi nelle parole e negli atti.

RELIGIONI — [illegible] Mario Ricciardi

Giovanni Paolo II ora pensa al pellegrinaggio in Lituania

Papa Wojtyla continua a pensare alla Lituania ed ora, più realisticamente che in passato, ha la possibilità di recarsi per pregare, [illegible] dice, di fronte alla vergine di Vilnius. Rivolgendosi ad un folto gruppo di suoi connazionali presenti ad una delle udienze generali Giovanni Paolo II ha voluto parlare del battesimo della Lituania, del quale aveva celebrato il seicentesimo anniversario nel 1986 nella chiesa in S. Pietro. «Lo hanno celebrato anche in Lituania. In quella occasione — ha proseguito il papa — non è stata data al [illegible]cessore di Pietro la possibilità di essere in Lituania proprio nel giorno in cui veniva ricordato il legame allacciato nell'anno 1386 [illegible] la chiesa romana».

Tutta la diplomazia vaticana sta lavorando perché Giovanni Paolo II possa realizzare questo suo sogno: andare in Russia. Intanto il 7 giugno 1990 il metropolita Alessio (Aleksij) di Leningrado e Novgorod è stato eletto patriarca di Mosca e di tutte le Russie dal Santo Sinodo [illegible] Zagorsk. Succede al patriarca Pimen, morto lo scorso 3 maggio. Erano candidati a questa carica, tra gli altri, il metropolita Vladimir di Novocerkassk e il metropolita Filaret di Kiev.

E' il primo patriarca che ha origini al di fuori della Russia: è [illegible] infatti nel 1929 a Tallin (Estonia) e discende da una famiglia di tedeschi del Baltico. Prese gli ordini nel 1950; nel 1961 entrò negli [illegible]dini monastici e lo stesso anno fu eletto vescovo di Tallin ed Estonia. Passò successivamente [illegible] diocesi di Leningrado, divenne membro permanente del Santo Sinodo nel 1988 e ricevette il titolo di metropolita.

Forse la sua origine estone ebbe influenza sul suo successivo intenso impegno ecumenico. Il patriarca Alessio ha partecipato attivamente alle assemblee del Consiglio ecumenico delle chiese (Cec) e dal 1964 ha guidato le delegazioni della Chiesa ortodossa russa all[illegible]della Conferenza delle chiese europee (Kek) di cui è presidente dal 1987. Nel maggio 1989 ha diretto insieme al cardinale Carlo Maria Martini l'Assemblea ecumenica europea di Basilea su «Pace nella giustizia». E' stato anche impegnato per molti anni nel suo Paese in organizzazioni a favore della pace.

Nel 1988 il patriarca Alessio è stato eletto membro del Congresso dei delegati del Popolo dell'Unione Sovietica. Nel suo programma politico alla vigilia delle elezioni si dichiarava a favore di una umanizzazione della società sovietica e [illegible] partecipazione di tutto il popolo alla soluzione dei problemi del Paese. Chiedeva la protezione della salute morale e fisica della popolazione, una preoccupazione attiva per gli anziani, la soluzione [illegible] problemi della Sanità, dell'ecologia, della conservazione dei monumenti culturali e la promozione di relazioni umane tra gli stati e i popoli.

E' considerato fautore della «perestrojka». In un suo intervento al Congresso del Popolo, dopo le elezioni, ha criticato l'impoverimento etico della società sovietica, prendendo posizione a favore del rinnovamento morale come mezzo per il rinnovamento della società. Il patriarca Alessio è impegnato anche a difendere la tolleranza nei confronti delle religioni, ritenendo che è più facile la convivenza dei popoli quando si trovi un linguaggio comune e i credenti delle varie religioni si rispettano a vicenda. Il nuovo patriarca dovrà affrontare problemi difficili, come quello della separazione degli uniati (i cattolici greco ortodossi) nell'Ucraina occidentale.

Un viaggio papale in Lituania oggi non sembra più del tutto impossibile

Dove va l'Urss col tramonto dell'ateismo?

Cosa succede nelle chiese e nella coscienza in Russia? La rinascita del bisogno religioso appare fra le innovazioni più significative dell'Urss oggi. E' ancora il riferimento al divino che può accendere o rianimare lo spirito dell'utopia, senza la quale una società difficilmente potrebbe mobilitarsi per un progetto di rinnovamento...». Queste righe, dall'introduzione a **Dopo l'ateismo** di Giancarlo Zizola (Ed. Paoline, pp. 373, L. 24.000) ci offrono - da sole - la miglior chiave interpretativa con la quale accostarci a questo «diario-inchiesta» del vaticanista che documenta i risultati di una sua recentissima inchiesta all'interno dell'Urss con la perestrojka.

Davanti al riemergere del fattore religioso postosi come elemento centrale di una nuova libertà di coscienza e, anche, di una nuova «spiritualità politica», Zizola si interroga sulle valenze di questo fenomeno. Quali risvolti potrebbe avere il nuovo corso sovietico sulla stessa forma religiosa? Quali accelerazioni culturali potrebbero [illegible] alla caduta delle barriere tra Est e Ovest per il riavvicinamento del cristianesimo orientale e occidentale? E questa religiosità che riaffiora cosa può e ha da dire nel drammatico ribaltone delle sfide antropologiche, politiche, etiche, ecologiche e nucleari che incombono in Urss?

Per rispondere a queste domande, Zizola sfodera riflessioni e gira i quesiti a testimoni e protagonisti. La trama di **Dopo l'ateismo** si dipana in capitoli ricchi di appunti presi «sul campo», di testimonianze raccolte a Mosca, Kiev, Vilnius, Lvov..., di colloqui e interviste, anche di ricostruzioni-scoop (come quella che rivela i retroscena dell'incontro tra Giovanni Paolo II e Gorbaciov, osteggiato sino alla fine dai circoli tradizionalisti più conservatori sia a Mosca sia a Roma). «La profezia [illegible] André Malraux secondo il quale il secolo XXI o sarà religioso o non ci sarà affatto implica un dilemma radicale tra il senso dell'umano dell'Uomo e della natura che le religioni potrebbero assicurare, e lo svuotamento totale dei valori a favore della merce... Non sarebbe poi così sorprendente immaginare che proprio dal cristianesimo russo potrebbero arrivare fede e riforma.

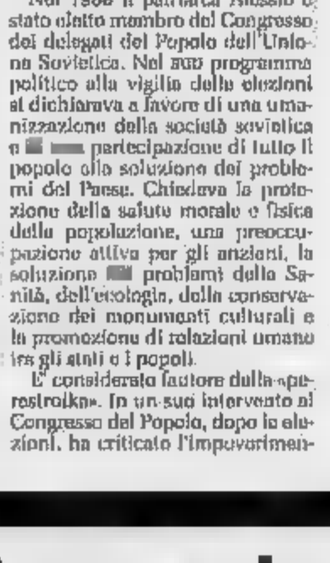
FRANCOBOLLI

Il Gronchi rosa a due milioni! «Ne vendiamo uno al giorno»

● **Germania unita** — Il 3 ottobre le poste tedesche unificheranno il primo francobollo della Germania riunificata. E' da 100 pf. e mostra la bandiera con i colori [illegible] Weimar e [illegible] scritta *Deutsche Einheit*, ossia Germania [illegible]ita. L'abbiamo riprodotto ieri [illegible] *Stampasera* in prima pagina.

Scompaiono così le [illegible] [illegible] dalla [illegible] (Germania Est) e da Bonn. Stanno per uscire di scena anche i francobolli che Berlino in questi anni ha avuto in proprio. Comprendiamo la gioia dei collezionisti tedeschi, dell'Est e dell'Ovest, e ci complimentiamo con tutti loro mentre le associazioni filateliche germaniche festeggiano una serie incredibile [illegible] minirunificazioni. Il contributo — e soprattutto l'impulso — che la Germania unita darà alla filatelia europea e mondiale sarà senza dubbio enorme, in specie fra qualche anno.

● **Per Agatha Christie** — Domani cade il centenario della nascita di Agatha Christie. La «regina del giallo» è ricordata in Gran Bretagn[illegible] speciali buste che la mostrano sorridente accanto ai suoi due più celebri personaggi, Miss Marple e Poirot.


Un commemorativo di Hong Kong

● **Aumenti generali** — Il Catalogo Bolaffi 1990 segna aumenti rilevanti in tutti i comparti dell'area italiana. Per l'Italia sono sensibili i ritocchi di prezzo verso l'alto degli antichi Stati, dei primi esemplari del Regno d'Italia e delle serie migliori nel periodo 1923-1942. Per Italia-Repubblica da rilevare gli aumenti degli esemplari stampati [illegible] blocchi» nel periodo della presidenza Pertini. Vola ancora il leggendario *Gronchi rosa* che in qualità Doc, fior di stampa, perfetta centratura, ha ora il prezzo di due milioni di lire. Per un esemplare normale il prezzo oscilla fra un milione e 650 mila lire e un [illegible]lione e 800 mila lire. E' l'esemplare sempre più chiacchierato e richiesto del momento. A Torino, alla Bolaffi, non hanno difficoltà ad ammettere che ne vendono mediamente uno al giorno e che diventa sempre più difficile rifornirsi di pezzi buoni per appagare le richieste.

● **Sale Hong Kong** — Nell'area britannica e dei Paesi del *Commonwealth* in [illegible]ibile aumento di prezzo molti esemplari di Hong Kong, soprattutto le serie emesse per celebrare avvenimenti legati alla famiglia reale. Hong Kong ha molto migliorato il *look* dei propri esemplari e non sono pochi coloro che hanno cominciato a collezionarne gli esemplari in vista soprattutto del passaggio della colonia inglese alla Cina popolare.

MONETE

Si avvicina la grande ora di Colombo

[illegible] Renzo Rossotti

● **Il navigatore** — Sino a oggi sono sette i Paesi che hanno annunciato più o meno vicine celebrazioni per Cristoforo Colombo e la scoperta dell'America [illegible] in vista del 1992 e del 500° del raggiungimento da parte del navigatore [illegible] quello che venne definito Nuovo Mondo. Fra tali Paesi, Italia, San Marino e Spagna.

● **L'Europa di domani** — Due lettori ci scrivono a proposito della futura moneta europea e degli *Ecu* emessi sino a oggi. La zecca di Francia ha ottenuto un buon [illegible] con il suo [illegible] *Ecu* che riproduce l'immagine di Carlo Magno. Una bella moneta in argento con il valore espresso in Ecu, unità monetaria della Comunità Europea. Vale 70 Ecu equivalenti a 500 franchi.

● **Per Eisenhower** — La moneta emessa dagli Stati Uniti per [illegible] centenario della nascita di Dwight Eisenhower, d'argento e da un dollaro, continua a essere molto richiesta. Sul diritto si vede Ike, come il generale-presidente era familiarmente chiamato, in due profili che lo evidenziano come generale e stratega della seconda guerra mondiale, protagonista principale dello sbarco in Normandia, e come uomo di Stato e Presidente degli Stati Uniti. Le immagini di Ike sono realizzate da John Mercanti. Al rovescio della moneta si scorge la residenza degli Eisenhower a Gettysburg, con un'incisione firmata da Marcel Jovine.

Per il centenario di Ike era stata posta in vendita una serie comprendente sei pezzi, il dollaro d'argento per Ike più monete del 1990: 1 *cents*, 5 *cents*, 10 *cents*, 25 *cents* e mezzo dollaro.

LA RICETTA

a [illegible] *di Anna Bona*

Costolette di funghi

4 grossi funghi porcini ben sodi, 150 gr. prosciutto cotto, 150 gr. fontina, 2 uova, pane grattugiato, olio d'oliva e burro, sale.

Pulire i funghi e tagliarli a fette grandi dello spessore di un centimetro circa. Su ogni fetta di fungo adagiate una fettina di fontina ed avvolgerlo entrambe in una mezza fetta di prosciutto cotto. Sbattere le [illegible] con un pizzico di sale, immergervi una ad una le costolette ottenute, poi passarle nel pane grattugiato. Mettere sul fuoco una padella con olio e burro e quando saranno caldi adagiarvi le costolette di funghi e farle dorare a calore vivace prima da un lato, poi girarle delicatamente e farle dorare anche dal secondo lato. Abbassare il fuoco, e continuare ancora la cottura a fuoco lento per 5 minuti. Servire in tavola ben calde. Anche questa ricetta [illegible] è stata inviata da una nostra affezionata lettrice, la signora Nina Rocco di Torino che ringraziamo vivamente per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Ma che giunta austera! Nemmeno un concerto rock per l'Aspromonte

Che sia finita la festa? Non si vede più un assessore che vada ad inaugurare una gioielleria, un gran bar, nemmeno uno spuntino. E non giunge più il comunicato stampa di Marziano Marzano, che avvertiva i giornali per ogni lampadina che faceva cambiare nella città. A nessun amministratore comunale viene più in mente di organizzare concerti o party, come si faceva una volta per convincere la 'ndrangheta a liberare ostaggi detenuti in Aspromonte. Pare infatti che la liberazione di Marco Fiora non sia stata merito del rock.

E poi dicono che ormai in discoteca l'unica follia sono i cioccolatini. Giampiero Leo, il successore ai problemi della gioventù, Antonello Angeleri, è più compassato. Dopo la fugace esperienza come assessore ai Cimiteri ha già scritto il «De profundis» al mercatino studentesco dei libri. Anche al Gran Balon è meno facile incontrare la Spagnuolo, con tanto di seguito mondano e griffato. All'ultima edizione è stato visto solo il neoassessore al Commercio Baldo Fornari, quasi in incognito.

Dicono che tanta discrezione sia uno degli effetti Zanone. Pare che il nuovo sindaco abbia deciso di defenestrare dal Comune ogni glamour alla Sandra Milo. Anche l'utilizzo delle sale da gran rappresentanza, «sala Rossa» compresa, verrebbe riservato solo alle occasioni di gran rango. Lo stesso sindaco se ne sta superabbottonato. Dicono che lui, uomo preciso, ami di più rispondere soprattutto a domande presentate in forma scritta. E sembra che gradisca parecchio rileggere prima della pubblicazione il testo delle interviste rilasciate. Forse è andato alla scuola dell'assessore Beppe Lodi, che da sempre spiega ai cameramen televisivi qual è il lato più seducente del proprio viso che preferisce venga reso noto al popolo taurino.

m. lup.

Sta per incominciare la scuola. E' festa grande, principalmente per i negozi specializzati (foto Alessandro Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		
Guardia medica		
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	
Croce Rossa	2482610/2482666
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎
CTO, v. Zuretti 29
Dermatologico S. Lazzaro, s. Cherasco 23 6667141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 66271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
S. Adelaide, I Dora Firenze 87 29131
Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71
Mauriziano, l. Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 29991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57561
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053295
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 86	538.271
V. Nizza 65	
P. Massaua 1	799306

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎
Aidai, v. Saochi	502396
Ail, v. Silvio 38	2204232
Ami,	749994
Asido, v. Cumiana 55	531301
Pio VII 168	5191620
SIADG, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38	656095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3183181
Informagay	4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530432; Abacone: 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2951, Abiani 706.888, 707.2748, Alma 953.0433, Assoc Artigiana 1678-02050, Idraulica 337.920, 953.0867, Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Ritella 377.877, Prulo 295 1069.

Elettricisti

AAA 328.213, 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0857, Branco 220.4250, Di Girolamo 756.831, Vruna .

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎
Lipu, v. Livorno
Wwf, v. Livorno 18/a

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Barbis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera
Assistenza, v. Cimabue 3097509
Dr. Chiappone, v. Lora 32 7499817
Dr. Donadio - Ratterzi, v. Balfiore 61/b 6503093
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghiona, 588241 cod.
Ambul. Assoc., 1882
Giordano, v. Chiesa della Salute 109 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 926
Miratori, c. Trieste 98/D
veterinarie: luogo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 26°777 cod. 577 (Crocetta); cod. (Mirafiori)

Dove

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 98/7	3081444
V. 55 bis	
V. Monte Ortigara 95	
V.	481172
V. Carrara 61	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Cattaneo 12	2185463
V. C. Massaia 27	
V. Valdellatorre 111/b	734233
P. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	264446
V. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V.	8967065
V. Nagarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Aci ☎ 116
Europa Assistance 530855 - 512760
Soccorso 20500, raz., ind. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625 6508844; **Maggiore**

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi**
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 011/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo festiale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. Milano dopo 3 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. s. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a Barcellona 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-16,50; 16,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; .

Aerei

Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - ; 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 16,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 16,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
- Francoforte: 7,10 - (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
- Londra: - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510515
Barat li, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156
Dezzuto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daluri & Motta, v. XX Sett. 11
Del Cambio, p. Carignano 2 543780
Gesling, via Orsini 23/A
Il Segato, v. Torino 3
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 548354
Vecchia, c. Umb. 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, s. 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Servizio gratuito per la raccolta di ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2914355; To-Sud tel. 3194473

Film

Top video, v. Saorgio 25 2165389
Videoreporter, c. 16, 715658; **Videostar**, v. Rosa 17/b, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331878; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 331301; **Europa sistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S.

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ . 7; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 18 **Consolata**, p. Consolata 4382517: 8,30 alle 12 ogni mezz'ora: 15, 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran** G. Madre 4 fer. 8; 9, 18,30, ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18, 21 **M. Ausiliatrice**, v. Giardino 35, 5505886: fer. 19 escl. 11; 17.

Altri

Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.7838: dom. ore 10,30 **Comunità israelitica**, v. P. Pio V 12, 669.2387: **Chiesa Evangelica Battista**, v. 63, dom. 10 **Testimoni** **Geova**, v. 243, 738.1234: 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.576: mar. 19, ven 19,30, dom. ore 18 **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0575: dom. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f
Consegne rapide, v. 18 94
Moto-Jet, v. Lagnano 2 5611910
Moto-Taxi, v. Bologna 220/86 2
Moto-A.A.C., v. Susa 767878
Pogg E., v. S. Francesco da P. 15/17
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
Torino Express, via Magenta 51

Uffici

aperti nel pomeriggio 8,15-13,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa , 8980208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 53, 857085; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Cerdvoci , s. Francia 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Pe- 151, c. Cassia 64, c. Re Umb. 51, c. Maurizio 35, c. Tunisi 18, v. Vigliani , c. Nizza 84, v. Gottardo 273, s. Toscana 135, v. Stradella 34, v. Bruno 181, c. Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro Orbassano 280/a, p. 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **S. Roma**: c. Peschiera 152/a, p. Stampalia 4, s. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza ; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, s. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, s. Belgio 56/ , Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 110, c. Montalenti 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villar 8, s. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta , Cinzano 258; **NBA**: c. . Cesare , s. Racconigi 2; **S. d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa ; **S. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **S. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **S. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza , c. Lombardia 237, v. polo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino

S. dalle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40, **S. Napoli**: v. Garibaldi 13; **S. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi , p. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **S. Roma**: v. Alfieri 8/11, v. Po 35, p. Repubblica 10; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **S. Sella**: p. Castello , **BNA**: v. P. Micca 14, s. Bogino 31; **S. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282, **S. P. Milano**: c. 8, **Cariplo**: v. Volti 4; **C. R.** te: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il rubano il Bancomat chiama al:

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, 248 0488; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 308.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, **Sospello**, s. Sospello 113, 218.0450; **Stadio C.**, c. Ferraris 294, ; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Se il rubano il Bancomat chiama al:

P.zza S. G. Gorizia ang. s. Filadelfia, Agip
C.G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, g. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calise, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); **Allo Stazione** (fino alle 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione (fino alle ore 22); p. Borgo 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1). Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Artecchino, San Secondo 57,	597 137
Club Massimo d'Azeglio 8,	
Parc, Regina ,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	483.410
, Val 4,	655.859
Gattopardo, Raimondo 10,	805 0301
La Lucciola, 206,	200.097
Rol, Stradella 8,	279.952
Massaua, 9,	703
Palio, Moncalieri 348/14,	696.6383
Tango, Avet 3,	

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, 695.795
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 660.3955
Exstreme, Genova 268, 805.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,
Hiroshima, Bellone , 650.5267
Hypnos, Coreli 1,
Village, Montebone 82, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo

Metrò Cabaret, Gioberti 33,
Mon Rêve, Febbraio 71, 740.618
Mirage, Donato 3,
Nabs, 147, 516.160
«On», 20 873.487
Operà, Massimo 1, 812.2434
Pacha, Cumiana 11, 535.352
Parco Que, S. Chiara 48, 486.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Pumodiviata, Moncalieri 5,
Regina's, Vanchiglia ,
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
2, Nizza ,
Summertime, Virginia 8, 534.773
The Big Club, Brescia , 850.453
Top, Le Chiuse 18, 471.626
Tuxedo, Bellone 6,
Vanglia, Sabaudia 25,
Via En Rose, Berthollet 6, 669.0900
, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Clubhare, T. Rossi 3, 545.319
Colombia, Gollo 5/bis, 869.8143
Magic, Piano bar, Cassia 8 837276
Le Perroquet, Gollo 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 88, 669.9598
Odeon, Pomba 7, .638
Tootsie, Rosolini 14/C,

MOSTRE

Il mito dell'uomo nuovo nelle installazioni di Chiara Dynys

Alla galleria Weber, in via San Francesco da Paola 4, si è inaugurata la seconda personale di Chiara Dynys, accompagnata dal catalogo con un testo di Arcangelo Izzo. Anche in questa occasione la galleria diretta da Alberto Weber propone un'artista che si colloca in un'area in cui le installazioni hanno preso il posto al quadro dipinto o alla scultura o alla grafica. Ed è proprio un'installazione quella che la Dynys ha allestito in questo spazio espositivo: la mostra si configura — è stato scritto — come una sorta di percorso, scandito da «luoghi» in cui è manifesta l'idea di «passaggio», dalla struttura realizzata all'interpretazione mentale, mentre quelle sue forme trapezoidali hanno il significato simbolico di «soglia», al di là della quale vive un'altra realtà, forse il mito dell'uomo nuovo. Il tutto è affidato a una composizione dalle rigorose linee geometriche, dalla nitida definizione delle superfici. *(a. mi)*

Chiara Dynys espone da Weber

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA LA ROCCA: il più grande room d'Europa manifesti originali e grafica un vostro personale . Siamo dei professionisti

ASSOCIAZIONE MODERNA

(piazza Vittorio Veneto 10): M. .
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 393): pittori italiani e francesi.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CONCORSO

Fotografa la festa vinci a Natale

«Immagini delle feste patronali» è il primo concorso fotografico che l'assessorato allo Sport Cultura e Tempo libero del Comune di Saluggia organizza con il patrocinio della locale agenzia della Banca Popolare di Novara. L'iniziativa, che vuole fissare i momenti più belli delle feste patronali, è riservata a tutti i fotografi dilettanti che a libera scelta potranno presentare un massimo di tre fotografie, sia a colori, sia in bianco e nero, con libera scelta per quanto riguarda il formato. Le fotografie dovranno essere tutte numerate sul retro e riportare una dicitura riguardante ogni soggetto rappresentato. Le opere dovranno essere inviate in busta sigillata e fatte pervenire entro domenica 30 settembre in Comune a Saluggia, all'assessorato alla Cultura. La premiazione è prevista per Natale.

MOTOCICLISMO

Stasera e domenica i centauri invadono Casalborgone per il cross e per il gran raduno

Fine settimana a Casalborgone due appuntamenti motoristici organizzati dal locale Motoclub presieduto da Bruno Elia, a chiusura dei festeggiamenti patronali e in occasione del ventennale di fondazione del M.T. Casalborgone. Si parte una gara di trial indoor dimostrativo, che si svolgerà oggi sulla piazza del Mercato con inizio alle 20,30. Parteciperanno i migliori piloti nazionali della specialità, tra cui Rollè, Bonaventura, Chiaberto, Vezzani, Dojno, Serafini, Soulier e altri ancora.

Il secondo appuntamento è invece l'attesa Motoraduno interregionale, in programma domenica 16. La manifestazione si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Il ritrovo dei centauri è fissato per le 8,30 in piazza Vittorio Emanuele (monumento) l'apertura delle iscrizioni, mentre la chiusura è fissata alle 11,30. Alle 11,45 inizierà la sfilata delle motociclette lungo la salita Casalborgone-Berzano San Pietro, di circa 4 chilometri, breve sosta per l'aperitivo offerto dal ristorante «7 Colli» di Berzano San Pietro. Ad ogni radunista da parte del Moto Club verrà offerta una medaglia, la colazione e abbondante assaggio di «ciciolo» (frittelle dolci), innaffiate da vino locale a volontà. I motociclisti potranno consumare il pranzo a prezzo speciale presso alcuni ristoranti convenzionati della zona.

Gli organizzatori prevedono la partecipazione di oltre 400 centauri provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Alle 15, in piazza Vittorio, esposizione delle classifiche e premiazione.

d. an.

PER STRADA

Via Di Nanni è un grande teatro giocolieri, Tapparelle Maledette e pagliacci e c'è pure il re dello skate-board

Le due serate del 14 e del 15 settembre trasformeranno completamente via Di Nanni, da piazza Sabotino alla chiesa di San Bernardino. Chiusa al traffico, dalle 21,30, si trasformerà come di incanto in un grande spazio dove attori, ballerini, giocolieri, musicisti, clowns, cantanti e maghi si esibiranno nella loro arte. Si tratta del terzo festival di spettacolo da strada dal titolo «Via del Teatro» organizzato dalla Circoscrizione 3 in collaborazione del Teatro dell'Angolo di Torino.

Lungo tutta la via, in punti diversi, si potrà assistere quasi contemporaneamente ad ogni sorta di animazione da strada. Il pubblico il più delle volte sarà invitato personalmente a partecipare, soprattutto i ragazzi nei punti dedicati alla clownerie e ai giocolieri. Gli artisti presenti saranno quasi un centinaio tra cui il noto mago Berri che darà prova del suo lavoro immergendosi in una grande vasca piena di acqua legato da grosse catene. Per un'esibizione spettacolare sportiva è stato invitato anche il campione europeo di skateboard. Per la musica giovane i gruppi «i soggetti», «Persiana Jones e le tapparelle maledette», «Powerillusi» e «Bruno Genero ensemble».

Per il pubblico notturno poi c'è la possibilità di trasferirsi verso le 11 al Teatro Araldo in via Chiomonte 3/A per assistere agli spettacoli teatrali. Il 14 saranno di scena le «Shakespeare Girls», dieci ragazze tedesche che presenteranno lo spettacolo «The Hamlet's midnight» prodotto con il contributo della Cee e supervisionato da noti registi e drammaturghi europei. Il 15 sarà invece la volta di Paola Roman regista e protagonista dello spettacolo «Terra!» di Stefano Benni. L'entrata è gratuita, i biglietti si ritirano alla cassa dalle ore 21.

e. va.

Santa Maria commedie e «rabadan»

A Verzuolo, nel Cuneese, si fa grande festa fino alla fine del mese in onore di Santa Maria.

Domani, sabato, nell'ex palazzo comunale, la compagnia teatrale «Nauva Rinfola» rappresenterà alle 21 la commedia dialettale brillante «L'pertus dla banda». Il giorno dopo è invece in programma il mercatino dell'antico, dell'usato, delle curiosità e del collezionismo in piazza dove, in serata, si sfideranno i commercianti della cittadina. I festeggiamenti proseguono con concerti, mostre di disegni, e pure tornei di calcio, beach volley, tennis, pallavolo, bocce e tennis tavolo.

(a. g.)

Sitzt e platz: supercani addestrati e marziali grande adunata nel Campo degli Asini per fedelissimi, difensori, salterini & c.

Benvenuti, cani. Cari pazienti e pacifici ladri, mangiapane a tradimento (e fosse solo pane!), occupatori abusivi delle nostre case ci vediamo domenica a Saluzzo, nel Campo del palio degli asini (località che ben s'adatta a fessacchioni come voi). Nel campo suddetto, a via dei Caminì, alle ore 16 la squadra del Garu di Torino — in collaborazione con la Pro Loco saluzzese e sempre del loco, l'assessorato allo Sport — presenta un'esibizione di cani addestrati all'obbedienza, alla difesa e all'agility.

Prefatio: quando si parla di obbedienza s'intendono prove che mettono in risalto l'attitudine al lavoro dei (mah!) e l'intesa col «padrone» (se il cane è veramente fedele, aprirà sulla vostra tomba una bancarella di velo e candele). Allora Platz, und sitzt, und fuss: ripetetelo tre volte o anche quattro, velocemente. Se il cane parla «tedesco e Germania» capirà alla quinta e, ma ho voglia, ma generalmente no, alla sesta si accontenterà: si «plazzerà» seduto ai vostri piedi. Secondo capitolo: D come difesa. «Le prove hanno lo scopo di individuare e di far conoscere, ai fini dell'allevamento — recita il regolamento Enci —, i soggetti di carattere migliore e più idonei al lavoro». Bontà di carattere e attitudine al sacrificio dimostrate attraverso la difesa del padrone dall'attacco di un figurante travestito da malvivente ed altre prodezze del genere Rin Tin Tin. Infine Agility. E qua cascano i cani, belli rimpinzati di Ciuppi e crocchette Arena, che devono cimentarsi percorsi ad ostacoli. Superare siepi, fare lo slalom meglio di Tomba, strisciare in un tunnel come Rambo-Stallone. Comunque non preoccupatevi, cani. A Saluzzo saremo in molti ad ammirarvi e, come direbbe il vostro amico Benni, anche per voi «prima o poi l'amore arriverà».

Paola Campana

STAMPASERA

Venerdì 14 Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

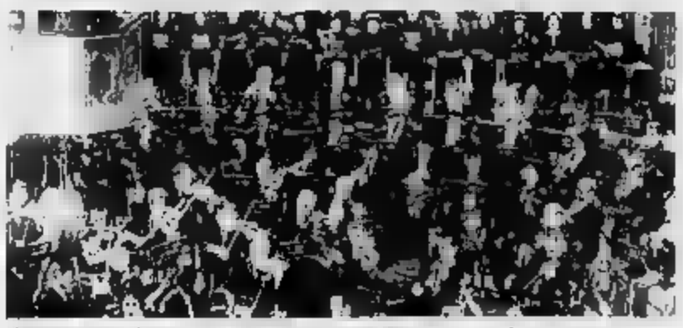
Ritrovi

AL BAGATELLE sala rossa: discoteca, sala blu: musica dal 60 ingr. e cons. L. 1
CHALET: ore 21
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e giochi per tutti (ingresso ridotto L. 2500 per i soci con la tessera «e passo di danza» ore 21 un fantastico venerdì.
DU PARC BALLO IN VERANDA: ore 21 orch. Franco Orsini.
(via Genova 268, tel. 505.0817): ore 21 liscio. Giovedì 27/9 Alex Labbri.
DANCING (Ivrea): liscio orch. Camparino. Annesso ristorante Lo Scorpione servizio su prenotazione.
FORTINO ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 la serata di Elisabetta.
GATTOPARDO DANZE (via Raimondo 10, To, tel. 506.6350): orchestra Edo Purra.
GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.
K 11 DANCING Valperga (To): sera orchestra Cristina e i Pifferai.
NUOVO GARDEN: ore 15,30 pomeriggio con Martina Franco e un nuovo programma di dischi. Ore 21-1 danzando nel fresco giardino a 2 piste orch. Mike.
PEPITA Discoteca: (via Sestriere 71 None To, tel. 998.5286) questa sera ore 22.
LDO (Chivasso): sabato liscio. Riapertura orch. Macario.
TANGO: Sala danze ore 21-1

ROBY: ore 21 cena orchestra. Tel. 337.985 -
MY CLUB - PIANO (via Madama Cristina 68, tel. 669.9696): pianoforte Gianluca R.S chiuso domenica.
PARADISE (Valperga, To) sabato sera J.J. Mauro Monti.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE **BA** (Pinerolo, tel. 0121 74.115): cena danzante con orchestra.
VALENTINO: Piano's Trio - C. Alberona.
TRILUSSA: Tel. 514.498 - 436 1466 prenotazioni.
TRILUSSA: Ce siamo pure notarin.

TEATRI

TEATRO REGIO: vendita biglietti i concerti del Regio settembre 1990. Giovedì 20 ore 21 dir. Guido Maria Guida, Paolo Bordoni pianoforte, musiche di Debussy-Ravel, Gershwin, Bosco, Respighi. Giovedì 27 ore 21 dir. Ju Lu, Pietro Mariotti, musiche di P. I. Ciaikovski. Orchestra del Teatro Regio. Posto unico numerato L. 15.000. Biglietteria Teatro Regio 6815-241/242. Orario 10-12, 15,30-19 domenica 10-12; 14-18,30. Lunedì chiuso.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tram 4, bus 50/51): il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 278.571



Grandi e piccoli concerti, gratuiti e a pagamento, a Settembre Musica

ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO: in via Di Nanni «Via del Teatro n. 3». Festival di spettacolo per Strada organizzato in coll. con Circ. 3. Partecipano: Les Balcouriers, Babylonia e Teatrotrè, Le Femmine, Mago Berry, Lab. Teatrale, Melarancio, I soggetti, Persiana Jones e Le Tapparelle Maledette, Shakespeare Girls, Tangram Teatro dell'Angolo.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino - Stagione sinfonica Pubblica 1990/1991. 22 concerti il giovedì ore e 4 venerdì ore 21 dall'4 ottobre 1990 al 22 marzo 1991. Gli uffici della RAI saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dall'11 settembre al 17 settembre conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione dal 18 settembre al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 27 settembre al 3 ottobre. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati esclusi presso la sede Regionale Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8600 int. 4853 - 4912 - 4961.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795 903, bus 36/38/62/52a): Compagnia di Danza Teatro di Torino. Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 1990/91. Int. e iscr. v. P. Clotilde 3 tel 011 473.0189. Dal 10 al 20 settembre Stage di jazz dance con Alessandra Rito.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-18,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; di chiuso.
BORGO . 569.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA (v. delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. ore 9-13; 1° e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-16,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO (c. U. d'Italia 40, tel. 877.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E (Pal. Stupinigi, 396.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7266). Mostra: Mario Merz «Torre elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 20/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. «DUCA DEGLI A (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 888.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.
DEL ITALIANO (p. Carignano, p. C. 511.147): Martedì-sabato 9-16; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 16-18; lunedì chiuso.
Di STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. g.
MUSEO DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Possiede di Chieri km da Torino - sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14, Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436 1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Avigliana magica tiene Banco (ed è soltanto l'inizio)

Banco in concerto

Se la gente non va a teatro, è il teatro che va dalla gente. Il festival «MagicAvigliana», al via oggi, rinnova la formula delle edizioni passate: allestire spettacoli per le strade e nelle piazze della città. Giunta al quint'anno, la rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura, da Assemblea Teatro e da Zelig, prenderà il via stasera con i Banco, gruppo musicale nostrano che una volta si chiamava per esteso Banco di Mutuo Soccorso. Alle 21, in piazza del Popolo, andrà in scena «Da qui Messere si domina la Valle», spettacolo teatral-musicale, che raccoglie tutti i brani più famosi di Francesco Di Giacomo, leader del gruppo. Altri spettacoli: il 18 con Assemblea Teatro e il 21 con la Banda Osiris.

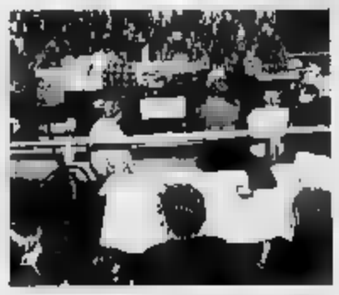
Settembre Musica 8

«Settembre Musica»: il primo concerto, alle 16 al Tempio Valdese (al di corso Vittorio Emanuele II), all'inca Heinz Holliger (oboe), Thomas Demenga (violoncello) e Christiane Jaccottet (clavicembalo) con musiche di Johan Sebastian Bach, suo figlio Carl Philipp Emanuel Bach, Ligeti, Domenico Scarlatti, Graziani e Holliger. Alle 21, al Conservatorio, si esibisce invece il Quartetto Paolo Borciani, con Fulvio Luciani e Elena Ponzoni (violini), Roberto Tarenzi (viola) e Marco Decimo (violoncello), che accompagna Hatto Beyerle (viola) e Siegfried Palm (violoncello). In programma: il Souvenir de Florence di Ciaikovskij, sestetto in re maggiore opera 70, e il Sestetto in sol maggiore opera di Brahms.

Addio !

Nell'ambito della Festa dell'Unità, la Lega Obiettori di Coscienza e il Coordinamento provinciale Obiettori di Coscienza hanno organizzato un ciclo di proiezioni con film che riguardano da vicino i temi su cui le due associazioni focalizzano la loro attenzione. Il programma prevede per stasera «Atomic Café» di Ken Rafferty; per domani «Il dottor Stranamore», di Stanley Kubrick con un incredibile Peter Sellers protagonista; per domenica «Hiroshima mon amour» di Alain Resnais, e per lunedì «Hair», di Milos Forman. Tutti i film incominciano alle 21 e la loro visione è assolutamente gratuita. La Lega Obiettori si trova in via Venaria 65 a Torino e risponde al 296.201.

Balli notturni !



Ecco due consigli su come trascorrere la di oggi i locali cosiddetti «di tendenza» della città. All'Azimut Club di via Modena 55/A, che ha di recente ripreso l'attività dopo la chiusura estiva, il disc jockey Riccardo Dodo presenta la serata «Sixities, seventies, eighties», con selezioni musicali degli ultimi trent'anni. L'appuntamento è per le 21 e l'ingresso è libero per i soci in possesso della tessera. Al Club di corso Brescia 24, invece s'inaugurano i nuovi appuntamenti di «Tam Tam», intrattenimento a base di balli esotici. Organizza la Frizitaliana, che quest'anno cura anche le feste «Caffè Extramondo» alla discoteca Centralino. L'apertura è prevista attorno alle 22.

Unità 7+

Festa dell'Unità al parco Ruffini: stasera alle 21, Area Centrale, Antonio Rubbi presenta il suo libro «Io e Gorbaciov». Sempre alle 21, al Caffè Letterario, per Storia del Pci Torinese si parla di «La redazione torinese dell'Unità». Stessa ora, Area Europa, dibattito su «La tecnologia è al servizio dell'ambiente?», presieduto da Stefanella Campana, con Roberto Pellegrino, Pier Paolo Pugliesi, Carlo Torretta e Gian Battista Assone. Altro dibattito - nell'Area Diritti - su «Le mappe come strumento di governo e trasformazione del lavoro». Ancora alle 21: al Palco Teatro, cabaret con Rufus e Parida in «Schioffi terribili», mentre al Palco Liscio si balla con i Romagna Express. Alle 23, al Palco Jazz, finale di Mario Rusca Trio.

BALLANDO

Gli Anatema Sonic Truz e la solita musica degli Anni 60 e 70

HIROSHIMA MON AMOUR
Nei locali del ritrovo Bolfiore 24, a partire dalle 22 di oggi incomincia «Black is back party (do it again)», con una varietà di selezioni musicali di rap, hip hop, funk e soul. Alla consolle Giorgio Valletta e Dope King, digei della casa.
NAXOS
Musica degli Anni Sessanta e Settanta alla discoteca di piazza Guala 147. I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire e danno il diritto ad avere gratis la prima consumazione.
Il prossimo 22 settembre, tra una settimana quindi, sarà organizzato il concerto della Steve Roger's Band.
HEAVEN
«Vivo Massico» è il party che si terrà dalle nella discoteca di strada della Maddalena 172, con il trio Los Mexicanos.
BOLLENDO BOLLENDO
In via Stradella 192, sede della quinta Circoscrizione, alle 21 sono di scena gli Anathema Sonic Truz (garage rock) e gli Ego (rock italiano). L'ingresso è libero. Il concerto rientra nel cartellone del minifustival «Bollendo Bollendo», rivolto ai giovani rockers.
HYPNOS
La discoteca di via Corelli 1, tra la pausa estiva, riprenderà la normale attività da domani, con un party a base di rock inglese degli Anni Settanta. Presenterà la serata il digei Gianni Mannucci.
CONCERTI ROCK
Il ottobre alla discoteca Big Club, in corso Brescia 28, ci sarà Jan Gillian. Mentre il 23 Radio Stuff presenterà il concerto del giovane rocker Ligabue.

- COSE DA VEDERE

Uto Ughi: magico violino a Stresa per stregarci con l'orchestra di Santa Cecilia C'è chi domenica seminerà sale e chi invece sta già facendo un buon Raccolto In corso Ferrucci arrivano i Russi. Ma chi può parte e va dai Longobardi

DRIVE IN
Al cinema di via Genova angolo via Valenza si proietta «Harry, ti presento Sally». Spettacoli alle 22 e a mezzanotte. Biglietti in vendita alla e a mila lire; 5500 lire i ridotti per anziani e militari.
PATRONALI
A Villarfocchiardo (Val di Susa) oggi ha inizio la festa patronale dei SS. Cosma e Damiano.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello si proiettano «Il Decalogo Otto» e «Il Decalogo Dieci»; spettacoli alle 16,15, 18,20, 20,30 e 22,30. Nella Sala 2 è la volta di «Che ora è» film di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Massimo Troisi che in prima visione non ebbe il successo travolgente che era pensato (alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30). Infine nella Sala 3 troveremo «Frenesia del delitto» (16,30, 20,30) e «Dramma nello specchio» (18,30, 22,30). Biglietti a 5 e mila lire.
DANZA COSMICA
Si conclude stasera il corso di danza cosmica, tenuto da Alessandra Lombardo del Gruppo Xandrà, nei locali di via Egidi 8 (zona Porte Palatine). L'ultima lezione si svolge alle 18 circa.
MUSICA A STRESA
Domani, sabato 15 settembre, per il festival «Settimane Musicali», al Teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa alle 21 suonerà l'Orchestra Camera di Santa Cecilia, diretta dal violinista Uto Ughi (biglietti a 60 e 55 mila lire in vendita alla cassa).
E RUSSA
Nel salone di corso Ferrucci 65/A alle 21, prima serata dedicata alla rivoluzione russa, col titolo «L'onda lunga della libertà: alle radici della società contemporanea». Verrà proiettato un documentario commentato da Giancarlo Carollo. Organizza il centro studi «Anna Kuliscioff».
A SAN MAURO
Fino al 18 settembre a San Mauro Torinese si terrà la festa patronale.
I
E' prevista per domani, sabato 15 settembre, e per dopodomani, domenica 16, la gita alla mostra «I Longobardi. Grandezza e splendore di un popolo d'Europa», promossa dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. La quota di partecipazione è di 130 mila lire ed è comprensiva delle spese del viaggio a Cividale del Friuli. Per saperne di più: 831.679.
MONDO REALE
Il 20 settembre verrà inaugurata la mostra «Winogrand - Finzioni dal mondo reale» alla Mole Antonelliana; fino al 31 ottobre.
TANGO ARGENTINO
Da oggi fino a domenica 16 settembre nei locali del Teatro Club di via Bogino si terrà un di tango argentino. Le lezioni no tenute dalla ballerina Silvia Vladiminski del Teatro Fantastico de Buenos Aires. Organizza il circolo culturale Atcs El Barrio Tanguero. La quota d'iscrizione è di 50 mila lire. Per altre informazioni telefonare a questi numeri: / 592244.
SEMINARE SALE
Domenica a Pianezza si svolgerà il nono Palio dei «semina-sal», i «semina sale» che corrono a coppie trasportando chili di sale in sorta di barello. Vince chi arriva e ha versato meno sale per . Si tratta, probabilmente, del palio più originale d'Italia.
A Pancalieri (a 30 chilometri da Torino) alle 20,45 s'inaugura Viverbo, rassegna aperta fino al 19, dedicata alle erbe e ai loro derivati: liquori, profumi, cosmetici, prodotti alimentari, prodotti per l'apicoltura.
RACCOLTO
Ieri, a Porte (a chilometri da Pinerolo, sulla statale del Sestriere) si è aperto i tradizionale appuntamento con «Il Raccolto», mostra mercato di prodotti agricoli, gastronomici e artigianali delle valli piemontesi. La mostra conta circa cento espositori e spazia dai lavori artigianali su ferro e legno, alla maglieria, ai prodotti tipici della zona. Si estende su una superficie di tremila metri quadrati, parte dai quali destinati alle molte manifestazioni collaterali, a balli e a giochi. «Il Raccolto» è aperta fino alle 23,30 di domani.

La perestrojka ha fatto nascere nei russi la voglia di avere animali da compagnia

Qualche consiglio per convivere bene con i nostri quadrupedi

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

«Avere un gattino per amico» la Russia scopre il business

Un simpatico micetto tigrato è questo, in Unione Sovietica può costare anche 1000 rubli, circa 200.000 lire

A quanto dice un ricercatore italiano appena tornato dall'Urss, dov'era stato invitato per svolgere alcuni contatti culturali, i moscoviti avrebbero scoperto in sé il desiderio di avere con un cagnolino o un gattino sul modello occidentale. Infatti per le stesse strade di Mosca è facile vedere cittadini di varia età intenti a contrattare la vendita di un cucciolo di cane o di gatto.

L'operazione è oggi cosa lecita sotto l'egida della perestroika, che ammette ormai il libero legge della domanda e dell'offerta, tanto che il giovane ricercatore russo Iglia, trova un importante cespite per le sue finanze in tale attività commerciale, incredibilmente redditizia se paragonata ai nostri canoni di valutazione. Iglia ha potuto comprarsi lo stereo, coltiva la passione per la fotografia, ha una casa abbastanza bella e può essere considerato quasi un ricco.

Il motivo: un normale gattino di poche settimane, grigio rigato, di nessuna particolare. Identico a quelli che da noi i molti militanti nelle file anti-gatto gettano nella spazzatura, nel Po o peggio nel water, viene tranquillamente venduto per mille rubli, ovvero circa 200.000 lire.

Il valore di un gatto o di un cane adulto è assolutamente incalcolabile. Per avere un'esatta idea prezzo reale del gattino, bisogna pensare che in Russia mille rubli sono una cifra pari a cinque volte lo stipendio di un impiegato d'alto livello (200 rubli) e, con mille rubli, una persona potrebbe a Mosca vivere circa un anno e mezzo consumando due pasti al giorno in una mensa. Iglia per il suo «commercio» dispone una femmina grigia, di nome New York, cui è attribuito il valore di 10.000 rubli (con 16.000 rubli un russo può comprarsi casa). Iglia fa accoppiare periodicamente New York con un maschio di proprietà di un amico, cui spetta poi una percentuale sulla vendita dei cuccioli. New York è tenuta con la massima cura; vive con i suoi preziosissimi cuccioli nella culla della figlia, ormai cresciuta, di Iglia.

Ovviamente, cani e gatti circolanti come da noi in Russia non se ne vedono. Secondo il ricercatore torinese R. M., amico di Iglia, che è stato di recente ospite dell'Università di Mosca, e che ci ha dato queste notizie, il motivo sta nel fatto che in Unione Sovietica fa troppo freddo perché questi animali possano sopravvivere all'aperto. E meno che mai esistono persone così abbienti da potersi permettere di dar da mangiare ai gatti urbani, anche se esistessero.

«Le condizioni di vita lì sono durissime» dice R. M. «Non ci sono negozi, non ci sono divertimenti di sorta, per comprare le poche cose disponibili bisogna fare fila di vari giorni per poi sentirsi dire, magari, che l'oggetto richiesto è finito. Le case sono minuscole e bruttine, con i metri quadrati contati al centimetro in rapporto al numero delle persone».

«Anche un divertimento banale come la lettura dei fumetti, non esiste. Quindi è perfettamente comprensibile che un gattino possa diventare un miraggio, e che pur di entrarne in possesso ci sia chi è disposto a risparmiare per mesi, forse per anni».

Ma non si illuda chi tra i lettori può sentir vibrare le antenne del business. Andare in Unione Sovietica con un camion carico di gattini, ammesso che sia possibile valicare le frontiere con tale merce, sarebbe assolutamente inutile. Ci si troverebbe, a vendite avvenute, con decine di migliaia di rubli, ma sarebbe possibile convertirli in nessuna altra valuta, né uscire dal Paese con nessun bene lì eventualmente acquistato.

Cosa si può fare se la micina soffre per amore

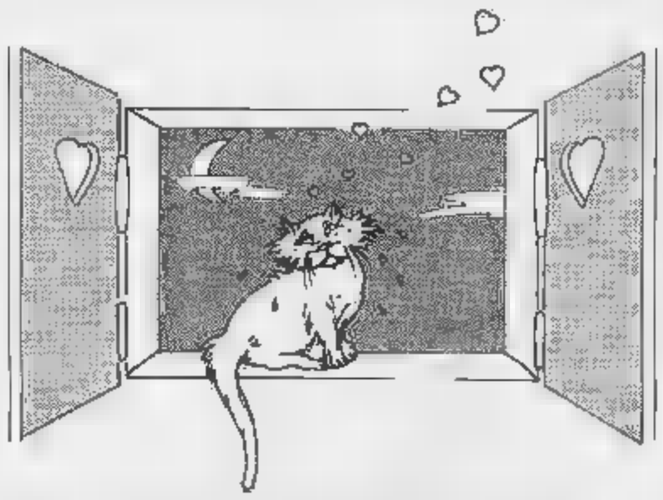
La mia Terry, gattona tigrata di circa un anno, è da qualche tempo continuamente in calore e si lamenta giorno e notte. Poiché contraria alla sterilizzazione, vorrei sapere quanto dura questo stato di cose e se la gatta soffrirà se verrà accoppiata.

Milena Riberi, Cuneo

La sessualità del gatto e della gatta è oggetto di continue preoccupazioni per il proprietario: è quindi opportuno conoscere perfettamente i processi fisiologici dei nostri piccoli amici. La femmina è più precoce e ha il suo primo calore a sette-otto mesi (il maschio a dieci-dodici): le ovaie producono i ovuli che scendono nell'ovidutto solo al momento dell'accoppiamento.

Il calore compare bruscamente, in coincidenza con la tensione delle ovaie, e si manifesta come un repentino mutamento nel carattere della gatta. Se la femmina viene coperta, può andare continuamente in calore, mentre i cani ad esempio vanno in calore in modo periodico.

I rimedi comunque sono molteplici anche senza dover ricorrere alla sterilizzazione. Ad esempio ci sono prodotti dal tutto simili alla «pillola» umana che tranquillizzano perfettamente l'animale. Del tutto inesatta poi la credenza che la gravidanza faccia bene alla femmina; anzi vari autori sostengono che la gatta nullipara eviti le perdite di calcio e lo stress delle pluripare.



Miagolii e voglia di fuggire, sono il segnale che il calore è arrivato

E sotto la grinta feroce il dolce Boule-Dougue

Cani grandi, cani piccoli: nel classico due camere e cucina il buon senso dovrebbe rendere impensabile l'introduzione di un cane di grossa taglia, che facilmente frantuma suppellettili e lacera lenzuola e tappeti, oltre, naturalmente, a non avere spazio disponibile per un po' di movimento.

Naturalmente l'amore può far miracoli e chi è pratico di alani o di molossi può riuscire a convivere col suo gigante egregiamente; ma il single o la signora sola farebbe bene a scegliere un cane di taglia minuscola, che sarà più facile da controllare e da educare.

Una bellissima ed elegante, oggi caduta in disuso, è il Boule-Dougue francese, un piccolo cane ma di corporatura molto possente, pesa tra gli 8 e i 14 chili, ha un pelo raso e fitto, molto brillante, che può essere sia tigrato che a macchie rossicce su fondo bianco.

Il Boule-Dogue, un tempo di gran moda tra le signore eleganti, è contemporaneamente cane da compagnia e da guardia quanto creatura giocherellona, che sprizza simpatia da tutti i pori malgrado l'espressione guerresca.

Oltre alla comodità di un cane piccolo (più facilmente trasportabile ovunque) c'è da notare che i cani appartenenti a razze minuscole vallono quasi sempre i loro colleghi di grandi dimensioni sul terreno della longevità: esistono, è ovvio, variazioni da razza a razza ma si può affermare che un piccolo cane è ancora giovane intorno ai dieci anni, quando invece i cani di media e grande taglia, giunti a quell'età, sono inesorabilmente avviati lungo il viale del tramonto.

PER L'OROSCOPO

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

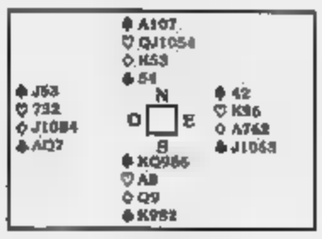
CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranca 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

«Rosemblum Cup» alla sua conclusione

Sta per concludersi l'edizione 1990 della Rosemblum Cup, vero campionato del mondo a squadre open organizzato dalla World Bridge Federation a Ginevra.



Molti commentatori nostrani si erano detti fiduciosi in un buon risultato finale della nostra formazione ufficiale che schierava Santià-Ferraro, Bocchi-Versace e Duboin con Arturo Franco, i primi quattro appartenenti al team Lavazza, gli altri due a formare una coppia di grandi prospettive teoriche dove un campione ancora in crescita come Giorgio Duboin avrebbe dovuto rappresentare il giusto complemento per un tipo come Franco, «genio» del nostro bridge e partner difficile per chiunque.

Questa Nazionale ha superato senza grossi problemi il girone di qualificazione, uscendo poi al secondo turno, prima ancora dei ko: per carità, di squadre che schierassero zia Caterina e la sua vicina di casa qui non ce ne sono: è il fiore del bridge mondiale, tuttavia non possiamo nasconderne un po' di amarezza per l'attesa delusa e aggiungere una postilla, anche prima di conoscere il dettaglio tecnico della sconfitta, ci sembra doveroso.

La squadra Lavazza lavora seriamente da più di un anno per l'appuntamento di Ginevra; Bocchi-Versace e Ferraro-Santià si sono allenati con puntualità e convinzione, con grande cura dei dettagli, come i migliori stranieri, tanto per intenderci, fino ad affrontare in un match di rifinitura pochi giorni prima dell'inizio del torneo mondiale una delle squadre statunitensi più quotate, quella di Eisenberg-Garozzo a Souze d'Oulx.

Per Franco non c'è stato niente da fare: la mentalità nostrana che il talento non abbia bisogno di esercizio duro è ahimè radicata e voci che ho raccolto a Ginevra, dà confermare ma attendibili, sono che proprio Arturo Franco abbia giocato ben al di sotto dello standard che si attendeva da lui; bene i due giovani Bocchi e Versace, il cui bridge aggressivo porta talvolta a qualche «fuori campo» ma a segnare spesso punti pesanti all'attivo; qualche follosità in Ferraro, ma la sua coppia ha comunque praticato un bridge decoroso.

Il fatto è che l'Italia nelle grandi competizioni continua a segnare il passo; la mia speranza è che almeno il blocco centrale della squadra Lavazza non molli e resti uno dei pochi punti fermi in un panorama deludente e poverissimo di nomi nuovi.

DA NEW YORK UNA MANO ORIGINALE

Godetevi ora per il bridge giocato questo 4 picche realizzato al campionato juniores a squadre

dal luglio scorso a New York M. Brad con le carte del primo diagramma.

L'attacco di Ovest è di Fante di quadri che arriva fino alla Dama di mano, e il dichiarante continua immediatamente il 9 dello stesso colore, coperto dal 10 che viene lasciato in presa.

Il terzo giro di quadri tagliato in di 9 di atout. Ora il nostro giovane americano trova linea di gioco praticamente a carte viste (chissà che non le abbia viste sul serio, almeno l'Asso di fiori mal piazzato); egli gioca il 6 di picche per il 7 del morto, impassando il Fante, ed esegue il sorpasso a cuori che va bene.

Asso di cuori e picche il 10, cuori per il Re e il taglio, ritorno al morto con l'ultima e scarto di due fiori e quattro cuori sono il bottino del dichiarante. La linea di gioco è vincente, ma non mi sembra la migliore: infatti, preso l'attacco di Dama di quadri, credo si debba muovere fiori di mano: prende Est, ma rientra nel colore si passa il Re superato dall'Asso di Ovest che rinvia atout. La difesa può impedirci di realizzare i due tagli fiori al morto e il sorpasso a cuori.

Se poi l'Asso di fiori fosse stato piazzato vinto più rapidamente.

Se, ceduta prima fiori, il rinvio di Est è atout, si gioca l'8 di mano superandolo al morto e la linea di gioco diventa quella scelta dal nostro dichiarante. O no?

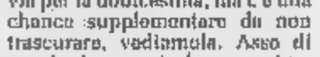
LA CHANCE IN PIU'

Per finire una mano istruttiva: giocate 6 quadri Il secondo diagramma, coprendo le carte Est-Ovest.

Se le atout sono divise l'impasse a picche serve per la tredicesima presa, altrimenti sembra vin per la dodicesima, ma c'è una chance supplementare di non trascurare, vediamola. Asso di cuori, via una picche a cuori taglio, Asso e Re di quadri, Est tiene

Ora quattro giri di fiori tagliando Fante al morto, per poter eliminare ancora una cuori ad Est con un ulteriore taglio. Ora si incarta Est in atout: se è rimasto tutte picche, come nella realtà, è costretto a regalarci il ritorno a picche verso la forchetta del morto, se ha ancora una ri faremo ora il sorpasso a picche.

Così, tanto per farvi analizzare sempre un pochino più a fondo la potenzialità delle carte.



vai al 92

vieni alla BRITISH SCHOOL

CORSI SPECIALI AI MANAGERS E A TUTTI L'INGLESE PER LAVORARE

L'INGLESE LINGUA D'EUROPA

in via giolitti 55 - torino - tel. 874806-877952

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 30 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, lì rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) ore 8/12 feriali e festivi

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco ore 8/12 feriali

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

A Mottalciata, nel Biellese, con la «Sagra dell'uva e del riso» anche un raduno di auto e moto d'epoca

Iniziano le festose sagre che salutano la vendemmia

«Ma per le vie del borgo, tra il ribollir dei tini, va l'aspro odor dei vini l'anime a rallegrar...». Così il Carducci in una delle sue poesie più note, così nei paesi e nelle borgate di tutto il Piemonte, a cominciare dalle prossime settimane.

E' quasi tempo di vendemmia: vendemmia che quest'anno si preannuncia abbondante e promette un vino di qualità e prezzi elevati. Logico quindi che i produttori siano di buon umore e che le feste che inneggiano proprio al vino ed all'uva sprizzino gioia come non mai.

E' ancora presto, per la vendemmia quasi ovunque occorrerà attendere almeno una settimana, fin da questo week-end le sagre si sprecano. Uva e vino a volte a braccetto con altri prodotti, come a Mottalciata, nel Biellese, dove si celebra la «Sagra dell'uva e del riso».

Terra buona quella di Mottalciata, fiera del suo Spanna e della sua Barbera. La festa quest'anno vive il suo momento centrale nel raduno delle auto e delle moto d'epoca. Le veterane a due e quattro ruote si daranno appuntamento domenica alle 10 in piazza Roma. Di qui partiranno per un giro delle borgate, a pavoneggiarsi e a farsi ammirare. Verso mezzogiorno una visita che sa di pellegrinaggio, quella ai vecchi d'epoca della Collezione Lancia, gelosamente custoditi proprio nel paesino biellese. Poi ritorno in piazza Roma, per premiazioni e foto ricordo.

I festeggiamenti «dell'uva e del riso» proseguiranno con un pranzo campagnolo e, nel pomeriggio, l'esibizione di un gruppo folkloristico. Le danze per tutti.

Dall'altra parte del Piemonte, a Bricherasio, nel Pinerolese, entra nel vivo con questo week-end una delle «Sagre dell'uva» più antiche. Già in questa prima metà di settembre si sono svolte gare sportive e giornate di festa assortite. Domani in piazza Giretti spettacolo della compagnia dialettale Renato Clot. Domenica giornata dedicata ai cani: sono invitati tutti gli amanti degli animali, con i loro amici a quattro zampe. Nel pomeriggio gara ciclistica e tombolata a premi; buffet e musica la sera. I festeggiamenti dei vini locali (Bricherasio è terra di Barbera, Bonarda e Freisa) proseguiranno fino a fine mese (mostra zootecnica il 23, fiera ortofrutticola e dei macchinari agricoli il 30).

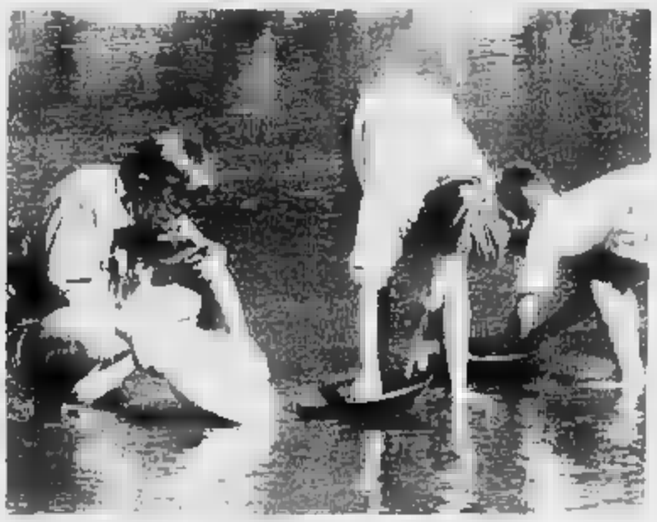
Da oggi al 23 festa anche a Gavi, nell'Alessandrino, località celebre in tutto il mondo per il suo rinomato vino bianco. E proprio in occasione del «Festival del Gavi» la Pro Loco organizza una esposizione-sagra dei prodotti locali, vino innanzitutto.

Altre sagre del vino e dell'uva, sempre oggi, domani e domenica, a Monteale e Camino (ancora provincia di Alessandria) e Mezzomerico Novarese (giornata agro-gastronomica in mezzo ai vigneti).

Le settimane prossime entreranno in scena i paesi dell'Astigiano: da Montegrosso a Castel Rocchero, da Villa San Secondo a Piovà Massaia. Mentre Incisa Scapaccino il 29-30 abbinerà arditamente Barbera e cardo storto, bevute e bagna cauda.

Marco Sannazzaro

Un giorno a Predosa con i cercatori d'oro



Un'intera famiglia di cercatori d'oro all'opera

A Predosa come nel Klondike, sulle tracce dei cercatori d'oro. Perché la corsa all'oro — in programma domenica sulle sponde del torrente Orba, al Lido di Predosa (provincia di Alessandria) — è un'attività antica come il mondo, ma tuttavia sempre ricca di fascino e sinonimo d'avventura. Anche quando la si pratica senza fini di lucro, un po' per hobby, un po' per sport e un po' per mantenere viva una tradizione che in Italia conta oltre 500 appassionati (più della metà piemontesi) che hanno costituito numerose associazioni ed anche una «Federazione Italiana Cercatori d'Oro».

Nel 1987 inoltre è stato fondato proprio a Predosa il primo «Museo storico dell'oro» italiano per volontà di un appassionato, Giuseppe Pipino. Il museo è sempre aperto (ingresso libero) e raccoglie importanti testimonianze della millenaria tradizione della raccolta dell'oro, dai picconi impiegati dai Romani agli attrezzi dell'Ottocento e del Novecento. E' riproposta la storia di alcuni giacimenti dal Seicento ai giorni nostri, una notevole bibliografia dei secoli XVIII e XIX, e naturalmente campioni d'oro e minerali auriferi, scaglie e polvere d'oro rinvenuti in molti torrenti piemontesi.

Se si vuole quindi provare l'emozione della corsa all'oro, la manifestazione «Dalla Val Gorzente al Klondike» è aperta a tutti (iscrizione alla Federazione dei cercatori d'oro, presso il Museo dell'Oro di Predosa, tel. 0131/713.87, costo 10 mila lire).

Il ritrovo è fissato per domenica mattina alle 8 ai Laghi della Lavaggina (Comune di Casaleggio Boiro); in programma una visita alle miniere d'oro e ai depositi auriferi del Gorzente. Al pomeriggio (ore 15), al Museo dell'Oro di Predosa, sarà distribuito gratuitamente il volumetto «Rondinaria, leggende e realtà di una mitica città dell'oro nell'Appennino ligure» di Giuseppe Pipino. Poi al Lido di Predosa la gara entra nel vivo e quanti ricordano gli stratagemmi di Paperon de Paperoni sarà bene che li mettano in pratica. Altrimenti ecco un breve vademecum per gli aspiranti cercatori d'oro: con un setaccio eliminare la ghiaia, quindi usare il piatto di legno — la batea — in senso rotatorio per eliminare sabbia e altre impurità. Infine, sempre in acqua, con la trulla (che assomiglia ad una piccola paletta per la spazzatura), far scorrere avanti e indietro il materiale restante. L'operazione è lunghissima, ma indimenticabile l'emozione che si prova rimirando sul fondo qualche scaglietta del prezioso metallo; (le pepite più grandi rinvenute nei torrenti piemontesi — nel XIV e nel XVII secolo — pesavano rispettivamente 56 e 110 grammi). Comunque il consiglio è non perdersi d'animo. Perché nelle sabbie di Lido di Predosa saranno anche nascoste alcune pepite canadesi, inserite ad hoc dai cercatori d'oro italiani che hanno partecipato — e vinto — il Campionato Mondiale Cercatori d'Oro disputatosi in Klondike.

La corsa all'oro di Predosa si concluderà con la premiazione dei cercatori italiani vincitori del Campionato Mondiale di Dawson City — campione mondiale è Rinaldo Molaschi di Vigevano, 7° il vicepresidente dell'Associazione piemontese cercatori d'oro, Pablo Schwarz — e con una colossale bevuta. Perché poteva forse mancare un goccetto di whisky a gin per festeggiare?

Paola Campana

A Ceva scocca l'ora dei funghi Appuntamento per i buongustai

Siete mai stati a Ceva? L'occasione si presenta grazie ad un prodotto di stagione per il quale i palati sopraffini arrischiano folle di ogni sorta. Parliamo di funghi porcini da preparare in tutte le maniere, secondo il vezzo di ognuno.

Ceva, che vive tranquillamente sulle rive del Tanaro, quasi al confine con la Liguria, tra le Langhe e le Alpi, in questi ultimi anni ha acquisito sempre maggiore importanza essendo al centro della zona di raccolta del prezioso prodotto. La cittadina è molto carina, con il suo vecchio centro da visitare passeggiando sotto i portici, con il Teatro Marenco e le vestigia del XII secolo di cui, come capitale dell'omonimo marchesato, incuteva rispetto ai vicini turbolenti.

Domenica prossima, Ceva sarà meta di turisti alla ricerca dell'esemplare più bello nell'ambito della 4ª Mostra del fungo che, in via Marenco, sotto i portici, vedrà l'esposizione della produzione più recente.

Il mercato dei funghi, per chi vuole acquistare a prezzi sibili e vuole trovare prodotti di sicura provenienza locale, è in piazza del Municipio. Sono porcini che provengono quasi prevalentemente dalla Valle Mongia, immediatamente al ridosso di Ceva.

I cercatori scendono in città da Viola, da Lisio e dagli altri paesini a cavallo tra il Piemonte e la vicina Liguria.

A far compagnia ai porcini, ci saranno anche i prodotti agricoli più importanti del Cebano: miele, castagne, formaggio e, tanto per gradire, i frutti di bosco. Oltre tanta chilometri da Torino e da Savona valgono la pena, anche perché alle 15,30, presso la sede della Bruna (tra le più antiche società di mutuo soccorso del Piemonte) ai presenti verrà servita la polenta, mentre al mercato dei funghi si potranno assaggiare le specialità a base di porcini. Verso sera, per finire, protagonisti saranno gli scolaretti di Ceva: lanceranno centinaia di palloncini ai quali ognuno avrà legato un messaggio. L'anno scorso il più lontano venne raccolto in Austria da un signore che, domenica, sarà l'ospite d'onore della manifestazione. Quindi, se amate i funghi, seguite l'andamento dei venti e delle correnti. Chissà che l'anno prossimo siate il fortunato ospite di Ceva.

Luis Cabasés

CALENDARIO

● **Serravalle Scrivia (Al)** - 4ª Mostra mercato dell'antiquariato ed artigianato - esposizione e vendita mobili antichi nella zona vecchia della città - inf. Apt Alessandria (15-16/9).

● **Viguzzolo (Al)** - Alla ricerca del Sacro Graal - Manifestazioni varie in piazza Libertà - inf. Apt Alessandria (16-9).

● **Asti** - Palio di Asti - sfilata in costume e corsa in Campo del Palio - inf. Comune (16/9).

● **San Paolo Solbrito (At)** - Festa patronale Madonna di Serra - mostre, serate gastronomiche e ballo in piazza - inf. Comune (15-17/9).

Saluzzo (Cn) - 52ª Mostra nazionale dell'artigianato, arredamento e antiquariato - manifestazioni varie - inf. Comune (dal 15/9 al 9/10).

Verzuolo (Cn) - Mercatino dell'antico e dell'usato - mostra scambio oggetti usati - inf. Pro Loco (16/9).

Caraglio (Cn) - 16ª Fiera dell'agricoltura - esposizione ortofrutticola artigianale - inf. Pro Loco (15-16/9).

● **Sozzago (No)** - 9ª Sagra della mela - rassegna commerciale ed esposizione prodotti - inf. Comune (fino al 16/9).

● **Fara Novarese (No)** - Settembre Farese - sfilata carri allegorici e manifestazioni folcloristiche - inf. Pro Loco (16/9).

● **Candelo (Vc)** - Palio dei Rioni - sfilata in costume e giochi in piazza - inf. Comune (dal 15 al 23/9).

● **Villarfocchiardo (To)** - Festa patronale dei Ss. Cosma e Damiano - manifestazioni folcloristiche - inf. Pro Loco (14-23/9).

● **Pancalieri (To)** - 10ª Viverbe - rassegna delle erbe aromatiche ed officinali del Piemonte - inf. Comune (14-19/9).

p. l. g.

A Barge da oggi cavalli della razza «Marens»

Lavoro, equitazione, turismo: soppiantato dalle macchine, il cavallo rientra nella vita dell'uomo attraverso le strade del tempo libero oppure dell'utilizzo su terreni difficili e alquanto accidentati.

A Barge, da oggi a domenica, con il settimo raduno dei cavalli di Merens, sarà possibile vedere all'opera una razza equina che, per docilità e sicurezza di andatura, si presta a molteplici usi. Razza di montagna, caratterizzata da cavalli di piccola taglia leggermente allungati, dagli arti corti e robusti — notevoli per la resistenza alla fatica —, il mantello nero e la taglia variabile (135 o 147 centimetri, con una spiccata attitudine al lavoro a quote elevate, così recita la definizione ufficiale. Il cavallo di Merens, dai Pirenei alle Alpi, piemontese ne ha fatta di strada.

Originario di una zona transalpina al confine con Andorra, nella seconda metà degli Anni 70 è giunto nella provincia di Cuneo: attualmente, nelle zone alpine — dal Cuneese alla Val Germanasca ai rilievi valdostani — se ne contano quasi duecento esemplari.

Spartano, molto resistente, il Merens trascorre i mesi estivi, fino all'autunno, allo stato brado nei pascoli d'alta quota.

Nei tre giorni di rassegna a Barge (la manifestazione è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'Associazione allevatori cavalli di Merens) li vedremo sfilare per il concorso di selezione per categorie, trasportare bambini (sabato pomeriggio) e esibirsi in una serie di dimostrazioni pratiche.

Pier Luigi

La quiete del Prà, in Alta Val Pellice per raggiungere il rifugio «Jervis»

Chi vuol tirare il fiato e stare in pace vada fino al Prà, in alta Val Pellice.

Una grande, tranquilla conca pascoliva a 1700 metri d'altezza, lunga quattro chilometri, larga uno, in media, con rudi larici, prati, il letto del torrente asciutto.

In questa stagione c'è pochissima gente — salvo le cinque famiglie che occupano gli alpeggi —, l'aria è fresca, le mandrie sono ancora al pascolo.

E ci si può fermare a godere di una situazione curiosa poiché coesistono le due anime della montagna.

Quella contemporanea fatta di Gtx, trekking, mountain bike, free-climbing, e quella ottocentesca con la vecchia locanda, vacche e pecore con campanacci, maiali, muli, galline, la fontana con la vasca di legno, i panni stesi.

Il rifugio Jervis è gestito da undici anni da Roberto Boulard, guida alpina cosmopolita di Luserna, che accompagna i giovani dappertutto nella valle e fuori.

Dentro al rifugio ci sono foto di salite in Himalaya, sulle Ande, nell'Hoggar algerino, e sono in vendita braccialetti nepalesi e cartoline della Val Pellice; fuori sono parcheggiate una Bmw da enduro e un pick-up fuoristrada giapponese che serve per fare la spesa a Bobbio e Torre Pellice, passando dalla vecchia strada militare del Col Barant.

Di fronte al rifugio la «Ciabota del Prà», che ostenta sul muro la data di costruzione «1830». Fu costruita allora e da quella data è sempre funzionale come ostello con alterne vicende. Da quasi trent'anni è gestita da Paolo Cairus, che ogni estate sale con moglie, quattro figli, animali e tutto quanto.

Coltiva un orto con patate, carote, cipolle, cavoli, alleva api, pecore e bovini, e dà da mangiare e da dormire agli escursionisti.

Cairus e Boulard vanno d'accordissimo, si aiutano, si danno una mano a vicenda. Non ci sono screzi fra la montagna di ieri e quella di oggi. Tra un mese circa al Prà arriverà anche la luce, prodotta con una piccola centralina idroelettrica della Irem, piccola industria specializzata di Sant'Antonino di Susa. I lavori sono già cominciati.

Al Prà si arriva a piedi, con una bella passeggiata di un'ora e mezzo da Villanova — dove finisce la strada provinciale — una secolare mulattiera (a metà strada ci sono appena visibili i resti del forte di Mirabouc distrutto dai francesi nel 1794), che passo sotto la spettacolare cascata del Pis 'd l'Urina. In questa stagione mortificata dalla scarsità d'acqua.

Ci sono però buone prospettive per il sentiero. Pare infatti che siano già stati appaltati i lavori per costruire una pista da Villanova al Prà, per favorire il lavoro di pastori e margari.

Boulard, molti altri ambientalisti in valle, non è contento per niente e spera solo che la strada, riservata ai pochi utenti del posto, non sia un cavallo di Troia per altre iniziative.

Renato Scagliola

Il rifugio «Jervis» al Prà, nell'Alta Val Pellice

Cultura e sport a Expovalsusa Venti giorni di aria pulita

Expovalsusa riapre oggi alle 14 dentro l'area dei campi sportivi di Avigliana. Un appuntamento destinato a far conoscere le mille possibilità di svago, sport e cultura che la vacanza quassù può offrire a chi si avvicina per la prima volta alle valli. Ma anche chi è già legato a queste montagne quest'anno troverà qualche sorpresa.

Alla sua quinta edizione, la rassegna di settembre, che raccoglie espositori dalle valli di Susa, Sangone e Chisone e questa volte ospita anche i francesi della vicina Haute-Maurienne, si connota per la formula sempre più spettacolare.

Cuore dell'Expo 90 è uno spazio completamente dedicato allo sport, dove il pubblico potrà cimentarsi in dieci diverse discipline. Tra queste, «Free climbing», sci, bicicletta, atletica leggera, golf e, naturalmente, calcio. Tutti sport per i quali la Valsusa e le valli attigue offrono spazi adeguati e impianti di prim'ordine.

Per apprenderne le tecniche fondamentali, l'Expo mette a disposizione dei visitatori veri esperti, uno per ogni attività presente nell'area della mostra espositiva.

Dallo sport alla cultura. Questo settore ruota intorno al tema del recupero edilizio dei centri storici, con tecniche e materiali utilizzati a questo scopo. Ricostruire invece di costruire: una soluzione che, in aree come la Valsusa dove la Storia ha lasciato un'orma profonda nell'abitato, sembra ideale per conciliare ambiente e turismo.

La Comunità Montana della Bassa Valle presenta alcuni progetti d'intervento. Numerosi e quasi tutti già attuati, riguardano in particolare la piazza del Conte Rosso di Avigliana, il restauro del campanile della Chiesa romanica di Sant'Ambrogio e il recupero funzionale, ambientale e architettonico della borgata alpina di Meinardi, sopra il Comune di Bussoleno.

Expovalsusa è arrivata alla quinta edizione, apre oggi e chiuderà il 3 ottobre

Poi, i restauri della Certosa di Banda (Villarfocchiardo), della Certosa di Monte Benedetto (Parco Orsiera-Rocciavrè) e infine il recupero del «Lavatoio di Borla», a Borgone.

Come vogliono tradizione e cultura di queste montagne, che accolgono numerosi parchi e riserve naturali (Laghi di Avigliana, Orsiera-Rocciavrè, Orrido di Chianocco, Gran Bosco di Salbertrand, Val Troncea), ampio spazio della manifestazione è dedicato all'ambiente naturale e alla protezione degli ecosistemi alpini e alle loro particolarità locali.

In prima linea si pone il problema di salvare le secolari foreste di castagno, qui antica economia oltre che paesaggio, minacciate dal mal dell'inchiostro e dal cancro della corteccia. Due gravi fitopatie d'importazione, per cui fino a qualche tempo fa non sembrava esservi rimedio.

Ora però, grazie a un biomastice studiato da uno specialista del Cnr di Firenze, il dottor Turchetti, e a particolari gelatine biologiche che inoculate nelle fustaie «sanano» i virus patogeni, può considerarsi superato il pericolo di veder scomparire per sempre i castagni, come purtroppo è avvenuto per gli olmi europei, sterminati dalla grafiosi.

Gli alberi, ma anche i loro abitanti. Sull'ovifauna, il parco Orsiera-Rocciavrè presenta un progetto per raccogliere e a organizzare con criterio scientifico le osservazioni che i guardaparco raccolgono nelle loro perlustrazioni giornaliere.

Su apposite schede, gli operatori dovranno identificare la specie incontrata, il suo comportamento e quanto altro serva alla conoscenza delle caratteristiche dell'animale e del suo habitat naturale.

Questi dati verranno inseriti in una archivio informatizzato a disposizione del pubblico, che andrà ad arricchire le banche dati naturalistiche già predisposte dalla Regione in collaborazione con il Csi.

Di contorno alla Expovalsusa, gli organizzatori hanno preparato una ricca kermesse che unisce cucina locale e musica rock, jazz e brasiliana e una video-discoteca allestita dal «Charlie» di Avigliana. Giovedì 20, inoltre, si terrà un'esibizione di trial di alto livello.

La rassegna, che dura oggi al 3 ottobre, è aperta dalle 19 alle 24 nei giorni feriali e dalle 16 alle 24 nei festivi. L'ingresso costa 3000 lire. Per i più piccoli è in funzione un parco-giochi del Centro Giochi Educativi.

m. m.

FINELLO
SELEZIONE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO.
ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
PROGETTAZIONE D'INTERNI.
FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
TRASPORTO E MONTAGGIO.
ASSISTENZA DOPO VENDITA.
ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

URFAUTO
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
SEDE
Collegno (TO)
Corso Francia, 332 - Tel. 405.14.06
SUCCURSALE
Rosta (TO)
S.S. del - Tel. 954.02.13
OFFICINA
Rivoli (TO)
Corso Francia, 231/A - tel. 959.20.70

VOLVO per la Val di Susa
è AUTORIVOLI
AVIGLIANA
Torino 202
Tel. (011) 93.09.54
FILIALE VENDITA
RIVOLI
Corso 127
Tel.
ROSTA
S.S. 25 Rivoli-Avigliana
Tel. (011) 954.12.04
ASSISTENZA E RICAMBI

GRUPPO SPORTIVO SKATE '90 Rubiana (To)
Nuovo impianto con minirampe

Vendita noleggio Skate
Accessori gare e manifestazioni
Per informazioni: Tel. 011 935.89.64 RUBIANA (TO)

L'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juve, in compagnia di Marocchi

IL PRESIDENTE

«Talvolta le batoste sono più utili delle vittorie». «Quello di Zoff è un equivoco che deve essere rimosso: appartiene alla memoria storica della Juve ma ora crediamo in Maifredi»

Chiusano: «Queste sconfitte debbono insegnarci qualcosa»

Alla scoperta del pianeta Juve dopo la grande rivelazione: ci andiamo attraverso le sensazioni del suo presidente, avvocato Vittorio Chiusano al quale è toccato di raccogliere l'eredità lasciata da Gianpiero Boniperti. Un «lascito» unico, invidiabile e invidiato ma per molti versi complesso e foriero di rischi. Un passaggio di testimone avvenuto in famiglia poiché il 12 febbraio di quest'anno il noto penalista è semplicemente passato dalla seconda poltrona del consiglio a quella principale.

Pochi mesi, dunque, ma intensi, durante i quali la società e soprattutto la squadra, hanno cambiato volto. Fuxa nuovo al comando di un allenatore di tipo abbastanza inconsueto rispetto al protocollo imposto per oltre mezzo secolo dalla tradizione e dal cosiddetto stile Juventus. E subito dopo una campagna-acquisti strepitosa, caratterizzata da ingaggi stellari, con un esborso complessivo particolarmente ingente, quale non si ricordava non soltanto alla Juve ma in tutta Italia. Dai 50 ai 70 (dipende dalle valutazioni ma ancora non volta il giusto dovrebbe stare nel mezzo) i miliardi spesi per importare in maglia bianconera campioni stranieri e nostrani. E tutto ciò per coronare uno dei più bisogni (e anche qui le previsioni differiscono in rapporto al grado di ottimismo di chi li culla).

E' il caso, dunque, di chiedere all'avvocato Chiusano se la Juve attuale appartenga ancora al mondo dei sogni o sia già realtà. *«Se l'abbiamo costruita in tal modo vuol dire che ci crediamo. Ritengo che lavorando con serietà, determinazione, umiltà e senza ottenere risultati, riuscirà a trovare la sua identità».*

All'indomani della prima partita di campionato, nei titoli di tanti giornali ma anche nelle frasi dei tifosi, si coglieva il concetto che, grazie al successo di Parma, la Juve era sfuggita alla prima crisi stagionale. Considerando l'ingente sforzo economico compiuto, non le ha fatto un certo effetto? *«A Parma non s'è vista poesia ma si è vinto e questo va bene perché non si possono ignorare le contingenze pratiche. Innanzitutto non bisogna perdere e una Juve pazzerella, giocherellona sarebbe essenzialmente una Juve irresponsabile. Se poi la domanda ha come punto di riferimento implicito la batosta di Napoli, devo precisare che sarebbe quello è irripetibile perché abbiamo incontrato un'avversaria estremamente motivata e che sembrava aver fatto del successo contro di noi una ragione di sopravvivenza mentre il trofeo che si andava contendendo rappresentava un trofeo d'immagine ben più che di contenuto. Posso alla base della grande prova dei napoletani e della loro furore determinazione stanno anche il desiderio di umiliarci e di imporre una sorta di superiorità a risarcire di vecchie sconfitte. E noi purtroppo non siamo stati in grado di rispondere».*

Uno choc che, come s'è visto mercoledì a Taranto, nonostante gli auspici non è rimasto solo. Il presidente sospira: *«Maifredi è un lavoratore serio, ispira fiducia e simpatia e sa benissimo che molto spesso le sconfitte diventano più produttive delle vittorie a patto che dalle esperienze negative si sappia trarre il risvolto più utile».*

Considerando certe reazioni dell'ambiente, si ricava l'impressione che l'ombra di Zoff continui a perseguitarvi. *«Un equivoco che dev'essere messo da parte. Zoff è stato un grandissimo campione, come giocatore e allenatore appartiene alla memoria storica della Juve e gli auguro i migliori successi perché uomo esemplare per serietà e rettitudine. Ma a un certo punto abbiamo imboccato strade diverse e mi pare stupido fare in modo che ci siano situazioni cristallizzate. E' stato assunto un nuovo allenatore, facciamo in modo che possa lavorare tranquillamente».*

Tra i tifosi serpeggia il timore che corrispondano al vero voci provenienti dalla Germania secondo le quali il forte interessamento di società tedesche per Haessler potrebbe trovare corrispondenza da parte vostra. Il presidente sorride: *«E' un campione, l'abbiamo pagato a peso d'oro e su di lui facciamo grande affidamento. Posso assicurare che Maifredi ha tutte le intenzioni di tenerselo».*

Il calcio cambia, nelle regole e addirittura nei sacramentali atteggiamenti degli arbitri. L'avvio del campionato, però, ha in parte smentito le migliori intenzioni e già serpeggiano le prime polemiche. *«Anche gli arbitri e non solo la Juve hanno visto rotazioni di uomini e moduli per tutte le novità, ci vuol tempo perché le regole diventino patrimonio abituale e vengano applicate con la massima uniformità».*

Un'orgia di calcio alla tv: reti statali ed emittenti private hanno ingigantito le programmazioni in questa direzione. Che cosa ne pensa? *«Se televisione e carta stampata offrono tanto spazio al calcio vuol dire che la domanda esiste. D'altra parte non è soltanto un fenomeno sportivo ma sociale e solo questo è bene utilizzarlo per alimentare la passione dei giovani distrendoli da tentazioni pericolose: detto questo, trovo però che si stia esagerando e che si rischi di uscire dalla realtà effettiva».*

L'impatto con il nuovo stadio è stato facile per i torinesi il cui atteggiamento nei confronti del «Delle Alpi» sembra tuttora ispirarsi alla diffidenza. «E' un'altra novità alla quale ci si deve abituare. Al Comunale si giocava da cinquant'anni e ci si trovava a pirlo agio e certe reazioni sono comprensibili. L'esperienza ha tuttavia dimostrato che restano da risolvere problemi tecnici. Si tratterà di dare maggior razionalità all'impianto che nel complesso è decisamente bello nonostante sia penalizzato dalla pista di atletica che allontana in gente dai protagonisti dello spettacolo: ma questo grosso difetto è stato il frutto di una precisa volontà politica alla quale, nostro malgrado, abbiamo dovuto soggiacere».

Piercarlo Alfonsetti

Haessler, uno dei campioni importati dalla Juve

«Siluro» Mark Spitz ritorna in piscina

Mark Spitz sul podio delle Olimpiadi di Monaco

14 settembre 1989 ● Un clamoroso annuncio scuote il mondo dello sport mondiale. Mark Spitz, sette medaglie d'oro nel nuoto alle Olimpiadi di Monaco del '72, ha annunciato l'intenzione di ritornare alla gara. Trentanove anni. Spitz avrebbe manifestato il proposito di riprendere gli allenamenti in piscina e quindi di presentare la propria candidatura per le Olimpiadi di Barcellona in programma nel '92. Il mondo dello sport si interroga: *«Spitz potrà farcela a ritrovare la forma giusta dopo tanti anni di inattività?»*.

L'ex «siluro» statunitense non ha dubbi: *«Rispetto al '72 sono ingrassato di tre chili, ma grazie ai pesi in palestra sono sicuro di farcela».*

Durante i lunghi anni del suo ritiro si è disinteressato di sport occupandosi principalmente di investimenti immobiliari e di abbigliamento per bambini. All'invito della Nbc cui ha rilasciato un'intervista in esclusiva rivela: *«Mi sento ancora riserve muscolari e soprattutto sono molto eccitato dalla prospettiva di ritornare in vasca. E poi il fatto di dover ricominciare daccapo gioca a mio vantaggio. Se infatti avessi guadagnato fino a cinque-sei mesi fa, sarebbe stato più difficile riprendere a nuotare, ma il mio caso è diverso».*

«Ironizzare sulla Juve è un grosso sbaglio»

Lo dice Bigon, che aggiunge: «Ha cambiato molto e si deve dare tempo a Maifredi». L'allenatore del Napoli convinto che il Torino sarà la grande sorpresa della stagione

Bigon

NAPOLI ■ *«Non è il caso di esaltarsi per una vittoria, sia pure robusta, non è il caso di deprimersi per una sconfitta. Siamo solo in avvio di stagione. Elogi e critiche si sprecano con troppa facilità. Tutti troviamo qualche difficoltà. Logico che sia così. La giornata di vena di un Maradona, di un Klinsmann, di un Voeller possano risolvere qualche problema, è vero. Ma i nostri eroi non sono in grado, essendo uomini, di fare miracoli. Ecco perché io invito tutti alla calma».* Bigon non si smentisce. Misurato nella gioia e nei momenti meno felici. Sia che si parli del suo Napoli, sia che lo domando vertano sugli avversari: Milan, Inter, Juventus, Torino, Sampdoria...

Ora è di moda sparare sulla Vecchia Signora. Dopo il 5-1 al «San Paolo», assistemmo ad un autentico tiro a segno. Ci fu anche uno scambio di battute tra Bigon e Maifredi. Tutto già archiviato. Una stretta di mano molto cordiale quando i due si sono incontrati. Da uomini leali. *«Non condivido certe battutine sovente sul conto della Juventus - dice il tecnico campione d'Italia -. La società ha cambiato molto. Allenatore, calciatori, tipo di gioco. Logico che occorra un minimo di tempo per amalgamarsi. Ricordo l'osservazione di Maradona: per diventare grande, il Napoli ha impiegato qualche anno dopo che il club azzurro aveva voltato pagina, acquistando atleti di grande caratura. Ecco perché bisogna avere un tantino di pazienza. I cinque gol incassati al San Paolo? Abbiamo già detto tutto di quella gara. Non vedo cosa aggiungere di nuovo. I bianconeri hanno adottato gli opportuni correttivi e Parma e a Parma la Juventus ha conquistato una preziosa vittoria. Per la classifica e per il morale».*

Nel *match* di ritorno della Coppa Italia un'altra sconfitta, contro il Taranto, nuove accuse. A Maifredi, alla squadra. Dicono che Tacconi fosse infuriato. *«Logico, a nessuno piace perdere. La Juventus ha superato però il turno, Maifredi avrà fatto qualche esperimento. Difficile a volte comprendere quanto sta facendo il tecnico, l'unico che conosce tutto quanto avviene negli spogliatoi, pregi e difetti dei suoi uomini».*

Di più, Bigon non intende aggiungere sulla Juventus. E lo altro? *«Io preferisco parlare del mio Napoli. Ho già da badare ai miei problemi, non è il caso di entrare in casa d'altri. Comunque ho avuto modo di dire che vedo molto bene il Torino. Ed i fatti stanno confortando questa mia convinzione. I granata potrebbero risultare la sorpresissima della stagione. Occhio anche alla Lazio di Zoff».*

Prima di passare a parlare del Napoli, rapido un giudizio sulle due milanesi: *«Due tra le più autorevoli candidate allo scudetto. E non lo scopro io. Il Milan, inoltre, lo troveremo di fronte anche in Coppa dei Campioni. Una bella doppia sfida».*

Già, il Napoli e la Coppa dei Campioni. Vero che puntate solo al titolo europeo? *«Chi dice questo, racconta bugie. Pienamente d'accordo con Moggi: tenteremo di fare il massimo in tutte e tre le manifestazioni nelle quali siamo impegnati. Logicamente, strada facendo, terremo conto di ogni situazione».*

Bigon è particolarmente soddisfatto per avere recuperato Renica. Finalmente il «libero» è riuscito a giocare un'intera partita dopo quasi un anno dall'infortunio patito. Alessandro si bloccò il 17 settembre durante l'incontro vinto contro la Fiorentina a Fuorigrotta.

«Fondamentale sapere che finalmente potrà contare anche su Renica - osserva il tecnico -. Solo la sfortuna sinora lo ha tenuto lontano dai campi di gioco. A Cesenza ha disputato un ottimo incontro».

Bigon non dice se utilizzerà domenica nell'esordio stagionale in campionato al «San Paolo», contro il Cagliari. Ma non è l'unico dubbio per il *trainer* partenopeo. Dovrà verificare attentamente anche le condizioni di Maradona ed Alemao. Senza dimenticare altresì che attualmente Careca è al massimo della forma. Anche nel *retour-match* con i calabresi. Il brasiliano ha fatto sfilo di presenza sul terreno di gioco. E si sa quanto contino per il Napoli i gol di Careca. Bigon dice che è soddisfatto del rendimento di Antonio. Forse lo fa per non demoralizzarlo. I tifosi si augurano che Careca si svegli al più presto. *«Nessun allarme - conclude il tecnico - per nessuno. Siamo solo in avvio di stagione. Niente è irrimediabilmente compromesso. E il discorso vale per tutti».*

Vittorio Raio

Soltanto la violenza spaventa Lagorio leader del Moncalieri

Bruno Lagorio

«Giocherà a calcio finché potrò divertirmi, quando incontrerò la rubbia e la violenza apparteranno le scarpe al chiodo. Quanti giocatori del "campionato più bello del mondo" ragionano così...». E Bruno Lagorio a parlare. La popolare mezzala sinistra del Real Moncalieri in questo momento si divide fra il campo e la profumeria della moglie Maria Teresa. Il negozio è uno dei pochi punti di riferimento dei giovani della zona. Vengono, chiacchierano con lui di calcio e salgono nel solarium. Dunque profumiere e poi? *«Impiegato alla Cri nei servizi di sicurezza». Che comporta? «Turni al mattino, al pomeriggio, alla sera ed alla notte: orari impossibili. Cosa poco conciliabile con il calcio, ma praticabile nel Real Moncalieri grazie alla disponibilità della società e dei suoi dirigenti. Sa, non sempre posso partecipare agli allenamenti».* Bruno Lagorio è un poco la chioccia dei giovani, quando entra in campo è la bestia nera degli avversari con le sue improvvise sgroppate che lasciano di stucco la difesa e liberano le punte. Grazie alle sue azioni il Real è andato in gol con facilità. Come concilia lavoro e sport? *«I turni mi ostacolano la voglia è tanta. Quando mi alleno mi distendo e mi riposo. Poi è interessante studiare la partita e soprattutto gli avversari».* E la moglie Maria Teresa che pensa dell'impegno calcistico di Bruno? Sorride sotto la frangetta nera stringendo gli occhi nerissimi. *«Che continui, perché quando gioca diventa troppo nervoso. O il calcio o il divorzio questo momento. In fondo piace anche a me la partita: quando alla domenica vedo Bruno mi attacco alla rete e grido come una forsennata».*

Lagorio cosa pensa dello sport giovanile in crescita costante? *«Innanzitutto tanti ragazzi hanno la possibilità di restare lontani dalla droga, poi c'è desiderio di competizione, spirito di sacrificio, lavoro di squipe. Il Real Moncalieri proprio quest'anno ha proposto di allenare i ragazzi. Era allettante l'idea, ma gli impegni di lavoro me l'hanno impedito. Appena appenderò le scarpe al chiodo mi getterò a lavorare con loro. Mi appassiona molto».* A quando l'addio? *«Non so, ho solo 29 anni...»* e ride di gusto aggiustandosi il codino.

Ecco la carriera di Bruno Lagorio: *«Ho iniziato a giocare a pallone poco dopo la nascita... Scherzi a parte, ho iniziato a sei anni nelle giovanili della Juventus e ci sono rimasto fino a 8 anni. A 14 anni sono approdato al Solari Testona in seconda categoria, quello di Savino Cavaglià e ci sono rimasto fino a quando è avvenuta la fusione con la Storari. Lì poi ho avuto divergenza di opinioni con la dirigenza e sono passato al Poirino: era il 1986. Dopo sono approdato al Boggio e Rossi. Ho partecipato al torneo Ferrini sempre nell'88 dove abbiamo perso la finale con l'Inter di stretta misura. Abbiamo battuto squadre come la Juve, il Toro e altre ancora. Successivamente sono approdato al Moncalieri ed è stato il momento più brutto della mia carriera, mi sono ritrovato per un anno: ero deluso, arrabbiato».*

Prosegue: *«Dopo questo lungo periodo di astinenza ho incontrato Giancarlo Bellegambo, uno dei dirigenti del Real. Mi ha convinto e sono ritornato, ora gioco per i loro colori e mi sento nuovamente realizzato. Ho il cartellino mio, potrei chiedere soldi, ma non mi interessa. Ripeto, smetterò quando il divertimento cesserà».*

Paolo Barisone

Dai giocatori granata lo stop ai troppo facili entusiasmi d'inizio annata

Toro, una brusca frenata

Marchegiani riporta tutti alla realtà: «Il nostro precampionato non può farci dimenticare che veniamo dalla serie B e che non possiamo collocarci tra le grandi». Romano: «C'è molta attesa attorno a noi ■ non è facile restare calmi»

Cos'è successo? Ma dove è andato a finire quel Toro che nell'estate ha travolto grandi e piccole del calcio italiano, stupendo ed entusiasmando pubblico e addetti ai lavori e proponendosi come la grande sorpresa della stagione che andava ■ cominciare?

Campionato e Coppa Italia hanno preso il via, ma le ultime due prove fornite dall'undici granata non sono state all'altezza delle aspettative. Forse troppo ottimisticamente ci si immaginava che il Torino, dopo ■ strapazzato Sampdoria e Fiorentina, così avrebbe fatto anche con la Lazio di Zoff e che, non pago del 4 a 0 di Verona, mercoledì sera avrebbe raddoppiato il passivo degli scaligeri.

Qualcosa però non ha funzionato in questo copione: i laziali fin dai primi minuti di gioco hanno dimostrato di ■ essere d'accordo ■ fare la parte delle vittime predestinate e i giallobl hanno addirittura «osato» violare la porta dei granata proprio in casa loro. Risultato: un pareggio che ha deluso i quarantamila accorsi al Delle Alpi per ammirare il Toro-rivelazione e una sconfitta che li ha fatti andare su tutte le furie, tanto da indurli a coprire di fischi i loro beniamini.

Già, cosa sta capitando alla squadra granata che, tra l'altro, pare colpita dal virus della follia? *«L'inizio del campionato è sempre una fase molto delicata* — spiega Francesco Romano — *in cui si ■ caduti nei facili tranelli del nervosismo e della tensione, soprattutto quando sei consapevole che devi fare bene, che tutti da te si aspettano molto. Ecco perché dopo queste due espulsioni, certamente condannabili, eviterei di gridare allo scandalo. La nostra non è una squadra cattiva, ma determinata; non sono i falli quelli che si devono eliminare, quanto le reazioni».*

«Se poi guardiamo al rendimento — prosegue il regista granata — *anche in questo caso ovviamente dobbiamo stare attenti a non lasciarci prendere dalla frenesia di drammatizzare perché, se togliamo la Coppa Italia, di partite ne abbiamo giocate una sola. Non abbiamo vinto, è vero, ma nemmeno perso e non è cambiato proprio nulla: l'entusiasmo, la grinta, l'equilibrio della squadra sono gli stessi».*

Spiegazioni sacrosante quelle di Romano, ma il pubblico vuole vedere il Toro ■, combattere e non arrendersi davanti ad un Verona che pareva essersi già messo l'anima in pace senza nessuna intenzione di ■ dei problemi al granata.

«Può darsi che il Torino stia attraversando un periodo di leggera flessione — commenta Roberto Policano — *ma non è detto che possa sempre girare tutto bene; inoltre, l'aver giocato due partite in 16 ci ha sicuramente penalizzati. Contro la Lazio non abbiamo vinto, ma abbiamo comunque disputato una buona partita e poi gli uomini di Zoff non erano certo un avversario facile. Se guardiamo alla partita di mercoledì, non posso negare che si sia giocato al risparmio, ma a risultato acquisito e con parecchi infortunati non era il caso di rischiare, soprattutto in previsione della difficile trasferta che ci attende domenica».*

«Capisco che il pubblico pagando il biglietto pretenda di divertirsi, di vedere la squadra lottare e vincere sempre — aggiunge Policano — *ma dovrebbe anche cercare di comprendere la mentalità del giocatore che si trova a disputare una partita scontata e priva di stimoli».*

Il Toro, quindi, sta bene e molto presto tornerà a far parlare di sé?

«Me lo auguro — risponde Marchegiani, che al momento sembra aver vinto il duello con il non più verdissimo Tancredi — *ma dobbiamo stare attenti perché se il nostro precampionato è stato sopra ogni più ■ aspettativa, non possiamo ancora collocarci fra le grandi. Il Toro è una buona squadra, può giocare contro tutti, ma ■ deve dimenticare di essere una neopromossa, ■ deve lasciarsi troppo esaltare dalle vittorie ■ abbattere dalle possibili sconfitte, seguendo sempre quello che è il suo obiettivo e cioè disputare ■ campionato tranquillo e di assestamento e poi, se sarà il caso, pensare alla Uefa».*

«Il fatto che dopo solo un paio di partite ci si inizi a domandare che cosa stia succedendo al Toro — conclude il portiere — *denota che le aspettative sono forse superiori alla forza oggettiva della squadra. Il nostro è un collettivo capace di fare gioco e spettacolo, equilibrato e versatile, in grado di affrontare le situazioni più diverse. Non sempre però ci riusciamo ed ogni partita ha una storia a sé. Ma non credo che sia il caso di drammatizzare a questo punto dello stagione».*

Debora Vaglio

Marchegiani ammonisce i tifosi a non spingersi troppo in là con ■ fantasia: «Il campionato è difficile e occorre grande realismo». Romano (a fianco) condivide apertamente la prudenza del suo compagno: «Con i sogni bisogna andar piano»

SPORT AND S■

Torino è stata salvata dal tennista Caratti

Calcio a parte, è stato l'unico sportivo (quasi torinese) messosi in luce quest'anno

Ogni tanto chi scrive queste righe, o sicuramente non soltanto lui, viene chiamato a scrivere, a parlare, a dibattere sulla decadenza sportiva di Torino. Detto pur inciso, se ad ogni chiamata corrispondesse veramente un ritorno accertato ■ decadenza, Torino sarebbe ora ■ città di anchilosati, di paralitici, di obesi, di molluschi.

Adesso è di moda dire della decadenza globale, continua, probabilmente irreversibile della città, e latente del suo rinascimento calcistico: contribuendo così ancora di più alla separazione del concetto di calcio dal concetto di sport. Naturalmente il rinascimento calcistico ha dei rischi, è un fatto troppo intensamente cronistica prima di diventare, se diventa, decisamente storico. Basta una partita fallita, o semplicemente sfortunata, e ciao rinascimento, al massimo si comincia a parlare ■ risorgimento alla partita successiva.

■ non di questo vogliamo specificatamente parlare. Piuttosto vogliamo far notare come la divaricazione dei due concetti, sport e calcio, trovi proprio a Torino una delle sue evidenziazioni più spinte. Quest'anno c'è stato un entusiasmo estivo, attribuito genericamente agli sportivi, per il rafforzamento, sulla carta almeno, delle due squadre calcistiche cittadine.

Il tennista Caratti

Ad un certo punto i torinesi si sono sentiti, per un verso e per l'altro, tutti più forti, più importanti. Intanto il basket aveva enormi difficoltà di abbinamento, cioè di sopravvivenza. Intanto Occhiena, che pochi mesi fa appariva come lo sprinter azzurro di un futuro neppure troppo lontano, si fermava. E grossi lo■nomeni italiani di sport si succedevano senza il minimo contributo torinese, a meno di considere■ come tale la presenza di Bonipe■ti nello staff del calcio az■ per ■ Coppa del Mondo (Schillaci? Via, cosa ha di torinese, a parte il contratto con la Juventus?).

Ma pensiamo alla pallavolo internazionalmente trionfante, pensiamo al motociclismo, dove sembrano tornati i tempi belli, pensiamo alla stessa squadra calcistica azzurra, pensiamo soprattutto al ciclismo rinato. Nessuna traccia di Torino.

Al di fuori del calcio, che poi è un fatto meramente, la presenza torinese nel vero grosso sport italiano dell'anno è soltanto quella di Caratti. ■ tennista di Acqui. ■ ■ suo club è nella cintura torinese) che con due lampi ha sconfitto Gilbert e Mansdorf. Poca, pochissima roba.

Molto probabilmente il torinese medio si è sentito, l'estate orsc■ sciorsa, più importante, più forte, più capace perché le sue squadre calcistiche hanno messo a punto grossi colpi di mercato. Ha gonfiato il petto ed ha pensato, così, di essere forte e sano. Non ha fatto attenzione al resto dello sport. E d'altronde non è assolutamente detto che la decadenza nello sport ■ malefica per gli abitanti della città che di esso è teatro. Non c'è rapporto fra salute sportiva di vertice o salute sportiva di base (o viceversa, chissà si dice).

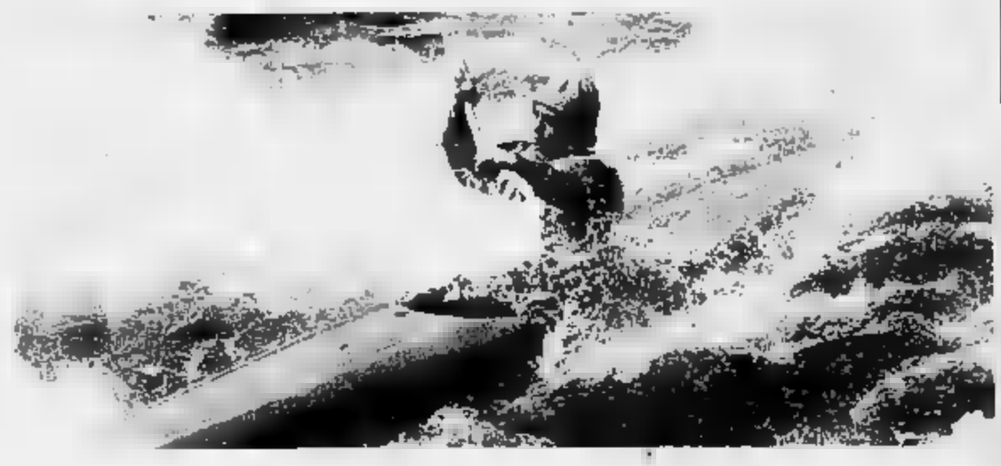
Dove vogliamo arrivare? Semplicemente a dire che il concetto di sport e il conseguente oggettivo, «sportivo», ormai è troppo vasto per l'usa che di esso si fa disinvoltamente: come spazzolarsi i denti con una scopa. All'interno dello sport ci sono distanze di anni-luce fra una realtà e l'altra. Torino quest'estate è stata la Roma di uno sport, il calcio, ed è stata la Bisanzio di tanto altro sport. Il momento sarebbe ideale per un dibattito su■ ■ abuso. Ma nessuno ci chiama (per fortuna).

Le due fedi

Torniamo... : il prossimo dovrebbe essere un inverno favoloso per il popolo degli sciatori, pieno di ■ e anche di ottimi sci agonistico azzurro, con l'irrompere di Ghedina e il persistere di Tomba sulle grandi scene internazionali. Lo sci a Torino hanno sempre avuto un buon rapporto, anche se negli ultimi anni è stato compromesso (comunque meno che in altri posti, per la saggezza nello spostare in tempo la causa dell'innevamento artificiale) dalla ■■■■■za di materia prima bianca. Dopo due inverni quasi senza neve, deve adesso arrivare il tempo delle grandi precipitazioni: altrimenti si dovrebbe cominciare a pensare seriamente alla prossima fine del mondo.

L'idea della pratica sciistica è un'idea ontologicamente sportiva, più di quella della pratica degli stadi, anche se poi la montagna viene frequentata dalla maggioranza nel modo più balordo, senza preparazione, sbattendo ■ corpo sulle nevi, una mattina, dopo qualche ora d'auto, e comandandogli movimenti difficilissimi. Se cade tanta neve o se le cose nel calcio vanno come devono andare, se cioè gli investimenti delle due squadre cittadine, e specialmente della Juventus, hanno una rispondenza nei risultati sul terreno di gioco, la dicotomia domenicale fra folla degli stadi e folle sulle piste dovrà vistosa o per di più si registra una dicotomia interna in chi è sciatore o calciofilo. Ed è la dicotomia che Torino sposa, vive più di ogni altra città in Italia.

Le canoe piemontesi in acqua su tre fronti



Dopo i campionati regionali di Verbania dove hanno ottenuto sei titoli piemontesi, due secondi ed un terzo piazzamento (oltre al terzo posto per società), per i canoisti degli Amici del fiume si prospetta un altro intenso *weekend*. Sono infatti ben tre i fronti sui quali scenderanno in acqua i torinesi.

A Cusonatico, nella fase finale di canoa-polo è di scena il quintetto formato da Cagliero, Morulli, Ruscetta, Giorgia e Maran. Superati i due concentramenti di qualificazione, la squadra allenata da Stefano Schivo è giunta per la prima volta al girone per l'aggiudicazione del titolo: *«Si tratta per noi di un ultimo risultato* — ha dichiarato ■ tecnico torinese —. *Aspirare allo scudetto sarà un po' difficile: avremo ■ fronte il Napoli, la squadra più in forma del momento, e la Roma, campione uscente».*

■ contrario dei loro compagni canoisti», Cristiana Gili Prot e Bastiano Di Giolo scendono tra le porte del fiume Brembo (Brescia) ■■■ l'imperativo di portare a casa il titolo italiano di slalom nella ■■■ logoria Ragazzi. I due quindicenni degli Amici del fiume partono con l'etichetta di favoriti: Cristina è addirittura campionessa junior in ■■■■ e Bastiano, dopo le esperienze ■ maglia azzurra, è in continua crescita: *«In giro di luglio in Svizzera mi sono servite molte* — ha detto il giovane slalomista —. *Nelle ultime uscite non ho più commesso quelle ingenuità che mi sono costate secondi preziosi ■ passato. Sul Brembo passo dimostrare ai tecnici della Nazionale tutti i miei progressi».*

Il campionato di slalom è stato rinviato più volte per la scarsità di acqua ed ora è venuto a coincidere con il campionato italiano junior di velocità e fondo di Sabaudia, privando la squadra degli Amici ■ forse di due pedine importanti come Di Giolo e la Gili Prot. Sul lago laziale la comitiva torinese, agli ordini del tecnico Marco Filippa, presenta 10 equipaggi, 4 nel fondo e 6 nella velocità.

Mentre sul fondo gli Amici del fiume puntano a degli onorevoli piazzamenti, dalla velocità (500 e 1000 metri) attendono risultati di valore, specialmente nel K2 maschile e femminile come conferma la dirigente ed atleta Lorena Cugusi: *«Ci aspettiamo molto da Manuela Poggio che è giunta undicesima ai Mondiali di discesa e dalla sua compagna Valeria Messetti, come da Piero Balba e da Davide Mota, anche se quest'ultimo è da poco arrivato alla specialità».*

Romano Sirotto

MAGICAVIGLIANA
SETTEMBRE 1990
QUESTA SERA
VENERDÌ 14 SETTEMBRE
ore 21 - Piazza del Grano
BANCO e Assemblea Teatro
"Di qui Mezzore si domina la V■■"
Concerto-spettacolo ■■■■■

Hockey a rotelle: ben quattro azzurri su otto provengono dalla Imit

Novara cioè mezza Italia

Roberto Crudeli (a fianco) e Pino Marzella (sopra) punti di forza del Novara Imit e della Nazionale

Nella nazionale che punta al successo ai campionati europei di Lodi

NOVARA ● Dopo avere battuto i campioni uscenti della Spagna, la nazionale azzurra sta letteralmente «volando» verso la finale degli europei di hockey a rotelle che sono in corso a Lodi dove ha infilato una serie impressionante di «goleade» ai danni di Olanda, Inghilterra, Francia. Ma, dopo quella iberica, l'unica formazione in grado di impegnare veramente l'Italia è la nazionale portoghese che gli azzurri affronteranno domani sera, nella giornata di chiusura. Sarà sicuramente quel *match* che verrà assegnato l'oro europeo, specie se questa sera — come pronostico vuole — i lusitani dovessero battere anche loro la Spagna e presentarsi all'appuntamento con l'Italia a punteggio pieno così come sta facendo la nazionale azzurra.

I campionati europei hanno fino ad ora riscosso grande interesse in tutti i centri nei quali questo sport è praticato. In particolare a Novara, città al quale si sogno di negare il titolo di «capitale» italiana dell'hockey. Solo in questa città, infatti, alle manifestazioni hockeistiche assistono fino a cinquemila spettatori. Nella stessa Lodi, sede degli attuali europei, sognano come un miraggio la folla novarese.

Ma c'è un altro motivo che tiene l'interesse degli sportivi novaresi puntato su Lodi: mezza squadra italiana (quattro giocatori di movimento sugli otto complessivi) viene da Novara: Pino Marzella, Roberto Crudeli, Enrico Mariotti e Franco Amato. E sarebbero stati cinque su otto, i novaresi, se Chiarello non si fosse infortunato alla vigilia dell'europeo.

Marzella, in verità, «novarese» lo sarà a partire dal prossimo campionato. Il capitano e trascinatore della nazionale italiana è stato infatti ingaggiato dal *team* azzurro proprio in questa estate e rappresenta il rinforzo più appariscente della squadra novarese che pure nella passata stagione non ha dimostrato di aver bisogno di tanti ritocchi *se è vero come è vero che è arrivata secondo-sia in campionato che in Coppa Campioni.*

Ma definire Pino Marzella «nuovo» azzurro fa un po' sorridere i tifosi locali che hanno avuto quale idolo l'attaccante fino a pochi anni fa, prima che Marzella lasciasse la città di San Gaudenzio. Il suo di fatto è un ritorno all'ovile e con propositi... bellicosi. La conferma il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio: *«Pino è un giocatore di classe e di carattere. Credo che il suo ritorno qui da noi sia spiegabile con la ricerca dell'ambiente ideale. A 28 anni il giocatore è nel pieno della sua carriera e qui a Novara è voluto venire non per soldi ma, come ripeto, per ritrovare l'entusiasmo indispensabile per ogni giocatore che, come lui, ha bisogno di una grande squadra».*

Luciano Ubezio si sta beando delle grandi prestazioni della sua mezza nazionale. Oltre a Pino Marzella, che come sempre sta dispensando grandi incontri segnando valanghe di reti, molto bene stanno giocando Crudeli — forse il migliore degli azzurri — e Mariardini. L'unico che non sta andando molto bene è il *bomber* Franco Amato, afflitto da pubalgia.

Ma la contentezza di Ubezio è appannata dalla recente sentenza sul caso Dal Lago. Il procuratore della Repubblica di Novara Foya ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per concorso in omicidio colposo di sei persone. Fra queste c'è il presidente Luciano Ubezio.

Il massimo esponente dell'hockey novarese non teme il possibile procedimento. L'amarezza gli viene dal ricordo di quella drammatica morte, in pista, del giocatore quasi due anni fa: il 27 settembre dell'88. Stefano Dal Lago era un solo 24 anni ed era uno dei punti di forza non solo della squadra novarese ma anche della nazionale. Morì colpito da infarto durante una partita e la vicenda giudiziaria legata alla sua morte e alla ricerca delle responsabilità è tutt'altro che conclusa.

Marcello

L'Armida e la Cerea per l'iride «Veterani»

Tremilaseicentosessantadue atleti in gara, 1238 imbarcazioni al via, 25 nazioni presenti. Ma le quali Australia, Nuova Zelanda, Usa e Urss, Italia in campo 38 società, un incremento di oltre 700 unità rispetto all'edizione dello scorso anno di Vichy: ecco, in cifre, il quadro che avremmo potuto fare del XVII campionato mondiale veterani di canottaggio che avrebbe dovuto tenersi, questo *week-end*, sul lago di Candia.

La diatribe tra la Federazione e il comitato organizzatore canavese ci costringono a parlare dell'iridato Master della Toscana, dopo che il Consiglio della Fic ha dovuto in fretta e furia ripiegare su Torre del Lago per non rischiare di giungere in ritardo a appuntamento così importante.

A rappresentare il Piemonte canottieri ospiti e non come padroni di casa, ci sono l'Armida e la Cerea, le due più antiche società remiere italiane che da sempre coltivano la tradizione dei veterani.

L'ultima edizione di questo confronto è stato vinto da Torino, grazie anche all'affermazione dell'otto del Cerea che si presenta nuovamente a Torre del Lago nel suo miglior schieramento. Della formazione della prima società di canottaggio italiana fa parte anche il doppio Ventavoli (classe 1921) e Bouquié (1929) che gareggiano nella categoria E e F.

Filippo Bouquié scende in acqua anche nel singolo dove dovrà vedersela con il sovietico Ivanov, medaglia d'oro nelle Olimpiadi del '56, '60 e '64. Altri singolisti sono Soave e Cubella che fanno coppia ancora nel doppio, cat. . La partecipazione del Cerea si completa con Balma Pama-Taretto nel due senza, il singolo Borsi- e due «quattro senza».

Meno nutrita la partecipazione dell'Armida che schiera nel singolo il «giovane» Carlo Alberto Zahrt (1951), Carezzana, Bertoldi, Di Giulio e Bregolin (quali vogano nel «quattro senza» e nel «quattro con». Completano la formazione nerostellata un «due di coppia» e un «due senza» femminile.

L'alto numero di iscritti è giustificato anche dalle differenti categorie nelle quali sono divisi i canottieri che consentono ad ogni vogatore di esprimersi al massimo della propria competitività.

Romano Sirotto

Tennisti «Over 40» in campo al Monviso per la lotta al cancro

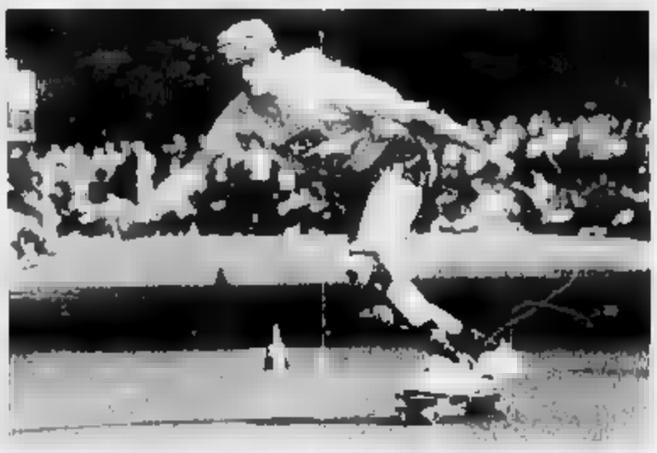
Il Tennis Club Monviso ha organizzato giorni 15 e 16 settembre il 2° Monviso Tennis Trophy, torneo riservato giocatori «over 40» n.c. Alla manifestazione, che ha come scopo raccolta di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, parteciperanno squadre di 6 giocatori (5 uomini più 1 donna) in rappresentanza di enti, associazioni, club che intendono concorrere alla benefica iniziativa. Durante i due giorni di svolgimento delle gare i partecipanti saranno ospiti del Circolo che per l'occasione ha previsto una serie di manifestazioni ed intrattenimenti.

«Dopo il grande successo ottenuto nella prima edizione, quest'anno abbiamo rinnovato l'impegno ancora con maggiore entusiasmo — spiega Elio Aime direttore del Monviso —. *Il torneo 1989, che si è svolto in una atmosfera di grande folta partecipazione di pubblico, ha fruttato la considerevole somma di 19 milioni che contiamo di poter incrementare sensibilmente».*

La formula del torneo, che vede al via oltre squadre, prevede la disputa di incontri di doppio maschile ed uno doppio misto. Gli incontri inizieranno sabato alle ore 9,30 e proseguiranno fino alle 17 di domenica, in cui è prevista la finale seguita dalla premiazione. La classifica finale della scorsa edizione fu la seguente: 1° Green Park Romiti, 2° Monviso, 3° Polisports, 4° Nord Tennis.

m. l.

Spettacolo mondiale dei pazzi dello skate sul cemento torinese



Per la prima volta a Torino si svolgeranno i campionati del mondo di *skateboard*. La «Skf World Cup 90» è organizzata dalla Federazione italiana hockey e pattinaggio, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e Tempo Libero del Comune di Torino e la sponsorizzazione di Skf, *leader* nella produzione di cuscinetti volventi.

Le prove di *street racing* (slalom gigante e slalom speciale) si svolgeranno sabato settembre nel parco di Villa Genero dalle ore alle ore 16. Le qualificazioni di *free style* e slalom parallelo avranno luogo dalle ore 17 alle ore 19, al centro di pattinaggio di corso Tazzoli angolo via Sanremo, dove saranno anche disputate le finali di domenica 23. Speciali e spettacolari esibizioni di salto in alto completeranno la manifestazione.

Lo *skateboard*, nato negli Stati Uniti agli inizi degli Anni 80, è stato riconosciuto dal Coni come sport federale, all'interno della Federazione italiana hockey e pattinaggio, nel 1978. Richiede l'abilità del pattinaggio, del surf e dello sci. È proprio da quest'ultimo mutua la terminologia delle discipline: slalom gigante, speciale, parallelo e *free-style* (serie di esercizi di equilibrio eseguiti a tempo di musica). Naturalmente, oltre alla preparazione atletica, la qualità delle prestazioni nello *skateboard* è anche affidata alle caratteristiche tecniche dell'attrezzo. In particolare, agli otto cuscinetti a sfera montati su ogni tavola che garantiscono la massima scorrevolezza.

A questi mondiali torinesi prenderanno parte circa 40 atleti di 8 nazioni europee tra cui i rappresentanti dell'Urss, della Cecoslovacchia e dell'Ungheria. Saranno presenti anche le squadre di Brasile, Nuova Zelanda e Stati Uniti. Per l'Italia parteciperanno, tra gli altri, il vincitore della Skf World Open 88 Luca Gianmarco; il campione del mondo in carica dello slalom parallelo, Paolo Gatti, e il campione italiano di *free style*, Marco Vercelli

vit. lan.

TOTIP — SCHEDA DI PROGNOSTICA 16/9

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2
1	FIRENZE / galoppo - Pr. Garrido (discendente) - 36.387.500 - m 2200		
	1 MOSE' GUN 59	2 BRAVO LARA 58½	5 SILVERMED 55½
	4 [illegible]	6 TAVRI 53½	3 MALVOT 55½
	9 ALBERT HALL 48½	7 HIDDEN DANGER 51	[illegible] 48
		8 CHEVRON 48½	
2	ROMA / galoppo - Pr. Palazzo Farnese (ascendente) - L. 13.407.500 - m 2100		
	3 FESTO GALLIENO [illegible]	1 [illegible] 53	4 LUELLA [illegible]
	6 GAROFANO 53½	2 VOL DE NUIT 59	8 HOMER 51
	9 ROCKET 48	5 ROMEO IDEALS 52	10 DEBRA [illegible]
	13 THREE POINTS 47½	7 LAUGAB 51½	11 LA DAMA 46½
	14 HONDRA 51½		12 SGALFIUN 49
3	PADOVA / trotto - Pr. Mac del Ronco (cat. F-E-D) - 14.082.500 - m 2040		
	3 [illegible] 2040	5 GHELLER CS [illegible]	1 [illegible] [illegible]
	8 QUITFAST TR "	6 IRON BI "	2 FLOP MIGLIORE "
	7 FENGLISH "	9 FRASTUONO "	4 [illegible] "
4	PADOVA / trotto - Pr. Meghi Ferm (cat. G) - L. 10.412.500 - m 1640		
	8 [illegible] [illegible]	1 FATHOM 1640	2 IMAX [illegible]
	9 GIUNGLA FA "	3 FANTA CAM "	11 IOR MIGLIORE "
	[illegible] "	8 [illegible] "	5 [illegible] "
	10 FRAGARIA "	[illegible] "	7 DINIS CAST "
	15 IUSTI CM "	14 ILLIMITATO "	[illegible] "
5	BOLOGNA / trotto - Pr. Monte Donato - L. 11.887.500 - m 1660		
	8 EVENO 1660	1 INDY CHIC 1660	3 IMOLESA 1660
	7 [illegible] "	4 ECORLUN "	5 FILOGAMO "
	10 FOCUS SOL "	6 INASOL "	6 IT PRO "
		9 DISCOIDE "	
6	TARANTO / trotto - Pr. Verde [illegible] E) 10.302.500 - m 2020		
	7 ELVETIUM 2020	1 TROGEO GE [illegible] 2020	4 [illegible] 2020
	8 EFFETTO "	7 IRIDIO BELL "	9 FONSECA "
	5 INDECO "	9 GRAN VOLO "	2 GOLIA VE "
	13 CRUBLING EPI "	10 IPPOMANE "	12 DESCAMISADO "
		11 IEVO MIGLIORE "	

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

1° [illegible] x

2° ARRIVATO 2 1

Hidden Danger e Tavri, entrambe in buona forma, molte possibilità al gruppo X. Poi, hanno aspirazioni Silvermed e Rusman.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO x

[illegible] 2 1

Fathom, favorito dalla posizione di partenza, merita la prima citazione. Le alternative più probabili sono Imax e Giungla Fa.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO 2

2° ARRIVATO 1 x 2

Lualio, rientrata positivamente sulla pista, è la cavalla da battere. Per il secondo posto suggeriamo Rocket, Laugab e Sgallun

QUINTA [illegible]

1° ARRIVATO 1

[illegible] x 1

Eveno, che resta su una vittoria ceserate, ha l'occasione [illegible] per fare il bis. Per il secondo posto hanno chance Inasol e Fab.

CORSA

1° [illegible] 1

2° [illegible] x 1

Flop Migliore, in buona evidenza nella recente [illegible] da protagonista. Per il posto d'onore: Ior Bi e Indelta

SESTA CORSA

1° [illegible] 1

[illegible] x 2 1

Crubling Epi, [illegible] il brutto numero di partenza, se costruirà la corsa. In sottordine sono valutabili Ievo Migliore e Fonsiba

Torna con l'autunno il galoppo a Vinovo

Da domenica, per 13 giornate con premi per quasi due miliardi

Domenica prossima, con inizio alle 15, torna il galoppo a Vinovo con la prima giornata della riunione d'autunno. Dopo due mesi di sosta, quindi, torna ai purosangue riempire i *week-end* ippici (per lo più la domenica) sino al 25 novembre.

Il programma autunnale, che prevede 13 giornate, ha una dotazione in premi di 1 miliardo 731.100.000 lire, e in quasi tutti i pomeriggi saranno effettuate otto corse, anche per venire incontro alle richieste dei proprietari di cavalli d'ostacoli, per i quali, oltre a quelle già previste nella giornata del 4 novembre, sono state aggiunte altre quattro corse, da disputarsi nel mese di novembre.

Clou della riunione d'ostacoli sarà il Premio Lainate (85 milioni), che costituirà la rivincita del Gran Premio di Merano. Questa grande corsa in *steeplechase* è prevista domenica 4 novembre.

Molto ricche, nella dotazione, anche alcune altre prove d'ostacoli, come il Premio dei Debuttanti (L. 49 milioni 500 mila) e Giorgio Bianchetti (44 milioni), entrambi in calendario il giorno del «Lainate»; il Premio Franco Boschi (L. 44.000.000) e il Premio Castello di Bard (50 milioni) che chiuderà le corse per saltatori.

Per quanto riguarda le corse in piano, la più importante è sempre il Premio Avv. Amedeo Peyron che vede in lizza, per 88 milioni, i puledri di 2 anni, nel pomeriggio di sabato 17 novembre. Nella stessa giornata è previsto il Premio Avv. Carlo Marengoni, riservato agli ippodromi torinesi.

La Trio, l'Omnium Subalpino, l'Eridano, l'Augusta Taurinorum, sono gli altri tradizionali appuntamenti della stagione.

Per la prima volta, nella storia del galoppo, sarà ricordato Camillo Benso conte di Cavour, del quale le cronache dicono che avesse grande passione per le corse di purosangue, tanto da svolgere spesso le mansioni di giudice d'arrivo. Il «grande tossilore» avrà una corsa col suo [illegible], dotata di L. 33.000.000, giovedì 1 novembre.

L'aspetto mondano del galoppo sarà rappresentato dalla sfilata di moda Autunno Vendôme, che i coniugi Piazza, della omonima *maison*, organizzeranno il 23 settembre.

Omicron

Ho comprato tutto.

Contento lui, contenti tutti. Ha comprato tutto quello che voleva comperare. E questo gli capita spesso da quando Stampasera regala tutti i giovedì Affare Fatto. Il giornale degli affari quotidiani è così ricco di inserzioni che c'è proprio di tutto. Se avete qualche dubbio non vi resta che aspettare il prossimo giovedì e il prossimo Affare Fatto. Per comperare tutto, naturalmente.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Richard Grant, Maria De Medeiros che interpreta Anaïs Nin e Fred Ward, Henry Miller, in «Henry & June»

ANTEPRIMA

Ultime proiezioni alla Mostra del Cinema di Venezia. Domani il verdetto

Una drammatica immagine di «Sotto il cielo azzurro» presentato alla Settimana della critica

Tiepide accoglienze per «Henry & June», amori letterari di Kaufman

Il triangolo che non sconvolge

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Resse e risse all'anteprima per la stampa di *Henry & June*: la spirale della banalità coinvolge tutti, giornalisti e lettori. Se siamo pronti a creare un [illegible] per vedere pochi centimetri quadrati di epidermide in più del solito, significa che qualcosa non funziona nella nostra società dei consumi.

Reduce da un *mezzo* fallimento in patria dove comunque impera la mentalità puritana, il film di Philip Kaufman rielabora gli amori proibiti e tuttavia schietti che balzano fuori dalle pagine di Henry Miller e di Anaïs Nin. Sta chiaro che non ci troviamo di fronte a un ingegno ardito alla Nagisa Oshima che ne *L'impero dei sensi* riprodusse l'inimmaginabile senza farsi la barba del pioniere.

Kaufman è un regista molto a recente, autore de *La banda di Jesse James*, *Uomini veri*, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*. Da quest'ultimo successo ha forse tratto l'insana passione per le esplorazioni dei rapporti tra esseri umani quando la passione è esalta o li tormenta.

In *Henry & June* la figura predominante risulta a lungo quella di Anaïs, sposata con il semplice Hugo, tentata da Henry Miller scrittore ancora senza fortuna e fuorviata da June, attrice fallita e moglie molto particolare. Per due volte Anaïs si avvicina all'amico ma il [illegible] a un'osservazione clamorosamente intempestiva (Henry quando dorme non si sveglierebbe nemmeno con le cannonate) la *reazione* impossibile il sogno di perfetta depravazione.

La battuta finale detta in termini diaristici ottorno al '32 nella Parigi folle degli artisti, la vede piangere perché da quel giorno piangerà di meno. Anaïs ha maturato una sua controversa esperienza ed Henry pubblica *Tropico del Cancro*. Hugo scomparirà gettandosi nell'avanguardia cinematografica. June troverà occupazioni modeste da assistente sociale. La colonna sonora a poco a poco prende garbati toni d'inelottabilità [illegible] *St. James Infirmary* e *Parlez-moi d'amour*.

Si sfalda con il rimpianto di aver fatto a gomitate per le sensuali leggerezze messe in atto da Kaufman. Il film è lungo, elegante magari, ma poco satanico, addirittura ragionieristico nel conteggio degli spiragli e dei sospiri da registrare. Viene in mente, per questi casi d'iperrito dissolutezza controllata dal commerciale occhio della cinepresa hollywoodiana, la fatica di Sisifo che fanno gli interpreti del genere hard core.

Qui l'Anaïs della portoghese Maria de Medeiros e la June dell'americana Uma Thurman (*Relazioni pericolose*) non impressionano nessuno salvo gli antagonisti Fred Ward e Richard E. Grant che ai nostri occhi [illegible] brillano granchè. Arrivederci, artisti che a volte giocate ai maledetti, semplicemente in uno normale sala commerciale.

Com'era diverso ieri lo scenario reale e fittizio per il film bulgaro *L'unico testimone* che ha finalmente prodotto sorpresa.

Regista e attore erano vestiti di tela, manichi rimboccate, seduti con modestia nei posti d'onore del Palazzo semideserto; personaggi e caratteri della Bulgaria 1989 (la censura l'ha bloccato a lungo) sono negativi, quando non lurpi.

Si tratta del caso di coscienza d'un uomo retto e taciturno di nome Christo che perdona [illegible] autista violento, sposato con figli, in procinto di perdere il posto. La presunta vittima allora ringalluzzisce e denuncia la giornalista che aprì il caso. Come [illegible] nel film di Kieslowski sul *Decalogo*, si afferma l'impossibilità nella società attuale di applicare in termini costruttivi gli ideali di generosità e indulgenza.

Concluso nella denuncia della società malata e amaro nel tratteggio delle velleitarie psicologie, *L'unico testimone* [illegible] per la prima volta notorietà alla cinematografia bulgara, la quale sull'esordiente Mikhail Pandurski conterà fortunatamente in questo convulso momento di rivolgimenti e illusioni.

Moralità, peccato, solitudine che vengono dalla Bulgaria [illegible] collegano oggi, secondo la bizzarria dei calendari festivalieri, con l'umorismo e il grottesco targati Finlandia e affidati al regista Aki Kaurismäki responsabile unico di *Ho ucciso un killer*, dove si discute dell'impossibilità di scegliere la propria morte.

Il truffautiano protagonista Jean-Pierre Léaud potrebbe valere da lasciapassare per la traduzione, che Kaurismäki meriterebbe. E' il tipo che non bada troppo al denaro, pronto a cominciare le riprese della Bibbia domani stesso alle 9 in Jugoslavia, se gliele affidano.

Piero Perona

Difficili previsioni a poche ore dall'assegnazione dei Leoni

Premiati i ragazzacci di Risi?

Sempre favoriti gli americani, insidiati però dalla Campion

I «Ragazzi fuori», candidati al premio collettivo per l'interpretazione

VENEZIA ■ Chi ha un amico nella giuria presieduta da Gore Vidal è invidiato perché quest'anno, con la previsione d'un verdetto facile, naturalmente [illegible] mancheranno le sorprese e quindi servono le indiscrezioni.

Fino a ieri il cinema americano sembrava dovesse fare la parte del leone: i candidati [illegible] dunque «*Questi bravi ragazzi*» per il film, con la possibilità d'una segnalazione per gl'interpreti capitanati da Robert [illegible] Niro; Joanne Woodward come migliore interprete in «*Mr e Mrs Bridge*»; Spike Lee e «*Mo' Better Blues*» per il premio speciale.

Viceversa tirerebbe aria di anticonformismo con il totale rimescolamento delle carte in tavola. Accanto a «*Questi bravi ragazzi*» spiccano due pellicole non prodotte dal cinematografo togato: «*Un angelo alla mia tavola*» di Jane Campion (Nuova Zelanda) e «*L'unico testimone*» di Mikhail Pandurski (Bulgaria). Quest'ultimo per di più rappresenterebbe una provocazione autentica, dal momento che dura un'ora meno un minuto e [illegible] troverebbe di per sé ospitalità in alcuna sala.

Rimangono ancora da vagliare la tenace difesa dell'indiano «*Mura*» sostenuto [illegible] presidente Vidal e del francese «*S'en fout la mort*» sostenuto dalla minoranza dei giurati. Ma all'ultima ora si diffonde una voce a sensazione, una sorta di premio di consolazione dato a cascaccio agl'italiani padroni di casa.

Un [illegible] pur l'interpretazione premierebbe il complesso degli attori dilettanti di «*Ragazzi fuori*», la seconda parte di «*Mery per sempre*» di Marco Risi. Per il languido travestito Alessandro Di Sanzo e per tutta la compagnia brutta si apre in Palermo, a [illegible] migliaia di chilometri dal Lido, una vigilia di fuoco.

p. per.

La droga in Russia alla «Settimana»

VENEZIA ● Dev'essere diventata davvero un problema grosso per l'Unione Sovietica [illegible] tossicodipendenza, se vi vengono dedicati film duri e tremendi come quello che, oggi, chiuderà sullo schermo della Mostra [illegible] Settimana della Critica. «Pod Nebom Golubym» (Sotto il cielo azzurro), questo il suo titolo, è realizzato [illegible] Viktor Meruzko, cineasta della Bielorussia, al [illegible] debutto nella regia. Una [illegible] ai decenni di cinema edificante per volontà di regime? In effetti sembra serpeggiarvi un gusto per la rivolta, per far uscire dal «dombino» tutte le sporcizie e i miasmi di una società affogata in paurosi malesseri.

Vi [illegible] due protagonisti, due giovani, Aleksej e Lena. Vengono presentati nel modo più brutale. Per procurarsi i rubli necessari a una nuova dose, dopo aver costretto il padre, che capiremo presto essere stato un dirigente d'azienda, a tentare di vendere un'icona che non vale niente, Aleksej borseggia davanti a [illegible] chiesa [illegible] donna di mezza età. La quale lo insegue, [illegible] che venga fermato e portato alla polizia.

Quando, per l'intervento del padre, anziano, ormai rovinato da quel figlio col cervello bruciato dalla droga, il giovane [illegible] rilasciato, conosciamo anche la sua compagna, succube della sua violenza. E attraverso un flash-back scopriremo che pure lei viveva in una famiglia agiata, certo della nomenklatura. Ripudiata dal padre, sarebbe invece raccolta dalla madre in casa.

Il caso vuole che la donna borseggiata fosse un'ex impiegata del padre del ragazzo. Corpulenta, finisce per trovarsi coinvolta nella violenza di Aleksej e di un gruppo di compari (che hanno occupato l'appartamento paterno), che finiranno per occuparlo di botte. Causa un debito ch'egli aveva con uno di loro.

Disperata, Lena, dopo l'ennesimo rifiuto d'essere accolta in famiglia, nonostante l'intromissione della «buona samaritana», che si chiama Kostyrina, si suiciderà utilizzando l'acqua bollente fatta uscire da un grosso tubo che serve il riscaldamento di [illegible] complesso di edifici popolari.

Un film che lascia sbigottiti. Anni luce separano il nuovo cinema dell'Urss da quello dei primi Anni 30 che ha riempito per l'intera durata della Mostra la sezione retrospettiva. Dove la spinta propagandistica voluta [illegible] Zdanov e Stalin faceva confezionare storie di impeto statuario. Qui invece appare tutto livido, franco nella gamma policromo della fotografia che par affogare in un bagno di grigi.

L'unico elemento di speranza, sorretto dalla bellissima interpretazione di Nina Usatova, è quello del personaggio di Kostyrina: ancora saldo nei valori [illegible] e di solidarietà che paiono essersi smarriti, cancellati da un egoismo senza fine.

Servito da una buona sceneggiatura, forse pesa in certi passaggi, quelli che vedono in azione la combriccola di drogati, di una forzatura eccessiva.

Piero Zanotto

«Via dal teatro!» Attori & balconi

TORINO ● Il teatro di fino estate va in piazza, nelle vie e persino sui balconi: l'allegra baraonda metterà sottosopra per due serate, oggi e domani, una fetta del vecchio borgo San Paolo, quella dove si svolge il mercato di via Di Nanni tra piazza Salerno e la chiesa di San Bernardino. A far da [illegible] fittrioni, gli animatori del Teatro dell'Angolo, che per la terza volta organizzano «Via dal Teatro», Festival di Spettacolo per Strada realizzato insieme alla Circoscrizione 8.

La novità dell'edizione che si aprirà oggi alle 21,30 riguarda le produzioni internazionali. Arrivano dalla Francia due giovani compagnie che promettono brio e allegria, Les Baloutins con le clownerie e l'Atelier du Lac con un Don Chisciotte giocoliere, mentre le Shakespeare Girls, ditta scatenata ragazze torinesi, presenteranno una spettacolo prodotto con il contributo dello Ceo e dell'Ufficio Franco-Tedesco: «The Hamlet's Midnight», questa sera al termine delle manifestazioni ospite [illegible] Teatro Araldo (Il tagliando d'ingresso, gratuito come tutte le manifestazioni, si ritira dalle 21 alla cassa del teatro).

I padroni [illegible] casa saranno alle prese con una nuova produzione, l'attesa «Ristorante» del quale vedremo qualche momento ancora sperimentale, e che loro chiamano «Microteatro Gastronomico»: questa sera e domani, Tra gli ospiti, si vedranno le due compagnie cittadine, semi-professioniste, dei Babyloniia e del Teatrotre, insieme coinvolte per l'occasione in un'azione particolare: lo spettacolo avrà luogo sui balconi delle case e si chiamerà «Balconata». Questa sera da Bologna arriveranno La Femmere [illegible] poesie e ritratti) «espressi» per il pubblico, poi il Mago Berry si esibirà nel suo [illegible] museo numero uno di Udine. I cuneesi del Melarancio proporranno animazione per bambini, i milanesi del Tougram angia del circo da strada. Per la musica interverranno I Soggetti e Persiana Jones e lo Tappezzella Maledette, sostituiti domani dal Powerillusi e dal Bruno Genero Ensemble. Si vedranno inoltre il Laboratorio Teatrale di Carla Pescarmona, le fiabe degli Stilema e l'esibizione del campione europeo di skate board. Domani sera in teatro, Paolo Rossi salirà nello spazio con i personaggi di «Tarzan», dal romanzo di Rossi.

m. g.

E adesso Polanski va al Massimo...

Le opere del regista polacco in una retrospettiva al «Museo del cinema»

TORINO [illegible] Più di un mese, da domani al 17 ottobre, durerà la retrospettiva «*Tutto Polanski*», [illegible] la quale il «Museo del Cinema» rientra nel vivo della programmazione.

Polanski, 57 anni, ebreo polacco nato a Parigi, attore e regista di, nel bene e nel male, uno che lascia sempre il segno. Suo è [illegible] dei più colossali flop degli anni Ottanta, quel «*Pirata*», costato 31 milioni di dollari e che [illegible] ha incassato neanche uno.

Sua moglie era Sharon Tate, la giovane attrice uccisa nel 1968 dalla banda di Charles Manson nella villa di Bel Air a Los Angeles.

Suoi sono film di successo come «*Chinatown*» e «*Frantic*», [illegible] anche cortometraggi indimenticabili per acume ed incisività. Proprio questi filmetti di pochi minuti [illegible] conclusero la retrospettiva sul «*Cinema Polacco 1956 - 1970*», del sesto Festival Internazionale Cinema Giovani, due anni fa.

Al Massimo costituiranno la prima parte della rassegna, fino al 23 settembre, proiettati per la prima volta integralmente in Italia in copie nuove, come informa il piacevole del Museo.

Roman Polanski: tutti i suoi film a Torino

«*Rovitiamo la festa*», (1957), mostra un gruppo di teppisti sparo e quindi picchiare i partecipanti ad un ballo. Nove minuti di tensione, esemplari per la verosimiglianza della messinscena. Senonché si scoprì che il giovane Polanski aveva assoldato degli hooligans veri dando loro carta bianca. Per poco non fu buttato fuori dalla Scuola di cinema di Lodz.

Come una merenda, dovette girare un altro film: nacque così «*Due uomini e un armadio*», che gli valse il diploma.

Vedremo anche i due fulminanti «*Onibaba*» ed «*Il sorriso dentato*», due minuti di cinema, quest'ultimo, limpido e freddo sul vero orrore.

«*Il mammifero*» e «*Il grasso e il magro*», indagano, in un'atmosfera surreale, il comportamento dell'essere [illegible] quando si trova in stretta relazione con un suo simile. Il che non vuol dire necessariamente in uno spazio chiuso - «*Il mammifero*» è ambientato in una prateria nevosa - ma in quelle situazioni in cui l'altro rappresenta al tempo stesso salvezza e pericolo. Il rapporto si fa di dominio in «*Il grasso e il magro*», dove il ricordo di Lucky e Pozzo di «*Aspettando Godot*» è più che una suggestione.

Il taglio barocco e surreale, l'analisi impietosa degli umani, la capacità di far scaturire il drammatico anche dai fatti quotidiani, tipici delle prime esperienze si ritroveranno nel cinema seguente di Polanski, a cominciare dal primo lungometraggio, «*Il coltello nell'acqua*», del 1962, che inaugura la seconda parte della retrospettiva (25 settembre).

Da allora all'68 ne ha girati altri dodici, fino a «*Frantic*», thriller interpretato da Harrison Ford, ultimo film in programma.

«*Il coltello nell'acqua*» è considerato [illegible] dei migliori film polacchi degli anni Sessanta: [illegible] coppia agiata in vacanza [illegible] uno studente autostoppista su una barca entrano in contatto; con il marito il giovane avrà un diverbio, con la moglie una relazione sessuale, alla fine tutto tornerà come prima, almeno esteriormente.

Quattro anni dopo arriverà la notorietà internazionale, con «*Repulsione*» (3 e 4 ottobre), «*Cul de sac*», (25 e [illegible] settembre), «*Per favore non mordermi sul collo*» (5 e 6 ottobre) e «*Rosemary's baby*» (28 e 30 settembre), successo tratto dal romanzo di Ira Levin.

Dopo la morte della moglie, Polanski abbandonò gli Stati Uniti. Girò «*Macbeth*», tratto dalla tragedia di Shakespeare, in Inghilterra nel 1971 (12 ottobre) e «*Che?*», con Mastroianni l'anno [illegible] vo (10 e 11 ottobre).

Il ritorno a Hollywood avviene un paio d'anni dopo con «*Chinatown*», magistrale giallo con Jack Nicholson e Faye Dunaway (27 e 29 settembre) nella stanziera della Los Angeles chandleriana.

Completano la retrospettiva «*L'inquilino del terzo piano*» (2 ottobre), «*Tess*» (7 e 9 ottobre) e «*Pirata*», (13 e 14 ottobre).

Raffaello Porro

OGGI IN TV

STAMPASERA

Venerdì 14 Settembre 1990

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre** [illegible] **dt...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 FILM ■ **La spada di Damasco**, di Nathan Juran, [illegible] Rock Hudson, Piper Laurie. Usa avventuroso [illegible] — *Arun, un giovane* ■ *Bassora si reca a Baghdad decis-* ■ *a scoprire e punire gli uccisori del padre; il solo elemento che può aiutarlo a smascherarli è* ■ *medaglione che* [illegible] *strappato a* [illegible] *degli assassini. Avventure e raffica*
15,35 **Beanny** [illegible] **Cecil**, cartoni animati
16,05 **Speciale estate «Il Sabato del-** ■ **Zecchino»**
17,05 **Appunti e spunti**, dal ■ Festival della Canzone d'Autore
18,15 **Cuori senza età**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Shaft il detective**, di Gordon Parks. Usa poliziesco 1971 — *Il celebre detective negro deve indagare sul rapimento della figlia di un boss della malavita di colore. La polizia sospetta quelli delle Pantere Nere, ma i veri colpevoli sono alcuni mafiosi bianchi. Shaft individua il loro covo, lo attacca per liberare la ragazza*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Speciale Tg1**, attualità. *Inchiesta sul triangolo della* [illegible] *(Reggio Emilia-Modena-Bologna)*
23,20 **Vincent** [illegible] **Gogh: il colore e la luce**, documenti
0,05 **Tg1 Notte**
0,15 [illegible] ■ [illegible] **nel Texas**, di Ricardo [illegible]. Usa western 1964 — *Gringo* ■ *stato adottato da* [illegible] *famiglia messicana* ■ *cercatori d'oro che viene derubata di ogni avere* ■ [illegible] *bande di ladri. Il giovane si mette sulle tracce dei malviventi e scopre che i responsabili del furto sono i notabili* [illegible] *città con a capo lo sceriffo*

[illegible]

8 — **Tao Tao**, cartoni animati
[illegible] **L'**[illegible] **del dirigere.** Karl [illegible] prova la Settima Sinfonia di Ludwig van Beethoven. Orchestra Filarmonica ■ Vienna
10,35 FILM ● **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947
— **Che tempo** ■
12 — **Tg1** [illegible]
12,05 **47ª Mostra Internazionale del Cinema** ■ **Venezia.** Proclamazione dei vincitori

[illegible]

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Trentatrè**
13,30 **Tg2 - Economia**
— [illegible] **2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 [illegible] *I pieceri della* [illegible], [illegible] con [illegible] Giovanna Elmi
16,10 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,45 Da Montecitorio telecronaca [illegible] funerali dell'on. **Giancarlo Pa-** [illegible]
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **La** [illegible] **di San Francisco**, telefilm
— **Meteo 1**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

[illegible]

20,30 **Stasera mi butto**, varietà dalla discoteca «Bandiera Gialla» di Rimini. *Campionato nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani. Regia di Piertrancesco Pingitore. Finalissima
22,50 **Tg2 Stasera**
23 — [illegible] **'90: ■ cinema per il** [illegible] **a**, attualità
23,40 [illegible] **In fiamme**, documenti. Storie d'amore del grande [illegible] ma e tante altre storie di genie co- [illegible]. *Un amore selvaggio (Elizabeth Taylor- Richard Burton)*
0,35 **Tg2** [illegible]
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,50 FILM ● **Monty Python - Il senso della vita**, di Terry Jones, con Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam. Gran Bretagna commedia [illegible] — *Dissacranti sberleffi alla morte e all'eventuale vita dopo di essa, alle guerre coloniali, al Medioevo, al controllo delle nascite,* ■ *problemi religiosi, alla chirurgia, alle banche...*

[illegible]

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
[illegible] [illegible] **ass**, telefilm
10,45 **Il mistero del Morca**, telefilm
11,15 [illegible]**al**, settegiornitv
11,30 FILM ● **Un caso** ■ [illegible] **per il Dr. Gillespie**, di Willis Goldbeck, [illegible] Lionel Barrymore, Van Johnson, Susan Peters. Usa drammatico 1943

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Africa: il** [illegible] ■ **il Kenya**, documentario
15,05 **Bici** [illegible] **e**, rubrica di ciclismo
15,35 **Superbike**, Gran Premio ■ Francia ■ Parigi
16,10 **Hockey** [illegible] **pista**, Campionato europeo. Sintesi
16,45 FILM ● **Acque** [illegible] **Sud**, ■ Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Walther Brennan. Usa drammatico [illegible]
18,25 **Schegge**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— [illegible] **3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Bambirichinate**, attualità con Enza Sampò. Programma ideato da Gianna Schelotto
20,30 **I professionals**, telefilm [illegible] Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
21,25 FILM ■ **L'estate** [illegible] **nostri quindici anni** di Marcel Jullian, con Michel Sardou, Cyrielle Claire, Elisa Servier, Maléne Svanbjomsson. Francia drammatico 1983 — *Due adolescenti, che avevano avuto una storia tra il sentimentale e il comico, si ritrovano dopo* [illegible] *decina d'anni e scoprono che* [illegible] *una cosa seria* ■ *che* [illegible] *possono* [illegible] *l'una sarà l'altra. Sarebbe bello tentare di vivere* ■ [illegible] *insieme.* Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,05 **Gli** [illegible] [illegible] **Zeri**. *Una vita con tanti zeri.* Attualità ■ Ludovica Ripa di Meana
0,15 **Tg3 Notte**
0,45 [illegible] ■ **Venezia**, attualità di E. Ghezzi e M. Giusti
11,05 **Musica** [illegible] **i** [illegible] **di Raitre**. Concerto [illegible] pianista Bruno Canino. [illegible] di Gioachino Rossini
11,55 FILM ■ **In nome** [illegible] **legge**, ■ Pietro Germi, con Massimo [illegible]rotti, Jone Salinas, Camillo Mastrocinque. Italia drammatico 1949 — *Un giovane magistrato viene inviato in Sicilia dove* ■ *propone di esercitare la giustizia ad ogni co-* [illegible] *combattendo* [illegible] ■ *mafia. Quando inizia ad occuparsi di* [illegible] *omicidio si scontra* [illegible] *l'omertà*

[illegible]

13,30 [illegible] **pomeriggio**, [illegible]
13,35 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
15,40 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
16,45 [illegible] **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
17,50 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
18,20 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,25 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
20,30— **Ciak a Venezia**, attualità
20,40 FILM ● **Maddalena**, di Augusto Genina, con [illegible] Toren, Gino Cervi, Charles Vanel. [illegible] drammatico [illegible] — *La protagonista è una prostituta che accetta di interpretare il ruolo della Madonna in una funzione religiosa popolare perchè intende in questo modo punire la Vergine che ritiene responsabile per la morte della sua bambina. Quando* ■ *folla scopre il mestiere* ■ *Maddalena, la lapida. Morirà muore pentita*
22,40 FILM ● **Lightship la nave faro**, di Jerzy Skolimowski, [illegible] Klaus Maria Brandauer, Robert Duval. Drammatico
0,20 **Premiere**, attualità cinematografica
0,25 **Mannix**, telefilm [illegible] Mike Connor
1,25 **Barnaby Jones**, telefilm
2,20 **Premiere**, attualità cinematografica
8,30 [illegible], telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografica
9,30 [illegible] **vita** ■ **vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10 — **Amandoti**, teleromanzo
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11 — **Così gira** ■ **mondo**, sceneggiato [illegible] Jacqueline Schultz
— **Premiere**, attualità cinematografica
11,30 **La** [illegible] **nelle praterie**, telefilm
12,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La** [illegible] **a Bradford**, telefilm con Dick Van Patten
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **Compagni di scuola**, telefilm con David Lipper
— [illegible] **minuto** ■ **cinema**
15 — **Supercar**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
16 — [illegible] [illegible] **Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo** ■ [illegible] [illegible] **Licia**, telefilm
— **Kolby e i** [illegible] **piccoli amici**, cartoni animati
— **Le** [illegible] ■ **Teddy Ruxpin**, cartoni animati
16 — [illegible]**n**, telefilm con Adam West
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 [illegible] **Keaton**, telefilm [illegible] Michael J. Fox
20 — [illegible] **rock** [illegible] [illegible], cartoni animati
20,30 **Venerdì con Zio Tibia**, serata dedicata ■ genere horror
20,35 FILM ● **Brivido**, ■ Stephen King, con Emilio Estevez, Laura Harrington. Usa fantastico 1986 — *L'azione si svolge alla fine di giugno del 1987. In seguito al passaggio di una cometa le* [illegible] *chine si ribellano ai loro creatori, scatenando* [illegible] *spietata caccia all'uomo*
— **Zio Tibia... ■ studio**, [illegible]tà
22,30 **Calciomania**, attualità. ■ *Maurizio Mosca e Paolo Ziliani, condotta dallo stesso Mosca, da Paola Perego e da Cesare Cadeo. Ospiti del mondo del calcio* ■ *dello spettacolo*
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
23,30 **Playboy Show**, varietà
0,30 **Chips**, telefilm
1,35 **Benson**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
7 — **Ciao ciao**, cartoni animati
8,30 **Superman**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy** ■ **canguro**, telefilm con ■ Dav[illegible]
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm con Lee Aaker
11,30 **Flipper**, telefilm con [illegible] Kelly
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 ■ **gioco delle coppie**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible] con Maria Flavi
15,30 ■ **amo, parliamone**, attualità
16 — **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
— **Visita medica**, attualità
16,30 [illegible] **tv - Visti** [illegible] **vicino**, attualità con Alessandro Cecchi Paone
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Sabbionia**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del** [illegible], quiz con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro
20,30 [illegible] **rotonda sul** [illegible] **2**, varietà musicale in tredici puntate. Con Massimo Boldi, Red Ronnie, Teo Teocoli, Mara Venier. Regia ■ Davide Rampello. La trasmissione giunge al traguardo [illegible] la rassegna delle dodici canzoni finaliste. A contendersi il [illegible] di canzonissima della «Rotonda» ■ un'auto d'epoca che verrà assegnata al vincitore sono: Adamo, Bobby Solo, Edoardo Vianello, Little Tony, Nico Di Palo, Piero Focaccia, Maurizio Vandelli, Ricky Shayne, I Dik Dik, Enzo Jannacci, Patty Pravo, I Formula 3. L'edizione [illegible] scorso anno è stata vinta da Maurizio Vandelli
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
1 — **Marcus Welby** [illegible] **D.**, telefilm
8,30 **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
9 — **Alfred Hitchcock**, telefilm
9,30 **Diamonds**, telefilm con Nicholas Campbell
10,30 FILM ● **Ritona l'amore**, di John Cromwell, [illegible] James Stewart, Carole Lombard, Charles Coburn, Lucile Watson. Usa drammatico 1938
12,30 **Due** [illegible] **noi**, telefilm con William Conrad

GRP

14,05 **Quentin Durward**, telefilm
15 — FILM ■ **L'uomo dall'occhio di vetro**, di Rolf [illegible], con Horst Tappert, Karin Hubner. Germania giallo 1968 — *Trascrizione cinematografica di un racconto* ■ *Edgard Wallace. Tra gli interpreti l'attore divenuto famoso a sessant'anni* [illegible] ■ *serie tv «L'ispettore Derrick»*
16,30 **The** [illegible] **Ones**, telefilm
17,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
18,30 **La pista** [illegible] [illegible]**e**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Quentin Durward**, telefilm
20,30 FILM ● **Addio Lara**, di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin, Ira Fürstenberg, Robert Hossein, Gert Frobe. Francia storico 1965 — *Storia dell'ascesa e della caduta del monaco Rasputin, basata sulla memorie del principe Yussopov (accreditato come suo killer ufficiale), geloso delle attenzioni del monaco georgiano per* ■ [illegible] *dolce fidanzata*
22 — **La squadra segreta**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● [illegible] ■ [illegible]

[illegible]

15 — **Le** [illegible] [illegible] [illegible]**na**, promozionale
16 — [illegible] **Squad**, [illegible]
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Laverne** ■ **Shirley**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'albero delle** [illegible], telefilm
20,30 FILM ■ **L'erede** ■ **Robin Hood**, di George Sceran, Henry Levin, con Cornel Wilde, Anita Louise. Usa avventuroso 1947 *1943 al* [illegible]
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le** [illegible] [illegible] [illegible]**na**, promozionale
24 — FILM ● **Il grano** ■ **verde**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Bill Fraser, Jan Sanor. Usa drammatico 1979 — *Remake di un film omonimo girato nel 1945 da Irving Rapper* [illegible] *protagonista Bette Davis: le vicende di un'anziana zitella d'acciaio che* [illegible] *in uno sperduto villaggio del Galles dedica,* [illegible] *tutto e tutti, e edificare una scuola per i figli dei minatori*
1,30 **Le** [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, telenovela
16 — **I** [illegible] **giorni di Andrea**, sceneggiato
17 — **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ● **Gian** [illegible], di Pier Francesco Pingitore, con Alvaro Vitali, Mario Carotenuto, Marisa Merlini. Italia Commedia
22,15 **Colpo grosso**, quiz condotto [illegible] Umberto Smaila
23,05 **Giudice** ■ **notte**, telefilm con Harry Anderson
23,35 FILM ● **Cowboy in Africa**, di Andrew Marton, [illegible] Hugh O'Brian, John Mills. Usa avventuroso 1967 — *Due cowboy americani vengono assunti* [illegible] *un allevatore inglese* ■ *spmediti in Africa a catturare animali selvaggi. Durante la missione uno di loro trova anche il tempo di innamorarsi* ■ *un'infermiera e sventare le mano-* [illegible] *di* [illegible] *allevatore concorrente losco* ■ *infido*
1,40 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila. Replica

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4** [illegible] [illegible]
14,20 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM ● **La fuga**. Drammatico
15 — **Tony e il professore**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con ■ Puma
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4** [illegible]
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di [illegible] Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
21,30 **Calcio quattro**
22,45 **Spazio redazionale**
23,25 **Supersexy show**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
[illegible] — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy show**
1 — FILM ● **Il** [illegible] **infernale**, ■ Curtis Harrington, con Richard Crenna, Yvonne Mimieux. [illegible] drammatico 1978

QUINTARETE

13 — FILM ● **Due pistole per due fratelli**
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Mechander Robot**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Mechander Robot**, cartoni
20,30 FILM ■ **Macrò** - [illegible] [illegible] **il venerdì**, di Francesco Massaro, con Leonard Mann, Sofia Kammara, Franco Citti. Italia drammatico 1975
22,30 — **Milleidee**, promozionale
24 — [illegible] ■ **i** [illegible] [illegible] **piacere**, ■ Harald Reini, con Margit Saad. Germania commedia 1958 — *Un'ereditiera e alcuni amici parto-* [illegible] [illegible] *ricerca* ■ *un ipotetico tesoro. Abbandonati su un'isola i naufraghi hanno modo di dimostrare la loro vera natura. L'ereditiera scopre che il fidanzato l'ama solo per interesse e* [illegible] *in patria sposa l'uomo che l'ha amata per anni in silenzio*
2 — **Film** [illegible] **stop**

SUPERSIX

13,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
14 — **The Best: Supersh**[illegible]
15 — **Videostar in concert**, Downchild [illegible] Band/ B. B. King
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Re Artù**, cartoni animati
18,30 [illegible] **spia**, telefilm con Robert Culp
19,15 **Tgg giovani speciale**
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della** [illegible] **d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22 — **The Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte** ■ **della Valle d'Aosta**, rotocalco ■ Informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**
1 — **Le** [illegible] **della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte** [illegible]...

RADIO LUNA

13,20 **Musica ieri e oggi**, [illegible] Odi Mascati
15,03 ■ **balen** [illegible] **sorriso**, ■ Vittorio Emiliani.
16 — **Il Pagl**[illegible] **estate**, a [illegible] ■ Giuseppe Neri
17,30 **Radioune Jazz '90**, ■ Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 [illegible] **Europa**, conduce Giuseppe Liuccio
18,30 [illegible] **di sognare te**. Programma di Alfredo Maria Tucci
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 ■ **racconti una fiaba?** Favole di ogni paese
20,30 **I tempi dell'amore e della guerra**, originale radiofonico
21,01 **Stagione dei concerti da** [illegible]**era** ■ [illegible] [illegible]. Musiche ■ Dvorak, Schubert
[illegible] **La telefonata**

RADIO LUNA

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,48 **Alta definizione.** Parole incrociate a premi, con Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **d'estate**, condotto ■ Ruggero Po e Gloria Arditi di Castelvetere — **La** [illegible] **e l'allò**, di Cesare Pavese. Lettura integrale e più voci diretta da Vittorio Melloni
16,30 [illegible] **Economia - Media delle valute** - [illegible]
16,45 [illegible] **d'Estate** (II parte)
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare le lingue [illegible] [illegible]e infelici
17,40 [illegible] [illegible] **nel '937**, di Vitaliano Brancati, interpretato da Tino Buazzelli
19 — **Sound track**, musiche da film
19,36 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *La* [illegible] *città*, di Charles Dickens. Adattamento ■ Mario Vani
19,50 **Colloqui anno III**, a cura di [illegible] Riviera
22,46 **Felice incontro**, parole e musica con Felice Andreasi

RADIO [illegible]

15 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
19,50 **Stereoduecclassic**
21,02 **F. M.** [illegible]

RADIO TRE

14 — **Compact club**, dedicato a Maurizio Pollini
15 — [illegible] **musicale**, proposto da Luigi Pestalozza
15,45 [illegible] **Jazz**, a cura di Fabrizio Minasi
17,30 **Due** [illegible] **nuovi protagonisti: una mano** [illegible] **giovani**. A cura ■ Franca Lipparoni
17,50 **Scatola** [illegible]**sora**, a cura di Francesco Moscardelli. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano ■ informazione culturale
19,45 **Scatola sonora.** Seconda parte: musica collettiva
21 — **Il succo e l'anima**, improbabili pensieri di Billie Holiday [illegible] Marzia Ubaldi
22 — **Lo Spleen di Parigi**, di Charles Baudelaire. Programma a cura di Anna Rosa Mavaracchio
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a [illegible] di Gemma Vincenzini

RADIO [illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavo-** [illegible] **di** [illegible]
24 — **Il giornale** [illegible] **mezzanotte** — [illegible] **daverdenotte**

NILUS

[illegible] TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Visionaires**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM ■ **Sogni ■ gloria**, di Rob Nilsson, con Bruce Dern, ■ Bailey. Usa drammatico 1985
17 — **Psicoscenico**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm con Richard Hatch
19 — **I protagonisti ■ ■ piemontese**, attualità
19,30 **Superted**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, Cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport estate**
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Il profumo ■ potere**, sceneggiato ■ Walter Grauman, con Bruce Boxleitner, Linda Evans.
15 — FILM ● **Quando l'amore ■ ro-■■■■**; di Michael Curtiz, con Ann Blyth, Paul Newman, Richard Carlson, Gene Evans. Usa biografico 1957 — *La storia di ■■■ ■■■■■ a■■■■■ negli anni ruggenti: si segue il suo progressivo cammino ■■■■ l'alcolismo e il suo amore per ■■ contrabbandiere ambizioso. Nonostante regista e interpreti non si tratta di un film memorabile*
17 — **Snack** programma per bambini
18 — **Lui, ■i e gl ■■■**, telefilm
18,30 **Sogni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
20 — **Tmc ■■■■** telegiornale

20,30 **Il meglio ■ ■■■■■ ■■■** David Riondino, Paolo Hendel, Sissy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Melandrino ■ Veronica, G■■■ ■■ ■ altri 15 comici
21,30 **Montreux Jazz Festival: Speciale ■ Jarreau**. Appuntamento musicale con la bellissima ■■■■ di Al Jarreau, ■ musica raffinata ai confini del Jazz
22,45 **Stasera news**, telegiornale
23 — **Stasera sport**
24 — ■■■ ■ ■■■■■ ■■■■a, ■ John Leone, ■■■ Henry Fonda, Ellen Brennan, John Byner. Usa ■■■■ media 1976 — *Un camionista finì ■■■ in ospedale e rischia di tutto: anche di perdere il suo camion di cui non riesce più a pagare ■ rate*

8 — **■■■■■■■■ nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan ■■■■**, telefilm
10 — **Una moglie e il suo nemico**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

10 — **Snack**, varietà di ■■■■■ animati:
— **Felix il gatto**
— **Attenti a ■■■**
— **Birdman ■ Galaxy Trio**
— **Jabber Jaw**
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner. Replica

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,15 **Malibù**, sceneggiato di E.W. Swackhamer, con James Coburn, George Hamilton, Kim Novak, Valerie Perrine, Eva Marie Saint, Steve Forrest. Seconda ■ ultima parte
14,45 **Telenovelaquiz**
14,50 **Uomini di mais**, medicina e tradizioni Maya ■ Guatemala. Docu-■■■■
15,55 **Ornitologia che passione!**, documenti
16,35 **Lilliput-put**, cartoni animati
16,50 **Il cammino ■■■■ libertà**, telenovela
17,25 **Telenovelaquiz**
17,30 **■■■■■ a■■■■**
18 — **Bersaglio Rock**, un po' di musica in ■■■ d'aspetto
19 — **Attualité sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Vasco Dones e Enrico Morresi
21,25 **Tesori nascosti**, telefilm
22,15 **Tg ■■■**
22,30 **Prossimamente cinema**, selezione degli spettacoli nella Svizzera italiana
22,40 Dracula, Frankenstein e altre nostalgiche emozioni FILM ■ **Exorcismus - Cleo la dea dell'amore**, ■ Seth Holt, con Andrew Keir, Valerie Leon. Gran Bretagna horror 1971 — *Il giorno in cui viene scoperta la tomba della ■■■ dell'amore Cleo, nasce ■■■ bambina che è la reincarnazione della dea stessa e che, divenuta adulta, dimostra efficacemente il ■■■ astio nei confronti di coloro i quali hanno violato la ■■■ privacy eterna*
0,10 **Teletext Notte**

12,10 **Agente speciale**, telefilm

L'ANTENNA

13,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
13,45 **Il grande ■■■■■**, storie a ■■ ■ rete presentate da Rino Tommasi. Replica
15,30 **Tennis**, Atp Tour cinegiornale d'attualità. Replica
16,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
16,45 **Wrestling Spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson: interviste, match e personaggi del mondo del Wrestling
17,30 **Calcio**, campionato spagnolo. Seconda giornata: registrata di Barcellona-Valencia
19,16 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio**, campionato tedesco. Anticipo della terza giornata: Telecronaca differita di Massimo Marianella di Kaiserslautern-Norimberga
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
■,30 **Assist**, rotocalco di basket ■ ■■ ■ Luca Corsolini
23,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
24 — **■■■■■■■ gol**, palloni in rete da tutto il mondo, a cura della ■■dazione sportiva
0,15 **■■■■ - Bordo ring**, storie di pugni e pugili a cura di Franco Ligas
1,15 **Calcio**, campionato tedesco. Replica ■ Kaiserslautern-Norimberga

12,30 **Boxe - Bordo ring**, storie ■ pugni ■ pugili a cura ■ Franco Ligas. Replica

RETE ■ PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,2■ **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **■■■■ma bizzarro**, telefilm
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 FILM ■ **Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno ci ■■■■**, ■ Hy Haverback, ■■■ ■■■■ Keith, Ernest Borgnine. Usa commedia 1970 — *■■ le reclute di Fort Blair e la popolazione locale non corre buon sangue. Nonostante ■ buone intenzioni l'arresto di un tenente da parte dello sceriffo accentua la rivalità. Qualche momento di tensione, poi tutto ■■ allegramente a posto*
23,15 **Telediomani**, notiziario internazionale Tivuitalia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ■ **■■■■ ■■■■li nel West...per parte di padre**, ■■■ Marisa Mell, Antonio Sabato.

[illegible]

14 — **Voglia d'amare**, telenovela
14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne ■ company**, rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Guipi**, contenitore per i ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana ■ Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **Live ■ Village Vanguard**, musicale
20,25 **■ cercalibro**
20,30 FILM ■ **Capitan Blood**, ■ Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia ■■ Havilland. Usa avventuroso 1935 — *Nel XVII secolo un me■■■ olandese viene accusato ■ aver aiutato alcuni ribelli e deportato come schiavo ■■ un'isola. Riuscito ■ fuggire e impadronitosi di un vascello, diventa un temibile pirata. Solo l'amore della figlia del governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi!*
22,25 **La ■■■■ di Ruggero ■■■■■**
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Diario**, agenda quotidiana
1 — **Ziuq**
1,30 **Notturno ■■■ l'Italia**

TELE CUPOLE

11 — **Vite ■■■■■**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi ■■■■re**, rubrica
13,30 **■■ lunghe ombre**, sceneggiato di Gianfranco Mingozzi, con Lina Sastri, Antonio Degli Schiavi, Francesco Guccini
15,30 **La signora in ■■■■**, telenovela con Jannette Rodriguez ■ Carlos Mata
18 — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Valentino**, sceneggiato di Maurizio Ponzi, ■■■ Vanni Corbellini, Sabina Vannucchi, Dina Sassoli
21,45 **Tigl 7**, rubrica ■ attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 FILM ● **■■■■ non comunicato dall'emittente**
24 — FILM ● **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**

[illegible]

17 — **Telegiornale**
17,15 **■■■■■■■**
18 — **Favole**
18,30 **L'uomo ■ Amsterdam**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **La volpe dalla coda di ■■■■■**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le ■■■■ della settimana**, promozionale
23,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna ■ Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto ■■■■ settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Avventure nei Mar Ne■■■** Avventuroso
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Hello Larry**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16,30 **Giovani ribelli**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni animati
19,30 **Vita ■■■■ Chiesa**. *La figlia del cuore di ■■■■*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Sembra facile**, telefilm
20,30 **■■■■ ■■■■ vita**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,30 **Fiume d'acqua viva**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,30 **L'indomabile**, teleromanzo
16,30 **Yesenia**, teleromanzo
17,30 **■■■■■ d'odio**, con Christian Bach, Miguel Palmer.
18,30 **Taxi**, magazine
19 — **TgA**, prima edizione
19,30 **TgA**, seconda edizione
20 — **TgA**, terza edizione
20,25 **Yesenia**, teleromanzo
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Nozze d'odio**, con Christian Bach, Miguel Palmer

VIDEO MUSIC

13 — **Super ■■■**
14 — **Pomeriggio in musica**
18 — **Anteprima Rock Live**. Un gruppo esordiente: i Settima Legion
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **■■■■■arama Special**
20 — **Super Hit**
22 — **■■■ ■■■■**
■ — **Bruce Hornsby Special**
23,30 **■■■ ■■■ air**
1 — **Blue Night**
2 — **Anteprima ■■■■ Live**
2,30 **■■■■ Rock**

TIEFFE 9

14 — **Supercartoni**
15 — **Music Television**
17 — **Cartoni ■■■■■**
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**, attualità ■ cura della redazione ■ Tf 9
20 — **■■■■■■■ ■ storia**, documenti. *Francesco Tamagno*
21 — **Calcio Fans**
22,15 **Leggere, leggere**, rassegna di libri
22,45 **■■■■■■■ in pantofole**, telefilm
23,45 **Scacco matto**, telefilm

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
14 — **Satellite**
15 — **■■■■■**
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Tg Val Susa**, a ■■■■ ■ Mario Damasio
21,30 **Videovolto**
23 — **Calcio ■■■■**

[illegible]

12,30 **Shopping time**
■ — **Big Foot**, telefilm
15,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
16 — FILM ■ **Il clown Ferdinando**
18 — **Il principe reggente**, sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti! ■■■■ vita piemontese**, attualità
20,30 **Storia dell'aviazione**, documentario
21,30 **Arthur ■■ dei Britanni**, telefilm
23 — FILM ■ **■ zonzo per Mosca**
1 — **Storia ■■■■■■■■**

[illegible]

15,30 **■■■■■■■■**, **■■■■■** animati
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **■■■■■a Paulista** telenovela
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Il prigioniero ■■ Amsterdam**, con Laraine Day. Usa giallo 1940
22,30 **Telediomani**, attualità
23 — **Justice**, telefilm
24 — **Doppio gioco**, telenovela
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL [illegible]

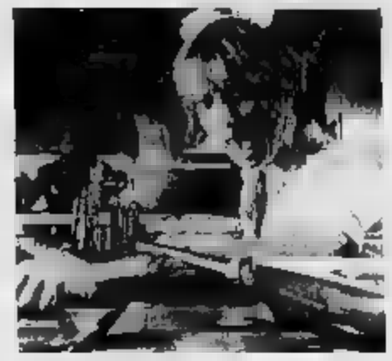
14,30 **TVA ■■■ tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità ■■ stop
15 — **■■■■■■ animati**
15,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
19 — **Week end**, attualità
19,05 **Cinema**, I film in prima visione
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo ■■■ comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma redazionale

IN POLTRONA

Noie ai motori

ITALIA 1 20,30

Brivido è un film fantastico (nel senso che appartiene al genere fantastico) ■■■ eccezionale che oltretutto ha avuto ■ poco buonsenso di uscire contemporaneamente a piccoli colossi della stessa categoria come «Grosso guaio a Chinatown», «Re-Animator», «Poltergeist II». L'idea ■ base è questa: passa una cometa e, come per dannato incanto, tutte ■ macchine del mondo si animano e ■ ribellano agli uomini. Siamo nel prossimo futuro (cioè nel 1987, il film è dell'86) e l'inizio ■ da brivido: saltano i comandi di un ponte, i semafori segnalano verde, i due tronconi si sollevano lentamente e tutte le macchi■■ finiscono nel fiume. Poi, forse per contenere i costi, l'azione si sposta in ■■■ snack per camionisti e ci rimane, per lunghi minuti in cui si mostrano i camion che vanno all'attacco dell'uomo e l'uomo che urla e organizza il contrattacco. Esordio alla regia di Stephen King, il re dell'horror scritto. C'è una bella sequenza, protagonista un distributore che spara lattine.


Brivido: una scena

I gialli dell'indossatore

RA■

Ernest Tydimann, scrittore, Gordon Parks, regista ed ex fotoreporter, e Richard Roundtree, ex indossatore naturalizzato attore, formarono per qualche ■■■ un terzetto affiatato e miliardario intrecciato saldamente sul personaggio del detective John Shaft che si differenziava da tutti i detective precedenti per il fatto di avere la pelle nera. In Italia i razzisti ■■■ esistevano ancora (il primo film arrivò nel 1971) e il protagonista ■■■ che in America aveva fatto un boom, non produsse tanta im■■■■■■. **Shaft il detective** fu il primo film della serie che ■ giunse, nel 1971, e sembrò un comune poliziesco d'azione, con tante sparatorie piene di rumore e quelli ■■■ Pantere Nere (erano i gruppi neri intransigenti ■ quasi-guerriglia urbana) che facevano la figura degli indiani buoni ■■ film western che aiutano il protagonista in ■■■ di estremo pericolo. Shaft combatte i mafiosi cattivi e dimostra ■■■ un ■■■■ solo possa piegare la mafia ■ pochi giorni (al cinema).

Shaft: una scena

Dal bar alle stelle

■■■■■■■■■■

Giochi stellari è un filmetto di fantascienza giovanilistu a cui spiace sia stato attribuito ■ scarso succe■■■ che ha ottenuto. Un ragazzotto vive in una comunità ■■■■■■■ di abitanti di roulottes, con le sue speranze, la fidanzata, gli amici, il fratellino minore rompiscatole, le delusioni. Poi, una ■■■ gioca con il videogame del bar e raggiunge il non plus ultra del punteggio. Una vo■■ dalla macchina lo nomina «starfighter», pilota di prima scelta, e lo arruola nella banda di astronauti arditi che andranno a difendere i confini dello spazio dal cattivissimo ■■■■■. Il bello è che la ■■■ si avvera nella realtà: arriva un arruolatore e il giovanotto si ritrova alla guida ■ un'astronave, a duecentomila anni ■ce da casa, a guidare la riscossa contro i litigiosi ■ conquistatori dell'universo. Nick Castle, regista non arcifamoso, risolve male le scene stellari e stupendamente quelle casalinghe. Come reagisce una simpatica comunità all'arrivo di ■■ alieno tutto croste e tuta spaziale?

Guerre planetarie

La rotonda si chiude

CANALE ■■■■

Finale della **Rotonda sul mare II**, la trasmissione che, non senza un poco di simpatica crudeltà, riesuma i cantanti che erano famosi venti e trent'anni ■ e ■ rimette in pista per qualche sera rischiando che sembri u■■ sottolineatu■ del fatto che il successo che avevano ora non l'hanno più. Stasera partecipano: Adamo con «La notte»; Bobby Solo ■■■ «Domenica d'agosto»; Edoardo Vianello ■■■ «Oh, mio Signore»; Little Tony con «La spada nel cuore»; Nico di Palo (qualcuno lo ricorda?) con «Quella carezza della sera»; Piero Focaccia ■■■ «Permette signora?»; Maurizio Vandelli con «Nel ■■■■ nell'anima»; Ricky Shayne con «Ma■■■ Blue»; i Dik Dik con «L'isola di Wight»; Enzo Jannacci con «El purtava i scarp ■■■ tennis»; Patty Pravo con «Pazza idea» ■ i Formula 3 con «Eppur mi son scordato di te». Entro le 23, dopo tante canzoni e molti più spot, viene decretato il vincitore che ottiene una stupenda Mg d'epoca e un po' di successo riciclato, come Vandelli l'anno scorso.

Patty Pravo qualche anno ■

Strabordanti Monty Python

RAIDUE 0,50

Il gruppo inglese dei Monty Python ha costituito un caso abbastanza unico e straordinario nella storia del cinema. Ne facevano parte due futuri registi, Terry Jones ■ Tery Gilliam, autore, quest'ultimo dell'incredibile «Munchausen» uscito l'anno scorso, e tanti altri personaggi, tutti geniali e tutti strabordanti. Manifesto del gruppo ■ questo film, Monty Python: ■ senso della vita, dove invece nulla ha senso e tutto viene oltraggiato. I comici e i critici in genere si amano reciprocamente poco. I Monty Python invece no: vennero addirittura premiati a Cannes per questo film, nel 1983, col premio speciale della giuria. Si parte dall'angoscioso interrogativo: qual è il senso dell'esistenza? e si prosegue attraverso episodi brevi e meno brevi e sbeffeggiano ogni istituzione e ogni cosa ■■■ del mondo: l'educazione sessuale, il cattolicesimo, il protestantesimo, ■ finanza, la morte, il rito del pranzo. Un film frenetico, folle, assurdo e bellissimo (lo dimostra anche il fatto che ■■■ na mandato in onda quando chi non soffre d'insonnia dorme).

Il senso della vita: una scena

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Astori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

122 43

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 013/1929
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

La stagione dell'Alfieri: D'Angelo, Bramieri, Grillo

Sette petali per ridere

TORINO ■ Anche il Teatro Alfieri farà maquillage: strutture, tecnologie, persino la bella facciata ottocentesca ■ Panizza sarà ristrutturata, ha annunciato questa mattina Germana Erba, che insieme a Giuseppe Erba e Gian Mesturino ha presentato la stagione che si aprirà in ottobre.

Nel corso di un'affollata ■ ferenza stampa ■ infine stati svelati i titoli dei *«Fiore all'Occhiello»*, quest'anno ■ consueto appuntamento con un *«petalo»* in più per gli abbonati: sette i titoli in cartellone, tutti di sicuro richiamo e all'insegna ■ divertimento sotto i numi tutelari del grande show italiano, gli immancabili Garinei ■ Giovannini che quest'anno, dopo Proietti e i suoi sette re di Roma, producono il memorabile *«Niente sesso, siamo inglesi»* di Marriott ■ Foot, protagonisti Gianfranco D'Angelo, Caterina Sylos Labini e Gianni Bonagura (dall'11 al 28 ottobre).

E' ancora la premiata ditta G ■ G a presentare *«Gli attori lo fanno sempre»*, la commedia musicale di Terzoli e Valme che già l'a■ scorso ha visto impegnati Gino Bramieri e Gianfranco Jann■ con notevole successo. A Torino saltò per un malessere di Jannuzzo, e allora i Mesturino promisero che prima ■ poi sarebbe arrivata anche all'Alfieri; sarà sulle scene proprio a Capodanno, in calendario dal 28 dicembre al 13 gennaio.

Tra i produttori, anche Nando Milazzo è presente con due spettacoli: dal ■ al ■ novembre tocca a Renzo Montagnani, che con *«Un giardino ■ arancl fatto in casa»* a fianco di Paola Tedesco ■ della giovane Micol Pambieri, porta in giro Neil Simon diretto da Silverio Blasi. In aprile, dal 16 al 21, arriverà Lauretta Masiero in *«Eva contro Eva»* di Mary Orr e Reginald Denham. Il regista Augusto Zucchi avverte che l'adattamento teatrale, per la prima volta realizzato in Italia, ha conservato lo stesso materiale, lo stesso *«micidiali»* battute, la spietata battaglia di dame (allora le indimenticabili Bette Davis e Anne Baxter) che hanno reso celebre il film di Mankiewicz.

Bramieri, Jannuzzo e la compagnia di «Gli attori lo fanno sempre»

Qualcuno preferisce il musical? In risposta a chi pensa che ancora sia targato Broadway, l'Alfieri presenta la versione russa direttamente ■ Leningrado. Il Leningrad Music Hall, la più grande compagnia di rivista russa, già applauditissima nella passata stagione, ritorna a Torino, dal 29 novembre al 9 dicembre, con ■ spettacolo tutto nuovo, puntando sulla comicità degli interpreti e sulla bellezza delle ormai mitiche *«girls»*. Anche musical, ma *«made in Italy»* e di successo: arriverà sull'onda dei recenti trionfi estivi quell'*«A Chorus Line»* in versione italiana che la Compagnia della Rancia ha tratto dal celebre libretto di James Kirkwood e Nicholas Dante e dalle regie e coreografia di Michael Bennet. Rivisitato da Saverio Marconi e realizzato da 25 attori-ballerini-cantanti, si configura già come il caso teatrale dell'anno, e sarà a Torino dal 19 al 24 febbraio. Fin qui, sei petali. Il settimo — ancora incerti titolo e contenuti — vedrà sulle scene un beniamino del pubblico, un ospite ■ consueto dell'Alfieri e degli spazi teatrali: lo scatenato Beppo Grillo, che, par di capire, abbandonerà la politica magari per fustigare i costumi in modi più pepati (dal 26 febbraio al 3 marzo).

Ma l'Alfieri non è solo *«Fiore all'Occhiello»*. Germana Erba ■ annuncialo un abbonamento *«bis»* a sorpresa per la seconda parte della stagione, ed è poi passata ad illustrare ■ Festival dell'Operetta, giunto alla trentaseiesima edizione e in programma dal 19 marzo al 1° aprile con cinque produzioni. ■ e meno note, della Compagnia Italiana Operette: *«Madama di Tebe»*, *«La danza delle libellule»*, *«Gin Ci Là»*, *«Il paese dei campanelli»* e *«La vedova allegra»*. Prosegue l'iniziativa per le scuole *«Il teatro dal di dentro»*, saranno ancora ospiti il cartellone del Teatro Stabile, i Venerdì Letterari e la rassegna delle scuole di danza torinesi, mentre sono state annunciate novità per quel che riguarda gli abbonamenti al *«Fiore»*.

Un carnet speciale consentirà di ottenere riduzioni sugli spettacoli del Teatro Erba e di ricevere una tessera di libero ■ al Museo e agli spettacoli delle Marionette Lupi.

Tutti i pagamenti inoltre potranno ■ effettuati con il sistema *«Posse»*, tramite carte Bancomat, grazie alla collaborazione della Cassa di Risparmio.

Monica Sicca

Incanto di Mahler al Teatro Regio con Zoltan Pesko

Folto uditorio ieri sera per la «Nona Sinfonia in re maggiore»

TORINO ■ Le sinfonie di Mahler non lasciano mai indifferente l'ascoltatore, ne il profa■ né l'addetto ai lavori.

Infatti si termina l'ascolto in preda all'entusiasmo — genera■ da una musica che sa essere fonte di gioia pura ■ nel contempo dare l'idea di una sfida titanica conclusasi con una vittoria imprevista — oppure estenuati da un profluvio di suoni che impegna sul piano psicologico e musicale sia gli interpreti sia ■ pubblico.

A simile avventura è andato incontro ieri sera il folto uditorio intervenuto ad uno dei consueti appuntamenti di Settembre Musica nella sala del Teatro Regio, che ospitava la sua ■ chestra guidata da Zoltan Pesko: ■ programma la monumentale *Nona Sinfonia in re maggiore* che, ■ della degli ■ gati, risulte essere insieme a *Quarta* ed *Ottava* la più omogenea nella scrittura e nell'umore. L'uniformità è prodotta, tra l'altro, dal tono funereo ■ talora sinistro che aleggia ■ primo all'ultimo tempo, raggiungendo un'acme significativa già nell'iniziale «Andante comodo», ove motivi e temi sono frammenti enormemente dilatati ■ la linea melodica predilige intervalli amplissimi.

L'orchestra ha risposto con prontezza e vitalità al gesto sempre incalzante del direttore, rivelando in tutte le sezioni una buona qualità di suono e conservando precisione negli attacchi anche dove le maglie del discorso paiono allargarsi, mentre il tessuto musicale ■ rarefà verso densità cameristiche.

Concedendo forse pochi spazi alla pura esteriorità gestuale — a vantaggio di una maggiore efficacia ed immediatezza comunicativa sui musicisti — Pesko ha raggiunto nel «Laendler» il giusto clima ironico e danzante, la duttilità di tempo, la coesione nei vari tasselli del mosaico timbrico.

Nel «Rondò-Burlesque» ■ frazionamento della linea melodi■ — esteso ■ un certo punto fino a dodici diversi gruppi di strumenti — si ricomponeva con le sue inflessioni deformate ■ grottesche in sonorità intense e compatte.

Il valore degli interpreti è sembrato culminare nel meditativo «Adagio» finale, in cui Pesko ha carpito dall'orchestra e dagli archi in particolare un vibrante sentimento lirico, mantenuto desto per tutto l'arco del movimento.

A giudicare dagli applausi calorosi ed insistenti, gli ascoltatori hanno apprezzato ■ solo l'opportunità di un incontro con l'inquietante e piano di fascino mondo mahleriano, ma anche la sensibilità e la passione con cui gli interpreti hanno saputo evocarlo.

Orazio Mula

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★■	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA ■ corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Tresca di vita amorosa, di Peter Del Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Andrea Occhipinti **Oggi la prima**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40: ■ (aria condizionata)

ADUA 400 corso G. Cesare 67 ■
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia ■. Colori. Non visto — Ricchissimo faccendiere assume bella prostituta ■ accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene **Commedia**
Ore 16; 18; 20,15. 22,30 (Ana condizionata)

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Ti amerò fino ad ammazzarti, ■. ■lan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Colori. Non visto **Oggi la prima**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 ■07
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non visto. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'ancora marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 ☎ 667.160
Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. ■n visto — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta ■ due agenti Nik John Landis, con un duro contrasto e uno svitato superintelligente **Commedia**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Pummarò, di Michele Placido; con Thyrll A. K. Amanya, Pamela ■rrell. Colori, non visto — Un africano giunge in Italia per ritrovare il fratello scomparso, ■ la dura realtà ■rani **Drammatico**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE via C. Alberto 27 ☎ 540.110
■ **darling**, di Spike Lee, con Tracy Camila Johns, ■ Hicks (Usa Bianconeri) — Ragazza di ■ bella s■ divide i suoi sentimenti fra tre amanti e al rifiuto di sceglierne uno solo. Ma gli uomini non sono disposti al ménage. Vist. 14. **Commedia**
Ore 20,50; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/6 ☎ 545.248
Duro da uccidere, di Bruce Malmuth con Steven Seagal, Kelly Le Brock. Colori. Non visto — Poliziotto si risveglia da un lunghissimo coma e parte alla caccia di chi lo ha ferito **Poliziesco**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ■●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/6 ☎ 545.248
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kristie Alley. Colori Non visto — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bassissima di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indifferato padre naturale **Commedia**
Ore ■: 18,30, 20,30, 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO via Cuneo 5 ☎ 650.71.00
Rituale orribile, di S. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non visto — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA via Gramsci 9 ☎ 542.423
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sarro. Col. Non vist **Oggi la prima**
Orario: 15; 16,10; ■

ELISEO GRANDE piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non visto — Ricchissimo faccendiere assume bella prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino ☎ 447.5241
Illegal identità, di Sandro Locke, con Theresa Russell. Colori. Non visto. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un bottino che scotta e un giovane procuratore ■
■ 16,10, ■; 20,30; 22,40 (aria ■ ★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. Non vist. — L'amore per un uomo divide due ■, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia ■ **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (■a condizionata) ★★/●●●

EMPIRE Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.842
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani ■ono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi Venezia '90 **Drammatico**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO via Po 30 ☎ 832.314
La casa al n° 13 (la Horror Street), di Harley Cokliss, con K. Wilhoite, J. Redgrave. Colori. Vist. 14 — Due amiche, incapaci di distinguere tra ■ e realtà, si scambiano gl'incubi all'interno d'una casa che vide una remota maledizione infantile coronata da una morte per incidente **Horror**
Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 ★★/●●

FIAMMA corso Trapani 87 ☎ 318.2087
Le affettuose lontananze, di Sergio Rossi, con ■ Sastri, Florenza Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non visto — Tre donne della buona borghesia milanese lo loro personalità ■ aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●

IDEAL corso Becceria 4 ☎ 521.43.18
L'albero del male, di William Friedkin, con Dwier Brown, Carey Lowell, Jenny Seagrove. Colori. Vietato 14 — Non sarà mica una strega la bella governante che rivolge al piccino parole arcane e lo porta con sè nel bosco di notte? **Horror**
Orario: 15,50, 17,30; 19,10, 20,50; 22,30 ■●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 ☎ 839.75.02
Chi ha paura delle streghe?, di Nicholas Roeg, con Anjelica Huston, Mai Zetterling — Riunione di streghe, capitanata a sorpresa da Anjelica Hu■, per varare una metamorfosi collettiva dei bambini, buoni o cattivi che siano, in topi **Horror**
Orario: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 ★★★/●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non ■ — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 **Avventuroso**
Orario: 14,45; 17,10; 19,45; 22,20

LUX Galleria S. Federico ☎ 541.393
Ancora 48 ore, di Walter ■ con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non vist. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico ladruncolo **Avventuroso**
Ore 16,40; 17,25; 19,10; ■; 22,40

NAZIONALE 1 via Pomba 7 ☎ 812.4173
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90. Col. Non vist. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbarca in una serie di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolici. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione ■ delitto. **Thriller**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; ■ ■ condizionata) ★★★/●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tresca di vita amorosa, di Peter Del Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, ■ Dapporto, Andrea Occhipinti ■ prima
■ ■: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria condiz.)

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 ☎ 532.448
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una ■ contesa nella scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo **Avventuroso**
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 (aria condizionata) ★★/●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 ☎ 532.448
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**
■ 15; 17,30; ■ 22,30 ★★★/●●●

REPOSI via XX Settembre 15 ☎ 521.400
Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Carrl Cooper, Mitch Pileggi. Colori. ■ 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso **Horror**
Apertura 16: film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina ☎ 510.143
Pretty Woman, di Garry ■rshall, con R■d Gere, Julia Roberts. Colori. ■ — Ricchissimo faccendiere assume bella prostituta come ■ pagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene ■
Ore 16; 18,10; 20,20. ■

STUDIO RITZ via Aosta 2 ☎ 839.821
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sarro. Col. Non vist. **Oggi la prima**
Orario: ■ 17,25; 19,55; 22,25

VITTORIA via Roma 356 ☎ 511.788
Caccia a ottobre ■, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Bal■. Col. Non vist **Oggi la prima**
Orario: ■ 17,25; 19,55; 22,25

ZETA D'ESSAI via Cibrario 86 ☎ 749.2907
Nuovo ■ Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che adora il protagonista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Orario: 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 77 ☎ 287.197
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non visto — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti **Drammatico**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON via Venezia 6 ☎ 749.2368
La guerra dei Rosa di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non visto — Messi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in ■ guerra di trincea **■matica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 ☎ 874.171
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non visto — I visitatori nati nel Nord fuggono con i loro complessi nel deserto e partono di fortuna (e del camperello di calcio) **Commedia**
Orario: 20,15; 22,30 ■■■

DRIVE IN v. Vigliana ang. v. Genova ☎ 430.080
Harry, il proscito Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, ■ Ryan, ■ Fischer. Colori. ■ vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di osservare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere ■

Orario: 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 58, ☎ 667.668)
Harry, il proscito Sally..., B. Crystal, M. Ryan. Ore: 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sogni, ■ Akira Kurosawa. Ore 20,15; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Domani **Blade Runner**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.503)
Always - Per sempre, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss. Ore: 20,10; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il decalogo 7 - Il decalogo 8, di K. Kie■, con Teresa Marczewska, Maria Koscielkowska. Versione italiana. Ore 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Massimo Troisi
Che ora è, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, Massimo Troisi, Anna Parillaud. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. ■)
■ **specchio** ■ - **Rassegna di** ■ **noir**
Ore ■ e 20,30 **Frenesia del delitto** (v. it.), di R. Fleischer, con Orson Welles; ore 18,30 e 22,30 ■ **nello specchio**, di R. Fleischer, con Orson Welles

LUCI ROSSE

■ (via Sacchi 15, ☎ 511.292)
Frenesie erotiche ■ **Rambone**, con Barby Uyoda Reina, Marnies Gills. Colori. Apertura 14 Ultimo spettacolo ■

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 434.321)
Giochi erotici di Fanny, con ■ Lynn; ■ Jeremy; ■. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cigna 15)
Wet shots anal. Dalle 14,30 alle 20 novità assoluta. Ingresso ■

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/b)
La ■ e Il piacere, ■ Kalerina Spali, Talia Stalone. Colori. No stop dalle ore 10. Ultima spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 3, ☎ 668.334)
Il corpo di Olinka, con Olinka, Andersen, Gabriel Pontello. Prima visione. Colori. Apertura ■ ■. Ultimo 22,30

■ (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Le signore dietro la porta, con P. Mette, M. Ferran, L. Lez. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.34.70)
■ **di una moglie**, con ■ Schubert, Marina Lotar. Ap 14,30. Ult. 22,30. ■ visione

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: S■ ■ di colpi
CHIERI
MARILYN: Chi ha paura ■ strega?
CHIVASSO
CINECITTA': L'africana
MODERNO: Doppia identità
POLITEAMA: Sotto shock
■
PRINCIPE: Caccia ad ottobre ■
REGINA: Senza esclusioni ■ colpi
STAZIONE: Pummarò
STUDIO LUCE: La casa al n. 13
CUORGNE'
MARGHERITA: Revenge
■**A: Riposerà in**
GRUGLIASCO
ROMA: Revenge
IVREA
■ **Ancora 48 ore**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sotto shock
MONTANARO
VITTORIA: Film erotici
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ragazzi fuori
RITZ: L'albero del male
ITALIA: Pretty woman
RIVOLI
GIONELLO: Revenge
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Un duro da uccidere

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22 *Discoteca*
Domenica ore 15
e sera ore 22
Inaugurazione

DON CARLOS
v. Donizetti 6
tel. 650.3955
Tutte le sere 21,30

Dal 16
al 22 Settembre

STAMPASERA

VENERDI' 14 SETTEMBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ... giorno per giorno tutti i programmi ...

Una scena dal «Chorus Line» cinematografico, applauditissimo ... tutto ... mondo

Bentornato musical! Tutte le novità delle scene italiane

Torna ... musical, ... palcoscenici italiani: un anticipo di stagione succoso, e come sempre con qualche incognita, perché ... sempre questo genere di spettacolo è gradito al nostro pubblico, soprattutto quando proviene dal mondo anglosassone: ... Torino saltò ... musical *Evita*, al Colosseo, per mancanza di prenotazioni. ... compenso fu ripetuto ... *Rocky Horror* (che però è un cult-musical), qualche ... fa, quando ancora c'erano i Punti Verdi: fu accolto ... freddezza glaciale *A Chorus Line*, 9 Tony, un Pulitzer e oltre ... repliche: fu la difficoltà della lingua, in questo caso, a generare problemi, in questo musical si parla più di quanto ... si danzi e non a caso ebbe molto più successo il film di Attenborough, doppiato in italiano. E a proposito di *A Chorus Line*: definitivamente conclusa in aprile le repliche allo Shubert Theatre di Broadway, il mitico spettacolo di Bennett e Hamlish è rinato con grande successo in questi giorni a Todi.

A PAGINA ...

INTERVISTA

Il maestro Rattalino: «Vi presento finalmente il "Verdi Festival 90"»

Mai visto il maestro Piero Rattalino così gongolante. Sorride, stringe mani calorosamente e confabula amabilmente sul primo Festival verdiano, più volte sognato ma sempre rimandato. Tasinto il terreno lo scorso anno con «La civiltà musicale di Parma» con poco Verdi e tanto «dintorni», ora la macchina del Festival è partita grazie all'efficiente gestione artistico-culturale e logistico-organizzativa.

Rattalino, direttore artistico del Festival, racconta, spiega e ... mento, con la sua tradizionale dialettica chiara ed essenziale, il «Verdi Festival '90», che ha incontrato molte difficoltà. «Fino al 30 settembre, tra Parma, Fidenza, Busseto, Roncole e Colorno si respirerà aria di Verdi»

A PAGINA 6

IN ...

Quanti cinema chiusi a Roma! 142 sale su 207 cambian faccia (uffici, teatri, palestre, piscine)

Una trentina di anni fa, e cioè alla fine degli Anni 50, a Roma erano in funzione ben 207 sale cinematografiche, che quasi sempre facevano il pieno. Ben 142 sale hanno definitivamente chiuso i battenti, non sono più covo degli amanti dello spettacolo al buio. Mentre soltanto cinque o sei non spiccano ancora in ottesa ... qualche destinazione le altre hanno già subito varie trasformazioni: 12 in locali per programmi teatrali, 15 in grandi negozi e magazzini, 5 in sede di uffici, 3 in discoteche, 3 in teatri di programmi televisivi, 4 in sala di giochi vari, 2 in piscine, 2 in officine meccaniche, 3 in scuole (di cui 2 da ballo), una in palestra, una in salone di bellezza, una in trattoria, una in sede di culto religioso, e così via...

A PAGINA 2

NELL'INTERNO

Cineclub — — Al Museo ... Cinema le immagini dell'infanzia — 2

Cinema — — Il sarto di Wenders e il sottomarino di Connery — 3

Dischi — — Le novità ... mondo del jazz — 4

Teatro — — Da Strehler e Ronconi ai nuovi comici — 5

Danza — — Per i superstiziosi «Il noce ... Benevento» — 6

Classica — — Rare melodie di Vaughan Williams — 7

DOMENICA

MATTINA

12,25 RAITRE
Rivelata da Pietro Germi nel '51, **Cosetta Greco** interpretò in seguito molti film, prestando ... sua classica, pensosa bellezza a personaggi drammatici e tormentati. Diede il meglio ... «Cronache ... poveri amanti» ... «I sogni nel cassetto», in ... tratteggiò finemente due intensi ritratti femminili

7— ... 1 CARTONI Bim bum bam
... FILM ● L'avventura ... grande Nord, di Tay Garnett, ... Mike Mazurki. Avventuroso
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,25 **RAIUNO** CARTONI AN... Tao Tao
8,30 **RETE ...** TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Archibaldo
9— ... TELEFILM Punky Br...
CANALE ... TELEFILM Simon Templar
9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
9,30 **RETE ...** TELEFILM Due onesti fuorilegge
9,50 **RAIDUE** CARTONI L'incredibile coppia
9,55 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
10— ... ATTUALITA' Linea verde Magazine
CANALE ... ATTUALITA' Il girasole
10,15 **RETE 4** TELEFILM Shana
... MUSICA Spazio musica
10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' American sports
CANA... 5 FILM ● La commedia è finita, con Charles Laughton. Commedia
11— ... SANTA MESSA dal Sacrario di Baviera
RETE 4 FILM ... Processo e morte di Socrate, con Rossano ... Biografico
11,25 ... FILM ● Un racconto di Canterbury, di Michael ..., con Eric Portman. Drammatico
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12,15 ... ATTUALITA' Linea verde
12,26 ... FILM ● Il brigante di Tacca del Lupo, di Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, ... Greco. Avventuroso
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
CANALE 5 DOCUMENTI Rivediamoli
13— ... 5 ... Superclassifica show
... 5 TELEFILM Barnaby Jones
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO ...
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

14,15 RAIUNO
L'esordio nel '29 come stuntman, la rivelazione dieci anni dopo con il personaggio di Ringo Kid in «Ombre ... di John Ford: **John Wayne** formò da quel momento un sodalizio provvido con il regista, caratterizzando con bravura una lunga serie di personaggi virili ma ... privi di senso dell'umorismo e di contorni romantici

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful
14— ... 5 TELEFILM Infermiere ... Los Angeles
ITALIA 1 FILM ● L'incredibile ... attraverso le montagne, con Christopher Connelly. ...
RETE 4 TELEFILM Joe Forrester
... DOCUMENTI Schegge
14,15 ...ORO FILM ● In nome di Dio, di John Ford, con John Wayne, Pedro ... Western
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
14,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Anastasia
15— **CANALE 5** TELEFILM Un trio inseparabile
15,15 **RAIDUE** KARTING Campionato del mondo Formula K, da Jesolo
15,25 **RAITRE** CICLISMO Campionato ... dilettanti da Montalbano Jonica
15,55 **RAIUNO** VARIETA' Festa di solidarietà
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 FILM ● Farfallon, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. ...
RAITRE LIRICA Attila, di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro del Teatro La Fenice di ... Direttore Gabriele Ferro
16,30 **RETE ...** FILM ● L'oro dei Caraibi, con John Payne. Avventuroso
16,50 **RAIUNO** ... SPORTIVE
17— **RAIUNO** VARIETA' La Domenica in... degli italiani
17,15 ... ATTUALITA' Giostra della Quintana, da Foligno
17,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
18— **ITALIA 1** MOTOCICLISMO Gran Premio d'Australia
RAIDUE CALCIO Studio ...
... VARIETA' La Domenica in... degli italiani
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
18,15 **RAIUNO** NOVANTESIMO MINUTO
18,30 **RAIDUE** CALCIO Serie A
RETE ... FILM ... Il principe studente, con Edmund Purdom. Commedia
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,40 ... VARIETA' La Domenica in... degli italiani
19— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ewoks
19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbu...
CANALE ... TELEFILM Love boat
19,45 ... SPORT REGIONE
20— **ITALIA 1** CARTONI I Puffi
... SPRINT
... CALCIO SERIE B

SERA

20,40 RAIUNO
Il cinema ... **Robert Altman** è importante soprattutto sotto il profilo linguistico: per la sua capacità, cioè, partendo da generi tradizionali, di inventare ... nuovo tipo di rappresentazione sospeso tra una nettezza di immagine di stampo classico e la riduzione ... linguaggio narrativo a secchi «colpi di scena»

22,25 RAITRE
Per la rassegna «Gli intrattabili» ritratto finale dedicato ... pachidermico **Giuliano Ferrara**. Romano, 38 anni, di famiglia liberale, ha sconfessato ... passato da comunista per odorare garofani craxiani. Personaggio ingombrante, si proclama candidamente laziosa in tutto quello che fa...

ITALIA 1 CALCIO Pressing, con Omer Sivori, Marino Bartoletti
RETE 4 FILM ... Lo scopone scientifico, con Alberto Sordi. Commedia
... SCENEGGIATO Giovani omicidi, con Judd Nelson. Drammatico
RAITRE FILM ... Una corsa ... prato di Bryan Forbes, con Tatum O' Neal. Commedia
20,40 **RAIUNO** FILM ● TV Vincent e Theo, di ...ert Altman, con Tim Roth, Paul Rhys, Jean-Pierre Cassel. Prima parte
21,05 ...ORO FILM ● L'attesa, di Pierre Granier-Defferre, con Alain Souchon, Jean-Louis Trintignant. Poliziesco
22— ... 1 ... Mai dire Banzai
22,25 **RAIUNO** SPORT ... domenica sportiva
... ATTUALITA' Gli ...: Giuliano Ferrara
22,30 **ITALIA 1** FILM ● Profumo, ... Florence Guérin. Erotico
22,45 **RETE 4** FILM ... Un borghese piccolo piccolo, con Alberto Sordi. Drammatico
23— ... ATTUALITA' Sorgente di vita
CANALE 5 ATTUALITA' Sette scenari per il 2000
... MUSICALE ... pop jazz
RAITRE SPORT REGIONE Calcio
0,10 **RAIUNO** CICLISMO ... P. Liberazione da Eindhoven
0,15 ... 5 TELEFILM Ellery Queen
0,25 ... ... Quelli e company, di William Witney, con Madison ... Avventuroso
IT... 1 TELEFILM Chips
0,30 ... MUSICALE Rock Pop Jazz
... FILM ● I fratelli Castiglioni, di Corrado D'Errico, ... Luisa Ferida, Camillo Pilotto, Amedeo Nazzari. Commedia

LUNEDI'

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
RAIDUE CARTONI ANIMATI La famiglia bionica
8— **[illegible] E 4** TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
[illegible] 1 TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia
9— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 TELEFILM Hitchcock
[illegible] 8 TELEFILM Diamonds
RAIDUE [illegible] La Divina Commedia
RETE [illegible] TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola g[illegible] Nell
9,40 **[illegible]** TELEFILM Santa Barbara
10— **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
[illegible] 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE FILM ● A Sud di Pago Pago, [illegible] Victor McLaglen. Avventuroso
[illegible] 5 FILM ● Questo è il mio uomo, di Frank Borzage, [illegible] Don Ameche, Catherine McLeod. Commedia
[illegible] 1 TELEFILM La famiglia Brady
10,40 **[illegible]** FILM ● Fedora, con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari. Drammatico
11— **RETE [illegible]** TELEROMANZO Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM Sterga per amore
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e [illegible] maggiordomo
RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
[illegible] PALLACANESTRO Quadrangolare Memorial Menichelli, da Rovereto
11,55 **[illegible]** SCENEGGIATO Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,30 **[illegible] O** TELEFILM Fuorilegge
ITALIA 1 TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Due come noi
[illegible] 4 CARTONI [illegible] ciao
13— **[illegible] 1** TELEFILM La famiglia [illegible]
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **[illegible]** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

7

RAIUNO
Se le rondini migrano, **Livia Azzariti** e Puccio Corona tornano. Precisamente [illegible] Raiuno, per di più alle 7 del mattino, con il loro beneamato rotocalco quotidiano. Uno zibaldone variopinto [illegible] adescante, per piccini e non più tali, che nei prossimi giorni schiuderà una ghiotta novità: un [illegible]ggio alla (ri)scoperta della Roma dei Tarquini

POMERIGGIO

14— **[illegible]AIUNO** QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAITRE DOCUMENTI Universo città
15— **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] 1 TELEFILM Supercar
RAIUNO DOCUMENTI Grandi Mostre
15,15 **[illegible]** VARIETA' Ghibli, I piaceri della vita
15,30 **[illegible] 5** ATTUALITA' Ti amo [illegible]
RAIUNO LUNEDI' SPORT
RAITRE TENNIS TAVOLO Italia-Inghilterra, [illegible] Caltanissetta
[illegible] RETE [illegible] TELEROMANZO Falcon Crest
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 ATTUALITA' [illegible] e oltre
[illegible] VARIETA' Aspettando Bigl
RAITRE BASEBALL Una partita di campionato
[illegible] BOCCE Campionato italiano raffa, da Verona
16,30 **[illegible]** TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **[illegible]** FILM [illegible] Miss Italia, di Duilio Coletti, [illegible] Gina Lollobrigida, Carlo Campanini. Commedia
[illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **[illegible] 5** [illegible] Doppio slalom
[illegible] FILM ● Pianura rossa, con Gregory [illegible]. Guerra
17,20 **[illegible] 4** TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Aspettando [illegible]. Parma e il suo festival
[illegible] CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
17,55 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **[illegible]** TELEFILM La strada di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
ITALIA 1 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
[illegible] ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock [illegible] roll
RAITRE DOCUMENTI Videobox

16,45

RAITRE
La Gina di Subiaco perderà le sue curve? Assolutamente. Né ora né mai. Stiamo parlando, lo avevate intuito, di **Gina Lollobrigida**, attrice di opulenta e vistosa bellezza, maggiorata fisica degli Anni 50 e 60. La sua popolarità è legata al [illegible] lei caldo fascino mediterraneo, la sua fortuna alla prodigalità dispensatrice di mamma natura...

SERA

20,30 **RAITRE** CALCIO Il processo del lunedì, conduce Aldo Biscardi
CANALE 5 SCENEGGIATO Giovani omicidi, con Judd Nelson. Drammatico
ITALIA 1 FILM ● Italiani a Rio, con Silvio Spaccesi. Commedia
[illegible] TELEFILM Il commissario Köster
[illegible] TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 **RAIUNO** FILM [illegible] TV Vincent e Theo, [illegible] Robert Altman, con Tim Roth, Paul Rhys, Jean-Pierre Cassel. Seconda parte
21,35 **RAIDUE** PROSA Napoli milionaria, di [illegible] con Eduardo De Filippo, Regina Bianchi
22— **RETE 4** FILM ● Pollice da scasso, di William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle. Commedia
22,30 **RAITRE** FILM ● Se incontri Sartana prega per la tua morte, con Klaus Kinski. Western
CANALE 5 DOSSIER Tutto per denaro
ITALIA 1 FILM ● I fichissimi, con Jerry Calà, Diego Abatantuono. Commedia
[illegible] **RAIUNO** OPERA LIRICA La scala [illegible] seta, di Gioachino Rossini. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Direttore Gabriele [illegible]ro
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] **RETE 4** FILM ● L'avamposto dell'inferno, [illegible] Rod Cameron. Avventuroso
0,05 **RAIDUE** FILM ● Il fascino dell'ambiguità di Pierre Granier-Deferre, [illegible] Michel Piccoli, Géra[illegible] Lanvin, Nathalie Baye. Drammatico

21,35

RAIDUE
L'opera di **Eduardo De Filippo** si impone nel panorama teatrale contemporaneo come una delle maggiori riprove della vitalità e della ricchezza del teatro dialettale. [illegible] principio sensibile alle tematiche pirandelliane, si è via via dedicato alla rappresentazione di vicende di schietto sapore popolaresco

0,05

RAIDUE
Cinema di mezzanotte (e oltre) per nottambuli sonnambuli in cerca delle ultime emozioni quotidiane. La pellicola somministrata a questi cinefili notturni ha per titolo «Il fascino dell'ambiguità», è un dramma del 1987 e vanta l'interpretazione di **Nathalie Baye**

Sconforto di [illegible] sala vuota. Si è ormai persa la magia delle sale [illegible] «Nuovo Cinema Paradiso»?

Le sale cinematografiche? a Roma si chiude e si rinnova

ROMA ● Una trentina di [illegible]ni fa, e cioè alla fine degli Anni 50, a Roma erano in funzione ben 207 sale cinematografiche, che quasi sempre facevano il pieno di spettatori che accettavano di starsene perfino in piedi, in locali fumosi, ancora non raggiunti dai provvedimenti ecologistici e salutaristici.

Tutte cose impensabili per l'ultima generazione dei solto ventenni che di questo remoto passato non sanno assolutamente nulla, ignorando perfino i nomi miltici di Rossellini e di Antonioni.

E se sentono parlare di De Sica p[illegible] e Christian, non a suo padre Vittorio.

Questi giovani che sanno tutto del rock, di Madonna, di Ramazzotti, di Baggio e di Schillaci, non possono credere che i coetanei di trent'anni fa si nutrissero sgranocchiando mostaccioli, bruscolini e pop corn rintanati per ore ed ore nelle fatiscenti sale buie.

Lo spettacolo più popolare del mondo, messo alle corde dalla televisione, sballottato dalle onde hertziane [illegible] un noviglio [illegible] le onde marine, senza nemmeno [illegible] richiesta [illegible] buonuscita, se no [illegible] andato man mano ritirandosi su una spiaggia più esigua, forse l'ultima. Per cui quelle sale oggi [illegible] Roma (e più o meno ovunque nelle stesse proporzioni) si sono ridotte a 65. In questa débâcle dunque il cinema non appare più che come un fantasma del passato, con poche mummie da matinée che si oggi[illegible] tristi e solitarie.

Ben 142 sale hanno definitivamente chiuso i battenti, non sono più covo degli amanti dello spettacolo al buio. Mentre soltanto cinque o sei non agiscono ancora in attesa di una qualche destinazione le altre hanno già subito varie trasformazioni: 12 in locali per programmi teatrali, 16 in grandi negozi o magazzini, 5 in sede di uffici, 3 in discoteche, 3 in teatri di programmi televisivi, 4 in sale di giochi vari, 2 in piscine, 2 in officine meccaniche, 3 in scuole (di cui 2 da ballo), una in palestra, una in salone di bellezza, una in trattoria, una [illegible] sede di culto religioso, [illegible] così via...

Eppure, malgrado questo clima di smobilitazione generale (perfino i registi stanno trasformandosi in registi di opere liriche) comprimari e comparse [illegible] quello che fu l'esercizio cinematografico della capitale, non hanno intenzione di cantare la serenata della chiusura totale. Anzi c'è un rinnovamento, una messa a punto dei vecchi locali e perfino il progetto di creazione di nuove sedi per quei quartieri sorti nelle periferie.

Per le vecchie sale si direbbe che si imbellettino non tanto come in altesa del giorno del giudizio bensì come un segno di riaccettazione pur nella consapevolezza che non torneran[illegible] più i tempi in cui gli spettatori urlavano «scappa, scappa!» all'eroina in pericolo. Insomma mentre in estate a Roma è più facile trovare un idraulico che un cinema aperto, ecco che uno sforzo di rinnovamento con un tocco futuristico è stato fatto nei principali locali, per un pubblico che diventa sempre più esigente e in taluni casi perfino con un ritorno all'antico permesso di fumare, consentito in speciali settori forniti di condizionatori d'aria.

Il tentativo più rivoluzionario è stato fatto con l'«Alcazar», un locale rivoltato come un pedalino. La pagella migliore va appunto a chi lo ha rinnovato: i coniugi Manfredi-Traxler che sono anche i titolari della Academy Film,società che distribuisce film scomodi, vere chicche, come [illegible] famoso «Matrimonio di Maria Braun». Essi hanno operato in modo da dotare il locale non solo delle attrezzature di proiezione, sonoro [illegible] acustica fra le più sofisticate, ma anche delle condizioni di maggiore agibilità e comodità per gli spettatori. Un lifting studiato in base alle esperienze già compiute a New York, Londra e Parigi.

Ma altre sale romane si stanno convertendo allo multisala, cioè riducendo i grun[illegible] locali di un solo cinema a tre cinema ciascuno di dimensioni più ridotte. Ormai quasi tutti i cinema più prestigiosi hanno adottato drastiche misure di abbellimento, conforto e migliorie tecniche. Si è ovunque dovuto sacrificare un po' i posti, che sono in numero inferiore a quelli di un tempo, secondo la diminuita richiesta, ma a tutto vantaggio della funzionalità e della più perfetta visione dello schermo.

Sacrifici e costi che hanno già dato i primi risultati facendo rialzare la cresta degli operatori dal momento che il pubblico, sia pur in termini molto esigui, nell'ultima stagione ha interrotto la tendenza negativa per far invece registrare un [illegible] pur lieve incremento. Insomma un ritorno alla sala che però va visto senza eccessivi sussulti trionfalistici.

Lamberto Antonelli

CINECLUB

Al Museo del Cinema immagini d'infanzia e dell'adolescenza

Oggi al cinema Massimo prende il via la rassegna *I 400 colpi - Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema contemporaneo* promossa dal Museo Nazionale del Cinema e dall'Associazione Internazionale Magistrati della Gioventù e della Famiglia, in occasione del suo XIII Congresso, che si terrà al cinema Massimo dal 17 al 21 settembre.

Per quest'occasione, tema del dibattito sarà la famiglia alle soglie del 2000, sono state selezionate alcune pellicole particolar[illegible] emblematiche delle tendenze attuali come *Yaaba* di Idrissa Ouedraogo, *Pixote, la legge del più debole* di Hector Babenco, *I ragazzi della 56ª strada* di Francis Ford Coppola e *Mary per sempre* di Marco Risi.

E film significativi per quanto, in passato, hanno saputo rappresentare sullo schermo come *I 400 colpi* di François Truffaut, *Family Life* di Ken Loach, *Nel nome del padre* di Marco [illegible]cchio, *I figli della violenza* di Luis Buñuel.

Dunque modelli di famiglia e problematiche infantili e adolescenziali di diversi periodi storici e di diverse culture.

Yaaba (1988) del regista del Burkina Faso Idrissa Ouedraogo significa nonna. «*Yaaba*», spiega il regista, [illegible] anche il nome che *Bila, un ragazzo di dodici anni, dà a Sana, una vecchia donna abbandonata e respinta da tutto il villaggio. Yaaba è soprattutto la storia di un'amicizia che nasce e cresce fra due esseri in [illegible] società, quella di un villaggio, in cui noi scopriamo l'uomo tale e quale è, buono, cattivo, generoso, intollerante. Yaaba*», spiega ancora Ouedraogo, «*ha come punto di partenza il ricordo di [illegible] racconto della mia infanzia e una forma di educazione notturna che noi acquisiamo tra i sette e i dieci anni, poco prima di addormentarci, quando si ha la fortuna di avere una nonna*».

Il film è in programma lunedì 17 insieme a un film del Mali *Nyamanton — La lezione della immondizia* (1986) di Cheikh Oumar Sissoko.

Martedì 18 è la volta di *Aparajito* (1957, *L'invitto*) [illegible] Satyajit Ray, secondo episodio della trilogia che il regista ha tratto dal romanzo «*Pather Panchali*» del bengalese Bandopaddayn e Lanno d'Oro alla Mostra del Cinema di venezia del 1957. Seguirà *Shônen* (1969, *Il ragazzino*) di Nagisha Oshima, storia di «*Toshio, ragazzino di 10 anni obbidiente e coscienzioso. I suoi genitori fanno uno strano mestiere, l'otariya, ossia il "mestiere dello scontro": provocano ad arte incidenti automobilistici, simulano qualche lieve danno fisico per spaventare l'investitore e si fanno rilasciare da lui [illegible] indennizzo immediato in denaro. Proiettato [illegible] Venezia nel '69 è il film che in qualche modo ufficializza in Europa una presenza anomala come quella di Nagisa Oshima*».

Mercoledì 19 sono in programma *Il corridore* (1985), del regista iraniano Amir Naderi e *Pixote, la legge del più debole* (1980) del brasiliano Hector Babenco. Giovedì 20 verrà proiettato *I 400 colpi* (1959) di François Truffaut, [illegible] Jean Pierre Léaud, primo lungometraggio del regista francese e primo film della serie di Antoine Doinel che arriverà fino agli Anni 80, seguendo un personaggio, sempre interpretato da Jean Pierre Léaud, dall'adolescenza [illegible] maturità.

«*Mi è stata chiesta*», ha detto il regista, «*se avevo intenzione di fare una critica sociale. Il film ha assunto mio malgrado un [illegible] generale. Quando Jean Renoir l'ha visto, di ritorno dall'America, ha detto: "In fondo è un ritratto della Francia di quel momento", benché io non avessi mai avuto un'idea simile. Per me, era [illegible] caso molto particolare, ma a forza di restare vicini alle cose, l'ambiente di Place Clichy, Gaumont Palace... Quando lo [illegible] assumono un'atmosfera molto particolare finiscono col diventare un po' generali. Adesso tenderei a dire*», continua Truffaut, «*ecco una famiglia francese e so che sembrerebbe esagerato; ma, dopotutto, [illegible] gran numero [illegible] famiglie in Francia sono simili a questa. La scena che amo di più [illegible] quella del ritorno a casa dopo il cinema, perché esprime un senso di normalità: di colpo, i genitori si intendono perfettamente con il ragazzo. Mi piace questa scena, perché mostra al pubblico che se fino a quel momento c'era avuto l'impressione di avere a che fare con persone fuori del normale, non è altro che impressione. In fondo, si tratta di individui molto normali. Tutti i genitori [illegible] anormali. Semplicemente, altri lo sono per eccesso di zelo o di affetto*».

Sempre giovedì 20 è in programma *L'effronté* (1986) di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg. Il soggetto del film era un inedito di Truffault, consegnato dal regista, prima [illegible] morire, al produttore Claude Berry. «*Claude de Givray*», dice Miller, che aveva collaborato [illegible] François nella stesura del soggetto, mi ha detto che Joanino, la protagonista del film, [illegible] dovuto essere insieme a Antoine Doinel, l'altro personaggio di spicco ne *I 400 colpi*. Originariamente doveva trattarsi della storia parallela di un ragazzo e di una ragazza. Poi del personaggio di Jeanine non se ne è fatto più nulla, ma François ha continuato a pensarci, a prendere appunti e a chiederu [illegible] De Givray di elaborare quel progetto. Alla fine ne era nata una vera e propria sceneggiatura».

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Fidanzata con Massimo Troisi dice: «Insieme stiamo bene perché lui è un napoletano timido ed io sono una americana estroversa»

Clarissa Burt in un travestimento stravagante. A sinistra Becky Kimton, prima classificata al concorso New Model Today. Sotto la seconda arrivata, Simone Wenter

Clarissa Burt tra le modelle: «Ma io ho scelto il cinema»

«Manco solo una trachena che vengo da Baghdad per fare più notizia», diceva l'altro giorno Roberto Guariglia, patron del concorso *«New Model Today»* che si è svolto a Ravello e verrà riproposto in questi giorni da Raiuno e da Italia 1.

«L'avevamo contattata», sospira Vittorio Zeviani, titolare della *«Why not?»* di Milano, una delle più prestigiose agenzie di modelle europee. *«Era bruna con occhi neri e l'altro verde. Alessandro Magno, poi tutto è andato in fumo»*.

A Ravello e su tutta la splendida Costa Amalfitana si è svolto questo concorso, che ha il pregio di riunire ragazze di tutto il mondo (la giapponese e quella della Germania Est) e ha come traguardo una carriera sicurata: un miliardo di contratti di lavoro da dividersi fra le 17 finaliste. Alla prima: 120 sostanziosi milioni in contratti come indossatrice e per foto pubblicitarie.

Presentatori, Clarissa Burt e Carlo Massarini. Li vedremo su Raiuno nelle riprese di un'ora di Adolfo Lippi e poi nello special su Italia Uno di Guido Prussia e Giorgio Medail.

Clarissa è la compagna di Massimo Troisi; alta un metro e 77, pesa 55 chili, è stata una delle modelle più richieste del mondo, adesso vuole dedicarsi solo al cinema. *«Massimo»*, dice, *«è proverbiale per la sua pigrizia ed è rimasto a Roma. Una pigrizia che gli ha fatto rifiutare uno spot pubblicitario per una marca di caffè con un ingaggio da divo del calcio. Però non riesce a starmi lontano per molto, forse mi vedrete per fine settimana. L'ho conosciuto quando mi sono trasferita da Milano a Roma, insieme stiamo bene perché lui è un napoletano timido ed io sono una americana estroversa»*.

Cosa pensa di queste fanciulle alla ricerca della loro strada nel mondo della pubblicità?

«Mi fanno molta tenerezza. Adesso per me è finito. Mi dedicherò solo al cinema».

La lunga Clarissa che vanta una carriagiona da 18enne (ha 31 anni) forse perché non si espone mai al sole, non fuma, è astemia e vegetariana, ha debuttato nel cinema con Francesco Nuti in *«Caruso Pascoski di padre polacco»*, a Natale la vedremo in *«La storia infinita»* di George Miller, una favola per bambini in cui si trasforma in una strega cattivissima. In autunno girerà per la Rai un giallo di Magherini *«Cielo nero»*. *«E sarò una sofisticata, elegantissima signora»*.

Adolfo Lippi, regista dello speciale, dice d'aver inquadrato solo bei visi, corpi perfetti, dalle lunghe gambe e dai piedi piccoli. Infatti sulle note delle 80 concorrenti è indicato anche il numero di scarpe. *«Ma non le farò mai parlare e sono d'accordo con Zeviani che ha sempre il metro in mano»*.

Non è d'accordo la concorrente di Torino, Barbara Schiavo. In vacanza ad Amalfi con i genitori (entrambi bancari), dice: *«Mi diverto a partecipare, ma mi dà molto fastidio essere misurata...»*.

Adele Gallotti

CINEMA

Il sarto di Wenders e il sottomarino del russo Connery

L'Anteo di Milano e il King Kong di Torino inaugurano la stagione del cinema d'autore in concomitanza con gli ultimi clangori della Mostra di Venezia, che se ne fa allloro in mezzo a tante contraddizioni e tante difficoltà.

Wim Wenders, l'autore di *Appunti di viaggio su moda e città*, dimostra con questo film di avere non soltanto un amico americano ma anche un amico giapponese.

Si tratta di un documentario imparentato con *Tokio Gà* -citta- di Maurizio Porro e il *Corriere della Sera* - «che nasce baciato dalla banalità. *'Un giorno la mia compagna Solveig Dommartin mi regalò camicia e giacca di Yohji Yamamoto e mi sentivo così bene che volli conoscere l'autore'*.

E' di moda la moda, e anche Scorsese ha girato un mediometraggio in gloria di Armani, ora a Venezia. Ma Wenders vuole l'ineffabile: 'Non è un film ma uno stilista. E' un viaggio d'un anno e la scoperta di un'amicizia'.

Nel finale di Il cielo sopra Berlino *la bella Solveig già vestiva un abito firmato Yamamoto. E probabilmente, anzi, il guardaroba della famiglia Wenders è anche più fornito: il genio del cinema tedesco ha finito l'epoca casual.*

La peregrinazione metropolitana piace a Wenders fin dai tempi di Alice nelle città. *Nel girare per Tokyo e Parigi, sintonizzandosi sull'animo bi-esule di un uomo diviso tra Giappone e Francia, il regista fa il suo shopping, svela curiosità («Yamamoto significa ai piedi della montagna'), si permette il vezzo di mostrare modelli e sfilate.*

La cinepresa di Wenders fa qualcosa delle sue pirouette intorno alla psicologia dell'uomo solitario di successo, raccoglie le confessioni dello stilista zen e alterna nel montaggio l'intervista all'atelier, il cielo sopra Tokyo a quello sopra Parigi, allo scherzo di un'analogia, per noi esteriore, tra moda e cinema».

Passiamo al grosso pubblico con *Caccia a Ottobre Rosso* di John MacTiernan, interpretato da Sean Connery e Alec Baldwin, programmato da oggi stesso al Vittoria. Facili le prospettive di successo, salvo un solo dubbio: l'azione si svolge in un periodo che a noi pare remoto, prima della glasnost e della perestrojka, quando le marine dei due imperi, Usa e Urss, furono coinvolte in una serie di drammatici avvenimenti.

Sean Connery interpreta Marko Aleksandrovic Ramius, il capitano del sottomarino sovietico Ottobre Rosso che sta puntando verso le coste americane. Alec Baldwin interpreta Jack Ryan, l'esperto della Cia che entra in azione dacché Ramius ha avviato il suo misterioso progetto.

I contrasti di anima e di popoli hanno decretato il successo del libro originario di Tom Clancy *(The Hunt for Red October)*, venduto in 6 milioni di copie nei soli Stati Uniti praticamente raddoppiate con le traduzioni all'estero.

I sottomarini ne costituiscono l'aspetto più forte ma l'azione nel film (secondo la ferrea sintesi dell'opuscolo ufficiale della UIP) si svolge in cielo, in mare e in terra. Mentre infatti il capitano Ramius *«guida verso occidente l'Ottobre Rosso, si apre una caccia incredibile. Una flotta senza precedenti insegue l'Ottobre Rosso: è guidata dal sottomarino nucleare nordamericano serie Los Angeles, USS Dallas e dal sottomarino nucleare sovietico serie Alpha, SSA Konovalov»*.

A questo punto interviene Sean Connery a spiegare che Ramius è un dissidente. *«Che cosa lo ha spinto alla fuga? L'avere avuto la cianografia di una nave destinata a portar via, in un colpo solo, la più grande città degli Stati Uniti. L'Ottobre non è dunque un'arma di difesa ma un'arma d'attacco»*.

L'Industrial Light & Magic - è questo il dato più sorprendente - ha creato gli effetti visivi sul fondo dell'oceano senza mai fare ricorso all'acqua. In passato si usò il fumo per gli ambienti subacquei, mentre per il film di MacTiernan al fumo si sono aggiunti i grafici disegnati dal computer.

Scott Squires, responsabile degli effetti speciali, sostiene che il fumo rappresenta comunque la soluzione migliore per simulare il fondo del mare *«dal momento che si può creare una prospettiva atmosferica con un primo piano ben definito mentre, a distanza, s'incontra un'oscurità naturale simile a ciò che avviene nell'acqua, per creare l'effetto della profondità»*.

Accanto a Sean Connery, che non ha bisogno di presentazioni, ecco alcuni degl'interpreti di richiamo. Parliamo di Scott Glenn nella parte del Capitano Mancuso, già in primo piano per *Silverado*, *Uomini veri*, *Urban Cowboy*. Parliamo di James Earl Jones, l'ammiraglio Greer, che fu protagonista in *Matewan* e *Giardini di pietra*. Di Alec Baldwin, l'esperto della Cia, che vanta cinque film all'attivo nell'89. Di Joss Ackland, ambasciatore sovietico a Washington, già attrazione di *Arma letale 2* e *Il siciliano*.

E di Sam Neill, attore emergente, qui capitano Borodin, e in passato antagonista di Meryl Streep in *Un grido nella notte* di Fred Schepisi e protagonista di *My Brilliant Career* per Gillian Armstrong, la più dotata regista australiana.

p. per.

MARTEDÌ

MATTINA

10

RAIDUE
Dirk Bogarde sostenne agli esordi parti brillanti (nel film odierno) o patetiche. Gli Anni 60 ne rivelarono l'ironica sensibilità e il taglio ambiguo del registro drammatico. Stabilì un rapporto di simbiosi artistica dapprima col regista J. Losey, quindi, con esiti più morbidi e sfumati, con il grande Luchino Visconti

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
8— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** TELEFILM Ho sposato tutta la famiglia
9— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 TELEFILM Hitchcock
TELEFILM
RETE 4 TELENOVELA Andrea
ITALIA 1 TELEFILM La piccola Nell
9,40 TELEFILM Santa Barbara
10— **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
medicina, con Dirk Bogarde. Commedia
TELENOVELA Amandoti
1 TELEFILM La famiglia Brady
5 FILM Ho ritrovato il mio amore, con Henry Fonda. Drammatico
Aspettando il domani
10,40 **RAIUNO** FILM Fifa e arena, con Totò, Isa Barzizza. Commedia
11— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
4 TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e maggiordomo
4 TELEFILM La casa nella prateria
RAIDUE TELEFILM Il dell'imprevisto
11,55 SCENEGGIATO Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
DOCUMENTI Meridiana
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
RAIUNO TELEFILM Fuorilegge
CANALE 5 TELEFILM Due come noi
CARTONI Ciao ciao
13— 1 La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP Sentieri
13,45 SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14,15

RAIUNO
Piero Angela: lo si potrebbe definire divulgatore scientifico nazional-popolare. Il suo monoalbero Quark veleggia placido fra le onde tempestose dell'uragano Auditel. Il mondo animale e quello vegetale commossi ringraziano

14— **RAIUNO** GIOCO Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 Il mondo di Quark, con Piero Angela
5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,25 **RAITRE** DOCUMENTI La seconda guerra mondiale
14,30 TELEFILM Saranno
1 Compagni di scuola
15— 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
1 TELEFILM Supercar
RAIUNO DOCUMENTI Cronache italiane - Cronaca
motori
DOCUMENTI Dopo Colombo...
15,15 VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
15,30 VELA D'ALTURA Sardinia Cup, da Porto Cervo
ATTUALITA' Ti amo parliamone
DOCUMENTI Artisti d'oggi in Umbria
15,40 TELEROMANZO Falcon Crest
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
RAIUNO VARIETA' Aspettando Bigi
16,20 HOCKEY PISTA Campionato europeo
16,30 TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
FILM Crimini silenziosi, di Don Siegel, con Warner Anderson. Poliziesco
16,55 QUIZ Doppio slalom
RAIDUE FILM Nella morsa delle SS, di Robert Siodmak. Satirico
17,20 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,55 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza
18,10 **RAITRE** DOCUMENTI L'estate di Magazine 3
18,30 1 TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
SPORT Derby
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 VARIETA' Schegge
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** NI Le avventure di Teddy Ruxpin
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

SERA

20,30

RAIDUE
Attrice di solide radici teatrali, **Peggy Ashcroft** si distinse soprattutto come interprete comica in opere di Shakespeare, Wilde e Sheridan. Brillante ed applaudita interprete di Ibsen e Pinter, la Ashcroft dà al memorabile personaggio di Mrs. Moore nel suggestivo, evocativo Passaggio in India»

0,20

RAITRE
Ve li ricordate? No?... E menomale! E' proprio perché non ricordate che esiste una trasmissione «Ve li ricordate?». Se voi ricordaste, il programma sarebbe castrato sul nascere, il che non è bello... Per fortuna non ricordate, quindi... Oggi è il turno di **Biki** (chi è, non ricordo...) ad essere ricordata

20,30 FILM Passaggio in India, di Lean, Peggy Ashcroft, Guinness. Drammatico
VARIETA' Il nazionale cinese. Presenta Gerry Scotti
TELEFILM I racconti del 113
RETE 4 FILM Lo specchio della vita, con Lana Turner. Drammatico
20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Quark speciale
21,30 **RAIUNO** FILM Il conte di Essex, di Michael Curtiz, con Bette Davis, Errol Flynn. Storico
21,40 **RAITRE** FILM Un turco napoletano, Totò, Barzizza. Commedia
22,30 5 ATTUALITA' Anteprima di «Vota la voce»
22,50 ATTUALITA' Il tramonto della Stella Rossa, Guglielmo Zucconi
23— **ITALIA 1** CALCIO L'appello del martedì
23,05 ATTUALITA' Lo spettacolo in conilderza: Laura Antonelli
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Dossier
23,25 **RAIUNO** VARIETA' Napoli prima e dopo
0,20 DOCUMENTI Ve li ricordate?: Biki
0,25 **RETE 4** FILM Caprice: la canare che scotta, con Doris Day. Spionaggio
0,35 **RAIUNO** DOCUMENTI Il Canzoniere Francesco Petrarca
0,45 **RAIDUE** FILM L'alibi era perfetto, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Joan Fontaine. Drammatico

MERCOLEDI'

MATTINA

7 — ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia
9 — **CANALE 5** TELEFILM Hitchcock
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amarildo
RAIDUE FILM ■ Uomini e nobiluomini, Vittorio De Sica, Mario Carotenuto. Comico
10,30 1 TELEFILM La famiglia Brady
5 FILM ● Il miracolo del villaggio, Betty Hutton. Commedia
4 TELEROMANZO Aspettando il domani
10,40 **RAIUNO** ● Io non protesto, io amo, di Ferdinando , con Caterina Caselli. Commedia
11 — A 1 TELEFILM Strega per amore
4 TELEFILM Così gira il mondo
ATLETICA LEGGERA Settimana delle Forze Armate
11,30 **RETE 4** TELEFILM La mia casa nella prateria
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
DOCUMENTI Meridiana
12,30 TELEFILM Fuorilegge
TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Due come
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Santa
13,45 SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
1 TELEFILM Compagni di scuola
ATTUALITA' Speciale scuola aperta
15 — **ITALIA 1** CALCIO Coppa Uefa: Zagabria Lubino-Bologna
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 VARIETA' Ghibli
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlamone
MOTONAUTICA Campionato europeo
16,40 4 TELEROMANZO Falcon
16 — **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Bigl
5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,10 **RAITRE** CICLISMO Circuito di Silea
16,15 TELEFILM Mr. Belvedere
16,25 CALCIO Coppa Coppe: Sliven-Juventus
16,40 FILM ● Angoscia, di Georg Cukor, con Ingrid Bergman, Charles Boyer. Drammatico
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **ITALIA** CARTONI Bim bum bam
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,25 5 QUIZ Babilonia
17,50 **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
17,55 **RAIUNO** CALCIO Coppa Uefa: Atalanta-Dinamo Zagabria
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 TELEFILM La strada di San Francisco
RAITRE SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE ATTUALITA' C'eravamo amati
19,25 **RAITRE** CALCIO Coppa Uefa: Rapid Vienna-Inter
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll

SERA

20,25 CALCIO Coppa Uefa: Roma-Penfica
CALCIO Coppa Campioni: Napoli Ujpest Dosza
20,30 **ITALIA 1** CALCIO Coppa Coppe: Kaiserslautern-Sampdoria
FILM ● Vacanze a Ischia, con Vittorio Sica, Peppino Filippo. Commedia
5 FILM ● Romeo e Giulietta, con Leonard Whiting, Olivia Hussey
21,25 ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Luciano Pavarotti
22,05 **RAITRE** FILM ● Kodiss, l'eroe indiano, di G Sherman, con Jeff Chandler
22,30 **RAIDUE** FILM ● TV Un'isola, di Carlo Lizzani, con Massimo Ghini, Stephanie Audran. Dai romanzi di Giorgio Amendola. Prima puntata
RETE 4 TELEFILM Arabesque
ITALIA 1 CALCIO Coppa Uefa: Zagabria Lubino-Bologna. Sintesi
ATTUALITA' Dal Lingotto di Torino: Civiltà delle macchine
23 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 CALCIO Coppa europee, sintesi
4 ATTUALITA' Festa dell'amicizia
23,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Effetto notte
23,45 **RETE 4** SPORT Il grande golf
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Vietnam Addio
0,10 **RAIUNO** MUSICALE Notte rock special: Il mito di Jimi Hendrix a venti dalla scomparsa
0,20 **RAIDUE** FILM ■ Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso, con Lee Van Cleef. Western
0,50 FILM ● Fratelli messicani, di Edgard G. Ulmer, con Arthur Kennedy, Lyn John. Avventuroso
ITALIA 1 TELEFILM Chips
1 — **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby M. D.

10,40

RAIUNO
Caterina Caselli, la ragazza che nessuno poteva giudicare. Forse neppure lei era in grado di giudicare sé stessa... Il film di stamattina reca l'eloquente titolo di «Io non protesto, io amo». Era il 1967, e molti, di lì a poco, avrebbero protestato, eccome...

16,40

RAIDUE
Lanciata da Hollywood come «l'erede di G. Garbo», **Ingrid Bergman** oppose il fascino enigmatico e distante della diva la sua capacità di passare con naturalezza dalla sgomenta dolcezza di «Angoscia» all'appassionata sensualità di «Notorius». Diede penetranti interpretazioni sotto la regia di R. Rossellini

22,30

RAIDUE
«Un'isola», film in due parti diretto da Carlo Lizzani, è tratto dall'autobiografia di Giorgio Amendola, dei dirigenti del pci sotto la resistenza e poi nell'immediato dopoguerra, figlio di Giovanni, l'animatore della «secessione dell'Aventino». Lo interpreta nella finzione scenica l'attore **Massimo Ghini**

0,10

RAIUNO
Jimi Hendrix: le dita che da vent'anni infiammano ed eccitano le generazioni rock. Impossibile dimenticare la bandiera a stelle e strisce e la fedele Stratocaster bruciate a fine concerto come atto estremo, simbolico di un delirio musicale raro estremismo e coinvolgimento psichico. Un mito immortale

TEATRI

Una stagione di riscoperte, dopo anni di freddezza glaciale da parte del pubblico. Attesissimo «Romeo e Giulietta '90» di Poletti

Il musical torna alla grande Un «Chorus Line» italiano

Scritta a quattro mani da Emanuela Giordano e Maddalena de Panfilis, ha debuttato anche la novità «Cuori sconosciuti»: una sorta di «sentimental-horror», o una favola rock

Torna il musical, sui palcoscenici italiani: un anticipo di stagione succoso, e sempre con qualche incognita, perché non sempre questo genere di spettacolo è gradito al nostro pubblico, soprattutto quando proviene dal mondo anglosassone; a Torino saltò il musical *Evita*, al Colosseo, per di prenotazioni. In compenso fu ripetuto il *Rocky Horror* (che però è un cult-musical), qualche anno fa, quan ancora c'erano i Punti Verdi; fu accolto con freddezza glaciale *A Chorus Line*, 9 Tony, Pulitzer e oltre 6000 repliche: fu la difficoltà della lingua, in questo caso, a generare problemi, in questo musical si parla più di quanto non si danzi e non è caso abbia molto più Il film di Attenborough, doppiato in italiano. E a proposito di *A Chorus Line*: definitivamente conclusa in aprile le repliche allo Shubert Theatre di Broadway, il mitico spettacolo di Bennett e Hamlish è rinato con grande successo in questi giorni a Todi, nell'ambito del festival di teatro e musica. Si tratta di un allestimento tutto italiano, con la Compagnia della Rancia, Saverio Marconi come regista (ed anche nei panni del terribile coreografo che nell'ombra della platea selezione — anzi, vivisezione — i ballerini per uno spettacolo) e alcuni fedeli collaboratori di Michael Bennett, il coreografo Bayork Lee in testa, a sovrintendere sulla messinscena, affinché all'originale non siano recate «offese».

Dopo Todi, *A Chorus Line* verrà presentato a Tolentino, dove è stato provato in questi mesi, quindi andrà a Napoli, a Modena, a Roma (Giulio Cesare) per approdare in dicembre al San Babila di Milano. Nonostante che la stagione sia già stata presentata, non ancora la scelta del Colosseo per quanto riguarda il musical, non sarebbe male *A Chorus Line* anche a Torino, per un opportuno confronto con l'originale e per vedere all'opera gli attori-ballerini

DISCHI

Queste le novità nel mondo del jazz (in L.P. e compact)

ED BICKERT-LORNE LOFSKY: «This Is New». Concord (solamente in compact).

Non arrivano d'Oltreoceano (neologismo orami obsoleto un oceano di mille uso, per poco tempo) questi due solisti di chitarra: sono canadesi (dove il jazz è di casa) e fanno del buon bebop ammodernato, riletto ma con attenzione. Tra i brani ecco un «Ah-Lun-Cha» di Parker, un «Isarole» di Silver, un «I guess I'll» già cavallo di battaglia del Messaggero di Blakey e via così. Un buon disco ottuso.

RICHIE COLE-HANK CRAWFORD: «Boissa International», Milestone, (long playing e compact).

Due tenoristi a confronto, anzi associati nel terreno comune del blues e del funkyu, colti al volo in diretta durante un festival a Nimes, tre anni fa. Buoni, forse eccellenti, gli accompagnatori, specialmente il Victor Jones che ricordiamo in compagnia di Lou Donaldson in alcune apparizioni italiane. La sua introduzione a «Samba de Orpheu» è tutta da ascoltare. Nuovelle il «Confirmation», tema parkeriano, bandiera per tre generazioni di jazzmen.

JOHN COLTRANE: «Lake Sonny», Roulette (solamente in compact).

Coltrane in due tempi (1958 e 1960). Nel primo sta cercando la strada che lo porterà al celebre quartetto con Tyner, Garrison e Jones. Intanto fa pratica con vari solisti, usando materiale di primo mano e anche temi già noti. In questo compact appare in alcuni brani anche McCoy Tyner che rimarrà a fianco di Coltrane per ad sette od otto anni.

Il disco non è eccezionale e propone due differenti formazioni: forse anche la data e il luogo di incisione mutano. Un disco per collezionisti.

GEORGE COLEMAN-TETE MONTOLIU: «Dimande Duo», Timeless (long playing e compact).

Registrazione già apparsa una dozzina di anni fa. Il disco propone un duo di virtuosi: un grande tenorista e un grande pianista a confronto, anzi lo simbiosi. La coppia lavora con profitto e trova il modo di intessere trame ricche di spunti nella quale il fa ricerca provale sulle routine. Ed ottimi solisti, due giganti, Montoliu e Coleman producono un buon disco e fanno del jazz. Da ascoltare.

EASTERN REBELLION: «Eastern Rebellion 2», Timeless, L.P. e compact).

Incisione del '77. Si tratta di una formazione che alla fine degli anni Settanta otteneva un buon successo soprattutto in Europa, dove era di casa, con apparizioni nei vari festival e con concerti a proprio nome. Oramai ridotta a trio, la piccola band, diretta da Cedar Walton, comprendeva allora anche due fiati: Bob Berg (che prese il posto di George Coleman) e Curtis Fuller. Grande bebop rinnovato con begli arrangiamenti eseguiti da abili solisti sostenuti da una inimitabile sezione ritmica, lo stesso Walton, Sam Jones e Billy Higgins.

STAN GETZ: «Whith Cal Tjader», Fantasy (L.P. e compact).

Riedizione di un originale uscito nel '98. Disco da per perdere anche perché al contrabbasso si ascolta Scott La Faro, il geniale solista di cui rarissime sono le apparizioni su disco. Alla batteria c'è Billy Higgins, al piano Vince Guaraldi, alla chitarra Eddie Duran.

Lo svedese Cal Tjader si era fatto conoscere con il primo trio di Dave Brubeck nel quale suonava la batteria e il vibrafono; in seguito divenne sostenitore del jazz afrocubano e in un certo senso diventerà il solo convinto proseguitore di quella fusion ante litteram istruita da Gillespie nel '48. Insieme con il divino Stan Getz, Tjader riese addirittura a esibire un «Ginza Samba» (di Guaraldi) che nel '58 anticipava quella sarà, con il bossa nova di qualche anno dopo, la strada che darà la popolarità (e tanti quattrini) a Stan Getz.

HAMPTON HAWES: «Live At The Jazz Showcase In Chicago, vol 2», Enja (compact e L.P.).

Cresciuto a Los Angeles, figlio della piccola colonia di bebopper fondata da Parker prima di entrare al Camarillo, Hawes si è sempre distinto dalla scuola californiana per l'ardire del suo incedere ritmico così lontano dalla prudorie dei musicisti della West Coast, quasi vergognosi di fare del bel jazz grasso, funk e bluesy.

Formidabile esecutore, Hawes stravedeva per Powell che fu la scuola a fede. Qui lo troviamo a Chicago, 1977, con Roy Haynes e Cecil McBee, in momento delicato della sua carriera quando cioè il suo stile si stava avvicinando alle cose n che erano capitate durante una sua sfortunata assenza dalle scene musicali.

ERIC LE LANN: «New-York», Blue Line (solamente in CD).

Come Franco Ambrosetti (il migliore in Europa) anche il francese Le Lann realizza un disco negli Usa con musicisti americani (Mike Stern, Louis Winsberg, Eddie Gomez, Paco Sary e Mino Cinelu). Inutile sottolineare che Stern (ex Davis) il solista più in vista della session.

Franco Mondini

Sotto, Saverio Marconi, regista e protagonista del fortunato «Chorus line» mostrano d'due immagini del popolarissimo «Rocky Horror Show».
Nell'altra pagina ancora «Chorus line» film e Maria Laura Baccarini soubrette televisiva che partecipa al musical di Marconi nel ruolo di Cassie

ni-cantanti selezionati fra 600 aspiranti, tutti italiani: un meccanismo che tra l'altro ha riprodotto fedelmente i temi del musical di Bennett, com'è noto basato su un'audizione nel corso della quale ogni artista tira fuori il meglio di sé nella speranza di essere scritturato, con drammi personali anche profondi, come quello di Cassie, l'ex ragazza del coreografo che ha mollato la «fila», la «Chorus Line» per l'appunto per cercare fortuna altrove e torna senza una lira, pronta a ricominciare umilmente daccapo.

Nel ruolo di Cassie vedremo tra l'altro Maria Laura Baccarini, nota per essere stata, dopo Alessandra Martines, la «fatina dei bimbi» a «Pronto, chi gioca?» su Raiuno. Dopo tante, caramellose scomparse, un bel salto di qualità per Maria Laura, che proviene dalla ginnastica artistica ed è anche una discreta ballerina.

Frattanto ha debuttato a Modena, al festival dell'Unità, che l'ha prodotto, un singolare musical scritto da due donne, Emanuela Giordano e Maddalena de Panfilis: s'intitola *Cuori scheggiati* (sottotitolo *Dal Baby Luna Show in Mondovisione*) è una sorta di «sentimental-horror» che trae spunto dalla decisione di due innamorati di farsi sostituire i cuori per non litigare più. Una favola rock che è animata da eccentrici personaggi come Baby Luna, una sorta di star stregonesca a metà fra Madonna e Francesca Bertini, il misterioso dottor Gropius, accaltonatori di funciulle, magnati della finanza. Spira di costume, tutta da ridere.

Dal 4 ottobre, a Roma, Teatro Sistina, arriverà anche un altro musical, *Sophisticated Ladies*, con la musica di Duke Ellington, presentato da una compagnia di Broadway; mentre — in diretta concorrenza con la produzione italiana — allo Smeraldo di Milano, dal 26 settembre, sarà in scena *A Chorus Line* in versione originale, con artisti americani.

Ad Ascona, in Svizzera, proprio in questo periodo, fervono le prove di quello che si annuncia come uno degli eventi teatrali della stagione, ovvero il musical *Romeo e Giulietta '90* di Michel Poletti, versione aggiornatissima (e non dimentica di *West Side Story*) del dramma shakespeariano: molti teatri italiani sono interessati a questa produzione, ancora non sono stati definiti le piazze e le date di un'eventuale tournée.

Vittoria Doglio

TEATRO

Strehler e Ronconi, i nuovi comici (e anche tutti gli altri)

«Umberto Orsini diretto da Luca De Filippo» - riprendiamo l'articolo di Stefania Chinzari - farà il pieno dell'ennesima: *Giulio Resolti* sarà impegnato nell'Enrico IV; *Geppy Gleijeses* e *Regina Bianchi* reciteranno *Lulù* con regia di Luigi Squarzina; *Paola Pitagora* e *Mario Maranzana* la ragione degli altri per la regia di De Fusco; *Ivana Monti* e *Andrea Giordana Mi non è una cosa seria*; *Flavio Bucci* diretto da *Ugo Gregoretti* e il Gruppo della Rocca saranno entrambi presi da L'uomo, la bestia e la virtù.

«Almeno quattro le compagnie che si dedicano a Eduardo. Arialda Tieri e Giuliana Lojodice daranno Le bugie hanno le gambe corte con la regia di Giancarlo Sepe; Nello Mascia sarà il protagonista de Gli esami non finiscono mai; Luca De Filippo riprenderà le repliche di Non ti pago e Strehler riproporrà La grande magia.

«A sottolineare la "scoperta" del grande drammaturgo napoletano concorre anche l'interesse crescente per le opere dei suoi maestri, da Scarpetta fin pregrammo il meglio dei pezzi con la regia di Calenda e l'interpretazione di Carlo Giuffrè e Viviani, da Mastriani (con La Madre di Porta Medina messa in scena da Armando Pugliese) fino a Patita e alle sue furse».

Tra i classici stranieri, domina il solito Molière. Due i *Tartufo*, l'uno con Mario Scaccia e l'altro con Ugo Pagliai, Paolo Gassman e Paola Borboni. Per Turi *Le furberie di Scapino*, per Roberto De Simone *L'avaro* e per Glauco Mauri una ripresa del *Don Giovanni*.

Cechov attira Gastone Moschin (*Il gabbiano*) e Gabriele Lavia (*Lo zio Vanja*, naturalmente con la Guerritore).

Non manca Beckett, che consente a Glauco Mauri uno spettacolo di soli atti unici, in programma a loro volta sul versante assolutamente sperimentale del Dottor Bostik: un Beckett con i pupazzi non è da tutti i giorni.

Due le riprese d'eccezione. Ecco *Prima del silenzio* di Giuseppe Patroni Griffi, l'opera che Romolo Valli stava recitando quando morì e che l'autore ripropone nel decennale del lutto affidandosi a Mariano Rigillo.

Ed ecco *Le [illegible] del lago* di Franco Brusati, che a gennaio del '91 ritrova la ribalta a 16 anni di distanza dal successo con Enrico Maria Salerno. Il regista Antonio Calenda conferma nuovamente la sua piena fiducia alla coppia veloce-napoletana Pietro De Vico e Anna Campori, contrapponendoli alla naturale eleganza di Gabriele Ferzetti.

E Paolo Poli? Mette in scena Alberto Savinio. E i Magazzini? Si rivolgono al classico del classici, per *Il paradiso*, larga parte del lavoro su Dante con regia di Federico Tiezzi. E il Teatro dell'Elfo? Presenta *Il risveglio di primavera* di Wedekind (al posto loro non abbandoneremmo *Lacrime amare di Petra Von Kant* da Fassbinder).

p. per.

GIOVEDÌ

MATTINA

10,40

RAIUNO
L'ormai classico appuntamento cinematografico di metà mattinata ci propone oggi «Gli uomini vogliono vivere», film diretto nel 1962 [illegible] francese Léonide Moguy. Nel cast si distinguono **Claudio Gora**, John Justin e Jacqueline Huet

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere
[illegible] **RAIDUE** [illegible] Ho sposato tutta la famiglia
9— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 TELEFILM Alfred Hitchcock
9,30 [illegible] DOCUMENTI [illegible] Pietro: l'antica e [illegible] nuova basilica
CANALE 5 TELEFILM Diamonds
RETE 4 TELENOVELA Andra Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande [illegible]
10— [illegible] 1 TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE FILM ● Io [illegible] un evaso, di Mervyn LeRoy, con Paul Muni. Drammatico
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] **5** FILM ■ L'uomo [illegible] Sud, di [illegible] Renoir, [illegible] Betty [illegible]. Drammatico
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
10,40 **RAIUNO** FILM ● Gli uomini vogliono vivere, [illegible] Claudio Gora, Jacqueline Huet. Drammatico
11— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
RAITRE AUTOMOBILISMO Rally di fuoristrada
11,58 [illegible] SERIAL Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE DOCUMENTI Meridiana
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Provaci ancora Harry
ITALIA 1 TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Due come noi
RETE 4 CARTONI Ciao [illegible]
13— **ITALIA 1** [illegible] La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

16,30

RAIDUE
Il compianto **Aldo Fabrizi** recita in coppia con Peppino De Filippo nel film commedia di Carlo Borghesio «I due compari». Nato a Roma, dopo il successo nel varietà Fabrizi s'affermò nel cinema a partire dal 1942, alternando parti drammatiche e comiche

14— **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAITRE ATTUALITA' Piccoli editori
15— **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RAIDUE** VARIETA' [illegible]
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] EQUITAZIONE Campionati italiani
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Aspettando Bigl
[illegible] TELEFILM [illegible] Belvedere
[illegible] **5** ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] [illegible] FILM ■ I due compari, ■ Carlo Borghesio, con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo. Commedia
16,45 [illegible] **4** SCENEGGIATO La valle dei pini
RAITRE FILM ● Singapore intrigo internazionale, di Robert Aldrich. Spionaggio
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RAIUNO** ATTUALITA' Dal Lingotto di Torino inaugurazione della mostra «Civiltà delle macchine»
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,55 [illegible] **4** TELEFILM Febbre d'amore
18— [illegible] 1 TELEFILM Batman
[illegible] ATTUALITA' Festa del Garofano rosso, [illegible] Livorno
[illegible] **5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
18,05 [illegible] VARIETA' Aspetta e vedi... [illegible]
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 [illegible] TELEFILM Le strade di [illegible] Francisco
[illegible] TELEFILM Santa Barbara
19— [illegible] **5** QUIZ Il gioco dei [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

SERA

20,30

RAITRE
Uno **Sean Connery** libero dal fardello bondiano e disposto a mettere in gioco se stesso in pellicole dai generi più disparati. Stasera recita al fianco del grande Donald Sutherland in un dinamico film diretto con spigliata sobrietà dal regista Michael Crichton («Un pesce di nome Wanda»). Godetevelo

0,25

RAIDUE
Prosegue il ciclo «Cinema di notte»: stanotte è il turno di «Femmina», film che il regista Georges Lautner diresse nel 1967. Nei panni di protagonista la graziosa attrice francese **Mireille Darc**, forse più celebre per la sua relazione sentimentale con Alain Delon che per effettivi meriti artistici

20,30 [illegible] FILM ● TV News di cane, di Pasquale Squitieri, [illegible] Cardinale, Luca De Filippo. Prima puntata
RAITRE FILM ● 1855, La grande rapina al treno, con Sean Connery, Donald Sutherland. Avventuroso
ITALIA 1 FILM ● T[illegible]nale 6, con Chuck Norris, Christopher Lee. Poliziesco
CANALE 5 VARIETA' Bellezze [illegible] bagno, [illegible] Gerry Scotti, Sabina Stilo, Francesco Salvi. Finalissima
RETE 4 FILM ● I quattro del Texas, con Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress. Western
20,40 **RAIUNO** FILM ● L'avventura del Poseidon, di Ronald Neame, con Gene Hackman, Ernest Borgnine, Shelley Winters. Drammatico
22,15 **RAIDUE** CALCIO Eurogol. Rassegna dei gol delle Coppe europee
22,25 **RAITRE** ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Paolo Villaggio
22,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Born in the Usa. Le città della [illegible]
22,45 [illegible] FILM ■ TV La neve nel bicchiere, di Florestano Vancini, con Massimo Ghini, Anna Teresa Rossini. Seconda parte
23— **RAIUNO** DOCUMENTI Stelle in fiamme. Storie del grande cinema
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RETE 4** TELEFILM China beach
0,25 **RAIDUE** Femmina, di Gerges Lautner, [illegible] Mireille Darc. Commedia
0,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
1— **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby M. [illegible]

VENERDI'

MATTINA

7— [illegible] ATTUALITA' Unomattina, con Livia [illegible]riti e Puccio Corona
8— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia
9— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 TELEFILM Alfred Hitchcock
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa [illegible]
10— **RAIDUE** FILM ● La signora delle undici, di Jean Devaivre, con Paul Meurisse. Drammatico
[illegible] TELENOVELA Amandoti
ITALIA 1 TELEFILM Amore in soffitta
10,30 [illegible] 5 FILM ● Molly, di Walter Hart, con Gertrude Berg, Barbara Rush. Commedia
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
10,40 [illegible] FILM ● Faccia da schiaffi, [illegible] Armando Crispino, con Gianni [illegible]. Commedia
11— **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
[illegible] DOCUMENTI Invito a teatro: Medea, [illegible] Euripide, con Sarah Ferrati
12,30 [illegible] TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Dua [illegible]
[illegible] CARTONI Ciao ciao
[illegible] TELEFILM Provaci ancora Lenny
13,30 [illegible] 5 QUIZ Con genitori
13,35 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
[illegible] DOCUMENTI [illegible] della Russia di Kiev
15— [illegible] 1 TELEFILM Supercar
[illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 [illegible] VARIETA' Ghibli: I piaceri della vita, con Maria Giovanna Elmi
15,30 [illegible] 4 ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] SCI NAUTICO Campionati italiani assoluti
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
16— **ITALIA 1** CARTONI [illegible] bum bam
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] VARIETA' Aspettando Bigl
16,10 [illegible] EQUITAZIONE Da [illegible] Terme
16,25 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
16,50 **RAIDUE** FILM ● Sopra [illegible] [illegible] il [illegible] Ralph Thomas, con John Mills, Donald Sinden. Guerra
[illegible] [illegible] Campionato internazionale bocciette
16,55 [illegible] 3 QUIZ Doppio slalom
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,25 **CANALE 5** QUIZ [illegible]
17,50 [illegible] CICLISMO Bici & Bike
17,55 [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
18— [illegible] 1 TELEFILM Batman
CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
18,05 [illegible] VARIETA' Aspetta e vedi... [illegible]
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 [illegible] TELEFILM Le strade [illegible] San Francisco
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
RAITRE SPORT Derby
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

SERA

[illegible] [illegible] COMMEDIA MUSICALE A che servono gli uomini?, con Ombretta Colli, Stefano Santospago, Marisa [illegible]
[illegible] 1 FILM [illegible] Bal 21, di Peter Markle, con Gene Hackman, Danny Glover. Guerra
[illegible] 5 MUSICALE Vota la voce '90, con Maria Teresa Ruta, Red Ronnie
RAITRE TELEFILM I professionals
RETE 4 FILM ● La donna del fiume, di Mario Soldati, con [illegible] Loren. Drammatico
20,40 [illegible] FILM ● Sing Sing, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano. Commedia
21,25 **RAITRE** FILM ● Duel, di Steven Spielberg, con Dennis Weaver, Jacqueline Scott, [illegible] Firestone. Drammatico
22,30 **RETE 4** FILM ● Matrimonio all'italiana, di Vittorio De Sica, con [illegible] Loren, [illegible] Mastroianni. Commedia
[illegible] **ITALIA 1** SPORT Calciomania, con Cesare [illegible]dep, [illegible] Mosca, Paola Perego
22,45 **RAIUNO** VARIETA' Top '90. Presentano Ettore Andenna, Maria Teresa Ru[illegible]
23— **RAITRE** ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: [illegible] Morante
23,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Verdi e la sua gente. Viaggio nel paese del melodramma
23,15 [illegible] [illegible] SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
23,40 [illegible] [illegible] DOCUMENTI 20 anni prima
[illegible] 1 VARIETA' [illegible] Show
0,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il Canzoniere [illegible] France[illegible]
RAIDUE FILM ● S. P. Y. S., di Irvin Kershner, con Elliott Gould, Donald Sutherland, Xavier Gelin. Commedia
0,35 **RAIUNO** FILM ● Il mio socio, [illegible] René Gainville, con Michel Serrault. Commedia

12

RAITRE
Affermatasi come interprete di Shaw e Ibsen, **Sarah Ferrati** si impose definitivamente [illegible]lla «Medea» di Euripide e nelle «Tre sorelle» di Cechov, dove diede eloquente prova del suo recitare secco, aspro, imperioso

15,15

RAIDUE
L'eternamente giovane **Maria Giovanna Elmi** presenta i piaceri della vita tramite Ghibli, rotocalco del primo pomeriggio. Ormai prossima [illegible] fatidica soglia dei cinquanta, la Elmi pare conoscere l'arcano segreto per mantenere costantemente aggiornati i dati anagrafici

23

RAITRE
Laura Morante: chi è rimasto insensibile alla fulgida bellezza che irradia il personaggio di Bianca nell'omonimo film [illegible] Nanni Moretti? La brava attrice italiana, reduce [illegible] successo di «Turnè», [illegible] una delle più richieste [illegible] mondo cinematografico internazionale

0,10

RAIDUE
Giallo in cadenze di commedia con una brillante coppia di solisti: Elliott Gould e **Donald Sutherland**. Canadese, 54 anni, allampanato e stralunato, il simpatico Donald ha dato vita nella sua brillante carriera a pregevoli interpretazioni che ne hanno posto in risalto l'intelligente duttilità

PARLA RATTALINO

Il direttore artistico della manifestazione, entusiasta, ne illustra il programma: «Abbiamo però percorso una strada tortuosissima, trovando nelle leggi italiane molti intoppi».
L'apertura con la rappresentazione di «Le Trouvère», rigorosamente in lingua francese

[illegible] maestro Piero Rattalino

Via al «Festival Verdiano»: da ieri tra Parma e Fidenza

E Simona Marchini, nel suo salotto, racconta la trama del Trovatore

Mai visto il maestro Piero Rattalino così gongolante. Sorride, stringe mani calorosamen[illegible] e confabula amabilmente sul primo Festival verdiano, più volte sognato ma sempre rimandato. Tastato il terreno lo scorso anno con «La civiltà musicale di Parma» con poco Verdi e tanto «dintorni», ora la macchina del Festival è partita (ieri) grazie all'efficiente gestione artistico-culturale e tecnico-organizzativa. Rattalino, direttore artistico del Festival, racconta, spiega e commenta, con la sua tradizionale dialettica chiara ed essenziale, il «Verdi Festival '90».

«Fino al 30 settembre, tra Parma, Fidenza, Busseto, Roncole e Colorno si respirerà aria di Verdi, [illegible] tre [illegible] opere, delle quali due "Le trouvère" e "Il trovatore" affidate a complessi artistici di grande prestigio internazionale e a cantanti in carriera, ad una "Alzira" assegnata ad un'orchestra regionale e ad artisti esordienti e, la più, a far da tessuto connettivo alle tre rappresentazioni, una serie di concerti (alcuni legati alle tematiche del Festival), convegni e manifestazioni di vario tipo».

Avete trovato delle difficoltà per varare il Festival?

«Sì. Infatti è il risultato [illegible] un lavoro massacrante e snervante; abbiamo percorso una strada tortuosissima con dei progetti gettati all'aria all'ultimo momento da imprevisti e quasi sempre imprevedibili circostanze che hanno imposto certe rinunce assai sofferte. Per [illegible] parlare delle leggi italiane, magari perfette ma complicatissime, che hanno creato grossi problemi nella definizione e qualificazione delle spese, pur [illegible] l'accordo e la volontà co[illegible] nel finanziamenti degli enti pubblici e privati per dare il via alla manifestazione».

Come mai l'esordio del Festival con «Le Trouvère»?

«Se si fosse partiti l'anno scorso avremmo messo in scena "Roberto conte di San Bonifacio" non solo perché è la prima opera di Verdi ma per i 150 anni dalla prima assoluta (1839). Per l'impegno del Festival a presentare le edizioni critiche, preparate dall'Università di Chicago e dalla Ricordi, "Le Trouvère" [illegible] risultata la prima opera approntata e anche quella che ha destato il maggior interesse al "Maggio Musicale Fiorentino" e al "Regio" di Torino per [illegible] coproduzione».

Quali caratteristiche particolari presenta l'opera?

«L'adattamento alle tradizioni dell'Opera [illegible] Parigi del secolo scorso: quindi in lingua fran[illegible] e [illegible] [illegible] balletto le cui musiche, inserito nel terzo atto nella scena dell'accampamento, [illegible] bellissime ma che purtroppo, per problemi contingenti, non si ascoltano, come non si assiste alle danze, essendo l'esecuzione dell'opera in forma di concerto. Ancora, quando Manrico [illegible] tratto al ceppo c'è una ripresa del "Miserere"».

Il «Trovatore» successivo [illegible] per mettere a confronto le due opere?

«Non c'è bisogno di sentire il "Trovatore" per capire le differenze. Ma ci viene bene rappresentare due opere con lo stesso allestimento: quindi una sola regia e messa in [illegible]. Variano gli artisti che [illegible]: Kabaivanska, Baglioni, Martinucci [illegible] Nucci, compreso il direttore Daniel Oren». (25-27-30 settembre).

Come la mettiamo con il famoso «do» della «Pira»?

«In sede di Festival non si deve abbassare nulla per un "do" che poi diventa un "si". Certamente non si possono cancellare le tradizioni dalla storia dell'opera che, però, non devono diventare i punti qualificanti soprattutto in "Trovatore". Se il tenore, poi, riesce alla fine a mettere il "do", ben venga».

Quali manifestazioni ruotano intorno a «Trovatore»?

«Un salotto di Simona Marchini che in "Dossier Trovatore" racconta l'opera in modo divertente (oggi e domani), la parafrasi per pianoforte del "Trovatore" affidata a Martin van den Hoeck (29 settembre) e [illegible] tavola rotonda su Cammarano, il librettista delle opere proposte al Festival» (18 settembre).

Perché l'inserimento dell'«Alzira» nel cartellone?

«Prerogativa del Festival [illegible] di proporre opere poco eseguite di Verdi, come appunto "L'Alzira". Con la regia di Damiani e la direzione di Kuhn, cantano giovani partecipanti al Concorso finalizzato proprio per l'opera verdiana che sarà allestita a Fidenza (22-25-27-30 settembre).

Il Festival sarà completato da concerti d'organo, delle orchestre che suonano nelle due edizioni del «Trovatore», dei vincitori [illegible] concorsi vari, da un omaggio a Martucci, da pellegrinaggi ai luoghi verdiani, da conferenze, da un concorso per gli studenti organizzato [illegible] «Club del 27» e dal recital finale di José Carreras il 29 settembre. Insomma, il Festival spaventa [illegible] entusiasmo; [illegible] dare una risposta alle attese, significa[illegible] venir [illegible] ad un incontro con la storia.

Walter Baldasso

DANZA

Per i superstiziosi: il Noce di Benevento, la stregoneria al Sud

Sin dalla prima redazione viennese del 1802 il balletto *Il Noce di Benevento* del coreografo Salvatore Viganò [illegible] musica di Franz Xaver Süssmayer riscosse immediati consensi. Ballo fantastico di argomento demoniaco, conseguì analogo successo al Teatro alla Scala il 25 aprile 1812 con le scene di Alessandro Sanquirico; interpreti Annette Begrand, Antonio Chiarini, Giovanni e Teresa Coralli.

La complessa vicenda inizia con un sabba che si svolge in una allucinata selva popolata di demoni e streghe scesi dalle fronde di un gigantesco noce. Protagonista [illegible] Dorilla che, a caccia nel bosco con [illegible] suo sposo Roberto, si smarrisce e si addormenta sotto il nefasto albero beneventano. Due streghe, principio del Male e del Bene, cercano di impossessi[illegible] di lei. Dopo varie peripezie e sortilegi carichi di simbolici riferimenti (un alto si svolge nel ventre di un cervo dove Dorilla [illegible] stata rinchiusa) il maleficio incantesimo si rompe, [illegible] fosca boscaglia [illegible] muta nel giardino della Fata benefica. [illegible] i due sposi si riabbracciano fra danze di esultanza.

A riassumere [illegible] fonti di questa antichissima leggenda, suffragandola con testimonianze storiche documentarie da un'ampia bibliografia sulla stregoneria e la sua persecuzione [illegible] il XV e il XVII Secolo, è dedicata una recentissima pubblicazione che inquadra la stregoneria meridionale entro la vasta cornice europea, mostrando [illegible] nell'Italia [illegible] Sud la caccia alle streghe abbia avuto un carattere assai [illegible]o sistematico [illegible] feroce che nel resto del continente, terrorizzato dai processi inquisitoriali. Si tratta del libro *Il Noce di Benevento. La stregoneria e l'Italia del Sud*, di Paolo Portone, prefazione di Giorgio Galli, 192 pagine con 14 illustrazioni, Xenia Editori - Milano, 1990.

Nel testo è ristampata anche una scelta antologica dal «Trattato istorico [illegible] [illegible] Pietro Piperno» protomedico del capoluogo sannita nel XVII Secolo, che deve appunto la sua notorietà al saggio *Della superstiziosa Noce di Benevento, [illegible] Napoli, per Giacomo Gaffare, 1640*. Secondo la leggenda un maestoso noce, che torreggiava poco fuori la cinta muraria di Benevento ai tempi del ducato longobardo di Romualdo, era divenuto meta di un culto idolatrico per [illegible] serpente di bronzo che rifulgeva tra i [illegible] rami. Adoratori degli alberi che ritenevano dotati di proprietà magiche, i Longobardi, durante la cavalcata rituale con i cavalli spronati a sangue, colpivano una pelle di serpente tesa tra le fronde, asportandone un frammento per inghiottirlo con finalità propiziatorie. Un rito pagano che si perpetuava nonostante [illegible] battesimo ricevuto. Soltanto quando, oppressi dal timore di un disastrosa sconfitta da parte dell'assediante esercizio bizantino che [illegible] già messo a sacco e spianato Lucera di Puglia, ebbero dal vescovo beneventano San Barba[illegible] l'assicurazione dell'aiuto divino atto [illegible] fugare la minaccia incombente, abbandonarono l'ancestrale culto permettendo al santo vescovo di abbattere con la scure l'albero maledetto e di seppellirlo per l'eternità [illegible] un luogo segreto, dopo averne distrutto il serpente sfato e due teste [illegible] annientato [illegible] l'acqua benedetta il demonio annidato nelle radici.

In quei secoli bui la rivisitazione demonologica della leggenda beneventana ad opera di accaniti predicatori e dell'efferata inquisizione sarebbe sfociata nel fuoco dei roghi, per l'avvenuta identificazione di quelle donne, dotate di empiriche [illegible] terapeutico-popolari, con la possessione diabolica; per l'enorme importanza assegnata alle malattie di origine magica indotte dalle fattucchiere; per [illegible] estorte autoaccuse di stregonesche tregende.

Secondo alcuni autori citati da Paolo Portone che con dotta disamina acutamente commenta, la tradizione delle streghe e del Noce sarebbe la risultante di tre elementi: le feste magalesie caratterizzate da [illegible] [illegible] spudorate danze «tra le più orgiastiche mai esistite»; [illegible] culto d[illegible] noce, ritenuto uno [illegible] luoghi più adatti dove «per virtù del diavolo possono mescolarsi gli umori delle fantasie delle streghe e formare immagini illusorie, essendo il noce assai umido, oltremodo adatto al cervello che è umidissimo»; e la componente cristiana degenerata in chiave diabolica attraverso [illegible] sabba [illegible] l'adorazione di Satana.

Dopo le originalissime riflessioni sulle c[illegible] economiche, sociali, politiche e religiose per le quali paradossalmente il Sud magico fu sostanzialmente estraneo alle grandi ondate persecutorie che sconvolsero [illegible] Nord civilizzato», ed [illegible] «excursus» sulla medicina popolare, vengono infine esaminati dall'Autore i rapporti fra stregoneria [illegible] sciamanesimo. Si ipotizza che il volo delle streghe fosse dovuto ad allucinazioni provocate dalle proprietà stupefacenti delle piante che entravano nella composizione dei famosi unguenti magici, e viene commentato un elenco figurato di piante, erbe e funghi velenosi adoperati dalle streghe (belladonna, giusquiamo, mandragora, stramonio, amanita muscaria) integrandone le proprietà narcotiche e tossiche alla luce di notizie inedite raccolte dai medici Giorgio Farigo ed Emilio Rigatti da antichi erbari e trattati di magia.

Gianni Secondo

ANTEPRIMA

I titoli di richiamo della nuova stagione: ritorni, scoperte, un cartone cult movie, Allen e Costner regista

Una scena di «Henry and June», scandalosissimo film presentato a Venezia e presto sui nostri schermi

Pronta una grande rentrée sugli schermi Usa e nostrani

HOLLYWOOD ■ L'autunno è per tradizione un periodo d'oro negli Usa, per chi ama il cinema «vero»: arrivo qualche horror per Halloween, la notte delle streghe, ma di norma è stagione sacrata a tranquilli solidi film di grandi autori capaci di uscire anche lontano dalle feste e dai clamori. E l'elenco degli autori in arrivo con film strepitosi è più che sufficiente a giustificare le attese: parliamo di gente come Mike Nichols, Peter Bogdanovich, Martin Scorsese, Michael Cimino, Barry Levinson, Joel e Ethan Coen, Barbet Schroeder, Clint Eastwood, Dennis Hopper, Woody Allen, Michael Apted, John Schlesinger.

E allora, via con le anticipazioni di film che in qualche caso non hanno ancora un titolo, e cominciare da quelli di ottobre. ■ aspetto con curiosità di rivedere insieme all'opera Martin Scorsese e Robert De Niro, la coppia di «Taxi driver» e «Toro scatenato». Oppure Peter Bogdanovich nell'impresa certo non facile di ricreare il clima impagabile di «L'ultimo spettacolo». ■ Il nuovo Woody Allen

Con novembre alcuni pezzi da novanta. E se molti critici faranno volentieri a meno di «Rocky V», se nella speranza che sia davvero l'ultimo dello serie di Sylvester Stallone, non aspettare con trepidazione «Il falò delle vanità» dall'omonimo grande romanzo di Tom Wolfe, o «Il padrino parte terza» di Francis Ford Coppola, «La casa Russia» dall'omonimo romanzo del maestro di spionaggio John Le Carré, con Sean Connery e Michelle Pfeiffer?

Poi verrà dicembre e con lui «Misery» di Stephen King, «Awakenings» con Robin Williams e Robert De Niro, «Tre uomini e una signorina», seguito di «Tre uomini e una culla» e un atteso Robert Redford, «Havana». Ma ecco quadro completo delle uscite imminenti più attese negli Stati e di conseguenza da noi, dove arriveranno poco dopo o addirittura in contemporanea.

«Postcards from the edge» - Mike Nichols dirige l'adattamento cinematografico del best-seller di Carrie Fisher (la principessa Leila di «Guerre Stellari» che è poi la figlia di Eddie Fisher e Debbie Reynolds e l'ex moglie di Paul Simon), il suo dramma vero autobiografico sul ritorno dall'abisso della droga. Meryl Streep e Shirley MacLaine sono le protagoniste e nel cast poderoso figurano nomi quelli di Dennis Quaid, Gene Hackman e Richard Dreyfuss.

«Texasville» - Peter Bogdanovich ritorna sulla scena del suo primo amore e del suo primo e più grande successo, «The last picture show» del 1971. Anche questo film è tratto da un romanzo di Larry McMurtry, e c'è di nuovo Cybill Shepherd, con Jeff Bridges, Timothy Bottoms, Eileen Brennan, Cloris Leachman, Randy Quaid.

«Arrow margin» - L'originale del 1952 di questa storia fra un poliziotto e la vedova di un gangster è ancor oggi considerato uno dei più bei «b movies» americani, diretto da Richard Fleischer. Con Gene Hackman e Anne Archer protagonisti e oggi sotto la direzione di Peter Hyams.

«Funny about love» - Gene Wilder alle prese con la sua professione di disegnatore satirico e le donne della sua vita, che sono poi Farrah Fawcett, Christine Lahti e Mary Stuart Masterson con la direzione di Leonard Nimoy.

«Goodfellas» - Robert De Niro e Martin Scorsese nel film del best-seller di Nicholas Pileggi «Wiseguy», ritratto della vita di un gangster. Con De Niro un piccolo favoloso cast formato da Ray Liotta, Joe Pesci, Lorraine Bracco e Paul Sorvino.

«Pacific Heights» - Melanie Griffith, Matthew Modine e Michael Keaton di questo ritorno di John Schlesinger alle prese con un thriller in una casa vittoriana «molto strana».

«The desperate hours» - Michael Cimino, dopo i trionfi di «Il cacciatore» e il flasco commerciale di «Heaven's gate» tenta il ritorno di lusso con un rifacimento del bel William Wyler del 1955. Ma invece di Humphrey Bogart e Frederic March ci sono Mickey Rourke e Anthony Hopkins.

«Fantasia» - Il cult di Walt Disney torna per una celebrazione in grande stile del cinquantesimo anniversario.

«Avalon» - Barry Levinson torna a Baltimora, con la saga di cinque fratelli ebrei fra il 1914 e il 1968. Armin Mueller-Stahl (il padre in «Music box»), Elizabeth Perkins, Aidan Quinn e Joan Plowright gli interpreti.

«The hot spot» - Dopo il suo ritorno come attore, Dennis Hopper è tornato ora anche alla regia in questo film con Don Johnson («Miami Vice»), Virginia Madsen e Jennifer Connelly nella storia, ancora una volta, di un vagabondo disincantato, una sorta di «Easy Rider» avanti con gli anni nei guai con due donne.

«Mr. Destiny» - James Belushi, un uomo perseguitato da vent'anni di ricordi sportivi ormai divenuti un incubo, alle prese con un misterioso individuo, Michael Caine, che gli fa vedere come sarebbe stata la sua vita se non avesse perso quella famosa partita che lo angustia. Diretto da James Orr.

«Dances with wolves» - Kevin Costner dirige se stesso in questa storia di mitico incontro nel cuore di un soldato americano con un leggendario capo Sioux.

«Henry and June» - La storia di Henry Miller, nella quale l'autore di «Tropico del Cancro» e la moglie June sono alle prese con un triangolo erotico, dovuto all'ossessione dello scrittore per Anaïs Nin a Parigi nel 1931. Diretto dal Philip Kaufman de «L'insostenibile leggerezza dell'essere».

«Alice» - William Hurt, Alec Baldwin e l'inevitabile Mia Farrow nell'ultimo segretissimo Woody Allen nel quale figurano anche Caroline Aaron, Blythe Danner, Judy Davis, Judith Ivey, Joe Mantegna, Elle McPherson e Gwen Verdon.

Quelle rare melodie dell'inglese Ralph Vaughan Williams

Di Ralph Vaughan Williams, musicista inglese vissuto tra il 1872 e il 1958, in Italia si conosce poco più del nome. La ragione di così poca attenzione è difficile da indagare ma è probabile che sia da ricercare in antichi pregiudizi e nella scarsa circolazione della musica da un Paese all'altro che caratterizzava i decenni scorsi. Tra i pregiudizi v'è sicuramente quello che considera da noi l'Inghilterra un Paese senza musica. Si tratta di un pregiudizio errato ma tenace da estirpare, al punto che perfino un compositore della grandezza di Benjamin Britten ha incontrato serie difficoltà a raggiungere e conquistare il nostro pubblico.

Vaughan Williams non è di sicuro un compositore «minore» ed il suo linguaggio è fornito inoltre di una rara piacevolezza; ogni occasione è dunque buona per parlare un poco della sua musica. In questo caso l'occasione è fornita da un compact disc pubblicato recentemente dalla Emi nel quale l'impagabile Simon Rattle, alla testa della sua ormai meravigliosa *City of Birmingham Symphony Orchestra*, ci offre due grandi cicli di liriche, *On Wenlock Edge* per tenore e orchestra e *Songs of Travel* per baritono e orchestra, nei quali possiamo scorgere due capitoli tra i più significativi della produzione giovanile di Vaughan Williams. I *Songs of Travel*, vorremmo tradurli un po' romanticamente «Canti di viandante», costituiscono un ciclo di nove liriche composte sui versi di Robert Louis Stevenson. Il tema del grande racconto lirico è ancora una volta quello del giovane che dopo aver perduto il proprio oggi è meta sotto la volta del cielo. Una versione inglese dunque del classico tema tedesco romantico del *Wanderer* questa volta con i colori specialissimi di Vaughan Williams, che vuol dire flusso melodico delicato e penetrante che proviene dall'antica e preziosissima fonte di Henry Purcell. Su questo canto struggente, stupendamente modellato sulla fonetica della lingua inglese, si dispone un'orchestra che procede attraverso sensibilissime mutazioni timbriche, quanto mai coltivanti della Umbrica luminosa e trasparente. L'interprete che ci offre questa nobile versione del *Wanderer* inglese è il baritono Thomas Allen, quello che tanto successo riscosse un paio d'anni fa alla Scala interpretando con la direzione di Muti il Don Giovanni di Mozart.

On Wenlock Edge è un ciclo di sei liriche su versi di A.E. Housman la cui prima stesura, nel 1909, fu concepita per l'organico abbastanza insolito di voce di tenore con accompagnamento di quartetto d'archi e pianoforte. La versione fornita di accompagnamento orchestrale, quella presentata nel nostro disco, risale agli Anni Venti e mostra il compositore giunto all'apice della sua bravura di orchestratore dopo essere passato attraverso la composizione di alcune sinfonie. La vena lirica che attraversa questi canti è probabilmente ancora più raffinata di quella dei *Songs of Travel* e va segnalato che Vaughan Williams affrontò questo nuovo ciclo di liriche subito dopo aver trascorso a Parigi un intenso periodo di studio sotto la guida di Maurice Ravel. Mirabile è il fatto che l'influenza del grande maestro francese sia ravvisabile qua e là pur nulla togliere all'originalità del compositore inglese. L'intima essenza dell'invenzione melodica continua ad essere del tipo di quella che abbiamo definito per i *Songs of Travel* ma c'è nella definizione dei contorni, nella cura del più minuscolo dettaglio qualcosa di più sicuro e ricercato. Il ciclo di *On Wenlock Edge* fu ultimato nel 1909, parallelamente quindi alla stesura della prima sinfonia, quella grandiosa *Sea Symphony* per soli, coro e orchestra su testi poetici di Walt Whitman con la quale Vaughan Williams diede una grandiosa prova del suo talento. E' probabilmente attraverso due componimenti del genere, la *Sea Symphony* e le liriche di *On Wenlock Edge*, che vengono definendosi gli aspetti più peculiari dell'arte di Vaughan Williams e l'eccellente interpretazione che il tenore Robert Tear e Simon Rattle ci forniscono di questo sconosciuto capolavoro potrebbe contribuire ad una maggiore diffusione nel nostro Paese dell'opera di un grande musicista.

Quella Maurizio Pollini e Claudio Abbado tutti sanno che è un'antica amicizia fondata anche su comuni scelte culturali e fra queste occupa un posto di rilievo la cultura musicale tedesca romantica e contemporanea. Di questo sodalizio, si potrebbe parlare addirittura di identità di vedute, ci viene ora offerto un bellissimo documento grazie all'incisione, per il *Deutsche Grammophon* di un compact disc che raccoglie le registrazioni dei concerti per pianoforte di Schumann e di Schoenberg effettuate con l'orchestra del *Berliner Philharmoniker*. Una testimonianza della grandezza di Abbado la si ha qui attraverso la sua arte dell'accompagnamento e ne nasce un'esecuzione superbamente rifinita in ogni dettaglio, costellata di sprazzi geniali allorché, specie nel concerto di Schoenberg, l'orchestra sola accede a ruoli protagonistici. Pollini dal canto suo ci offre di entrambi i lavori una interpretazione calibrata eppure sensibilissima, richiamata da un'intelligenza ed una capacità di autocontrollo destinate a conquistare l'ascoltatore.

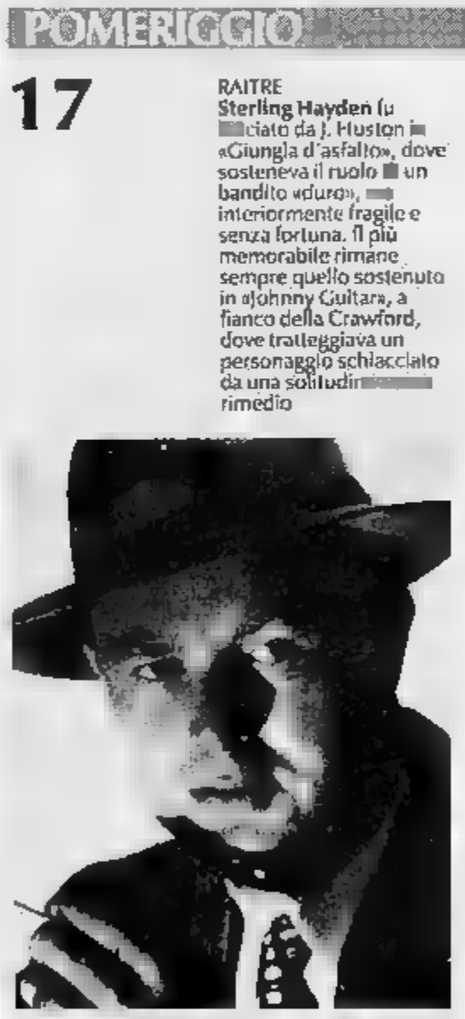
Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
Attore statunitense di origine messicana, **Anthony Quinn** si rivelò con Kazan e Fellini come interprete ispido e sanguigno, con venature ironiche e commossa adesione ai personaggi. Confermò la sua bravura, ora pittorescamente istintiva ora psicologicamente calibrata, vincendo l'Oscar nel '56 con «Brama di vivere»



7— **RAIUNO** ■ ● Attila, di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Sofia Loren. Storico
8— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,25 **RAI** TELEFILM Lassie
RETE ■ TELEROMANZO Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Webster
9— ■ TELEFILM Arnold
CANALE ■ TELEFILM Hitchcock
9,15 TELEFILM Punky Brewster
9,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Nonte favole per Jackie
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
RETE ■ TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
9,40 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
10— **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELENOVELA Amandoli
10,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Alla ricerca dell'animale più misterioso della Cina
10,20 **RAITRE** MUSICA CLASSICA I concerti di Raitre. Concerto del Quartetto Travnicek
10,30 **5** FILM ● ■ piace quella bionda, con Veronica Lake. Commedia
1 TELEFILM ■ famiglia Brady.
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
11— **ITALIA 1** Strega per amore
■ TELEFILM Così gira il mondo
RAIUNO FILM ● TV Bolero - Gli uni e gli altri, di Claude Lelouch, con Robert Hossein. Drammatico. Prima puntata
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,30 **4** TELEFILM La casa nella prateria
■ FILM ● La scelta difficile del Dr. Gillespie, con Lionel Barrymore, Van Johnson. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
FILM ● Le avventure di Mary Read, ■ Umberto Lenzi, con Lisa Gastoni. Avventuroso
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
CANALE TELEFILM Due come noi
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13— **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can gantori
13,35 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

17

RAITRE
Sterling Hayden (lanciato da J. Huston in «Giungla d'asfalto», dove sosteneva il ruolo di un bandito «duro», interiormente fragile e senza fortuna, il più memorabile rimane sempre quello sostenuto in «Johnny Guitar», a fianco della Crawford, dove tratteggiava un personaggio schiacciato da una solitudine irrimediabile

14— **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
AUTOMOBILISMO Dall'Estoril: Prove del G. P. del Portogallo di F 1
14,45 TELEFILM Saranno famosi
SABATO SPORT
15— ■ ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAITRE EQUITAZIONE Campionati italiani
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
5 ATTUALITA' Cerco e offro
16,20 **DUE** FILM ■ Totò al Giro d'Italia, ■ Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
RETE ■ SCENEGGIATO La valle dei pini
17— VARIETA' Speciale Autunno Il Sabato dello Zecchino
RAITRE FILM ■ Anatomia di un delitto, di Jerry Hopper, con Sterling Hayden. Giallo
17,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,45 **E** ATTUALITA' Rotosport. Settimanale del sabato. Nel corso del programma: una partita del Campionato ■ Basket
17,55 **RETE** ■ TELEFILM Febbre d'amore
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
CANALE 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade ■ San Francisco
RAITRE SPORT Derby
19— **CANALE 5** ■ il gioco ■ nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanti amati
19,25 ATTUALITA' Il Vangelo della
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

SERA

20,30

RAIDUE
Gregory Peck è il generale MacArthur nel film biografico diretto da J. Sargent. Attore di innata simpatia, seppe sopperire a una recitazione monocorde ricorrendo a toni malinconici e tormentati e a tocchi di suggestiva bravura

21,20

RAITRE
Un giallo di forti suggestioni, diretto dal maestro René Clement ed affidato all'interpretazione di una inedita ma convincente coppia di attori: il monolitico Charles Bronson e la dolce **Marlène Jobert**. «L'uomo venuto dalla pioggia» fu girato nel 1969

ITALIA ■ FILM ● Candidato all'obitorio, Charles Bronson. Poliziesco
CANALE ■ FILM ● Segni particolari: bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Cronaca un'estate, con Corrado Augias
RAIDUE FILM ● Mac Arthur, il generale ribelle, ■ Joseph Sargent, con Gregory Peck. Drammatico
RETE 4 FILM ■ La meravigliosa Angelica, con Michèle Mercier. Avventuroso
20,40 VARIETA' Uno due tre... - Vela d'oro '90, con Fabrizio Frizzi, Raffaella Carrà, Toto Cutugno
21,20 **RAITRE** FILM ■ L'uomo venuto dalla pioggia, di René Clément, con Charles Bronson, Marlène Jobert. Giallo
22,20 **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
22,30 ■ VARIETA' Top class. Alla scoperta delle 50 donne più belle del Roma
RETE ■ FILM ■ Gli occhi della notte, con Audrey Hepburn. Giallo
22,50 ATTUALITA' I primi dieci anni ■ pace, di Arrigo Petacco
23,05 **ITALIA 1** PUGILATO La grande Boxe
23,30 **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
23,40 **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz
24— **RAITRE** FILM ● Un lupo mannaro americano a Londra, di John Landis. Horror
0,10 FILM ● L'uomo sapeva troppo, di Alfred Hitchcock; con Leslie Banks, Peter Lorre. Spionaggio
ITALIA 1 TELEFILM Chips
0,15 **RAIDUE** SPORT Biliardo. Campionato internazionale boccette; ippica, «Fra Day» di galoppo Milano
0,35 **4** TELEFILM Mannix

Venite a provarla dal 13 al 16 settembre.

Sierra Twin Cam 4x4. L'ineguagliabile piacere della tecnologia integrale tedesca.

Perché Ford è la prima al mondo ad offrire la 4x4 al prezzo della 4x2.

Finora la trazione integrale veniva penalizzata da un prezzo molto superiore a quello della trazione normale. Per la prima volta nella storia dell'automobile Ford vi offre l'opportunità di scegliere il sistema di trazione esclusivamente in base alle vostre preferenze di guida. Sia per la berlina che per la station wagon. Questo è l'esclusivo Sistema di Scelta Ford. Questa è una nuova grande libertà.

Decidete in libertà.
Con L. 23.625.000 potete scegliere tra la trazione integrale e la trazione normale.

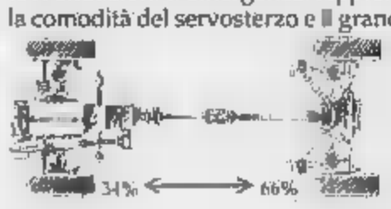
	Cilindrata	Cavalli	Prezzi chiavi in mano
4x4 Twin Cam Berlina	2.0i	125	23.625.000
Twin Cam Berlina Ghia	2.0i	125	23.625.000
4x4 Twin Cam S.W.	2.0i	125	25.045.000
Twin Cam S.W. Ghia	2.0i	125	25.045.000

Perché ha la trazione integrale permanente e il servosterzo.

La potenza Twin Cam adotta la trazione integrale con due differenziali, anteriore e posteriore, e ripartitore centrale di coppia con dispositivo viscostatico a slittamento controllato.

Accomodatevi nei confortevoli sedili, posizionate il volante all'altezza e alla distanza che preferite, allacciate le cinture e partite.

Con Sierra 4x4 scoprirete l'ineguagliabile piacere delle traiettorie sempre perfette e sicure, in curva come in tutte le situazioni d'emergenza. Apprezzerete particolarmente la comodità del servosterzo e il grande confort degli interni.



Ma anche la chiusura centralizzata, i vetri elettrici e la sua linea molto personale arricchita dai cerchi in lega e dallo spoiler.

Perché ha il nuovo motore 2.0i Twin Cam e il nuovo cambio MT75.

125 CV, 191 km/h, da 0 a 100 in 10,3".
Queste le prestazioni del suo brillante propulsore 2.0i doppio albero a camme in testa, gestito elettronicamente dal Modulo EEC IV e dotato di valvole a diametro maggiorato per migliorare la qualità delle emissioni e contenere i consumi.

L'elasticità di guida è davvero straordinaria, grazie anche al cambio MT75 ad innesto estremamente rapido e preciso.

Disponibile anche con ABS, aria condizionata e marmitta catalitica, Sierra Twin Cam 4x4 vi conquisterà per la sofisticata tecnologia e vi aspetta per una eccezionale prova su strada.

L. 23.625.000
chiavi in mano

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Ford
QUALITA' IN AZIONE.

A Roma l'hotel dei senza tetto

L'ex pastificio Pantanella è diventato rifugio degli extracomunitari. Hanno realizzato una moschea nelle cantine; ma i problemi sociali sono enormi

ROMA ■ C'è un'altra città nel ■■■ di Roma. Un paese di tremila persone che parlano lingue diverse, provengono da Paesi diversi, ■■ che hanno lasciato le loro ■■■ con in testa ■■ unico sogno: un lavoro in Italia, la loro piccola «America».

E invece si ■■■ ritrovati qui, ■■ i vetri rotti ■ i muri fatiscenti di un vecchio pastificio ■■ tornato abbandonato. Il Pantanella, a poche centinaia di metri dalla centrale piazza San Giovanni: tremila persone, in gran parte asiatici, che fra mille difficoltà si ■■■ creato un «microcosmo», un piccolo mondo a parte.

I primi sono arrivati fra maggio e giugno. Per loro ■■■ è stato difficile superare l'instabile staccionata che ne bloccava gli ingressi. I quattro piani dell'ex pastificio Pantanella offrivano ciò che cercavano ■ che la Capitale sembra ■■■ volere, o non potere, dar loro: un tetto. La voce fra gli immigrati si sparse in un baleno e in pochi giorni da venti, gli occupanti divennero cento, cinquecento, mille, duemila, tremila. In breve tempo, l'ex Pantanella divenne un problema in più per l'Amministrazione capitolina, soprattutto quando la Caritas diocesana denunciò lo stato di abbandono in cui vivevano gli immigrati, senza luce, senz'acqua, senza servizi igienici.

Gli enormi stanzoni del pastificio venivano puliti sommariamente e l'immondizia depositata nel cortile, ma l'Azienda per la raccolta dei rifiuti ■■■ ora autorizzato a smaltirla. Poi alla Pantanella qualcosa cambiò: in un vertice, le autorità competenti decisero di allacciare la luce, di riaprire i rubinetti dell'acqua, d'installare docce e gabinetti e di raccogliere periodicamente l'immondizia.

«Di sgombero, per ora, non se ■■ parla - afferma un vigile urbano - anche perché poi non si saprebbe dove sistemare queste tremila persone, al 95 per cento in regola con le norme sul permesso di soggiorno».

La Pantanella rimane comunque l'immagine di un degrado inaccettabile: qui la gente (quasi tutti giovani, la maggior parte diplomati, qualche laureato) dorme per terra, la sporcizia è ovunque, anche se i tentativi di umanizzare questo piccolo angolo di Terzo Mondo a Roma non mancano: ogni giorno apre un mercatino autogestito dove si può trovare frutta, verdura e bibite, saponette, schiuma da barba e sigarette; c'è un piccolo ristorante, una sala televisione e dovunque, ad ogni ■■ del giorno e della notte, odore di mangiare, profumi lontani. Un solo luogo si distingue per pulizia e decoro: lo scantinato trasformato in moschea, con a terra i tappeti che indicano Sud-Est, la direzione della Mecca. Qui pakistani, egiziani, indiani, singalesi s'incontrano cinque volte al giorno per pregare. Fuori, fra dialetti, lingue e culture diverse, i volontari della Caritas aiutano le due organizzazioni degli immigrati che operano all'interno ad affrontare le ■■■ burocratiche italiane; c'è anche un organismo di 17 membri che funge da rappresentanza.

■■ la vita alla Pantanella è difficile: in questi mesi la polizia, che sorveglia con discrezione la piccola città dall'esterno, è dovuta intervenire un paio di volte per sedare discussioni troppo accese e risse fra appartenenti a diverse comunità: «Me provato voi a vivere in queste condizioni - afferma con sfida Said, trentacinquenne pakistano -. Vorrei proprio vedere a chi non salterebbero i nervi».

Il destino della piccola «Repubblica della Pantanella» appare intanto incerto: la giunta Carraro non intende, è ovvio, trasformare il vecchio pastificio in un «ghetto» permanente, ma nessuno in Campidoglio (potrebbe lo sgombero o intende lasciare tutto così. Una situazione di stallo che per ora non accontenta nessuno.

Dario Celli

C'è un'altra città nel cuore di Roma. Un paese di tremila abitanti cresciuto di giorno in giorno e che preoccupa il sindaco Carraro (nella foto piccola): ma di sgombero non se ne parla. Dove sistemare tante persone?

CORAZZIERI TESTE DI CUOIO

ROMA ● Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha ricevuto ieri al Quirinale i generali Goffredo Canino e Antonio Vieti che gli hanno sottoposto lo schema di provvedimento con il quale viene approvato il nuovo ordinamento dei «corazzieri». Il reparto assumerà la denominazione di «Reggimento carabinieri guardie della Repubblica». Al Capo dello Stato è stato altresì illustrato lo schema di provvedimento con il quale nell'ambito del reggimento è costituito un «reparto speciale di sicurezza» con compiti di protezione della presidenza della Repubblica.

NELLA CEE

Automobilisti italiani discriminati

ROMA ● E' entrata in vigore la scorsa settimana una leggina pubblicata in agosto sulla Gazzetta Ufficiale che disciplina e chiarisce le norme che regolano il risarcimento dei danni causati da veicoli stranieri temporaneamente in Italia ed intende agevolare le pratiche di risarcimento.

Novità curiosa ed interessante è la disposizione per cui l'Uci (Ufficio centrale italiano, che rappresenta a tutti gli effetti le compagnie estere ed i veicoli circolanti nella Cee anche ■■ ■■■ muniti di carta verde o addirittura ■■■ assicurati) può chiedere agli organi di polizia tutte le notizie, comprese le «modalità dell'incidente». E' ■■■ perché questa facoltà è invece negata al cittadino italiano ed alle nostre compagnie di assicurazione creando una disparità di trattamento assolutamente ingiustificabile. L'assurdo segreto d'ufficio cade solo per l'Uci e resta in vigore per tutti gli altri!

Per il resto la legge chiarisce definitivamente che per i veicoli che abitualmente «stazionino» in paesi comunitari non occorre la carta verde e che l'Uci deve comunque risarcire i danni (lo stesso avverrà per altri Paesi che raggiungessero analoghi accordi con la Cee) mentre continuerà ad essere obbligatoria la «carta verde» per gli altri stranieri: nel secondo caso il danneggiato dovrà fornire gli estremi per ottenere il risarcimento. L'Uci ha ottenuto un vantaggio: le citazioni in giudizio dovranno essere notificate in ogni caso almeno 60 giorni prima della data indicata per la prima udienza (questo varrà per conciliatura e Pretura nonché per il Tribunale di Milano dove ha sede) mentre gli altri termini sono raddoppiati: in pratica per iniziare l'azione legale innanzi il Tribunale di qualsiasi altra regione, ad esempio a Torino e a Roma occorreranno tempi molto più lunghi. Ai 60 giorni dalla raccomandata richiesti per tutte le Compagnie dovranno aggiungersi 120 giorni ■■■ minimo fra la notifica e l'udienza. La speranza è che in questo intervallo le notifiche «estere» (sempre molto lunghe) vengano definite senza dar lavoro ai giudici. Purtroppo mancano an■■ norme comunitarie che agevolino in qualche modo gli italiani che hanno incidenti all'estero, il cui risarcimento è sempre problematico e molte volte impossibile ad ottenere.

Giuseppe Alberti

I MISTERI DEL ■■■■■

I misteri dell'occulto

Ora arrivano per posta. Boom di riviste e manuali

Fioriscono gli studi di astrologi, medium e scacciadiavoli

Gli editori di riviste specializzate, manuali ed enciclopedie non dormono. Sensibili ad ogni mutar di vento, han recepito il persistente, e forse crescente, interesse per ogni tipo di mistero, divinazione, apparizione e così via, per altro ampiamente testimoniato dal pullulare delle centinaia di operatori dell'occulto ■■ le grandi metropoli industriali, dove da decenni ormai, accanto al supermercato megagalattico e all'elettrodotto fioriscono gli studi di astrologi, medium e scacciadiavoli. E da anni riviste mensili ci forniscono dettagliatamente oroscopi e aforismi che dovrebbero consentirci ■ scegliere, ■■■ possibilità di errore, il giorno o addirittura l'ora migliore per ■■■ transazione d'affare o per un incontro galante (inoltre, attraverso nutrite pagine pubblicitarie, entrare in contatto con maghi e maghe capaci di operare per noi qualsiasi miracolo anche per corrispondenza: i cultori del «fai■ sè» spendono semplici coupons, possono pure ricevere, contro «invio indiscreto», tanto talismani onnipotenti quanto pomate afrodisiache).

In sostanza è scoccata l'ora, parrebbe inevitabile, ■ un'opera «summa» sul mistero: così in questi giorni un imprecisato numero di eletti, presumibilmente stralciati dall'elenco di abbonati ad altre riviste, ricevo a casa l'appetitosa proposta di un'ampia enciclopedia dell'occulto, dell'inesauribile editore Mondadori, per l'occasione associato a «Time-life». L'opera porta il pleonastico titolo «I misteri dell'ignoto».

Stato a sentire quanto recita una pagina aperta a caso: «Secondo il giornalista Jack Anderson è in corso un guerra con armi psichiche tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Sembra certo che esistono addirittura «truppe d'assalto paranormali» addestrate dal pentagono intorno agli Anni 80, alle dipendenze del Ministero della difesa o della ■■ Cia. Queste spie avrebbero usato la chiaroveggenza per descrivere una base sovietica segreta o per localizzare un bombardiere sovietico caduto in Africa.

In questi giorni ■■ imprecisato numero di eletti forse stralciati dall'elenco telefonico riceve a casa l'appetitosa proposta di un'ampia enciclopedia

Questa ed altre inquietanti notizie, tutte corredate da inecepibile documentazione, inondano con naturalezza il lettore dei dieci volumi della collana, volumi tutti dai titoli stuzzicanti: «I luoghi del Mistero», «Il Paranormale», «Le creature misteriose», «I fantasmi», «Visioni e profezie», «I poteri della mente», «I miracoli», «Lo spirito e la materia».

La notizia di cui sopra è solo un pallido campione di quel che attende chi si inoltra nella lettura: dalla storia di suor Maria de Agreda che nel '600 convertì gli indiani Jumano nel Nuovo Messico senza mai lasciare il suo convento in Spagna, alle testimonianze (recenti) di incontri con extraterrestri (con corredo fotografico di foto degli Ufo), alla scomparsa di cinque bombardieri siluranti Avenger nel cielo della Florida, all'ancora più misterioso spari■■■ del corpo di un faraone del sarcofago contenuto in una cassetta, perfettamente sigillata, della Piramide di Cheope...

Certamente la ponderosa iniziativa editoriale soddisfa lo smaliziato desiderio, da parte dell'uomo del terzo millennio, di credere alla possibilità di esplorare il futuro, di aver fede nella vita oltre la morte, ■ ritene■■■ fondata l'ipotesi che altri pianeti siano abitati da esseri più ■ meno umani, che esistano intorno a noi le fate, gli gnomi ed esseri magici e spaventosi, quali il mostruoso rettile «Nessie», che abiterebbe il lago scozze■■■ di Loch Ness, e l'«abominevole» Yeti himalaiano (nell'enciclopedia troviamo fotografati sia il primo che le impronte sulla neve del secondo).

Insomma, la «magica» (è il caso di dirlo) collana dà carteceo supporto all'infantile necessità del nostro inconscio di credere che ciò che pensiamo e sogniamo sia, per ciò stesso, vero (senza contare il peso che hanno, in tale opera di fascinazione, la centinaia di fotografie e di illustrazioni). E c'è di più: chi invia la cartolina che dice: «Sì, desidero ricevere gratis in visione per dieci giorni ecc.), secondo l'accattivante formula-trappola e ormai consueta in tale tipo di vendita per posta, oltre al primo volume dell'opera si vedrà recapitare anche un piccola macchina fotografica, di cui sono elencate a parte le prestigiose caratteristiche (che c'entra la macchina fotografica? si chiederà il lettore. Mah!... forse per fotografare fantasmi, ufo, ecc.).

Marisa Di Bartolo

DALLA PRIMA PAGINA

posso raddoppiarsi o addirittura triplicarsi il tasso di mortalità della popolazione adulta. Si ritiene che, nell'Africa sub-sahariana, il numero di infetti sia passato da 2 milioni e mezzo nel 1987 ai 5 milioni attuali.

Sono cifre di fronte alle quali l'unica reazione possibile è quella suggerita dalla coscienza per la salvaguardia della specie: la prevenzione.

E campagne pubblicitarie di ogni tipo ci hanno spiegato e continuano a spiegarci come sia importante per tener lontano l'Aids conoscerne i meccanismi di trasmissione. Nelle mani degli scienziati e negli studi di centinaia di laboratori sparsi in tutto il mondo, intanto, sono riposte le speranze del genere ■■■.

Ma c'è chi la pensa diversamente. Don Pierino Germini, ■ fondatore della comunità incontro che vanta 94 sedi nel nostro Paese, 3 in Bolivia, 1 in Spagna e 1 in Thailandia, afferma che *«molte, moltissime previsioni e proiezioni drammatiche di sieropositivi che evolvano nell'Aids sono state smentite»*.

E' stato presentato, tra l'altro, un dossier che raccoglie la sintesi di 700 confessioni di drammi, emarginazione, disperazione, speranza. Qui vivono 4 mila giovani, ■ cui 1600 sono sieropositivi. Oltre 100 i malati conclamati.

d. dan.

CTO

CERTIFICATI DEL TESORO CON OPZIONE

■ I CTO, di durata **6 anni**, hanno godimento 19.9.1990 e scadenza 19.9.1996.

● I possessori hanno facoltà di ottenere il rimborso anticipato dei titoli, nel periodo dal 19 al 29 settembre 1993, previa richiesta avanzata presso le Filiali della Banca d'Italia dal 19 al 29 agosto del 1993.

■ I Certificati ■■■ opzione fruttano l'interesse lordo del **12,50%** pagabile in due rate semestrali posticipate.

● I titoli vengono offerti al prezzo di emissione di **97,45%**.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito entro le ore **13,30 del 14 settembre**.

■ Il collocamento dei CTO ■■■ col ■■■ todo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**, costituito dalla somma del prezzo d'emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»; quest'ultimo valore deve essere pari a **5 centesimi** o multipio.

■ Il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Il pagamento dei certificati assegnati sarà effettuato il **19 settembre** al prezzo di aggiudicazione d'asta, senza versamento di alcuna provvigione.

● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 14 settembre

Rimborso al	Rendimento annuo ■■■ Lordo %	Netto %
3° anno	14,00	12,21
6° anno	13,54	11,82

Mentre l'Onu dà il via libera a cibi e medicinali

La mappa degli ostaggi

Kuwait, truppe irachene entrano nell'ambasciata per catturare quattro persone

NEW YORK ● Sono oltre due milioni e trecentomila gli stranieri complessivamente ancora in Iraq e Kuwait, nonostante le migliaia di rifugiati che ogni giorno continuano ad arrivare nei Paesi di confine. Gli occidentali «ospiti» del regime iracheno sono oltre seimila (erano oltre novemila ai primi di settembre).

Mercoledì la Giordania ha chiesto a Baghdad di non consentire il passaggio della frontiera comune a più di 14.000 persone al giorno per evitare il collasso delle strutture approntate vicino al confine.

Gli italiani ancora in Iraq e Kuwait, secondo stime del ministero degli Esteri di Roma, sono complessivamente circa 350. Secondo altre fonti, essi sarebbero ripartiti in questo modo: 40 in Kuwait e 310 in Iraq.

Per quanto riguarda i cittadini di altri Paesi occidentali, queste sono le ultime stime fornite dall'agenzia di informazione «Reuter», aggiornate alla data di ieri: Stati Uniti, 1400 in Kuwait e 200 in Iraq; Gran Bretagna, meno di 1000 in Kuwait, meno di 400 in Iraq; Belgio, 7 Kuwait e 39 Iraq; Canada, 500 e 200; Danimarca, 80 complessivamente nei due Stati; Finlandia, 4 e 22; Francia, 100 e 300; Grecia, 180 e 30; Irlanda, 50 e 270; Lussemburgo, 2 e 4; Olanda, 190 complessivamente; Norvegia, 3 e 30; Portogallo, 4 e 37; Rfg, 100 e 320; Spagna, 14 e 19; Svezia, 2 e 70; Svizzera, 3 e 70.

Tra gli altri Paesi che hanno ancora una folta comunità di cittadini in Iraq e Kuwait figurano: l'Egitto, con 110.000 suoi cittadini in Kuwait e 1.200.000 in Iraq; Bangladesh, 58.800 e 15.000; India, 167.000 e 10.000; Pakistan, 40.000 e meno di 10.000; Sri Lanka, 85.000 in Kuwait, mentre non è conosciuto il numero dei presenti in Iraq; Filippine, 43.000 e 5.000. Ci sono infine 300.000 palestinesi in Kuwait e 170.000 in Iraq.

I profughi già fuggiti verso la Giordania, dopo l'invasione del Kuwait, sono quasi un milione. Secondo le stime fornite da Salameh Hammad, segretario generale del ministero giordano dell'Interno, quasi 600.000 (nella stragrande maggioranza egiziani) hanno già varcato la frontiera, mentre altri 200.000 attendono il loro turno. I campi allestiti dalle autorità giordane ospitano attualmente circa 40.000 profughi (per lo più asiatici).

Al momento dell'invasione, nell'Iraq e nel Kuwait, risiedevano circa due milioni di lavoratori stranieri. Il funzionario giordano ha precisato che sino a questo momento il governo di Amman ha speso circa 30 milioni di dollari per i profughi. Nell'occasione ha reso noto che il campo Shoulan, dove i profughi vivevano in condizioni bestiali, è stato chiuso e gli sfollati avviati verso altre strutture meglio attrezzate.

La maggior parte sarà trasferita a Azraq, 80 chilometri a Est di Amman: qui sono in fase di allestimento due centri di raccolta provvisti di acqua corrente e attrezzature sanitarie.

Frattanto la scorsa notte il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha stabilito che l'embargo decretato dalle Nazioni Unite contro l'Iraq non deve impedire l'invio di eventuali soccorsi di urgenza per le popolazioni di quel Paese e del Kuwait. Il Consiglio ha però subordinato la concessione a controlli sulla distribuzione dei soccorsi. Controlli riservati alla stessa organizzazione internazionale, alla Croce Rossa o ad altri analoghi organismi.

Con 13 voti a favore, due contrari e nessuna astensione il Consiglio di sicurezza ha approvato una risoluzione in tal senso consentendo così, nell'immediato, la partenza di una nave indiana carica di provviste destinate a migliaia di cittadini indiani bloccati nel Kuwait in seguito all'invasione irachena. In precedenza il Consiglio di sicurezza aveva respinto con cinque «no», tre «sì» e sette astensioni, un progetto di risoluzione presentato da Cuba in cui si chiedeva che non venisse preso alcun provvedimento per ostacolare l'approvvigionamento in derrate alimentari e medicinali.

E questa mattina truppe irachene hanno fatto irruzione nella residenza dell'ambasciatore francese a Kuwait City prelevando quattro persone, fra cui il consigliere militare dell'ambasciata. Gli altri tre sequestrati non sono diplomatici, ma cittadini francesi che si erano rifugiati nell'edificio dopo l'invasione irachena. Il governo francese, denunciando quello che definisce come «un attentato intollerabile alla convenzione di Vienna», ha convocato l'ambasciatore iracheno a Parigi chiedendo il rilascio immediato delle persone sequestrate. *(Ansa-Agi)*

Ashley Kuryla, 3 anni, saluta la nonna, sergente della riserva dell'«Air Force», Loran Kuryla, 63 anni, di Hillside, nell'Illinois, in partenza per il Golfo. A sinistra un campo profughi in Giordania

INGHILTERRA

Indagini a Rochdale, nella periferia di Manchester

Riti satanici con bambini?

33 adolescenti precauzionalmente sono stati sottratti alle famiglie. Ma tutta l'indagine in corso si basa soltanto sulle «rivelazioni» di un bimbo di sei anni

LONDRA ● Arrivano all'alba, di solito: una bussata alla porta, poi polizia e assistenti sociali entrano in casa e portano via i bambini ancora mezzo addormentati. Così è accaduto a Rochdale, alla periferia di Manchester, una mattina di giugno. Venti bambini piangenti sono stati portati via ai loro genitori e messi «in pensione» presso famiglie fidate e in brefotrofio. La settimana scorsa, la stessa sorte è toccata da altri 13 bambini di Manchester. Un procedimento per togliere definitivamente i piccoli ai genitori è in corso dinanzi al Tribunale del luogo che ha vietato che della vicenda si occupasse la stampa. Il giudici non si pronunceranno però fino all'inizio del prossimo anno.

Nel frattempo la vita di questi genitori, tutti poveri, molti disoccupati, che abitano nei quartieri più depressi di Rochdale e Manchester, è diventata un inferno, sospettati come sono di aver coinvolto i piccoli in «riti satanici». Se il giudice dell'Alta Corte convaliderà le accuse mosse da alcuni bambini, i figli verranno loro tolti definitivamente e dati in adozione, se invece verranno giudicati innocenti, potranno riabbracciarli. Ma avranno comunque pagato un prezzo altissimo per un'accusa che fino a ora si basa solo sulle rivelazioni di un bimbo di sei anni.

Le «rivelazioni» del piccolo hanno lasciato di stucco gli addetti ai servizi sociali. Nei suoi racconti confusi emergono truculente storie di uccisioni di neonati, di tombe aperte, di cannibalismo e di riti misteriosi, con diavoli e fantasmi e bambini costretti a bere pozioni misteriose, prima di venir violentati e chiusi in gabbia.

Le rivelazioni erano state fatte dal piccolo in marzo, con l'aiuto di bambole e disegni. Dai disegni era chiaramente emerso un personaggio «con un corpo dalla forma strana e una gran testa da cui spuntavano delle corna». A questo punto i servizi sociali sono intervenuti, portando via i bambini dalle famiglie per evitare di esporli ad ulteriori pericoli. Le notizie sulla vicenda non sono state pubblicate dalla stampa locale, cui è stato posto un freno dal giudice dell'Alta Corte, fino a quando, pochi giorni fa, un giornale è riuscito a far filtrare una notizia sugli avvenimenti di Rochdale. La vicenda è diventata subito di pubblico dominio.

La pazienza del responsabile dei servizi sociali di Rochdale, Gordon Littlemore, è stata messa dura prova. Si teme che possa rinnovarsi l'incubo sofferto dai genitori di Cleveland nell'estate del 1988, che si son visti porter via i figli con il sospetto di violenza carnale, dopo una diagnosi errata di due pediatri. *(Anso)*

FERMA DA OTTO ANNI

Con una spesa di 45 miliardi rivivrà la tonnara di Favignana

FAVIGNANA ● L'antica tonnara fatta costruire dai Florio nell'isola di Favignana, davanti alla costa di Trapani, la principale delle tre Egadi dove si combatterono le guerre puniche, dopo otto anni di oblio risorgerà. Costo dell'operazione 45 miliardi, in base a un progetto della Fiat Engineering approvato a pieni voti dalla Regione e dal ministero per il Mezzogiorno con la legge De Vito e illustrato a Favignana in una giornata di intensi incontri promossa dall'assessore siciliano ai Beni culturali e ambientali Turi Lombardo (psi).

Ricomincerà anche l'inscatolamento dei tonni pescati nelle celebri mattanze. «Faremo rivivere la memoria storica di questo vecchio stabilimento e delle sue attrezzature, riutilizzando in gran parte le vecchie tecniche di lavorazione — ha detto l'onorevole Lombardo —, insomma un'operazione di archeologia industriale di grande interesse e sicuro fascino».

L'architetto Franco Panchinetti ha diretto l'équipe della Fiat Engineering che ha elaborato il progetto e ha chiarito che accanto alla ripresa produttiva della tonnara commissionata dai Florio all'architetto Giuseppe Damiani Almeyda (fu ultimata nel 1874) ci si è preoccupati di assicurare alcuni importanti poli di attrazione. Tre, essenzialmente, i segmenti tenuti presenti per la finalizzazione dell'opera: economia, turismo e cultura. Un trinomio che alle Egadi, sotto la spinta di un battagliero comitato d'agitazione che da anni si oppone alle trivellazioni in mare dell'Agip, è stato fortemente valorizzato.

Nella tonnara sorgeranno musei di archeologia subacquea e terrestre, un centro di documentazione fotografica sulla storia dello stabilimento che si sviluppa su oltre 13 mila metri quadrati coperti con piano terra e ampie sopraelevazioni, laboratori artigianali. Un'ala sarà destinata all'inscatolamento del tonno ed è già stato previsto un marchio di qualità per l'immissione sul mercato.

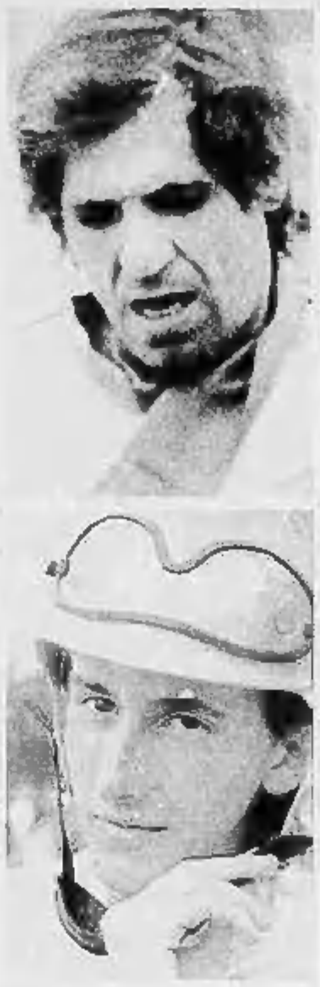
I primi 23 miliardi sono stati già accreditati dalla Regione e l'assessore Lombardo ha precisato che i lavori potranno cominciare in novembre. Andrea Piani, responsabile della Fiat Engineering, ha assicurato che il progetto è pienamente operativo e che i lavori possono cominciare immediatamente. Gli altri 22 miliardi occorrenti saranno erogati appena i lavori lo richiederanno. Una prima spesa di 5 miliardi è stata messa in conto per rilevare l'impianto da Luigi Parodi, erede della famiglia genovese che tanti anni fa acquistò la bellissima tonnara dopo il crack dei Florio. Dal 1962 era cessata l'attività produttiva. Le mattanze, sempre più deludenti a causa della scarsità di tonni in questo tratto di mare (distolti dal frastuono degli aliscafi e delle navi), sono invece proseguite con la concessione alla famiglia Castiglione.

Antonio Ravidà

Con cavalli e fantini in prova si svelano i segreti del Palio

Oggi pomeriggio le «uscite» sulla pista di piazza Alfieri saranno aperte dall'amazzone inglese Gay Preston. Le speranze dei giovanissimi astigiani Alex Pellissero e Gianluca Semenzato

L'amazzone Gay Preston alle prove. A destra, Aceto e il giovane astigiano Alex Pellissero



ASTI ● L'atmosfera si fa incandescente man mano che passano i giorni. Oggi alle 14, in piazza Alfieri, si tirano le prove del Palio che si correrà domenica pomeriggio. Prima a scendere sulla pista sarà Gay Preston (San Silvestro), l'amazzone inglese di 39 anni, residente da alcuni anni a Viarigi. Sono 21 i fantini (quanti i borghi e i Comuni che partecipano alla storica manifestazione) che hanno a loro disposizione un quarto d'ora per provare la pista in terra battuta che ricopre il porfido della piazza.

Si susseguiranno nelle prove professionisti come Aceto che ha corso in Italia 45 pali ottenendo quindici vittorie, che si batte per il borgo San Paolo, Mario Cottone, più noto col nomignolo di «Trucciolo» per il Don Bosco, Domenico Ginosa (Montechiaro). Non mancano i «giovanissimi», ossia le prime leve dell'ippica astigiana come Alex Pellissero, 19 anni, soprannominato «Oasi» (Baldichieri), Gianluca Semenzato, 20 anni (Vistosto) vincitore del Palio di Legnano del 1988. «Se vincerò domenica avrò la possibilità di gareggiare a Siena e per questo cercherò di metterce-la tutta», va dicendo a tutti Semenzato, una delle promesse dell'ippica locale.

Parlando invece di rivalità, Pellissero ha detto che «esiste sia coi fantini toscani che astigiani; logicamente lo spirito di competizione tra i locali è [illegible] palese perché siamo pochi, mentre i senesi sono di più». C'è anche un macellaio: Giulio Franco, 32 anni, di San Martino Alfieri, fantino per hobby: nel 1987 ha vinto la corsa di Moncalvo, l'anno dopo la Giostra di Nizza. «I senesi lo li rispetto, loro sono uniti, si difendono a vicenda e, se uno di loro vince sono tutti contenti».

Per domani è prevista nello stesso «catino» del Palio la corsa degli scudieri. I primi quattro qualificati avranno diritto di sostituire i fantini titolari eventualmente infortunati o impossibilitati a prendere parte alla competizione del giorno dopo.

Ma domani gli sguardi saranno rivolti soprattutto al capitano del Palio, Paolo Raviola, che farà qualche giro di prova con la sua cavalla «Zabaglione». Lo scorso anno, al suo esordio, Raviola si è infortunato cadendo da cavallo, e subito i suoi contestatori lo hanno «martellato» per alcuni mesi, sostenendo che non sa stare in groppa. Il capitano del Palio non ha reagito ma i maligni sostengono che in questi ultimi mesi abbia intensificato gli allenamenti.

Un altro personaggio del Palio è il messiere: ritorna ad Asti dopo due anni di assenza Ulrico Ricci. Laureato in informatica, 38 anni, Ricci è stato messiere di otto pali di Siena e quattro volte di quello di Asti. Il suo compito soprattutto quest'anno non sarà facile: deve allineare al canapo dieci fantini nella prima batteria, undici nella seconda e dieci finalisti.

E proprio al canapo accade di tutto: «combine» tra fantini, false partenze, scorrettezze e rovinose cadute. L'allineamento ad inizio dalla steccato interno è stabilito dalla sorte. L'estrazione dei nomi dei fantini avviene poco prima alla presenza del capitano e dei rettori dei borghi e dei Comuni della provincia in lizza. Poi l'annuncio del sindaco alla folla: «Signor capitano, vi dò licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1990, andate e che San Secondo vi assista».

Vittorio Marchisio

Napoli: 5 uccisi in 24 ore

NAPOLI ● La violenza camorristica è esplosa nella giornata di ieri con cinque omicidi in 24 ore. I delitti sono stati commessi quattro in provincia di Napoli ed uno nel Salernitano. Tre delle vittime, tra cui un bambino di 8 anni, sono riconducibili alla faida che da alcuni anni insanguinano le strade dei quartieri spagnoli di Napoli e del comprensorio di Castellammare di Stabia. Il primo a cadere sotto il fuoco del killer è stato Giovanni Pecoraro, 28 anni, cognato del boss Mario Savio, in «guerra» da tempo contro il clan dei fratelli Mariano. Pecoraro, tossicodipendente e pregiudicato per furto, appena uscito di casa è stato crivellato di colpi. Nella stessa notte su una spiaggia di Campolongo, nel Salernitano, è stato rinvenuto cadavere il contrabbandiere Pasquale Cirillo, 43 anni, originario di Torre Annunziata.

Ieri sera è riesplosa la «faida» di Castellammaro dove i clan Imparato e D'Alessandro stanno ormai conducendo una «guerra senza quartiere». Vittima, Antonio Longobardi, 36 anni, incensurato, e il figlio Paolo, di 8 anni, uccisi poco dopo le 22,30 mentre erano a cena nella loro abitazione di Casola. Un commando ha fatto fuoco contro le finestre dei Longobardi uccidendo padre e figlio. L'ultimo omicidio, alla periferia di Somma Vesuviana. In una zona isolata è stato trovato il cadavere del pregiudicato Umberto Poggione, «giustiziato» con un colpo alla nuca.

MANIFESTAZIONI DOMANI E DOMENICA

Le feste settembrine saluzzesi aprono un angolo per Bodoni

SALUZZO ● Prosegue l'intenso programma del «Settembre saluzzese»: dopo l'inaugurazione della Mostra nazionale dell'artigianato, antiquariato e arredamento (che sarà aperta al pubblico nella «Sala d'arte» sino a domenica 7 ottobre) domani e domenica in città si terranno numerose manifestazioni: la 24ª mostra filatelica e numismatica, il raduno interregionale degli ex marinai, l'esibizione di cani addestrati e quindi una mostra colombofila.

La rassegna filatelica è stata dedicata al geniale tipografo Giambattista Bodoni (creatore dei caratteri di stampa che ne portano il nome, molto usati ancor oggi) in occasione dei 250 anni dalla nascita in città: la verità Saluzzo non sembra ricordare molto il «suo» Bodoni, al contrario di quanto si sta facendo a Parma dove il tipografo fu molto attivo sino alla sua morte (1813). Tema della mostra, organizzata dal circolo filatelico e numismatico «G.B. Bodoni», è la stampa: dalla tipografia al giornalismo, spaziando dai caratteri all'informazione nel racconto dei francobolli.

Giambattista Bodoni

Allestita nella palestra delle scuole elementari in via Mazzini, la rassegna propone inoltre un medaglione in bronzo raffigurante il tipografo nonché il conio (in argento oppure in bronzo) del «cavallotto», moneta battuta dalla zecca saluzzese durante il governo del marchese Francesco (1529-1537).

Si cambia registro e, nello stesso fine settimana, ecco il raduno dei marinai per festeggiare i vent'anni di fondazione della sezione cittadina dell'Anmi. Domani sera, nel teatro Politeama Civico, la fanfara della Marina militare di La Spezia terrà un concerto cui interverrà la corale saluzzese «Le tre valli»: l'ingresso è gratuito. Domenica, alle 10, in corso Roma verrà scoperta una targa murata nel monumento ai Caduti del mare che venne realizzato nel 1979 dalla sezione cittadina dell'Anmi.

Ancora un cambio di scena: nel pomeriggio, in via dei Caminì, si terrà un'esibizione di cani addestrati all'obbedienza, alla difesa e all'agilità a cura del gruppo cinofilo del Gard di Torino. In piazza Cavour, invece, sarà presentata una mostra colombofila. Il «Settembre» quindi proseguirà con varie manifestazioni, soprattutto sportive e folcloristiche, sino alla fine di novembre.

Alberto Gedda

DOMANI LA SANATORIA

E ora la vecchia «Beretta» non è più arma da guerra

ROMA ■ Scadono domani i termini per la «sanatoria» che consente di regolarizzare la detenzione illegale di armi e munizioni. Il 15 settembre è infatti il termine ultimo di non punibilità stabilito dalla legge 36 del 21 febbraio scorso, per tutti coloro che, prima dell'accertamento del reato, provvedano alla consegna delle armi da guerra agli uffici di polizia o carabinieri, oppure, nel caso si tratti di armi comuni, ottemperino all'obbligo della denuncia di possesso, in entrambi i casi senza la necessità di indicare la provenienza del materiale.

Un provvedimento questo che ben si ricollega alla recente liberalizzazione del calibro 9 corto ed alla catalogazione, come arma comune, della «mitica» Beretta '34, essenziale e fedele compagna, dal 1934 appunto a tutt'oggi, di ogni ufficiale e sottufficiale dell'Esercito. Molti di essi, con l'entrata in vigore della legge 110 del 1975 sul controllo delle armi, dovettero a malincuore consegnare quell'arma, che peraltro erano stati obbligati ad acquistare, ricordo del periodo in grigioverde. Ma in tanti, sull'onda delle spinte emozionali, non se la sentirono di separarsi da quella pistola, la quale al confronto dei modelli moderni è poco più di una scacciacani, preferendo nascondere quel «vecchio catenaccio» in attesa di tempi migliori.

Questa della legge 36/90 è la prima sanatoria in materia dopo quella prevista dall'entrata in vigore delle restrittive norme della 110. Una legge che, prevedendo anche l'elevazione da due a tre delle armi comuni da sparo detenibili senza licenza di collezione, continua però nella confusionaria linea di una materia tanto delicata. Dell'argomento è, infatti, da tempo unanimemente augurata una completa e coordinata revisione la quale, alla luce dell'evoluzione tecnologica e balistica, porti tra l'altro all'abolizione dell'ormai anacronistica distinzione tra armi comuni e armi da guerra.

Andrea Marini

IMPERIA

La Marina militare alla ricerca di anfore romane

IMPERIA ■ Partirà il 22 settembre da Porto Maurizio, alla ricerca di *dolia* (i grandi otri per derrate alimentari) di origine romana, la nave idrografica della Marina Militare «Mirto». La destinazione è il mare al largo di Imperia dove, in base ad una segnalazione risalente all'86, una quindicina di *dolia* giacerebbero a circa ottanta metri di profondità. «Si tratta - ha detto Giampiero Martino, della Soprintendenza ai beni archeologici della Liguria - di una prima collaborazione con lo Stato Maggiore della Marina. La nave messa a disposizione, infatti, dispone di un sonar particolare che permette di individuare le sporgenze dal fondale marino».

Qualora i *dolia* venissero trovati, è previsto l'intervento dei sommozzatori del gruppo subacqueo incursori della Marina di La Spezia e della nave appoggio «Anteo». La missione della «Mirto», che avrà a bordo funzionari e tecnici della Soprintendenza, terminerà il 25 settembre.

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Sfilate delle Collezioni Autunno 90
16 domenica settembre
apertura degli showrooms
per la presentazione delle collezioni di modapronta uomo, donna, bambino autunno 1990

ACE MODA MILANO · AFRODITE DI BARELLI · AGA STUDIO · ALBERT DIFFUSIONE · ALCA · ALEXANDRI NAPZ. · AL MAR · AMICA · ARCADIA MODA · ARCOBALENO · ARGENTINI LUIGI · ARIANNA · BANDA PRIMA · BARLOCCO · BATIA · BAUTIKA · BENJAMIN · BLETTA · BONAVENTURA · BY DIESEL · CA DIFFUSIONE · CARMEN · CHARLY · CHIARA BABY · CIAK DIFFUSIONE · CLARSON · COMMERCIALE MADICI · COMPANY NORD · CONCINA · COSE DA UOMINI · CUCCHI DUE · CUCCIOLO NEW MAGAZINE · DAVID · DERSAL · DIMENSIONI · DOC FACTORY · DRESS SHOP · DRIVE IN · DUE PIU · DUQUESNE SYSTEMS ITALIA · ECLIPSE · EDO PRONTO MODA · EDWARD'S · EFFEMERO · ELISA LANDRI BY CERUTI · EMPORIO MADLIA · EQUIPE · ERNESTO RE · EUROCOAT · EUROTEX · EVERY SERVICE · FAZ · FERRARIS · FEVAS · FINGUSS CARD SYSTEM · FLASH MODE · GIENNE · GIORGIANO · G.M. LONBARDIA · GOLDENTEX · GRANDI · GRAZIANO · GREEN GREEN CLACSON · GREY HUNTER · GU AN · GUESS · HAPPY SHOZU · HEFTON ITALY · IDEA CASUAL · IDEA MODA ALVI · IL CAMICIAIO · IL VERDE MENTA · I MARES SPRITT · IN CO BRUMMEL · INGRO JUNIOR · ITALIA GIOVANE · KAREN 3 · LA DONNA · LA MADELEINE · LANDES · LA SCIALUPPA · LE COSE DI MALU · LIFE · L'OFFICINA DELLA MODA · LO MAR · LULY MODA · CICERI · MACEDONIA · MAESTRI ITALIANI · MAGAZZINI SANVITO · MAGMA · MARIE PEZZOLI · MAUCCI · M.D.A. PICCOLO TEATRO · MODA 84 · MODA 86 · MONDO UOMO · NERI · NEW FANTASY 86 · NEW FEELING · NEW FOLKINO · NEW IDEA MODE · NISI · NUOVA ERA · NUOVO LOOK · ONYX · PALM BEACH by MARIANI · PAMELA · PARISI · PASTORE BARLOCCO · PAULLI · PETRILLI · PORACINO · POOL MANIA · P.P.N. · PROGEM · PROGETTO MODA donna uomo · PROMESSE · QUERCIA · R LI SAOVO · SALA RAPPRESENTANZE · SAMA DIFFUSIONE · SANVITO LUIGI · SERVALLI MILANO · SEVEN LIFE · SFARZO donna-tab · SFARZO UOMO · SHAMPOO · SIRONA · TALIAN CONFEZIONI · TENTAZIONI · TEXILRICAMI · TIFFANY · TY BREAK · TUTTORIMBO · U.B. CONFEZIONI · UBERTI PAOLO · UNION BAY · UNITED PROJET · VIAGGI & AMORDEUS · VIA VAI · VICTOR · VIGORELLI · VITAMINA · VOLPE DIFFUSIONE · WAC CAST · WALTEX · WATERGATE · WEST COAST · WORLD BOND TRASP. · ZAMBAITI-NAPPIDEA · ZUCCHERO · BANCA PROV. LOMB. · DEHY BAR · MEC BAR · SNACK BAR · SELF SERVICE
SS. 11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)
Sfilate ore 11,00 - ore 15,00
Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio
Banca Provinciale Lombarda

AUTO: PREVISIONI MENO NERE

«Il contratto metalmeccanici si può firmare presto» sostiene Giovanni Agnelli

CERNOBBIO ● Dal fronte Fiat buone notizie per il contratto dei metalmeccanici. «Io credo che il contratto si possa fare presto» — ha detto il presidente del gruppo torinese Giovanni Agnelli in una pausa del convegno di Cernobbio sugli scenari economici internazionali — si tratta solo di vedere a quali condizioni». Agnelli ha tenuto, comunque, a precisare che la soluzione della vertenza contrattuale dei metalmeccanici è una cosa «che riguarda soprattutto la Confindustria».

Sempre durante i lavori del convegno di Cernobbio il presidente della Fiat ha esaminato le prospettive del mercato automobilistico. In Europa il calo di vendite delle auto avrà dimensioni inferiori rispetto a quello che si è verificato negli Stati Uniti: nel nostro continente il ridimensionamento nel 1991 dovrebbe essere dell'ordine del 3-4 per cento, ha dichiarato il presidente della Fiat.

In una lunga conversazione con i giornalisti, Agnelli ha anche affrontato i temi della qualità, delle relazioni industriali, dell'evoluzione degli scenari mondiali in seguito all'unificazione tedesca.

Mercato dell'auto. Secondo Agnelli, «l'unico lato positivo del mercato europeo è quello tedesco, dove si è verificata una vendita delle auto usate alla Germania Orientale e si è creato un mercato della prima vettura. L'Italia però non ha potuto approfittarne per il rapporto non favorevole tra marco e lira, con la lira troppo forte». La Fiat ha comunque «nella manica e nel cassetto tutta una serie di nuovi modelli. Siamo in grado di metterli sul mercato quando esso lo richiederà».

Accordi internazionali. Quanto alle intese che il gruppo torinese ha concluso o sta per concludere, Agnelli ha definito «importante» l'accordo Iveco-Enasa. «Ritenevo - ha aggiunto - l'operazione difficile e improbabile, Romiti l'ha condotta con abilità straordinaria».

Il problema qualità e le relazioni sindacali. Affrontando poi più da vicino il tema della «qualità» tanto caro alla Fiat in questi ultimi tempi, Agnelli ha premesso che tra l'Europa e gli Stati Uniti esistono anche delle differenze nel campo delle relazioni industriali: «In Italia, quando parliamo di qualità, il problema è quello di coinvolgere dal basso il maggior numero di persone e questo non ha nulla a che vedere con le relazioni industriali».

Agnelli ha anche escluso che il ricorso alla cassa integrazione per un breve periodo possa influire sul futuro dei rapporti con il sindacato all'interno della azienda.

A BRUXELLES

L'Italia sott'accusa per la birra

BRUXELLES ● Le birre estere importate in Italia vengono discriminate sotto il profilo fiscale rispetto alle concorrenti nazionali: la denuncia è della Commissione europea che contro l'Italia - rendono noto fonti comunitarie a Bruxelles - ha presentato ricorso alla Corte di giustizia di Lussemburgo. Per la Commissione, il governo di Roma viola il trattato della Cee: da un lato, applicando alle birre importate da Paesi comunitari un'imposta superiore a quella che grava sul prodotto nazionale e, d'altro canto, rimborsando agli esportatori italiani, a titolo di restituzione d'imposta, un importo superiore a quello da loro pagato all'atto della fabbricazione. L'elemento discriminante, secondo il legislatore europeo, non è il tasso dell'imposta di fabbricazione, bensì la base imponibile.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa di Torino. Dopo alcuni giorni di moderati rialzi, il mercato ha subito oggi una pausa di riflessione seppure in un contesto di scambi abbastanza modesti. L'avvio promettente è stato smentito dall'insorgere verso metà seduta di correnti di vendite sostenute che hanno spinto l'indice generale alle 13 a segnare una perdita dello 0,22 per cento, ma con un tendenziale che segna - 0,8 per cento. Flessioni nel comparto assicurativo: particolarmente deboli Generali (- 1,69 per cento), Ras (- 1,29) e Toro (- 1,16). Flessioni anche nel comparto dei bancari, soprattutto il Credito Italiano segna una perdita del 2,60 per cento, Mediobanca del 2,25; in controtendenza Banco Roma (+ 1,17 per cento).

Per quanto riguarda il settore dei finanziari, forte calo per la Gemina (- 3,24 per cento), per le Ferruzzi Finanziarie (- 1,50) e per le Ifil (- 1 per cento). Anche nel comparto delle comunicazioni, in calo le Sip (- 1,20 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1620, risp. 1700, risp. n.c. 1270; Sip 1400, risp. 1.30; Stet 2405, risp. 2105; Fiat ord. 6750, priv. 4980, risp. 5050; Generali 37.850; Montedison 1397, risp. 910.

RIBASSO

A MILANO

Seduta di lavori contrastata per il mercato azionario alla Borsa Valori di Milano: la riunione odierna si è presentata nelle prime fasi con scambi ridotti e prezzi in lieve rialzo, ma con qualche cedimento nell'immediato dopolistino.

Protagoniste delle prime battute sono state le Enimont, balzate in chiusura a 1242 lire, con un progresso del 5,61 per cento, e nel «dopo», dove hanno segnato un livello di 1262 lire.

Tra le grida, il comportamento dei titoli del polo chimico è condizionato direttamente dalle ipotesi sul prezzo che uno dei due partner Eni e Montedison pagherà per la quota dell'altro.

Voci di Borsa, indicavano stamattina un prezzo non inferiore ai 2300 miliardi (pari a circa 1350 lire per azione) e sulla spinta di queste voci, peraltro non verificabili, le quotazioni sono salite in modo pronunciato. Tra i titoli guida, le Fiat hanno guadagnato lo 0,82 per cento a 6795 lire, subendo però una limatura nel dopolistino.

Sensibile progresso, invece, per le Fiat risparmio (più 2,25).

Le Generali, deboli in chiusura (meno 1,09) a 38130 lire, si sono poi riprese a 38200. Le Montedison hanno segnato un rialzo dell'1,29 per cento a 1408 lire e nel «dopo» sono avanzate fino a 1412. Anche in questo caso, le risparmio (più 2,47) hanno dato prova di vivacità.

In apertura, calmo le Mediobanca a 16600 (16850 ieri). Alle ore 11.30 il Mib era invariato sul 49 per cento dei titoli con una tendenza negativa dello 0,3.

● **Solvay torna in Ungheria.** Il gruppo chimico belga Solvay ha annunciato che, in cooperazione con la Wienerberger austriaca, ha acquisito una partecipazione del 50 per cento nel capitale della società ungherese Pannopipe, principale fabbricante di tubi in plastica del Paese. Pannopipe dispone di due fabbriche in Ungheria, che esportano in altri Paesi dell'Europa centro-orientale. Solvay e Wienerberger producono insieme tubi in plastica in Austria, Germania e Francia.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/09	13/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	103 60	103
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	111	111
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	104 20	104 20
Enel 85/00 II indicizzato	101 90	101 40
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	137 10	137 10
Enel 86/93 IV 9,25%	90	90
Enel 86/01 indicizzate	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 7%	87	87 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 40	83 40
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	98 60	98 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	83 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	14/09	13/09
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 20	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 30	80 30
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	186	186
Cem 86/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	99 50	99 50
Eridania 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 86/93 8,50%	126	126
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Sip 8% 86/91	115	115
Saffa 87/97 6,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	105
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,60% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 60	100 60
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	100 65	100 65
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	14/09	13/09
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	101 05	101
C.C.T. 1-11-91	101	101 05
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 95	100 95
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 15	97 15
C.C.T. 1-5-95	97 10	97 20
C.C.T. 1-6-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-7-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-10-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 45
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 55	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-5-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 85
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 30
B.T.P. 1-9-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/09/9	13/09/9
Dollaro Usa	1170,00	1186,45
Sterlina inglese	2208,00	2207,10
Marco tedesco	745,05	745,70
Franco svizzero	897,20	893,24
Franco francese	222,80	222,69
Franco belga	36,300	36,274
Fiorino olandese	662,65	661,79
Scellino austriaco	105,68	105,994
Dracma greca	7,730	7,728
Peseta spagnola	11,670	11,680
Escudo portoghese	8,445	8,442
Ecu	1545,40	1544,90

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-09	13-09
ALIMENTARI		
Alivar	16200	16100
Eridania	9010	9040
Eridania risp	6350	6350
ASSICURATIVI		
Milano Ass	27400	27400
Milano Ass. r. n.c.	18900	18900
C. Latina	10950	10950
C. Latina r. n.c.	5100	5100
Lloyd Adriatico	14300	14300
Lloyd Adriatico r.	12400	12400
Generali	37850	38050
Ras	21600	21600
Ras r.	12220	12220
Sai	17450	17450
Sai r.	9100	9100
Toro	24400	24350
Toro p.	13400	13400
Toro r.	12700	12700
Un. Subalpina Ass.	25500	25500

Titoli	14-09	13-09
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5350	5350
Banca C. Ital. r. n.c.	4750	4750
B. Naz. Agr.	5750	5850
B. Naz. Agr. p.	2500	2550
B. Naz. Agr. r.	1850	1850
Banco di Roma	2580	2470
Credito Italiano	2630	2630
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca p.	45550	46000
Mediobanca	16750	16700
Banco Ambroveneto	5200	5200
Banco Ambroven. r.	3250	3250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8000	8000
Burgo p.	9300	9300
Burgo r.	9300	9300
Gr. ed. Fabbri p.	5800	5800
S.I.S.A.	2315	2315

Titoli	14-09	13-09
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3800	3790
Cement. di Barletta	10300	10250
Unicem	10900	10700
Unicem r. n.c.	6000	6100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2060	2060
Montedison	1397	1410
Montedison r. n.c.	910	904
Pierrel	1850	1850
Pierrel r. n.c.	930	930
Saffa	8250	8250
Saffa r.	8300	8300
Saffa r. n.c.	5900	5900
Safag	4360	4350
Safag r.	2530	2530
Snia Bpd	1626	1610
Snia Bpd r.	1700	1690
Snia Bpd r. n.c.	1270	1270
Sorin	10900	10900
COMMERCIO		
Rinascente	7150	7000
Rinascente p.	4080	4000

Titoli	14-09	13-09
Rinascente r.	4350	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1070	1070
Alitalia p.	1010	1010
Alitalia risp. n.c.	1025	1010
Autostrade To-Mi	13200	12800
Italcable	8530	8450
Italcable r. n.c.	6550	6450
Nai	16	15,25
Sip ord.	1400	1435
Sip risp.	1380	1410
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	255	255
Avir Fin.	6700	3530
Cir	3530	3530
Cir r.	3530	3580
Cir r. n.c.	2085	2075
Cofide	3240	3280
Cofide r. n.c.	1200	1165
Comau Finanziaria	2900	2850
Ferr. To. Nord	2085	2090
Ferruzzi Finanz. o.	2350	2350
Ferruzzi Finanz. r.	1260	1260
Gaic	2600	2600

Titoli	14-09	13-09
Gemina	1820	1775
Gemina r.	1433	1430
Fidis	8300	8120
Pozzi-Ginori	900	910
Pozzi-Ginori r.	990	980
Fiscambi	3950	3900
Fiscambi risp.	2330	2350
Fornara	1800	1820
Gim	8350	8350
Gim r. n.c.	3310	3310
Ifi p.	17700	17500
Ifil	7080	6950
Ifil r. n.c.	3900	3800
Isefi	1965	1960
isvim ord.	11500	11500
Mittel	5350	5350
Pirelli & C.	7350	7150
Pirelli & C. r.	3085	3085
Pirelli	1815	1800
Pirelli r.	1850	1820
Pirelli r. n.c.	1485	1470
Saes	2580	2520
Saes r.	1990	2010
Sorfi	6265	6250
Schiapparelli	965	970
Sme	4265	4290
Smi	1580	1600

Titoli	14-09	13-09
Smi r.	1150	1140
Sogefi	2840	2840
Stet	2405	2445
Stet risp.	2105	2140
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4900	4900
I.p.i.	16650	16900
Risanamento	58500	58500
Risanamento r.n.c.	32100	32100
Sifa	1740	1740
Sifa r.	1270	1270
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Barto Lamel	13100	13500
Fisia	3340	3365
Fiat	6750	6745
Fiat p.	4980	4970
Fiat r.	5050	5055
Gilardini	3550	3500
Gilardini r. n.c.	2550	2550
Magneti Marelli	1110	1120
Magneti Marelli r.	1140	1140
Saes Getters p.	8150	8050
Tecnost	2800	2750
Olivetti	4180	4180
Olivetti p.	3200	3200

Titoli	14-09	13-09
Olivetti r. n.c.	3200	3200
Pininfarina	13400	13500
Pininfarina r.	13390	13500
Sasib	6500	6500
Sasib p.	6490	6490
Sasib r. n.c.	4700	4700
Westinghouse	39650	40000
METALLURGICI		
Dalmine	418	418
Tecnecomp	1100	1100
Tecnecomp r.	1060	1060
Valeo	4540	4460
TESSILI		
Benetton	9300	9150
Cantoni	6050	6100
Cantoni r.	4050	4050
Fisac	8300	8300
Fisac r.	9040	9040
DIVERSI		
Acque Potabili	17300	16600
Ciga	4260	4320
Ciga r. n.c.	2830	2849
Gabetti Holding	2960	2960
Pacchetti	510	502

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/09	13/09
ALIMENTARI		
Alivar	16200	16120
Bonifiche Ferr.	40900	40700
Eridania	9010	9040
Eridania r. n.c.	6357	6351
Zignago	6901	6870
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	56880	57000
Alleanza r.	52300	52500
Assitalia	10450	10460
Ausonia	1450	1466
Milano Ass.	27350	27350
Milano Ass. r. n.c.	18800	18810
C. Latina	10960	10990
C. Latina r. n.c.	4862	4996
Fata	13700	13845
Fins	1063	1050
Fins r.	479	495
Generali	38130	38550
Italia Assicurazioni	14180	14370
L'Abeille	121800	123300
La Fondiaria	47600	47650
La Fondiaria w.	26200	26380
La Previdente	20910	21110
Lloyd Adriatico	14200	14300
Lloyd Adriatico r.	12298	12290
Ras	21785	21780
Ras r. n.c.	12215	12215
Sai	17530	17450
Sai r.	9020	9100
Toro	24490	24485
Toro p.	13370	13349
Toro r.	12655	12780
Un. Subalpina Ass.	25950	25605
Unipol ord.	19700	19780
Unipol priv.	13800	14000
Vittoria Ass	12090	12420
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16500	16310
Banca Comm. Ital	5280	5342
Banca C. Ital. r. n.c.	4865	4730
B. Manusardi	1448	1451
B. Mercantile	6910	6810
Bna	5670	5700
Bna p.	2452	2485
Bna r. n.c.	1790	1830
Bnl r. n.c.	13530	13550
Banca Toscana	5530	5570
B. Chiavari	5190	5250

Titoli	14/09	13/09
B. Ambrav. ord.	5150	5150
B. Ambrav. r. n.c.	3222	3252
B. Ambrav. 1-7-90	3088	3090
Banco Lariano	6850	6900
Banco Napoli r.	17300	17450
Banco Roma	2553	2560
Banco Roma w.	779000	630000
Banco Roma w. 7%	325000	322500
B. Sardegna r.	18700	19600
Credito Comm.	5070	5080
Cr. Fondiario	5740	5810
Credito Italiano	2552	2620
Credito Ital. r. n.c.	2225	2223
Credito Lombardo	3845	3860
Cred. Varesino	5440	5489
Cr. Varesino r. n.c.	3320	3340
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47000	45300
Mediobanca	16350	16550
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1178	1185
Binda - Sottrici warr.	40	40
Burgo	8050	8005
Burgo p.	9500	9400
Burgo r.	9290	9300
Cartiera Ascoli	2750	2700
Ed. Espresso	20490	21000
Fabbri p.	5850	5891
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12350	12360
Poligrafici Ed.	6000	5999
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3510	3530
C. Augusta	3590	3700
C. Barletta	10300	10250
C. Merone	6850	6850
C. Merone r. nc	4450	4450
C. Sardegna	9000	9050
C. Siciliane	10470	10500
Cementir	2350	2370
Italcementi	21150	22000
Italcementi r. n.c.	13250	13400
Italcementi 2% warr.	52,5	58
Unicem	10800	10700
Unicem r. n.c.	6800	6700
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2000	1960
Auschem r. n.c.	1675	1670

Titoli	14/09	13/09
Italcable	8430	8525
Italcable r. n.c.	6520	6600
N.A.I.	15	15
Selm	2700	2715
Selm r.	2099	2700
Sip	1395	1412
Sip r. n.c.	1393	1360
Sirti	12450	12770
Sondel	1251	1275
Tecnomasio	3130	3155
FINANZIARI		
Acqua Marcia	345	344
Acqua Marcia r. n.c.	260	254
Ams Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5600	5600
Avir Fin.	6540	6620
Bastogi	257	260
Bonil. Siele	27750	27500
Bonil. Siele r. n.c.	9553	10050
Brioschi	1225	1234
Buton	3698	3650
Cam. Fin.	4611	4600
Cir	3560	3530
Cir r.	3535	3580
Cir r. n.c.	2085	2076
Cir w. 'a'	210	221
Cir w. 'b'	326	327
Cofide	3175	3200
Cofide r. n.c.	1178	1200
Comau	2900	2865
Editoriale	3011	2930
Euromobiliare	6040	6125
Euromobiliare r. n.c.	2550	2540
F. C. Nord	11700	11770
Ferruzzi Ag. F.	1978	1965
Ferruzzi Ag. risp.	2645	2699
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1269	1300
Ferruzzi fin.	2300	2335
Ferruzzi fin. w.	150	155
Ferruzzi pr.	1267	1274
Fidis	8185	8350
Fimpar	2810	2810
Fimpar r. n.c.	1415	1420
Finarte	6370	6501
Finarte priv.	2612	2700
Finarte r. n.c.	2324	2335
Fin Breda	775	774.5
Fin Breda warr.	180	176
Finrex	1378	1346
Finrex r. n.c.	900	1001
Fiscambi	3894	3998
Fiscambi r. n.c.	2321	2322
Fiscambi 1-7-89	3860	3860
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1799	1818

Titoli	14/09	13/09
Gaic	2630	2596
Gemina	1794	1850
Gemina r.	1440	1440
Gerolimich	103 5	104
Gerolimich r. n.c.	85	85 25
Gim	8290	8290
Gim r. n.c.	3380	3397
Ifi p.	17650	17450
Ifil	7010	7083
Ifil r. n.c.	3900	3901
Isefi	1990	1955
isvim ord.	11431	11452
Italmobiliare	202700	206300
Italmobiliare r. n.c.	107200	108800
Mittel	5260	5350
Kernel	515	510
Kernel r. n.c.	911	905
Partec. Finanz.	4735	4900
P. Fin. r. n.c. ex w.	1865	1881
Pirelli & C.	7384	7170
Pirelli & C. r.	3085	3076
Pozzi	689	695
Pozzi r. n.c.	990	995
Premafin	10050	12200
Premafin warr.	3200	3000
Raggio Sole	3200	3220
Raggio Sole r. n.c.	2350	2310
Rejna	10800	10800
Rejna r. n.c.	31800	31800
Riva Finanz.	9900	9760
Saes	2580	2630
Saes r.	1990	2012
Saes gott. p.	8150	8200
Santaveleria fin.	2531	2525
Schiapparelli	978	950
Sorfi	6900	6915
Setemer	50150	50000
Sifa	1769	1755
Sifa r. n.c.	1252	1275
Sisa	2320	2315
Sme	4211	4250
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1530	1565
Smi r.	1141	1150
Smi warr.	470	490
Sogefi	2790	2845
So.pa.f.	5120	5110
So.pa.f. r. n.c.	3310	3310
Stet	2380	2448
Stet risp.	2095	2139
Terme Acqui	2475	2490
Terme Acqui r. n.c.	741	740
Trerino	3989	3935
Tripcovich	14025	14070
Tripcovich r. n.c.	7500	7550
Unione Manifatture	2325	2345
Unipar ord.	1142	—

Titoli	14/09	13/09
Unipar risp.	1299	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21870	22060
Aedes r.	12250	12350
Attività Immobiliari	4852	4900
Calcestruzzi	18300	18500
Caltagirone	5990	5930
Caltagirone r. n.c.	5251	5220
Cogefar	5750	5765
Cogefar r.	3787	3836
Del Favero	6900	8860
Gabetti	3000	2955
Grassetto	18300	18940
Imm. Metanopoli	2031	1979
Risanamento	58600	58580
Risanamento r. n.c.	33100	33300
Vianini Ind.	1405	1425
Vianini Lav.	5035	4975
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2883	2900
Aeritalia warrant	303000	306700
Danieli & C.	8530	8600
Danieli & C. r. n.c.	5300	5265
Dataconsyst	5250	5310
Fiat	3815	3900
Fiar	14901	15190
Fiat	6795	6820
Fiat p.	4955	4984
Fiat r.	5160	5038
Fisia	3340	3350
Fochi Filippo	9990	7100
Franco Tosi	30135	30600
Gilardini	3570	3585
Gilardini r. n.c.	2930	2860
Ind. Secco	1400	1400
Magneti M.	1079	1102
Magneti M. r.	1126	1134
Magneti M. w. a.	269	279
Magneti M. w. r.	250	255
Mandelli	3950	6680
Marioni	2150	2170
Marioni r. n.c.	1220	1200
Necchi	2020	1951
Necchi r.	2795	2795
Necchi r. w.	197	212
Nuovo Pignone	6050	6000
Nuovo Pignone w.	330	322
Olivetti	4180	4166
Olivetti p.	3185	3185
Olivetti r. n.c.	3260	3179
Olivetti warr.	390	420
Pininfarina	13400	13530
Pininfarina r.	13390	13900
Rodriquez	13990	11500
Saiag	11200	11700

Titoli	14/09	13/09
Saffa r.	12300	12330
Saipem	2220	2365
Saipem r.	2650	2675
Saipem r. w.	390	400
Sasib	6550	6500
Sasib p.	6420	6476
Sasib r. n.c.	4742	4745
Tecnost

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Al Parco Ruffini il pci ricorda Pajetta: «Era un figlio della nostra città»

Una festa senza musica

In segno di lutto sospesi i concerti. In oltre 400 firmano le condoglianze. Molti si prenotano per gli autobus che andranno a Megolo per la sepoltura. In funzione bar, ristoranti e giochi

Giancarlo Pajetta alla fine di un comizio in piazza San Carlo, sopra: gli attestati di stima alla Festa dell'Unità, ieri sera oltre quattrocento cittadini hanno firmato

La festa è stata dimezzata. In segno di lutto ieri sera tutti gli spettacoli musicali e teatrali in programma alla festa dell'Unità sono stati sospesi. Le bandiere sono state abbrunate. Gli altoparlanti e gli oratori hanno diffuso un messaggio di condoglianze: *«Salutiamo Pajetta, figlio della nostra città»*.

Il dolore «privato» del popolo comunista si esprime invece nella firme dei registri di condoglianze o nelle prenotazioni per i pullman che la federazione di Torino organizzerà in occasione della sepoltura che si svolgerà a sabato a Megolo, un piccolo paese in provincia di Novara alle porte della val d'Ossola, dove sono sepolti i fratelli di Pajetta: *«In mezz'ora sono già venuti a informarsi una trentina di compagni»*, dicono nello stand della direzione. Gli autobus partiranno domani mattina alle 7,30 da piazza Castello. La sepoltura è prevista per le 11, il ritorno nel primo pomeriggio.

«Un vecchio compagno si è spento, ma le sue parole vivono nei nostri cuori». Lo ha scritto Augusto prima di firmare il registro. Con lui altre 400 persone hanno sottoscritto i due quadernetti di partecipazione al lutto. I tavoli per le firme sono stati sistemati sotto una bandiera rossa del pci listata a lutto fuori dagli «uffici» di direzione della festa dell'Unità al Parco Ruffini.

Nel piccolo salone, fra telefoni e fax portatili, sono state preparate le bozze per i manifesti che stamattina verranno affissi in tutta la città e in provincia. Il testo è comune per tutta l'Italia, annuncia la morte di Pajetta: *«Antifascista, partigiano, combattente per la libertà. Dirigente comunista. Protagonista dell'Italia democratica nata dalla Resistenza»*. A Torino lo hanno «personalizzato» con un grande foto del leader scomparso ritratto in un suo atteggiamento tipico: seduto, appoggiato al tavolo con lo sguardo pensoso.

Alla festa provinciale di Torino il «ragazzo rosso» sarebbe dovuto venire il 20 settembre per concludere il ciclo di incontri sulla storia del partito comunista torinese. *«Era il compagno adatto* — dicono gli organizzatori — *per il suo impegno e per la sua coerenza nella lotta a ricostruire la nostra storia»*. Così nel ricordo di Pajetta il messaggio diffuso dal partito invita i militanti a: *«Conservare la sua consapevolezza e l'insegnamento che l'unità e la forza dei comunisti debbano essere in ogni situazione, per quanto aspra, alla base e al servizio del progresso, della democrazia e della libertà del paese»*.

Ma la figura di Pajetta è stata ricordata anche nel dibattito sul *«Mestiere di vivere: a 40 anni dalla morte di Pavese»*. Uno dei due incontri che gli organizzatori hanno voluto comunque mantenere. L'altro, una conferenza sull'obiezione di coscienza, però è andata a vuoto. C'erano gli oratori ma non il pubblico: *«Non era la serata adatta»*, dice sconsolato un membro della Lega obiettori di coscienza. Soppresso invece un dibattito sulla condizione operaia. Ieri sera, poi, la festa era priva di colonne sonore. Niente esibizioni pur la Dixie Torlay Band, i gemelli Barolo e i gruppi rock Agaricrisi e Barflies. Sospeso anche lo spettacolo «Assalto al sole».

Aperti e affollati, invece, i ristoranti e i bar che costellano la festa. Anche lì, però, poca allegria. A ricordare il lutto c'erano fotocopie in cui si annunciva la morte del compagno «Nullo». Molti, comunque, hanno giocato lo stesso a tombola o alla ruota della fortuna. E l'altro aspetto della festa. *«Sì, è morto un padre della Repubblica, ma per noi la vita continua, dobbiamo inventarci qualcosa per conoscere quelle due ragazze»*, dicono due amici e si mettono sulle tracce delle «prede». *«La festa è di tutti»*, dice sconsolato un militante. Poi ritrova il sorriso. A pochi passi, infatti, il compagno Cesare, si sta prenotando per gli autobus che sabato andranno a Megolo. Una funzionaria lo informa: *«Costa 18 mila lire»*. La risposta è pronta: *«Per Pajetta, questo e altro»*.

Maurizio Tropeano

RAPPRESENTANTI DEL PCI HANNO IMBRACCIATO LO SPAZZOLONE CON I «VU' LAVA'»

Rita Hassan, consigliere comunale eletta nelle liste del pci, fa il lavavetri per protestare contro l'assessore Agostino Risaliti

I lavavetri spaccano il Consiglio comunale Socialisti, comunisti e verdi contro il pri

La vicenda dei lavavetri torinesi, che giovedì pomeriggio sono riconparsi a grande richiesta dispensando di nuovo sorrisi sul parabrezza, è tornata dalle strade a Palazzo Civico, accompagnata da polemiche verbali e scritte.

Ieri mattina, per il terzo giorno da molti mesi a questa parte, gli incroci non erano presidiati. All'altezza di Torino Esposizioni, dove di solito stazionano una decina di extracomunitari, c'era solo un marocchino, Ahfez, che, intrepido, vendeva sigarette di contrabbando. Non hai paura? «Sì, ma solo della Finanza: i vigili non cercano me, ma i lavavetri» spiegava convinto. Incroci sgombri, dunque. Ma qualche torinese, magari proprio tra quelli che prima protestavano, sembrava perplesso: «Be', certo, davano fastidio — rifletteva il benzinaio delle Molinette — ma ora che non ci sono più, non vorrei proprio che finissero per andare a ingrossare le file degli spacciatori. Il problema non si può risolvere così, gettando la polvere sotto il tetto».

E' quindi con un sospiro di sollievo che, nel pomeriggio, gli automobilisti hanno ripreso la tradizionale fuga dagli spazzoloni. Passato l'allarme multe, infatti, gli extracomunitari sono tornati in massa al «mestiere girovago di lavatori di vetri senza la prescritta licenza», ex-articolo 124 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Articolo che, si dice, potrebbe non essere mai stato applicato in questi giorni.

«Un'ordinanza comunale per multare di 400 mila lire i lavavetri?». Il Comando dei vigili urbani cade dalle nuvole: «Non c'è». Anche l'assessore alla Polizia urbana, Agostino Risaliti, nega d'aver mai pensato un provvedimento del genere e aggiunge che non è in suo potere adottare da solo simili iniziative.

Risaliti era stato indicato dai giornali come l'autore di quella che in sostanza, secondo il coro di accuse, poteva considerarsi come l'esordio di una crociata anti-immigrati. Ma l'assessore spiega ora che si è trattato di una semplice campagna di ricognizione, un'indagine sul fenomeno dell'abusivismo in generale da parte delle fasce di immigrati. Tra l'altro, spiega, «concertata con giunta comunale e sindaco. Un atto dovuto, dato che il problema esiste e va affrontato sulla base di conoscenze reali».

Ma pare che qualcuno, polemizza l'assessore, abbia voluto trasformarlo in un gesto repressivo, contro ogni evidenza.
Nessuna ordinanza scritta, allora. E ampie assicurazioni che l'ordine pubblico non verrà ristabilito a spese dei lavavetri, come in un primo tempo aveva capito anche Franco Ferrara, segretario cittadino del pri, che dichiarava di plaudere all'iniziativa — peraltro mai presa — del compagno di partito.

Ieri il pri cittadino ha di nuovo preso posizione, per iscritto, in difesa di Risaliti.

Contemporaneamente, però, l'alleato socialista attacca: «Un provincialismo che nulla ha da spartire con la tradizionale tolleranza di Torino città europea», e una spinta a un «salto di qualità degli extracomunitari verso attività socialmente più pericolose». Infine, chiede all'assessorato e ai vigili di indirizzare la capacità di mobilitazione dimostrata in questo frangente per affrontare il problema immigrati nel rispetto della dignità umana.

Per Risaliti e i suoi vigili, se di retromarcia si tratta, arriva tardi. E tuttavia, sulle multe, c'è un piccolo mistero da risolvere. Infatti nelle cronache torinesi è comparsa con grande evidenza l'intervista al primo nord-africano, Mohamed Sueri da Casablanca, a cui i civich avrebbero affibbiato la megamulta.

Il comandante vicario dei vigili, dottor Pantano, nega tassativamente che esista un verbale del genere emesso da uomini del corpo. Chiarisce: «Dopo aver interpellato tutte le sezioni, ci risulta che le pattuglie hanno svolto solo attività di controllo nell'ambito dell'indagine sul fenomeno del lavoro abusivo disposta dagli organi superiori».

Indagine che ora, anche se incompleta, è nelle mani del sindaco Zanone. Conferma anche un vigile in servizio: «E' la verità, li abbiamo solo contati, magari si sono spaventati. Poi, via, che multe volete che paghino!». Anche il consigliere comunale Rita Hassan, che mercoledì aveva inscenato una protesta con spazzoloni e secchi d'acqua a Porta Palazzo insieme col compagno della Sinistra per l'alternativa, Nemesio Ala, e con Sartorio e Vernetti delle Liste Verdi, ora sembra perplessa: «Difficile credere che i vigili torinesi, che al tempo delle multe agli ambulanti del Senegal avevano dimostrato grande buon senso, si siano prestati ora di buon grado a eseguire un provvedimento così miope». Cercando la multa della polizia urbana a Sueri, ne viene però fuori un'altra, in data 4 settembre, sempre per accattonaggio, a carico di un altro lavavetri marocchino, Ahmed El jazouli. Per la medesima cifra, 400 mila lire. Ma c'è un particolare che per adesso avvalora la versione dei vigili e dell'assessore: il verbale è stato elevato da una pattuglia, la numero 8, della Questura di Torino. Il Comune non c'entra.

Maurizio Menicucci

Cassa integrazione per gli operai Indesit

Sospiro di sollievo per i quasi 4 mila lavoratori in cassa integrazione della Indesit in amministrazione straordinaria. La proroga fino al 31 dicembre della cassa integrazione per i dipendenti delle imprese in amministrazione straordinaria decisa ieri dal Consiglio dei ministri nell'ambito del decreto relativo ai lavoratori in carico alla Gepi consente, infatti, la sospensione fino a quella data dei licenziamenti già comunicati dal comissario straordinario della società.

Viene scongiurato quindi il pericolo di vedere privi di copertura salariale quei lavoratori rimasti in carico alla ex azienda di elettrodomestici dopo la cessione (avvenuta all'inizio dell'88) del marchio e degli stabilimenti al gruppo Merloni. Resta comunque in piedi il problema del superamento definitivo di quella che — secondo i sindacati del settore di Cgil, Cisl e Uil — rappresenta *«la più grande eccedenza occupazionale dell'industria privata»*. Un vero dramma.

«Per questo — spiega il commissario straordinario della società Giacomo Zunino — *chiederò presto al ministero dell'industria la convocazione della comissione grandi eccedenze. Sarebbe auspicabile* — aggiunge, ancora, Giacomo Zunino — *per risolvere il problema in maniera definitiva un intervento della Gepi unito alla riapertura dei termini per i prepensionamenti»*.

Fra i 4 mila lavoratori (concentrati in 1500 nella provincia di Torino ed in 2500 in quella di Caserta) ve ne sono infatti *«alcune centinaia soprattutto al Nord»* che dispongono dei requisiti necessari per fruire di quest'ultimo strumento qualora i termini fossero riaperti. Un paracadute sociale.

a. a.

Dai semafori a un lavoro vero

Potenziare la formazione professionale per gli immigrati

Tante prese di posizione ed in massima parte orientate in senso negativo sulle multe da quattrocentomila lire incombenti sui lavavetri immigrati. Che il provvedimento sia effettivo o no poco importa. Quel che conta è mettere all'indice il principio, il voler punire un'attività magari fastidiosa, ma innocua nella sostanza. *«I ragazzi che stazionano ai semafori sono gente che comunque preferisce un lavoro alla luce del sole* — dice Mohamed Kivar dell'Ufficio stranieri Cisl — *piuttosto che imboccare la facile via dello spaccio»*. Certo, il percorso irrinunciabile da compiere per togliersi alla strada non è breve: la maggior parte dei lavavetri è senza o con scarsa qualificazione. Molti alternano periodi ai semafori ad altri «più fortunati» di lavoro regolare nell'edilizia, in agricoltura o in tutti i settori dove possano inserirsi i «generici».

Sulla questione ieri Cgil, Cisl e Uil, esprimendo la loro preoccupazione, hanno chiesto un incontro immediato col sindaco. Obiettivo del colloquio *«la soluzione di almeno due problemi che travagliano la persistente e sempre più drammatica condizione di questa fascia di popolazione. Da un lato, l'emergenza e l'accoglienza abitativa, dall'altro un lavoro che consenta il minimo di sostentamento e garantisca la dignità personale a dei soggetti che hanno abbandonato il proprio Paese non certo per motivazioni di scelta personale e che quindi sollecitano nelle persone civili comportamenti solidali»*. E a proposito di interventi mirati sul piano della formazione professionale, l'assessore al Lavoro del Comune, Gianfranco Guazzone, ha dichiarato piena disponibilità. Senza nascondersi le incognite di un mercato del lavoro che presenta in questo periodo sintomi inquietanti.

Anche l'assessore regionale al Lavoro e Immigrazione, Giuseppe Cerchio, è intervenuto sul problema-lavavetri: *«E' indispensabile* — ha detto — *attivare una politica del lavoro che, magari prevedendo itinerari diversi rispetto a quelli seguiti per i cittadini italiani, ne consenta l'avviamento occupazionale»*. E ancora: *«Se queste cose non vengono affrontate in chiave positiva è inevitabile che il problema degli extracomunitari si incancrenisca in una questione di ordine pubblico poiché non è facile sociologismo immaginare un percorso di marginalità e quindi di devianza che porti alla delinquenza»*.

Sempre ieri, la Fgci, in collaborazione con l'Ufficio di solidarietà per gli studenti, ha diffuso una proposta «diversa»: la realizzazione di un albo a cui i lavavetri extracomunitari si possano iscrivere. *«che permetta di accedere ad un consorzio, cooperativa o altro per l'autoregolamentazione, la tutela dei lavoratori, le tariffe»*.